



Comune
di Grosseto

DUP

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2025**

COMUNE DI GROSSETO



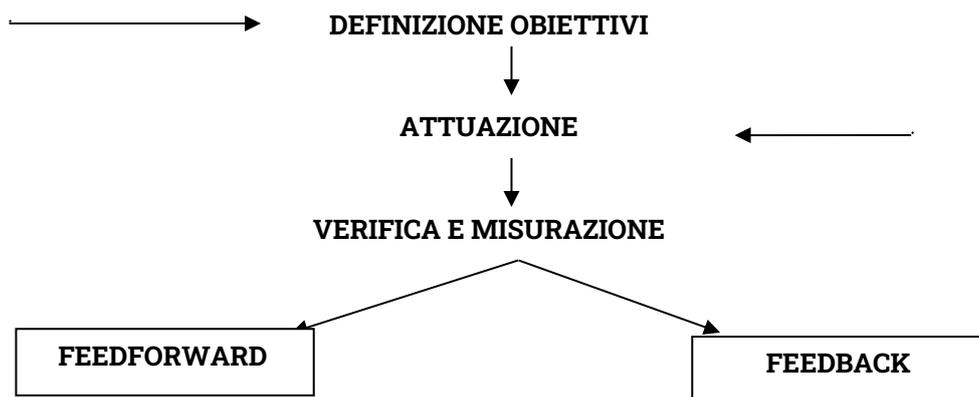
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 11
1. Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. 12
1.1 Lo scenario nazionale	
1.2 Il contesto regionale	
1.3 Situazione socio-economica locale	
2. Analisi strategica delle condizioni interne.	pag. 55
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	
2.2 Indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi	
2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane	
2.4 Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	
3. Indirizzi strategici	pag. 117
SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE PRIMA	pag. 170
Entrata	pag. 172
Spesa	pag. 174
Programmi operativi	pag. 180
SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE SECONDA	pag. 267

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di predeterminazione degli obiettivi, delle politiche e delle attività da compiere entro un determinato periodo di tempo. Significa assumere in anticipo il complesso di decisioni attinenti alla gestione futura e riveste un ruolo centrale nel processo di direzione perché si propone di regolare, sulla base dell'organizzazione creata, il corso futuro dell'amministrazione.



Per gli enti locali questa funzione viene regolata dal "Principio contabile applicato della programmazione" (Allegato n.4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126) che, andando ad integrare l'art. 170 del TUEL, introduce significativi cambiamenti nei documenti programmatori.

La programmazione diviene, quindi, il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione (che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente) si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Ne consegue che la programmazione per l'ente locale dovrà avere - innanzitutto - come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (Def) e regionale (Defr) e, in accordo e nel rispetto di tali vincoli,

dovrà anche essere declinata in coerenza con il programma di mandato istituzionale dell'amministrazione.

Con la nuova formulazione normativa viene pertanto rivisitato, in un'ottica di razionalizzazione, il complesso degli strumenti di pianificazione a disposizione dell'ente, prevedendo uniformità tra gli atti di previsione della pubblica amministrazione ed introducendo un unico documento di programmazione (DUP) che accoglie le linee strategiche ed operative dell'attività di governo.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione –, seppur sostituendo il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, non è più un semplice allegato del bilancio di previsione, ma assume valore autonomo divenendo, inoltre, il presupposto indispensabile per la redazione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti programmatori. Il DUP si innesta, quindi, nell'articolato sistema di pianificazione dell'ente che ha le sue fondamenta nel programma di mandato, diventando strumento dinamico di aggiornamento degli obiettivi strategici e definendo o aggiornando gli obiettivi della programmazione triennale, tenendo conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il sistema degli strumenti di programmazione dell'ente locale si compone come segue:

- Il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento;
- lo schema di bilancio di previsione;
- il piano esecutivo di gestione e la relazione annuale sulla performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio;
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione.

Inoltre, L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto tra i documenti di pianificazione, l'obbligo per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, di redigere il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**.

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e

dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

A tal fine, il PIAO assorbe in modo integrato i seguenti documenti pianificatori:

- i. il Piano della Performance
- ii. il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT),
- iii. il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA),
- iv. il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)
- v. il Piano della Formazione (PF),
- vi. Il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP)

In questa fase, in particolare, il Documento Unico di Programmazione, come principale documento strategico dell'Amministrazione e strumento operativo per l'attuazione delle linee programmatiche di mandato, si collega e si integra con il PIAO, andando a riclassificare, nella parte strategica, gli indirizzi dell'Ente in base agli **indicatori di Valore Pubblico** e arricchendosi anche degli obiettivi relativi alla reingegnerizzazione delle procedure e dei servizi derivanti dal **Piano della Transizione Digitale dell'Ente**.

Articolazione del DUP

Il DUP è articolato in due sezioni: la **sezione strategica (SeS)** e la **sezione operativa (SeO)**.

La sezione strategica (SeS)

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;

- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

A tal fine, sono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità ed andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- j. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo

- anche in termini di spesa;
- k. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, riclassificati secondo gli indicatori di Valore Pubblico, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La sezione operativa (SeO)

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata:
 - da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- d) per la parte spesa:
 - da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
 - Da tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il Legislatore regionale e provinciale prevede la redazione ed approvazione, quali ad esempio il "programma biennale di forniture e servizi" ed il "piano triennale di contenimento della spesa"

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- ▶ Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- ▶ Parte 2, formata da: il piano delle opere pubbliche, il piano del fabbisogno di personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, il programma di forniture e servizi. Questa sezione si adeguerà automaticamente, recependo le variazioni dei documenti propri documenti di programmazione.

SeS – Sezione Strategica

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 SCENARIO NAZIONALE ¹

QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

1.1.A) QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Partendo da una stima Istat di crescita del PIL reale nel 2021 più elevata di quanto previsto a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF), 6,6 per cento contro 6,0 per cento, la previsione tendenziale per il 2022 scende al 2,9 per cento, dal 4,7 per cento della NADEF, sebbene il profilo trimestrale del PIL nel 2021 crei un effetto di trascinamento del 2,3 per cento su quest'anno.

Oltre al fatto che il livello del PIL reale trimestrale ereditato dal 2021 è nettamente più elevato, la revisione al ribasso della previsione per il 2022 è dovuta principalmente al peggioramento delle variabili esogene della previsione.

Risultano infatti riviste al ribasso le previsioni di crescita del commercio mondiale e delle importazioni dei Paesi più rilevanti quali mercati di esportazione dell'Italia. Inoltre, i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia sono nettamente più elevati, così come sono più alti i tassi di interesse correnti e attesi. Anche il tasso di cambio ponderato dell'euro risulta meno competitivo sebbene l'euro resti debole nei confronti del dollaro. Nel complesso, stime effettuate con il modello ITEM in uso al Tesoro indicano che i cambiamenti delle esogene rispetto al settembre scorso comportino un taglio alla previsione di crescita reale per il 2022 di almeno 1,4 punti percentuali. Alla minore crescita delle importazioni dei partner commerciali dell'Italia, che già incorpora in qualche misura l'insorgere della crisi Ucraina, si deve sommare l'impatto specifico dei minori flussi di commercio bilaterale tra Italia e Russia dovuti alla situazione bellica e alle sanzioni. La quota della Russia sulle esportazioni italiane si è notevolmente ridotta dal 2013 in poi per via delle sanzioni che furono adottate nel 2014 dopo l'annessione della Crimea e l'occupazione di parte del Donbass da parte della Russia. Nel 2021 tale quota è stata pari all'1,5 per cento. I principali settori esportatori verso la Russia sono la meccanica, il mobilio, l'abbigliamento, le calzature, l'alimentare e i mezzi di trasporto

L'export verso la Russia è superiore al 3 per cento delle esportazioni settoriali solamente per l'abbigliamento e l'industria del mobile e al 2 per cento per macchinari e apparecchi. In base ad un'interpretazione molto ampia dei provvedimenti, si stima che i settori soggetti a divieti di esportazione continuo per circa la metà dell'export italiano verso la Russia. L'azzeramento di tali esportazioni a partire dal mese di marzo causerebbe un calo del PIL Italiano di circa 0,2 punti percentuali nel 2022 e un ulteriore impatto di 0,1 punti nel 2023.

Il peso della Russia nel commercio estero italiano è maggiore dal lato delle importazioni: nel 2021, anche per via del rialzo dei prezzi, è risultato pari al 3,0 per cento e comprende principalmente il gas naturale, il petrolio, i metalli e i prodotti siderurgici. Non si sono per ora registrate riduzioni nelle forniture di gas e petrolio, mentre come detto le importazioni di prodotti siderurgici dalla Russia sono state vietate e quelle dall'Ucraina sono fortemente limitate dal conflitto in atto e dalla distruzione di importanti siti produttivi. Ciò causerà difficoltà di reperimento di alcuni semilavorati

¹ Documento di Economia e Finanza 2022 – 6 aprile 2022

e un loro aumento di prezzo, che impatterà negativamente sul PIL per un importo che si stima inferiore ad un decimo di punto percentuale.

Come già menzionato, il conflitto in Ucraina ha anche avuto un impatto negativo sulla fiducia di famiglie e imprese, oltre ad aver causato una forte correzione nei mercati finanziari, peraltro parzialmente rientrata. L'effetto di questi fattori sul PIL è stato quantificato in ulteriori 0,2 punti percentuali di minor crescita nel 2022.

D'altro canto, l'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno (nel caso del DL 17 hanno effetti ritardati di un qualche rilievo sul 2023).

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La previsione sconta un rientro dell'inflazione già nel 2023 dopo il picco previsto per quest'anno. Il deflatore dei consumi crescerebbe intorno al 2 per cento nei prossimi anni. I fattori più importanti sono gli andamenti attesi dei prezzi dell'energia e dei salari. Per i primi, si segue il consueto approccio di utilizzare i prezzi dei contratti futures sul gas e il petrolio, i quali prefigurano livelli molto elevati fino alla primavera del 2023 e quindi una graduale discesa verso livelli che, nel caso del gas, sarebbero pari a meno della metà dei prezzi attuali.

Per quanto riguarda le retribuzioni contrattuali, lo scenario tendenziale ipotizza che, al netto delle componenti legate al welfare aziendale e ai premi di produttività, gli adeguamenti dei minimi contrattuali continueranno a prendere come riferimento il tasso di inflazione al netto dei prodotti energetici importati.

Si consideri, ad esempio, che a marzo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) al netto dell'energia ha registrato una crescita tendenziale del 2,5 per cento, mentre come detto l'indice generale è cresciuto del 6,7 per cento. Ipotizzando che il tasso di inflazione al netto dell'energia non salga in misura molto significativa rispetto al livello raggiunto a febbraio, i futuri aumenti delle retribuzioni dovrebbero risultare più elevati rispetto agli anni scorsi, ma relativamente moderati e compatibili con un tasso di inflazione intorno al 2 per cento nel medio termine. I lavoratori dipendenti recupereranno potere d'acquisto quando i prezzi dell'energia scenderanno e il tasso di inflazione totale scenderà al disotto del tasso al netto degli energetici.

Guardando alle altre principali variabili macroeconomiche, la previsione tendenziale prefigura un'ulteriore crescita dell'occupazione nel triennio 2023-2025 e una discesa del tasso di disoccupazione all'8 per cento nel 2025 pur in presenza di una ripresa del tasso di partecipazione al lavoro. Il surplus di partite correnti della bilancia dei pagamenti si riallargherebbe dal 2023 in poi grazie alla prevista discesa dei prezzi energetici e ad una crescita delle esportazioni di merci in linea con quella dei principali mercati di sbocco, nonché alla ripresa del turismo straniero in Italia.

1.1.B) QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO²

La politica di bilancio per il 2022 delineata un anno fa nel Programma di Stabilità, successivamente precisata nel Documento Programmatico di Bilancio e poi attuata con la Legge di Bilancio, si basa sulla considerazione che il rilancio dell'economia italiana dopo anni di lenta crescita e l'inedito crollo del 2020 richieda una politica di bilancio oculata ma espansiva – pur nell'aspettativa che il PNRR produca un impulso via via crescente allo sviluppo sostenibile del Paese.

Pertanto, l'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli.

Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori.

I recenti interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

In questo contesto, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento, da finalizzare nel mese di aprile. Il nuovo decreto-legge ripristinerà anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente defianziati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso,

² Documento di Economia e Finanza 2022 – 6 aprile 2022

ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente illustrate in precedenza, ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

L'impatto sul PIL delle misure che saranno adottate in aprile è stimato pari a 0,2 punti percentuali di PIL nel 2022 e 0,1 nel 2023. Di conseguenza, il tasso di crescita del PIL previsto nel quadro programmatico è pari al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale sono limitate giacché il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,2	1,9	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,1	1,8	1,8
PIL nominale	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,6	2,3	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,9	1,8	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,6	8,1	8,0	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,6	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La proiezione di finanza pubblica a legislazione vigente non comprende le cosiddette politiche invariate, che coprono una serie di spese cui si potrebbe dover dar corso nei prossimi anni in considerazione di impegni internazionali o fattori legislativi, dal rifinanziamento di missioni internazionali al finanziamento di futuri rinnovi contrattuali nella PA. Le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento di tali esigenze e dei nuovi interventi che il Governo deciderà di adottare con la manovra di fine anno, attraverso una rinnovata attività di revisione della spesa. Ciò tenuto anche conto che per il triennio 2023-2025, la ripresa della procedura prevista dall'articolo 22-bis della legge n.196 del 2009 è configurata come una delle riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.13).

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2021 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,3 miliardi, di cui 43,0 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito di marzo 2022'). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF di circa -0,2 per cento del Pil nel 2022 e di circa -0,1 per cento del Pil per ciascun anno successivo, con l'obiettivo di riportare il saldo al livello di fine 2019. Inoltre, le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato, delle garanzie BEI, nonché dei prestiti dei programmi SURE e NGEU. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

A tal fine, i risparmi di spesa che le amministrazioni centrali dello Stato dovranno assicurare per il triennio di programmazione sono indicati, secondo un profilo crescente, in 800 milioni di euro per l'anno 2023, 1.200 milioni di euro per l'anno 2024 e 1.500 milioni di euro per l'anno 2025. La ripartizione tra i Ministeri e le aree di intervento sarà individuata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (entro il 31 maggio) su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Va infine ricordato che le previsioni economiche ufficiali sono di natura prudenziale. Il Governo continua a operare per promuovere un forte rilancio della crescita sostenibile nel nostro Paese, utilizzando al meglio le risorse del PNRR e degli altri fondi di investimento già programmati. Da una crescita più elevata deriverebbe anche una riduzione ancor più rilevante del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

1.2 IL CONTESTO REGIONALE

1.2.A) QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE 2021-2023³

I segnali di recupero sono evidenti e più accentuati di quanto ci si potesse aspettare. Tali segnali non annullano però i danni prodotti dalla recessione. Il sistema economico, produttivo e sociale è al momento, sebbene in ripartenza, più fragile di ieri. Ad esempio, per tutte le imprese è aumentato il rischio di uscita dal mercato. Anche per quelle più solide. Se questo rischio si concretizzasse la conseguenza sarebbe un pesante ridimensionamento della capacità di creare reddito. Fra le famiglie e gli individui, una quota non trascurabile ha subito uno scivolamento verso il basso nell'ordinamento sociale, determinando un crescente disagio che incrina la coesione sociale. Gli individui più esposti a questo arretramento sono lavoratori, sia autonomi che dipendenti, e giovani: in particolare, coppie con figli. Se questa vulnerabilità si perpetuasse, o addirittura accentuasse, il rischio vero sarebbe legato ad un mutamento dei comportamenti, delle scelte, dei percorsi di vita dei singoli che potrebbero frenare la vitalità della futura ripresa dell'economia toscana.

Lo scenario che abbiamo davanti non è quindi sgombro da incertezze e incognite, specie sul fronte epidemiologico. In positivo, però, non possiamo trascurare l'evidente miglioramento delle aspettative che, necessariamente, si riflettono in un successivo miglioramento delle previsioni.

Ad inizio 2021 il PIL toscano era stimato crescere ad un ritmo medio del 3% (mentre la variazione per l'Italia era stimata attorno al 4%, soprattutto grazie ad una dinamica accentuata in alcune regioni del nord del Paese). Secondo le previsioni più recenti fatte da IRPET, immediatamente dopo l'estate, il PIL toscano si prevede che possa tornare a crescere nel 2021 con un tasso che dovrebbe raggiungere il 4,6%.

Un incremento sensibile alimentato da comportamenti di spesa, sia corrente che in conto capitale, più sostenuti di quanto atteso e da un recupero dei flussi di vendita dei prodotti toscani verso i mercati internazionali, che con il passare dei mesi è divenuto particolarmente accentuato.

Sia nelle vecchie che nelle nuove e più recenti previsioni si conferma però una traiettoria più sostenuta della ripresa italiana rispetto a quella regionale, con un differenziale che comunque con il passare dei mesi sembra leggermente affievolirsi. Se a inizio anno la distanza tra il ritmo di recupero medio italiano e quello toscano era di quasi un punto percentuale, nelle versioni più aggiornate si prevede che la forbice sia di poco più di mezzo punto. A giustificare la persistenza di un tale gap nel 2021 è ancora il fenomeno turistico che anche nel 2021, essenzialmente nella sua componente estera, non è in grado di tornare sui livelli precedenti il virus e che, pur in recupero, peserà nel determinare i risultati della regione rispetto alla media del Paese.

³ Regione Toscana - Documento Economia e Finanza Regionale 2022, Nota di aggiornamento – dicembre 2021

CONTO RISORSE E IMPIEGHI. 2021. Tasso di variazione %. Prezzi costanti

	Toscana	Italia
Consumi delle famiglie (interni)	+4.0%	+2.8%
Spesa per consumi della PA	+2.0%	+2.0%
Investimenti fissi lordi	+18.0%	+13.4%
Esportazioni estere	+14.2%	+7.6%
Importazioni estere	+12.5%	+5.6%
PIL	+4.6%	+5.3%

Fonte: elaborazioni da modello macroeconomico IRPET (stime disponibili ad ottobre 2021)

In ogni caso il ritmo di crescita atteso, anche senza il materializzarsi di rischi al ribasso, non sarà in grado da solo di azzerare in pochi mesi l'incremento di vulnerabilità che abbiamo ereditato dalla Pandemia. Questa maggior fragilità, eredità di uno shock senza precedenti, non impedirà alle famiglie di consumare in modo più sostenuto di quanto non sia accaduto nel 2020, ma il recupero, seppur in progressivo consolidamento, non sarà tale da riportarci velocemente ai valori del 2019. La propensione al risparmio rimarrà quindi alta anche nell'anno in corso, supportata prevalentemente da motivi precauzionali, e questo in parte frenerà la ripresa. E' evidente che su questo risultato incideranno molto gli ultimi mesi dell'anno e conterà molto la capacità di controllare la pandemia e di riemergere con un nuovo senso di fiducia dopo un biennio di eventi avversi.

Una positiva spinta sta venendo da un rimbalzo degli investimenti; questo recupero può essere in parte annoverato con un fatto tecnico, quasi insito nella forte contrazione osservata nell'anno scorso, ma in parte è anche effettivamente alimentato da un quadro di interventi che si sta indirizzando verso misure strutturali di ampliamento della capacità produttiva. Questo nuovo clima sta creando una spinta a favore di incrementi della spesa in conto capitale finalizzata agli investimenti. E' chiaro che un contributo importante viene dalla componente residenziale, ma l'attesa è anche a favore di una crescita degli investimenti più strettamente legati al processo produttivo.

Le prospettive

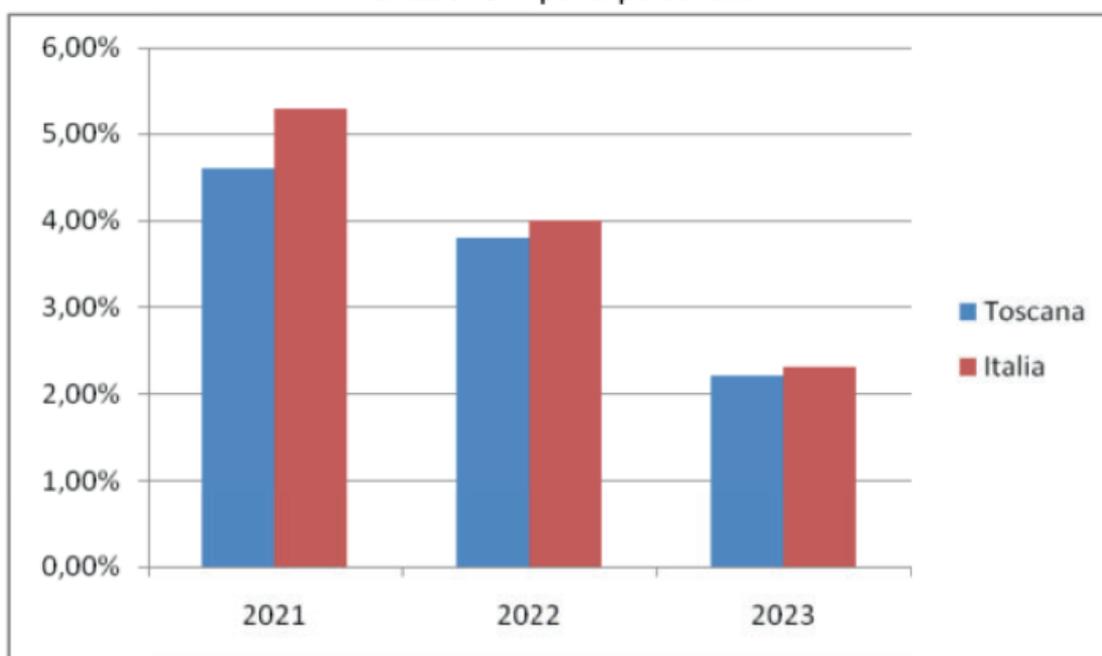
Se le attuali previsioni non verranno stravolte da fattori esogeni, il differenziale negativo osservato nel 2021 rispetto alla media italiana dovrebbe comunque ricomporsi nel biennio successivo. Secondo le stime IRPET, infatti, nel 2022 il PIL toscano, in analogia al dato nazionale, crescerà attorno al 4% per poi assestarsi su un ritmo di crescita in linea con le regioni del centro nord (di poco superiore al 2%).

Le componenti che spingeranno la ripresa sono diffuse tra tutte le voci di domanda aggregata. Dal 2022 è attesa una consistente ripresa dei consumi interni delle famiglie, stimolati da una crescita dei redditi da lavoro dipendente e dei profitti. I consumi, inoltre, dovrebbero essere alimentati anche da una tendenziale normalizzazione dei flussi turistici, che dovrebbero generare una nuova crescita dell'avanzo della bilancia turistica. Molto importante sarà poi anche la ripresa, a ritmi inediti per l'economia italiana del flusso di investimenti che, stimolati dal sostegno del Next Generation EU, dovrebbero innescare, da un lato, nuova domanda aggregata aggiuntiva e, dall'altro, un

rafforzamento del potenziale di crescita dell'economia. Un ulteriore contributo più contenuto di quanto accaduto in passato dovrebbe invece venire dal saldo commerciale con l'estero.

Nel 2021, sia per l'Italia che per la Toscana tale saldo ha determinato uno stimolo importante alla crescita economica, grazie ad una maggior crescita delle esportazioni rispetto alle importazioni. Nel 2022 questa tendenza si dovrebbe arrestare, con una crescita delle importazioni più accentuata rispetto a quella delle esportazioni, anche per effetto dell'espansione degli investimenti interni che, tradizionalmente, sono maggiormente dipendenti dalle importazioni rispetto alle altre componenti di domanda finale.

TASSO DI CRESCITA DEL PIL PREZZI COSTANTI.
Variazione in punti percentuali



Fonte: elaborazioni da modello macroeconomico IRPET

Al di là della dimensione quantitativa, che è condizionata anche dal contesto internazionale in cui ci muoveremo, è importante però porsi una domanda: da dove ripartire?

Da un lato, è necessario mantenere la consapevolezza che anche prima del Covid-19 il sentiero in cui si era incamminata la nostra economia ci suggeriva possibilità di crescita contenute, quantomeno rispetto alle esigenze di una società matura. Ed è proprio sull'analisi degli elementi pre-pandemia che dobbiamo concentrare l'attenzione se vogliamo sollevare quel sentiero di crescita, riallineandolo all'esigenza di mantenere e diffondere il livello di benessere già sperimentato in passato dalla nostra società.

Dall'altro lato dobbiamo avere coscienza del fatto che l'impatto del Covid potrebbe avere conseguenze che vanno al di là del periodo di pandemia. Abbiamo ricordato sopra come la propensione al risparmio si sia alzata molto in quest'ultimo biennio. In parte questo è stato legato, soprattutto il primo anno, all'impossibilità di compiere alcune scelte di spesa, ma nel secondo anno

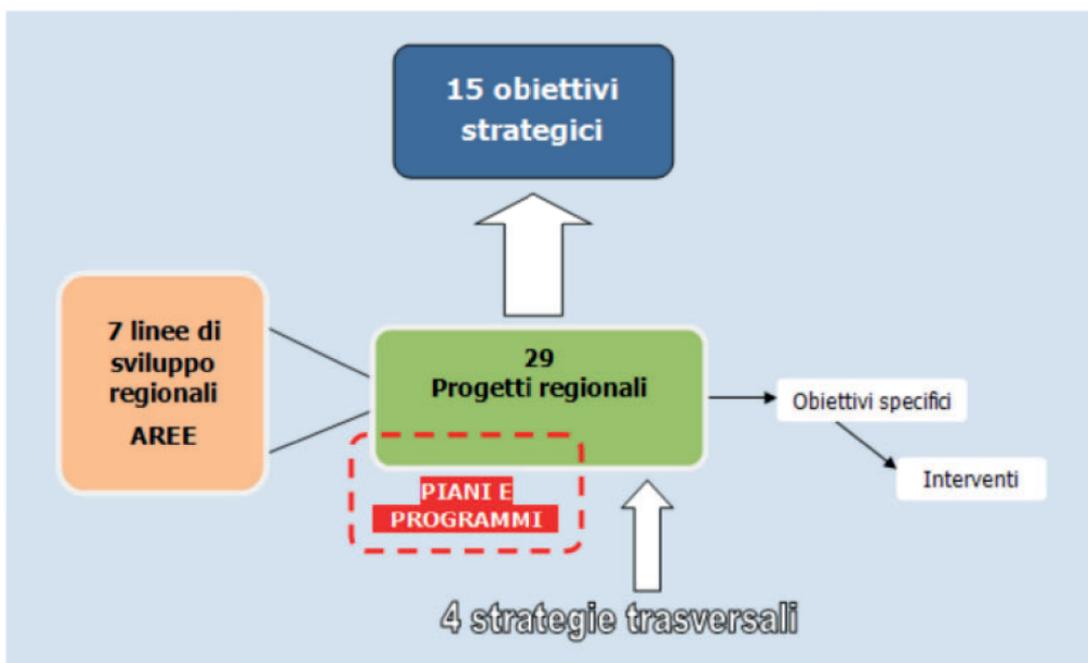
sembra si possa dire che tale aumento è da ricondurre perlopiù ad una volontà delle famiglie di “coprirsi” da potenziali rischi futuri. L’elemento precauzionale ha agito in questo senso da freno rispetto a quegli stimoli che invece vorrebbero alimentare la crescita.

Quanto questo atteggiamento di cautela sia un fenomeno congiunturale e quanto possa essere invece un tratto del nostro comportamento che ci accompagnerà anche nel futuro è difficile da dire. Certo è che la ricostruzione di un maggior senso di fiducia nel futuro, di una nuova fiducia nelle istituzioni, di una maggior tutela di chi si può trovare in condizioni di difficoltà diventa centrale, al di là di considerazioni più generali, anche per gli interessi di tipo più strettamente economico.

Per quale motivo, mai come in questa fase della nostra storia, le politiche di welfare possono agire da impulso alla crescita. Investimenti produttivi e welfare, quest’ultimo sì inclusivo ma ridisegnando le priorità dei criteri di eleggibilità ed assegnazione delle risorse per aiutare le categorie diventate più vulnerabili, sono le due direttrici verso cui orientare le politiche di sviluppo per un futuro migliore.

1.2.B) LE PRIORITA’ REGIONALI ⁴

La nota di aggiornamento al DEFR 2022 imposta la strategia di intervento regionale all’interno di un quadro di riferimento in gran parte definito nell’ambito del Documento preliminare n. 1 del 26/04/2021, con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021 -2025, trasmesso al Consiglio regionale ai sensi dell’art. 48 dello Statuto. La figura sottostante fornisce una rappresentazione sintetica dei principali elementi strategici.



Nell’ambito dell’informativa preliminare citata, sono stati individuati **15 obiettivi strategici di legislatura**

⁴ Regione Toscana - Documento Economia e Finanza Regionale 2022, Nota di aggiornamento – dicembre 2021

che hanno come riferimento l'evoluzione della politica economica europea in senso espansivo, imperniata sul rilancio degli investimenti pubblici così come individuata nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il quale individua quali principali assi strategici la digitalizzazione ed innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale.

Non di meno, si è tenuto conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo, fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'"Agenda 2030", che costituiscono una cornice fondamentale anche per il nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027.

Si tratta innanzitutto di innovare il sistema regionale in chiave digitale ed innestare un cambiamento strutturale sul sentiero dello sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione di infrastrutture digitali qualificate ed efficienti, sostenendo l'innovazione tecnologica sia nel pubblico che nelle imprese.

L'obiettivo è quello di rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale, sviluppando progettualità in essere e intercettando nuovi progetti di investimento diretto esogeni.

Sul fronte della riconversione ambientale e della transizione energetica, si punta a realizzare infrastrutture e investimenti funzionali ai processi di transizione secondo 3 direttrici: incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, migliorare l'efficienza energetica del patrimonio pubblico e privato ripensando le città, promuovere l'economia circolare. E' evidente che dobbiamo implementare nuovi modelli di produzione e di consumo anche nel settore agricolo.

Ridurre la vulnerabilità del territorio, proteggendo i cittadini da eventi estremi e permettendo ai soggetti economici che operano in aree a rischio di sviluppare le attività in contesti "sicuri", resta un obiettivo strategico, nell'ottica di consolidare la resilienza delle comunità valorizzando beni e servizi ecosistemici in particolare in quelle aree rurali e montane. Anche la qualità delle città rappresenta una dimensione essenziale per il benessere dei cittadini toscani così come il territorio ed il paesaggio costituiscono un tratto caratteristico della nostra regione da mantenere e valorizzare, continuando a produrre eccellenza e benessere sia sotto il profilo ambientale che economico. In questa ottica assume un'attenzione particolare valorizzare il patrimonio culturale diffuso su tutto il territorio toscano in funzione di promuovere sia la crescita culturale dei cittadini sia la fruizione nell'ambito del sistema turistico quale risorsa per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio (ruolo strategico del progetto "Uffizi diffusi").

Il tema della mobilità costituisce un'importante priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta quindi di investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, utilizzando fonti di energia alternativa (elettrico, metano idrogeno), promuovendo una progressiva riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla "Toscana diffusa".

Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio è inoltre fondamentale realizzare quegli interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorano l'efficienza e la sicurezza della mobilità. Riconversione ambientale, transizione energetica, gestione sicura dei territori sono gli elementi di base per un'efficace valutazione costi-benefici degli investimenti.

Non mancano investimenti in istruzione formazione e ricerca orientati a realizzare una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva per costruire un futuro sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Inoltre, per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica occorre agire sul mercato del lavoro per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità e ridurre i divari di genere e generazionali.

A fronte della situazione di emergenza connessa alla pandemia, è potenziata l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione grazie a: una riorganizzazione dei servizi territoriali; nuove forme di tutela e presa in carico di disabilità e non-autosufficienza; nuova centralità delle politiche per la casa.

Sul versante della salute e del benessere dei cittadini si tratta di capitalizzare l'esperienza maturata e le misure adottate nel corso delle fasi più difficili dell'emergenza; l'obiettivo è realizzare un sistema sanitario regionale più resiliente. Benessere e salute sono tutelate anche valorizzando e promuovendo sani stili di vita e la pratica delle attività sportive.

Infine, a fronte del fatto che la crisi epidemiologica da Covid ha acuito non solo le disparità economiche e sociali ma anche quelle tra territori, occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori, con grande attenzione alle aree fragili, interne e montane (tra cui i luoghi della "Toscana diffusa"), caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali

Alla luce di tali obiettivi strategici, sono individuate **7 Linee di sviluppo regionali** che forniscono gli indirizzi per le politiche di settore ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 1/20215 e s.m.i.. Esse sono raggruppate in macro-aggregati denominate "Aree" che si ispirano alle 6 "Missioni" contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), declinate nella realtà toscana. In particolare, è stata individuata una settima Area in cui si valorizza la relazione con i soggetti istituzionali rappresentati i territori elementi cardine per la ripresa economica in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Di seguito l'elenco di tale Aree:

Area 1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano

Area 2. Transizione ecologica

Area 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Area 4. Istruzione e ricerca e cultura

Area 5. Inclusione e coesione

Area 6. Salute

Area 7. Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: fusione dei Comuni e Unioni.

Nel perseguire gli obiettivi strategici, nell'ambito delle Linee di sviluppo sopra individuate, le politiche regionali seguono inoltre **strategie di carattere trasversale**. Tra queste in particolare si sottolinea lo sforzo della Regione nel cercare di ridurre le disuguaglianze anche tra i territori, favorendo la crescita anche delle aree della regione più fragili e marginali.

1. Strategia regionale per la transizione al digitale
2. Strategia regionale per la transizione verde
3. Strategia regionale per l'equità e la coesione (Pari opportunità - Giovani generazioni - Montagna e aree interne - Costa, mare e isole)
4. Strategia regionale per la specializzazione intelligente.

Secondo l'impostazione del modello di programmazione, definito con la LR 1/2015 e che ha trovato una prima e funzionale sperimentazione con l'attuazione del PRS 2016-2020, gli strumenti di attuazione delle politiche regionali sono costituiti principalmente dai **Progetti regionali**, orientati a finalità precise, attraverso i quali le priorità strategiche sono valorizzate rispetto alle risorse disponibili sul bilancio regionale; l'azione dei Progetti regionali è integrata e completata da **piani e i**

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

programmi regionali (di cui all'art. 10 della LR 1/2015), ridotti nel numero e razionalizzati nel corso della precedente legislatura. Partendo dalla proposta presente nell'Informativa preliminare, sono stati individuati **29** Progetti regionali, raggruppati all'interno delle Aree di intervento.

AREA	PROGETTI REGIONALI
Area 1 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano	1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano
	2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione
	3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo
	4. Turismo e commercio
	5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali
Area 2 Transizione ecologica	6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica
	7. Neutralità carbonica e transizione ecologica
	8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità
	9. Governo del territorio e paesaggio
Area 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	10. Mobilità sostenibile
	11. Infrastrutture e logistica
Area 4 Istruzione, ricerca e cultura	12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza
	13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca
	14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo
	15. Promozione della cultura della legalità democratica
Area 5 Inclusione e coesione	16. Lotta alla povertà e inclusione sociale
	17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali
	18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
	19. Diritto e qualità del lavoro
	20. Giovani
	21. Ati il progetto per le donne in Toscana
	22. Rigenerazione e riqualificazione urbana
	23. Qualità dell'abitare
	24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo
	25. Promozione dello sport
Area 6 Salute	26. Politiche per la salute
Area 7 Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale	27. Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani
	28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano
	29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

La tabella seguente mostra come i progetti regionali concorrono trasversalmente al conseguimento degli obiettivi strategici.

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

OBIETTIVI STRATEGICI	Progetti regionali																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	
1. Fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini toscani	X																											X		
2. Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato	X		X	X	X			X	X										X								X	X	X	
3. Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico				X									X	X							X							X	X	X
4. Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo							X	X		X	X										X	X	X			X			X	
5. Rendere resilienti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici						X	X	X													X							X	X	X
6. Tutelare il territorio ed il paesaggio								X	X												X							X		
7. Favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile									X	X	X										X								X	
8. Rilanciare gli investimenti infrastrutturali, mettere in sicurezza e sviluppare la rete stradale											X																			
9. Investire in istruzione formazione e ricerca per una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva												X	X		X				X	X	X					X			X	
10. Garantire il diritto all'occupazione stabile e di qualità					X			X				X	X		X				X	X	X					X			X	
11. Ridurre i divari di genere e generazionali	X							X				X	X						X	X	X	X	X	X				X		
12. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale								X				X			X	X	X	X	X			X	X	X				X		
13. Promuovere la salute ed il benessere dei cittadini																		X								X	X		X	
14. Rilanciare la competitività di tutto sistema regionale		X			X			X			X																	X	X	
15. Promuovere la coesione territoriale e i luoghi della Toscana diffusa	X	X			X			X	X	X	X										X	X					X	X	X	

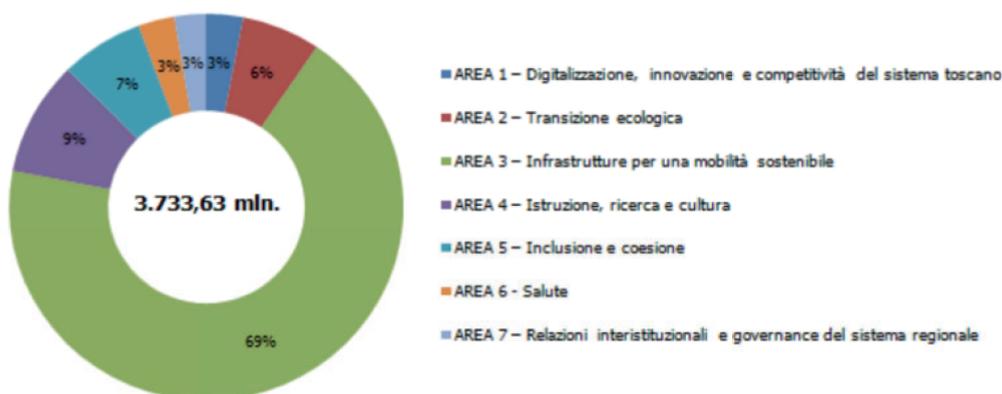
Progetti regionali: 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano; 2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internalizzazione del sistema produttivo, collaborazione; 3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo; 4. Turismo e commercio; 5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali; 6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica; 7. Neutralità carbonica e transizione ecologica; 8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità; 9. Governo del territorio e paesaggio; 10. Mobilità sostenibile; 11. Infrastrutture e logistica; 12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza; 13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca; 14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo; 15. Promozione della cultura e della legalità democratica; 16. Lotta alla povertà e inclusione sociale; 17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali; 18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri; 19. Diritto e qualità del lavoro; 20. Giovani; 21. Ati il progetto per le donne in Toscana; 22. Rigenerazione e riqualificazione urbana; 23. Qualità dell'abitare; 24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo; 25. Promozione dello sport; 26. Politiche per la salute; 27. Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani; 28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano; 29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo.

1.2.C) LE RISORSE DEI PROGETTI REGIONALI ⁵

Complessivamente per la realizzazione di quanto previsto nei 29 Progetti Regionali si prevede una spesa pari a 3.733,63 milioni di euro sul triennio 2022-2024 (gli importi sono calcolati al netto delle reimputazioni derivanti da riaccertamento dei residui, sono esclusi il Fondo Sanitario Regionale e le spese di funzionamento).

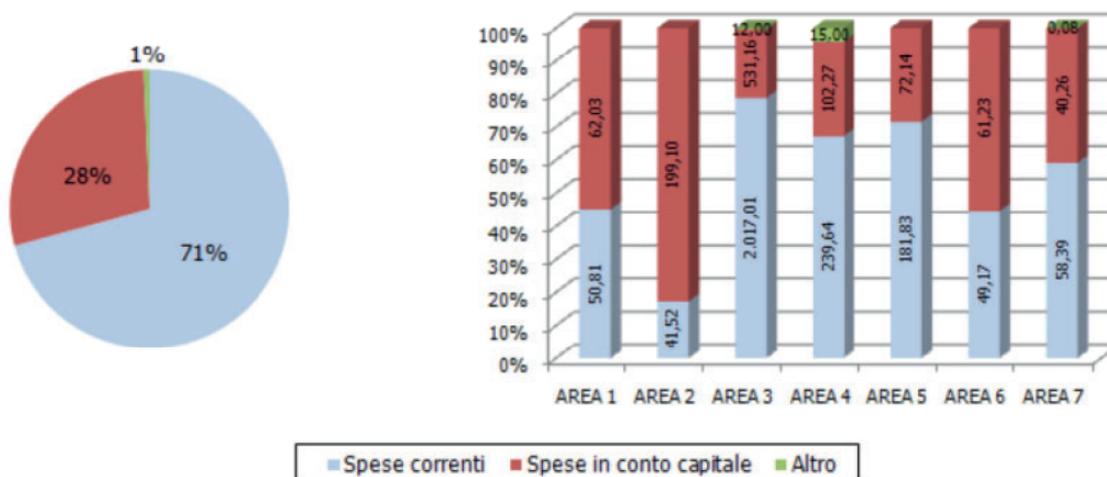
⁵ Regione Toscana - Documento Economia e Finanza Regionale 2022, Nota di aggiornamento – dicembre 2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025



Circa il 28% delle risorse complessivamente destinate alle priorità programmatiche è costituito da investimenti.

Come si vede dalla figura sottostante, la quota di risorse in conto capitale si differenzia per le 7 Aree di intervento, superando oltre il 50% per l'Area 1 "digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano", l'Area 2 "transizione ecologica" e l'Area 6 "salute".



Note

- 1) Nella voce "Altro" sono comprese "Spese per incremento attività finanziarie" e "Uscite per conto terzi e partite di giro"
- 2) Gli importi all'interno della figura sono in milioni di euro

Le tabelle successive riportano il dettaglio per ciascun Progetto regionale, evidenziando le risorse complessive, quelle in conto capitale e la suddivisione per Missioni.

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

(importi in milioni di euro)

Progetti regionali	2022	2023	2024	TOT	%
AREA 1 – Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano	57,57	34,49	20,79	112,84	3,0%
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	17,19	12,78	11,67	41,63	1,1%
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	20,01	3,54	2,93	26,49	0,7%
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	11,63	6,95	0,00	18,58	0,5%
4. Turismo e commercio	8,46	11,06	6,19	25,70	0,7%
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	0,28	0,16	0,00	0,44	0,0%
AREA 2 – Transizione ecologica	108,54	84,15	47,93	240,62	6,4%
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	49,28	43,07	26,42	118,77	3,2%
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	47,04	30,23	11,18	88,45	2,4%
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	10,02	8,51	8,49	27,02	0,7%
9. Governo del territorio e paesaggio	2,20	2,33	1,85	6,39	0,2%
AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile	964,58	810,90	784,68	2.560,16	68,6%
10. Mobilità sostenibile	799,44	696,70	727,18	2.223,32	59,5%
11. Infrastrutture e logistica	165,14	114,19	57,51	336,84	9,0%
AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura	193,50	100,34	63,07	356,91	9,6%
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	107,45	30,77	10,20	148,43	4,0%
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	48,95	37,45	31,62	118,03	3,2%
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	34,00	26,46	19,10	79,55	2,1%
15. Promozione della cultura della legalità democratica	3,10	5,65	2,15	10,90	0,3%
AREA 5 – Inclusione e coesione	136,95	62,90	54,12	253,97	6,8%
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	19,22	4,89	0,19	24,29	0,7%
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	8,74	6,92	6,93	22,60	0,6%
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,74	0,59	0,59	1,91	0,1%
19. Diritto e qualità del lavoro	39,78	29,51	28,82	98,11	2,6%
20. Giovani	18,00	0,65	0,65	19,30	0,5%
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	2,42	0,36	0,00	2,78	0,1%
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	10,81	4,29	4,29	19,39	0,5%
23. Qualità dell'abitare	0,03	0,00	0,00	0,03	0,0%
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	18,85	3,43	2,38	24,66	0,7%
25. Promozione dello sport	18,37	12,27	10,27	40,92	1,1%
AREA 6 - Salute	77,88	18,13	14,39	110,39	3,0%
26. Politiche per la salute	77,88	18,13	14,39	110,39	3,0%
AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale	51,63	26,27	20,83	98,73	2,6%
27. Interventi nella "Toscana diffusa", nelle aree interne e nei territori montani	24,87	19,36	19,36	63,58	1,7%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	25,97	6,52	1,42	33,90	0,9%
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	0,79	0,39	0,06	1,24	0,0%
Totale complessivo	1.590,65	1.137,17	1.005,81	3.733,63	100,0%

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Le risorse per investimenti sul bilancio regionale 2022 - 2024

(importi in milioni di euro)

Progetti regionali	2022	2023	2024	TOT	%
AREA 1 – Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano	39,74	15,35	6,94	62,03	5,8%
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	10,25	5,85	4,84	20,94	2,0%
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	18,99	2,70	2,10	23,79	2,2%
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	10,47	6,80	0,00	17,27	1,6%
4. Turismo e commercio	0,03	0,00	0,00	0,03	0,0%
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali				0,00	0,0%
AREA 2 – Transizione ecologica	92,43	70,32	36,35	199,10	18,6%
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	42,16	37,09	20,50	99,75	9,3%
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	43,17	27,39	10,51	81,07	7,6%
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	6,61	5,23	5,21	17,06	1,6%
9. Governo del territorio e paesaggio	0,49	0,60	0,12	1,22	0,1%
AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile	291,04	135,20	104,92	531,16	49,7%
10. Mobilità sostenibile	134,06	52,76	79,16	265,98	24,9%
11. Infrastrutture e logistica	156,98	82,44	25,76	265,18	24,8%
AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura	59,88	31,19	11,20	102,27	9,6%
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	38,48	9,12	0,00	47,60	4,5%
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	18,40	16,57	9,20	44,17	4,1%
15. Promozione della cultura della legalità democratica	3,00	5,50	2,00	10,50	1,0%
AREA 5 – Inclusione e coesione	42,22	16,48	13,43	72,14	6,8%
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale				0,00	0,0%
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	0,81	1,31	1,31	3,43	0,3%
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
19. Diritto e qualità del lavoro	0,13	0,00	0,00	0,13	0,0%
20. Giovani				0,00	0,0%
21. Ati il progetto per le donne in Toscana				0,00	0,0%
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	9,60	2,90	2,90	15,40	1,4%
23. Qualità dell'abitare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0%
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	15,11	1,69	0,64	17,44	1,6%
25. Promozione dello sport	16,58	10,58	8,58	35,74	3,3%
AREA 6 - Salute	61,23	0,00	0,00	61,23	5,7%
26. Politiche per la salute	61,23	0,00	0,00	61,23	5,7%
AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale	18,08	11,24	10,94	40,26	3,8%
27. Interventi nella "Toscana diffusa", nelle aree interne e nei territori montani	16,09	10,94	10,94	37,97	3,6%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	1,99	0,30	0,00	2,29	0,2%
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo				0,00	0,0%
Totale complessivo	604,62	279,78	183,78	1.068,18	100,0%

1.3 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA LOCALE

In data 08/06/2021 il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la risoluzione n. 87 relativa al documento preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021 -2025.

1.3.A) IL QUADRO DI ANALISI. ⁶

Vi è più di un motivo per pensare che siamo entrati in una nuova fase della nostra storia. L'epidemia di Covid 19 ha fatto emergere nuovi bisogni e nuove preoccupazioni dando spazio ad un pensiero che circolava già da tempo, ma che aveva difficoltà ad affermarsi. Il riferimento è alla evoluzione della politica economica europea che ha assunto una piega per alcuni versi inattesa, affiancando ad una politica monetaria espansiva, anche una politica fiscale espansiva, finanziata con un debito comune europeo e con un allentamento temporaneo dei vincoli del patto di stabilità. Sarebbe un errore pensare che queste scelte dell'Unione siano interamente motivate dall'esigenza di far fronte ai danni dell'emergenza sanitaria, come dimostra il fatto che i fondi sono destinati più al rilancio dell'economia che alla copertura dei danni; l'impegno europeo con il pacchetto Next Generation Europe (d'ora in avanti NGEU) è infatti anche il frutto della preoccupazione di essere posizionati, oramai da tempo, in una fase di prolungata stagnazione, caratterizzata da un eccesso di risparmio rispetto alle volontà di investimento. In tale contesto, di fronte ad una diffusa pigrizia degli investimenti privati, il rilancio degli investimenti può avvenire solo tramite un forte impegno pubblico, il quale non può limitarsi solo ad immettere una dose massiccia di risorse, ma deve anche finalizzarle ad affrontare le grandi questioni del futuro, rafforzando le linee già da tempo presenti nelle intenzioni dell'Unione. Già nel marzo 2000 il Consiglio Europeo di Lisbona, facendo seguito alla strategia individuata dal Libro Bianco, aveva posto per l'Europa l'obiettivo di "diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo, capace di una crescita economica sostenibile accompagnata da un miglioramento quantitativo e qualitativo dell'occupazione e da una maggiore coesione sociale". La novità, tutt'altro che secondaria, rispetto ad allora è che oggi tale impostazione si arricchisce, oltre che di una maggiore enfasi sulle questioni legate alla sostenibilità ambientale, di una dotazione finanziaria che non ha precedenti nella storia dell'Unione. Al momento non è dato sapere se si sia di fronte ad interventi una tantum – come risulterebbe dai documenti attuali - o ad un cambiamento più duraturo della politica europea. Sono molti a ritenere che tutto dipenderà dal successo che avrà il NGEU e, in particolare, proprio dal ruolo dell'Italia che, in effetti, è il paese che riceve il più alto ammontare di risorse. Si ritiene inoltre probabile che alla attuale sospensione del patto di stabilità non seguirà un suo ritorno alle condizioni precedenti, essendo più verosimile – almeno questa è l'opinione più condivisa - un suo allentamento proprio sul fronte degli investimenti legati alle questioni ambientali e alla digitalizzazione, proprio per evitare che, nel timore di non rispettare le regole, si rinunci a considerare come aggiuntivi i fondi europei stanziati con il NGEU. Tutto ciò è decisivo perché, se effettivamente dopo il 2022 dovessero riprendere a valere le vecchie stringenti regole, vi sarebbe una certa difficoltà a sostenere i più alti livelli spesa in conto capitale consentiti dal NGEU, a meno di ridurre la spesa corrente; una preoccupazione, questa, in realtà ben presente nelle scelte del precedente governo -e, a quanto è dato di sapere, confermata anche dall'attuale- tale da limitare

⁶ Regione Toscana PRS 2021 - 2025 – Informativa preliminare al Consiglio ai sensi dell'art. 48 dello Statuto

l'impegno ad usare tutti i nuovi fondi come interamente aggiuntivi rispetto a quelli già programmati. Stando su questa impostazione si può prevedere che più o meno un terzo dei 209 miliardi di euro attribuiti all'Italia sia sostitutiva di risorse già previste nel bilancio nazionale per il sostegno agli investimenti. Si tratterebbe, in ogni caso, di un notevole ammontare di risorse pubbliche che si aggiungerebbe ai fondi di coesione del settennato 2021-2027, oltre a quelli previsti per la Politica agricola comune, e a quelli previsti per investimenti pubblici dal bilancio nazionale.

Le ricadute per la Toscana non sono in realtà quantificabili, se non per i fondi europei, per i quali la distribuzione regionale è in linea di massima già determinata. Per quel che riguarda il resto dipenderà ovviamente dalla capacità progettuale e dalle scelte del governo nazionale su come intende distribuire le risorse del NGEU; si può tuttavia immaginare che possa ricadere sulla Toscana una quota più o meno in linea col suo peso economico; non vi sono infatti motivi a priori per ritenere che nelle tre strategie di 4 fondo del NGEU la Toscana non sia adeguatamente presente. Se così fosse è possibile che l'ammontare di risorse per investimenti pubblici -e per sostegno a quelli privati- possa avvicinarsi a quei 5 miliardi che rappresentano la dotazione "fisiologica" di investimenti pubblici della regione. Il riferimento è al complesso degli investimenti pubblici in Toscana, indipendentemente dal soggetto pubblico titolare (Stato, Regione, Comuni, ...) e quindi solo in parte gestiti direttamente da Regione Toscana, investimenti che nell'ultimo decennio avevano subito un brusco ridimensionamento, mantenendosi in media attorno ai 2,5 miliardi l'anno. Tutto questo potrebbe rappresentare per la Toscana un'occasione importante per il rilancio della crescita che anche nella nostra regione -al di là delle gravi fasi recessive vissute in questi anni- aveva subito un significativo rallentamento. Infatti, pur ponendosi nell'area sicuramente più solida dell'economia nazionale, i segnali di un preoccupante declino erano ben presenti anche in Toscana già dalla metà degli anni novanta. Le due fasi recessive seguite al fallimento di Lehmann Brothers e quella che stiamo ancora vivendo a causa del Covid, hanno ulteriormente aggravato tale tendenza tanto che ad oggi il livello di PIL procapite della regione è appena sui livelli di un quarto di secolo fa: se, dopo il 2021, riprendessimo il ritmo di crescita precrisi ci vorranno anche in Toscana molti anni ancora per ritornare sui livelli di PIL procapite del 2019.

Le conseguenze di queste ultime fasi recessive possono essere viste da due diversi punti di vista: il primo si riferisce agli effetti "a valle" in termini di aumento della disoccupazione e della povertà (entrambe raddoppiate nell'ultimo decennio) con conseguenze su particolari strati della popolazione; il secondo, invece più "a monte", è legato alle cause che l'hanno determinata ed in particolare al depauperamento dei fattori produttivi, soprattutto il capitale ridimensionato dalla caduta senza precedenti degli investimenti. E, come noto, gli investimenti sono la base principale per accrescere la produttività e creare anche nuova occupazione. Di qui l'esigenza principale del rilancio degli investimenti che può trovare proprio nel NGEU il principale alimento, senza però dimenticare gli effetti a valle di cui sopra, ovvero il fatto che le tendenze in atto ancor prima delle recenti fasi recessive assieme agli effetti di queste ultime hanno aggravato pesantemente quell'equilibrio sociale che per lungo tempo aveva rappresentato uno dei punti di forza del modello di sviluppo toscano.

STRATEGIA REGIONALE PER L'EQUITA' E LA COESIONE ⁷

STRATEGIA 3.4 COSTA, MARE E ISOLE

La Toscana del mare per quanto appaia diversificata tanto dal punto di vista morfologico e ambientale quanto da quello socio-economico e insediativo, richiede un approccio complessivo che ricomprenda le aree marittime, la costa e le isole entro un unico sguardo strategico programmatico, nel rispetto delle singole specificità, attraverso il quale l'azione regionale complessiva si ponga al di sopra di un approccio settoriale e al sicuro dalle inefficienze allocative e dalle distorsioni che esso può produrre. Serve, in altre parole, una visione sistemica entro la quale affrontare le tematiche comuni alle aree costiere e insulari per favorirne lo sviluppo nel quadro di un approccio economico verde e sostenibile e di una accorta gestione e valorizzazione delle risorse di cui questi territori dispongono.

E' necessario mantenere attivo il confronto non solo tra i livelli istituzionali statale, regionale e locale, ma anche tra questi e gli interlocutori socio economici rilevanti in tali territori, per inquadrare al meglio le necessità e gestire al meglio le possibilità di intervento normativo e programmatico, nonché, le disponibilità finanziarie rispetto alle priorità di sviluppo locale di queste aree che, ricordiamolo, sono comunque non omogenee e comprendenti sistemi locali assai diversi gli uni dagli altri. Si tratta quindi di dar vita ad un organismo che soddisfi il bisogno di confronto. La creazione, attraverso apposita modifica della legge 68/2011, di una Conferenza per il mare costituirà lo step iniziale della strategia stessa e, al contempo, il primo fondamentale momento di confronto sui contenuti nonché occasione di raccordo, per gli anni a venire, tra le politiche e gli interventi per le isole e le aree costiere e i Piani di gestione dello spazio marittimo ex D.Lgs 201/2016 attuativi della Direttiva Europea 2014/89. Ai contenuti di essi, che individuano la distribuzione spaziale e temporale delle attività e degli usi delle acque marine interessando vari ambiti ed attività, le politiche per il mare dovranno, infatti, rimanere coerenti.

Inoltre, è importante considerare anche la dimensione internazionale e la rilevanza che il confronto e l'impegno su questo piano assumono rispetto ai diversi fronti delle politiche del mare stesse, da quello della tutela ambientale ai temi riguardanti lo sviluppo economico. A questo proposito, ad esempio, si richiama l'importanza del programma Italia Francia Marittimo che interessa territori e isole dell'alto Tirreno e verte sui quattro grandi temi della programmazione 2021/2027 (un'Europa più smart, più verde, più connessa e più sociale) concentrandosi su macro aree tematiche: sostegno a competitività e innovazione delle micro piccole e medie imprese in ambito di turismo sostenibile ed economia blu e verde; promozione di una cultura e di una gestione del territorio e del mare volte a garantire la resistenza alle conseguenze dei cambiamenti climatici; conservazione e tutela del capitale naturale e culturale; riduzione dell'inquinamento marittimo, favorendo i "porti verdi"; miglioramento della mobilità transfrontaliera di persone e merci con investimenti ICT; efficienza del mercato del lavoro in un'ottica di area; promozione delle reti di conoscenza facilitanti l'accesso all'assistenza sanitaria da parte delle categorie più fragili e/o dei residenti nelle aree più isolate.

Senza pretesa di esaustività ricordiamo, accanto alla citata, dimensione internazionale delle politiche del mare, anche i temi della sostenibilità ambientale - rispetto ai quali prosegue l'impegno della Regione con la partecipazione all'attuazione della Marine Strategy (Direttiva europea sulla

⁷ Regione Toscana PRS 2021 - 2025 – Informativa preliminare al Consiglio ai sensi dell'art. 48 dello Statuto

strategia per l'ambiente marino) -, della sicurezza marittima e della pesca, il cui sviluppo sostenibile deve svolgersi nel quadro azioni volte a definire piani di gestione a valenza locale o ad introdurre misure apposite nei piani nazionali. Per la pesca servono, infatti, interventi coordinati sul territorio per creare forme di collaborazione con il Ministero competente, le Regioni limitrofe e tra le strutture regionali che si occupano del settore ittico, di ambiente, di portualità e di pianificazione. Inoltre, è essenziale coinvolgere l'Agenzia regionale Protezione Ambientale Settore Mare e gli Enti di ricerca nel campo della biologia marina. Occorre, anche, intervenire per ammodernare le strutture produttive, della pesca e le infrastrutture a servizio di pesca e acquacoltura. Quest'ultima ha bisogno di una modernizzazione dei sistemi produttivi anche per aumentarne la compatibilità con l'ambiente in cui viene praticata, sia che si tratti di allevamenti a terra che di maricoltura, la quale è in espansione e in alcune aree, costituisce un importante volano di sviluppo. Occorre anche favorire forme di diversificazione dell'attività di pesca valorizzando la pescaturismo e l'ittiturismo sul nostro territorio. Significativo il contributo che il mondo della pesca può dare alla mitigazione del fenomeno della presenza di rifiuti marini che, soprattutto in relazione alle plastiche, produce uno degli impatti più importanti sull'ambiente marino.

In materia di collegamenti e mobilità, infine, si intende garantire l'accessibilità alla costa e alle isole attraverso un'adeguata ed efficiente dotazione di infrastrutture e trasporti – in ottica di continuità territoriale con il sistema delle isole – anche realizzando investimenti strategici sui porti nazionali e regionali e sul sistema dei raccordi ferroviari nel quadro degli interventi per lo sviluppo della piattaforma logistica toscana.

Concludiamo ricordando come, al netto dei mutamenti socio-economici nel frattempo intervenuti a causa dell'insorgenza pandemica, il Piano per lo sviluppo della costa toscana messo a punto dal Consiglio regionale e approvato nella scorsa legislatura possa costituire una traccia imprescindibile per la definizione, nell'ambito del prossimo PRS, della strategia per il mare cui ci stiamo accingendo.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

I progetti regionali previsti dal PRS 2021-2025 sono:

1. Digitalizzazione ed innovazione del sistema toscano;
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione ed internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione;
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo;
4. Turismo e commercio;
5. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo;
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica;
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica;
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale ed agricoltura di qualità;
9. Governo del territorio e paesaggio;
10. Rigenerazione e riqualificazione urbana;
11. Qualità dell'abitare;
12. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo;
13. Mobilità sostenibile;
14. Infrastrutture e logistica;
15. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza;

16. Città universitarie e sistema regionale della ricerca;
17. Lotta alla povertà ed inclusione sociale;
18. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali;
19. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri;
20. Diritto e qualità del lavoro;
21. Giovanisi;
22. Ati il progetto per le donne in Toscana;
23. Promozione dello sport;
24. Politiche per la salute;
25. Politiche per la montagna e per le aree interne;
26. Politiche per i luoghi della "Toscana diffusa";
27. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano

1.3.B) LA PROVINCIA DI GROSSETO: SOCIETA' ED ECONOMIA

INTRODUZIONE ⁸

Dal punto di vista meramente numerico il tessuto imprenditoriale locale sembra tenere l'impatto della crisi: un andamento che a prima vista appare quanto meno sorprendente, data l'assoluta incertezza che tuttora grava sulle prospettive non solo economiche del Paese. Osservando gli andamenti delle province toscane, i territori affacciati sul mare e storicamente dotati di una contenuta "vivacità" imprenditoriale mostrano più degli altri una sostanziale tenuta nei numeri. Il 2020 si è poi caratterizzato per quello che abbiamo definito come "congelamento" dell'attività imprenditoriale, che ha portato ad un numero di iscrizioni e cessazioni estremamente ridotto: chi aveva intenzione di creare una nuova impresa ha preferito aspettare, chi aveva intenzione di cessare un'attività imprenditoriale ha probabilmente atteso dapprima la "normalizzazione" della situazione sanitaria, confidando poi nei provvedimenti governativi di sostegno alle imprese o anche nella cessione della propria attività. Andando oltre i numeri della dinamica imprenditoriale è indubbio che il periodo di lockdown primaverile e le successive restrizioni all'attività di alcuni comparti abbiano lasciato e lasceranno il sistema economico locale (e non) più fragile: animato da imprese con fatturati in calo e maggiormente indebitate rispetto all'immediato passato, costrette a rivedere i piani d'investimento e, in definitiva, dotate di una minore capacità di domandare lavoro. Tali considerazioni non valgono tuttavia per tutte le imprese: per la sua stessa natura la crisi risulta fortemente asimmetrica mostrando, fin dai primi andamenti, ricadute assai diverse fra i vari comparti. Infatti, concentra l'impatto negativo su alcuni settori e meno su altri, mentre su pochi altri ancora manifesta effetti addirittura fortemente stimolanti.

Ad un'analisi superficiale potrebbe sembrare che il primario possa essere annoverato tra i settori meno toccati dalle conseguenze economiche delle misure messe in atto per contrastare la pandemia da covid-19. Si può in effetti affermare che non ha subito il lockdown primaverile né le successive restrizioni all'attività economica, così come le hanno subite solo marginalmente i settori

⁸ Camera di Commercio Maremma e Tirreno – Rapporto strutturale sull'economia delle province di Grosseto e Livorno nel 2020 – luglio 2021

a valle (manifatturiero e commercio alimentare), tanto che la domanda, sia interna sia estera dei prodotti di questa filiera, non solo ha sostanzialmente retto agli urti della crisi ma ha fatto segnare un non inatteso aumento tendenziale. In definitiva, quello primario è il settore anticiclico per eccellenza, eppure alcuni suoi comparti quali l'agriturismo ed il florovivaismo hanno pesantemente subito i contraccolpi della situazione venutasi a creare.

A livello nazionale i consumi sono calati di oltre 10 punti percentuali; le vendite al dettaglio hanno subito una flessione mai rilevata in precedenza, che ha riguardato esclusivamente ed in maniera pesantissima il comparto non alimentare, mentre quello alimentare ha visto crescere i propri fatturati. Il lunghissimo periodo d'incertezza ha fatto rimandare molte intenzioni di acquisto, mentre altre sono state rese difficoltose o a volte impossibili dalla limitata possibilità di movimento. Tali comportamenti di consumo erano già stati osservati nei precedenti momenti di crisi ma in questo caso appaiono per certi versi amplificati: l'obbligo o la necessità di restare fra le mura domestiche ha portato all'enorme diffusione degli acquisti su internet, che nel 2020 hanno raggiunto volumi mai registrati. In un settore che ormai da tempo vede assottigliarne le fila, le imprese operanti nel commercio sono diminuite né più né meno degli anni precedenti. La crisi economica, tanto peculiare perché scatenata da un fattore esogeno all'economia stessa, ha semmai fornito un'accelerazione ai processi di modifica strutturale che erano già in atto: la riduzione del commercio al dettaglio tradizionale (in particolare se effettuato su piccole superfici), avvenuta a favore di quello fuori dai negozi, specialmente di quelle imprese che commerciano solo via internet. In questo contesto crescono tendenzialmente le unità locali, in particolare quelle con sede fuori provincia, segno evidente che le imprese più strutturate sono anche quelle che hanno retto meglio gli urti di una crisi senza precedenti.

Gli scambi globali di beni e servizi hanno pesantemente risentito dei contraccolpi derivanti dalle misure messe in atto da svariati Paesi per contrastare la pandemia: la caduta dei consumi interni osservata nella maggioranza dei Paesi sviluppati si è accompagnata all'emergere di inevitabili "colli di bottiglia" nelle filiere globali, tanto che le limitazioni alla circolazione delle persone ed al loro lavoro si sono presto trasformate in limitazioni alla circolazione di beni. Con alcune eccezioni: presidi sanitari, farmaci, prodotti alimentari e, più in generale, beni di prima necessità, hanno continuato a circolare come e forse più di prima.

Per la provincia di Livorno, territorio con un forte grado di apertura verso l'estero, si calcolano variazioni ampiamente negative sia in termini di export sia di import ed entrambe sono in massima parte ascrivibili agli andamenti delle principali voci commerciate, ossia gli autoveicoli e prodotti energetici in entrata; prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio ed al comparto dei metalli in uscita. Anche la provincia di Grosseto, notoriamente dotata di una scarsa propensione all'export, archivia il 2020 con due andamenti moderatamente negativi, che paiono recuperabili in breve tempo dal sistema economico locale.

I comparti più colpiti dalla crisi economica sono stati quelli direttamente o indirettamente collegati al turismo. L'incidenza che l'economia generata da viaggi e vacanze ha sul PIL e sull'occupazione nazionale è sicuramente notevole, senza dimenticare il consistente giro d'affari generato da un lato dalle seconde case e, dall'altro, dai flussi turistici non rilevati dalle statistiche ufficiali. Sono mancati in massima parte i turisti con passaporto straniero ed altre importanti dinamiche hanno

contraddistinto il 2020: l'impossibilità di raggiungere altre regioni almeno per qualche mese, ha costretto gli italiani ad un turismo "di prossimità" che ha premiato soprattutto le località naturalistiche (marittime in primis) a scapito delle città d'arte, il cui turismo è notoriamente trainato dagli stranieri. Molti degli italiani che avevano intenzione di recarsi all'estero hanno rinunciato, per poi dirottare verso destinazioni domestiche: nella propria o, quando possibile, in altre regioni. Ecco che molte località, in particolare quelle balneari (ed è il caso del nostro territorio), hanno registrato notevoli afflussi soprattutto nei mesi di luglio ed agosto, mentre nel resto dell'anno le strutture sono rimaste semivuote, se non addirittura chiuse. Va poi ricordata la non marginale fetta di popolazione che, impoverita dalla crisi economica, ha dovuto rinunciare a qualsivoglia vacanza, magari preventivata prima della pandemia. Rispetto agli anni passati, il bilancio dei flussi turistici è ampiamente in rosso e quanto si è perso non sarà più recuperabile.

Nel corso del 2020 è continuata e si è rafforzata la generalizzata tendenza alla crescita dell'ammontare dei depositi bancari, fenomeno già osservato negli anni precedenti. Fra le conseguenze intangibili che la pandemia ha prodotto c'è infatti quella di una forte e diffusa incertezza, che notoriamente si traduce in comportamenti prudenziali da parte di famiglie ed imprese. Aumenta dunque la propensione al risparmio, diminuisce quella al consumo, oltretutto depressa da una limitata possibilità negli spostamenti fisici (non a caso sono letteralmente decollati gli acquisti online); si riduce la capacità d'investimento delle imprese o si modifica, nell'emergenza, la pianificazione strategica precedentemente adottata verso l'adozione di interventi che tendano a contrastare il virus e/o rispettino le numerose norme emanate dal Governo. Le banche hanno comunque mantenuto politiche di prestito distese e le imprese hanno in parte utilizzato i prestiti per accumulare riserve cosicché il problema della liquidità, ritenuto quello più urgente nel periodo del lockdown, sembra essere superato (tranne forse nei settori turismo e ristorazione). Dal lato degli impieghi, col 2020 s'inverte il preesistente e costante calo già peraltro quasi arrestatosi nel corso del 2019 e ciò si verifica in particolare per le imprese. In tal senso occorre ricordare la messa in circolazione di un notevole quantitativo di denaro pubblico destinato a varie categorie d'imprese in difficoltà, in forma di prestiti erogati dal sistema bancario e garantiti dallo Stato.

I dati e le dinamiche del mercato del lavoro mostrano il carattere straordinario e pervasivo dello shock indotto dalla pandemia e dal susseguirsi delle necessarie misure adottate per contrastarla. La natura selettiva delle azioni di contenimento e gli specifici ammortizzatori predisposti costituiscono un elemento di grande novità ed hanno inciso profondamente sulle dinamiche emerse a fine anno. In via generale prevale una certa tendenza alla contrazione della forza lavoro, fenomeno che interessa maggiormente il genere femminile, col tasso di attività che risulta tendenzialmente in calo rispetto all'anno precedente. Il numero di occupati presenta un calo preoccupante in Toscana, in Italia e, seppur in maniera assai meno evidente, a Livorno ma non a Grosseto, dove si registra una lieve crescita. Le flessioni si sono concentrate soprattutto tra i dipendenti a termine e, in misura inferiore, tra gli indipendenti, a fronte di un incremento dello stock di dipendenti a tempo indeterminato. Tali dinamiche hanno tuttavia impattato in maniera asimmetrica sui singoli territori: gli effetti delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria si sono combinati con specifici andamenti settoriali (e di filiera) e con le caratteristiche uniche del tessuto economico di ciascun territorio: l'impatto è risultato diverso anche a seconda della distribuzione delle imprese e dei lavoratori nei vari settori economici. In generale, il calo di occupati ha interessato maggiormente i servizi e l'impatto di questa perdita occupazionale, al di là del valore della variazione, diviene ancor più evidente tenendo conto del fatto che nel settore si concentra circa il

70% dell'occupazione complessiva. L'apparente maggior tenuta del bacino occupazionale dell'industria potrebbe essere in parte dovuta al blocco dei licenziamenti ed alla possibilità di accesso alla CIG-covid, così come alla minor presenza di attività produttive più frequentemente e più lungamente soggette a sospensione dell'attività. Diversamente, le citate misure non sembrano essere riuscite ad evitare una significativa contrazione occupazionale nei servizi, nonostante la presenza di diversi comparti economici con occupati che svolgono professioni "potenzialmente" esercitabili da remoto. L'Agricoltura mostra una maggior resilienza del proprio bacino occupazionale, probabilmente per effetto dei mancati blocchi alle attività connesse con i servizi essenziali ed alle diverse misure di sostegno all'occupazione del settore attivate dal Governo.

Il dato sugli occupati è d'altro canto "viziato" dalle già menzionate misure governative, ecco che l'analisi delle ore lavorate/unità di lavoro a tempo pieno effettivamente impiegate consente di ottenere una fotografia più nitida della situazione. In provincia di Livorno le unità di lavoro impiegate sono diminuite del 10,2%, valore in linea con il dato nazionale, mentre in Maremma il calo è stato solo leggermente più contenuto (-9,4%). Il minor impiego del fattore lavoro ha interessato tutti i settori economici ma in maggior misura industria e servizi.

Le attività produttive operanti nell'area di interesse della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno hanno generato, secondo stime Prometeia, una ricchezza di valore superiore a 11,6 miliardi di euro, circa un miliardo in meno rispetto al 2019. Il valore aggiunto ha subito una contrazione tendenziale del 7,9% a Livorno, dell'8,6% a Grosseto, da confrontarsi col -9,0% della Toscana e col -8,6% dell'Italia. Al di là dei numeri, si è toccato il punto di minimo degli ultimi 10 anni, con un ammontare di ricchezza prodotta che risulta, per tutti i territori in esame, poco al di sotto di quella rilevata nel 2013. Le previsioni per il 2021 indicano solamente un parziale recupero di quanto perso, mentre il gap sarà probabilmente colmato l'anno successivo. Anche per quanto concerne reddito e consumi, dopo la batosta subita, è atteso un rimbalzo che riporterà ai livelli ante pandemia nel volgere del successivo biennio. L'incertezza percepita ha spinto una buona parte delle famiglie a non tradurre in consumi il reddito disponibile; per i meno fortunati il problema addirittura non si è posto: coloro che hanno potuto contare solo su forme di sostegno al reddito o chi già versava in condizioni di povertà.

La pandemia probabilmente acuirà le disuguaglianze preesistenti, anche a seguito del più veloce recupero delle eventuali perdite subite dai soggetti più abbienti contro la prolungata permanenza in stato di difficoltà delle fasce più deboli della popolazione. Su queste ultime l'impatto non ha solo natura contingente bensì è ragionevole pensare a conseguenze di medio-lungo termine, soprattutto in assenza di tempestive ed adeguate politiche governative. Il 2020 ha senza dubbio stravolto il mercato del lavoro e non tutte le conseguenze osservate saranno archiviate come effetti a breve termine: il processo di digitalizzazione è stato accelerato e risulterà irreversibile; imprese e lavoratori hanno scoperto pro e contro dello smart working e di nuove forme di organizzazione del lavoro (che in parte si stabilizzeranno); è emersa con forza la necessità di nuove competenze e nuovi profili professionali verso cui si concentreranno imprese e lavoratori. In questo contesto è stato notevole l'impulso alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi e sono mutati gli stessi processi di recruiting e ricerca di lavoro.

1.3.C) PROFILO DI SALUTE DELL'AREA GROSSETANA ⁹

Il profilo di salute 2021 della zona Amiata-Metallifere-Grossetana, come per il 2020, non può che aprirsi con una sintetica panoramica del fenomeno Covid19, la pandemia che dal marzo 2020 ha stravolto i sistemi sanitari e socio-economici a livello mondiale. Attraverso i dati comunali dei positivi (disponibili a livello comunale dall'agosto 2020) e dei decessi (disponibili invece sin dal marzo 2020), dunque, si cercherà di fornire un minimo quadro di analisi degli eventi, con la consapevolezza che l'impatto reale dell'emergenza e della crisi pervade tutte le sfere di vita ed è ancora ben lontano dal poter essere compreso appieno, soprattutto nelle sue evidenze di medio-lungo periodo. Per il resto, il profilo di salute è costruito attraverso la lettura del set di indicatori predisposto dal gruppo di lavoro regionale - costituito da Regione Toscana (Osservatorio Sociale Regionale e Centro Regionale di documentazione per l'Infanzia e Adolescenza), Agenzia Regionale di Sanità e Laboratorio Management e Sanità della Scuola Sant'Anna di Pisa - che ha rielaborato e sintetizzato il corposo "Set di indicatori per il profilo di salute" sintetizzandolo in 62 indicatori al fine di facilitare la lettura dei bisogni di salute, la risposta dei servizi territoriali e la conseguente programmazione locale per le Zonedistretto e le Società della salute. I criteri che hanno guidato la scelta degli indicatori sono la solidità metodologica (qualità del dato affidabile e uso consolidato), la sinteticità (per evitare di produrre un documento troppo dispersivo) e la confrontabilità (per permettere alle singole zone di contestualizzare il proprio dato all'interno del territorio nel quale si trovano).

DEMOGRAFIA E STATO DI SALUTE GENERALE

Andamento della popolazione

La popolazione della zona Amiata-Metallifere-Grossetana è di circa 170mila residenti, di cui circa 17.700 sono stranieri. Dal dopoguerra ad oggi i residenti sono cresciuti complessivamente di quasi il 10% (erano poco più di 156.000 nel 1951) e mentre nel primo periodo hanno giocato un ruolo fondamentale la fecondità autoctona e lo spopolamento delle aree montane e agricole, dal 2001 in poi la crescita demografica è stata assicurata quasi esclusivamente dalla immigrazione straniera, che ha compensato il basso tasso di fecondità ed il conseguente saldo naturale negativo (morti superiori alle nascite) dei residenti autoctoni. L'apporto demografico della componente straniera è ulteriormente confermato dal fatto che dal 2016 la popolazione zonale è leggermente calata proprio in corrispondenza del rallentamento dei flussi migratori.

⁹ COeSO SdS- Profili di salute 2021 Colline metallifere e Amiata Grossetana e Grossetana - Marzo 2022

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

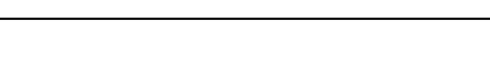
Demografia e Stato di salute generale						
Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di natalità	5,57	6,30	6,22	4,46		7,24
Indice di vecchiaia	246,41	215,42	227,54	308,47		166,83
Percentuale di over74enni	14,24	13,60	13,91	17,18		11,64
Tasso di ospedalizzazione generale	84,74	94,16	91,32	101,69		76,24
Tasso di mortalità generale	876,81	843,03	841,33	916,72		784,33
Speranza di vita alla nascita	85,08	85,58	85,50	84,78		86,29

Come si può notare dal quadro di sintesi, la demografia del territorio zonale si caratterizza per una minore natalità ed una più alta incisività della presenza anziana rispetto al quadro medio regionale. In relazione allo stato di salute generale si nota come tutti gli indicatori siano in miglioramento e come i valori siano in linea con la media regionale. Le maggiori criticità in termini di mortalità sono relative a infarto del miocardio, traumatismi, tumore alla vescica, tumore al colon retto (maschi), cardiopatia ischemica e tumore alla mammella (femmine). Anche per quanto riguarda l'ospedalizzazione i dati sono in linea con il dato regionale, si registra però una possibile criticità per quanto riguarda le malattie dell'apparato respiratorio.

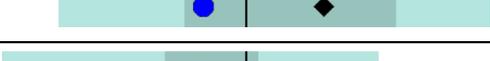
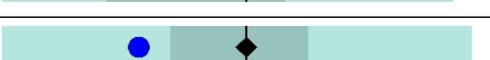
Di seguito si propone una sintesi di tale elaborato ritenuta utile ai fini conoscitivi del DUP.

Determinanti di salute						
Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	3,86	3,58	3,16	5,20		2,26
Reddito imponibile medio	19.192,20	21.356,59	20.340,98	18.491,23		25.734,33
Importo medio mensile pensioni INPS	911,23	972,14	940,13	856,89		1.096,89
Famiglie con integrazione canoni locazione	13,27	11,40	10,56	17,91		4,68
Tasso grezzo di disoccupazione	24,19	22,78	22,77	42,63		14,66
Indice presenza terzo settore formalizzato	20,60	19,12	19,50	11,20		28,60
Percentuale famiglie con ISEE inferiore a 6.000 Euro	7,56	7,05	6,52	9,63		4,88

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Percentuale di 14-19enni che consuma 3+ porzioni di frutta e verdura al giorno	27,77	23,96	24,84	17,04		31,31
Percentuale di 14-19enni obesi	5,28	2,32	3,10	5,28		0,74
Percentuale di 14-19enni che non pratica attività fisica	13,72	13,08	11,79	21,32		8,18
Percentuale di 14-19enni fumatori regolari	25,82	19,22	22,60	31,01		10,24
Percentuale di 14-19enni bevitori eccedentari (binge drinkers)	38,62	33,40	36,47	47,79		26,52
Percentuale di 14-19enni che hanno consumato sostanze psicotrope	35,03	30,07	31,78	47,50		22,21
Propensione al gioco d'azzardo nella popolazione maggiorenne	678,19	754,36	650,02	1.358,81		333,97

Famiglie e minori

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale di minori residenti	13,75	14,70	14,32	12,30		16,61
Indice di instabilità matrimoniale	4,76	4,40	4,09	5,95		3,42
Indicatore di Lisbona servizi educativi	38,05	40,63	38,44	24,68		53,70
Esiti negativi scuola secondaria II grado	0,37	0,62	0,49	1,33		0,22
Tasso minori in affidamento familiare	0,47	1,73	1,36	0,47		3,53
Tasso minori in struttura residenziale	1,32	1,05	0,99	1,70		0,21
Tasso di minori coinvolti in interventi di educativa nell'anno	5,91	6,35	6,48	1,19		15,53
Indice di benessere relazionale con i pari (IBRP)	51,74	55,32	55,10	46,51		66,31
Indice di benessere culturale e ricreativo (IBCR)	26,12	28,36	26,71	20,51		40,65
Soddisfazione con i genitori ragazzi 11-17 anni	52,73	56,80	56,80	47,58		66,38
Ragazzi 11-17 anni che frequentano ass. o gruppi	18,46	23,10	22,90	15,60		32,49
Ragazzi 11-17 anni che commettono violenza/bullismo	12,65	15,00	14,30	19,14		7,87
Tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza	0,95	1,87	1,02	2,23		0,22

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Stranieri						
Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale stranieri iscritti in anagrafe	10,42	10,69	10,43	6,19		18,87
Percentuale stranieri nelle scuole	12,69	13,55	13,54	6,31		27,66
Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	51,13	43,74	49,88	84,41		21,23
Percentuale MSNA accolti in struttura su minori in struttura	3,13	24,83	17,48	56,34		0,00
Tasso di ospedalizzazione della popolazione straniera	91,59	99,56	93,98	151,36		61,55
Tasso richiedenti asilo	2,90	2,18	2,40	0,00		5,35
Percentuale minori stranieri tra i minori presi in carico dal servizio sociale territoriale (al netto dei MSNA)	33,55	36,23	34,66	47,55		10,60

Disabilità e Non autosufficienza						
Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza anziani residenti in RSA permanente	9,27	8,07	9,94	1,50		13,15
Prevalenza anziani in assistenza domiciliare diretta	22,61	22,53	26,00	0,24		36,20
Prevalenza persone con disabilità in carico al servizio sociale	8,61	11,63	13,09	6,77		31,81
Incidenza di disabilità	2,75	3,05	4,54	6,02		1,68
Incidenza di disabilità grave	1,44	1,20	2,00	2,18		0,69
Indice di inserimento di alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado	3,41	3,62	3,66	2,58		4,90

Materno infantile						
Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità infantile	4,55	2,36	3,20	4,60		1,06
Percentuale di nati vivi gravemente sottopeso	0,65	0,79	0,75	1,48		0,32

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Prevenzione							
Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT		Migliore RT
Tasso di mortalità evitabile	174,49	164,98	163,21	187,22			140,88
Infortuni sul lavoro indennizzati	9,76	10,61	11,93	6,77			15,83
Rapporto di lesività degli incidenti stradali	1.403,82	1.312,59	1.382,52	1.562,09			1.205,59

1.3.D) DATI E INDICATORI DI LIVELLO COMUNALE

DATI DEMOGRAFICI

1.3.D.1) Istat - banche dati demografiche – bilancio demografico mensile popolazione residente Comune di Grosseto – anno 2021

Mese	Popolazione e inizio periodo	Nati vivi	Morti	Saldo naturale anagrafico	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio anagrafico e per altri motivi	Popolazione fine periodo
Totale								
Gennaio	81643	40	85	-45	168	198	-30	81568
Febbraio	81568	28	67	-39	139	156	-17	81512
Marzo	81512	51	79	-28	187	182	5	81489
Aprile	81489	40	83	-43	181	164	17	81463
Maggio	81463	38	67	-29	163	130	33	81467
Giugno	81467	39	77	-38	146	141	5	81434
Luglio	81434	38	70	-32	218	128	90	81492
Agosto	81492	42	85	-43	209	107	102	81551
Settembre	81551	32	82	-50	184	157	27	81528
Ottobre	81528	43	88	-45	178	154	24	81507
Novembre	81507	35	86	-51	163	150	13	81469
Dicembre	81469	34	99	-65	164	128	36	81440

**1.3.D.2) Istat - banche dati demografiche - Comune di Grosseto
Popolazione residente al 1° gennaio per sesso e stato civile**

	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
2021	18.658	18.020	1.461	1.095	39.265	16.632	18.363	2.265	5.110	42.378	81.643
2020	18.517	18.289	1.370	1.125	39.331	16.643	18.607	2.160	5.167	42.581	81.912
2019	18.424	18.483	1.298	1.140	39.370	16.835	18.805	2.055	5.284	42.983	82.353
2018	18.077	18.636	1.237	1.120	39.087	16.664	18.932	2.013	5.338	42.949	82.036
2017	18.004	18.766	1.198	1.104	39.072	16.658	19.060	1.961	5.392	43.071	82.143

**1.3.D.3) Istat - banche dati demografiche - Comune di Grosseto
Cittadini Stranieri - (prime 10 cittadinanze prevalenti)
Popolazione residente per sesso e cittadinanza al 01 gennaio 2021**

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	649	1118	1767
Albania	514	432	946
Moldova	228	292	520
Ucraina	102	412	514
Marocco	265	187	452
Pakistan	206	33	239
Polonia	38	175	213
Cinese, Repubblica Popolare	97	95	192
Afghanistan	184	1	185
Bangladesh	136	32	168

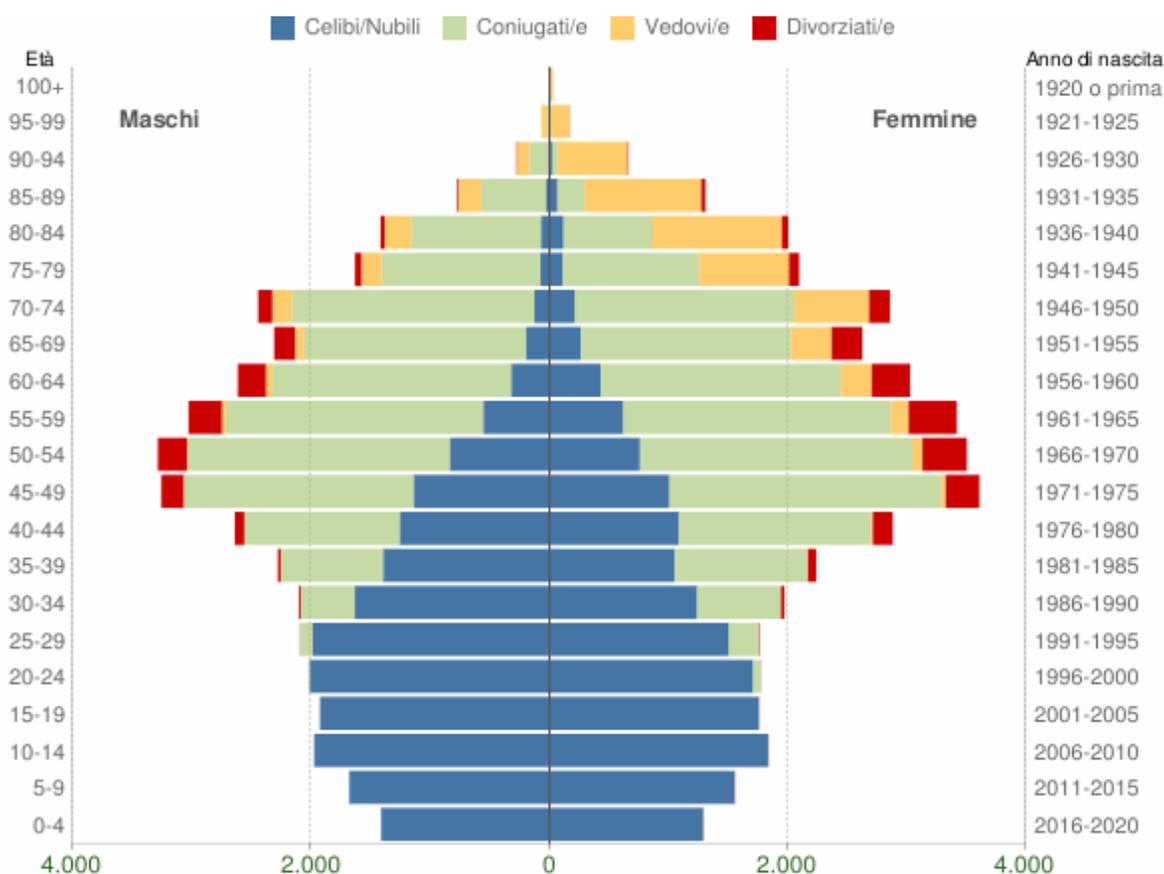
**1.3.D.4) Ufficio Statistica - Popolazione residente alla fine di ogni anno
nelle principali località del Comune di Grosseto**

LOCALITA' / ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
PRICIPINA MARE	262	259	247	224	212
MONTEPESCALI	269	270	264	261	257
PRINCIPINA TERRA	301	328	318	319	312
BATIGNANO	736	727	749	755	756
RISPESCIA	1.134	1.130	1.124	1.119	1.127
ALBERESE	1.174	1.164	1.167	1.145	1.145
BRACCAGNI	1.553	1.575	1.576	1.522	1.520
ISTIA D'OMBRONE	2.023	2.018	2.031	2.046	2.060
MARINA DI GR	3.067	3.058	3.038	2.931	2.868
ROSELLE	2.992	2.970	2.949	2.922	2.996
GROSSETO	64.175	64.441	64.850	64.227	64.482
TOTALE COMUNE	81.919	82.245	82.608	81.736	82.022

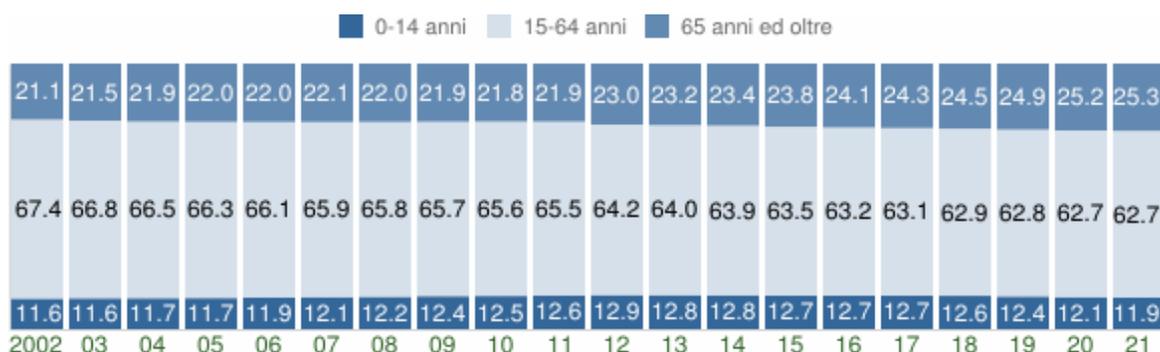
LOCALITA' / ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PRICIPINA MARE	204	203	202	198	203	200
MONTEPESCALI	259	237	233	232	238	246
PRINCIPINA TERRA	305	301	299	290	292	287
BATIGNANO	789	802	752	749	771	815
RISPESCIA	1.121	1.102	1.102	1.120	1.112	1.095
ALBERESE	1.142	1.142	1.145	1.157	1.174	1.152
BRACCAGNI	1.509	1.528	1.528	1.546	1.534	1.538
ISTIA D'OMBRONE	2.240	2.229	2.244	2.233	2.198	2.172
MARINA DI GR	2.877	2.823	2.840	2.897	2.898	2.918
ROSELLE	3.009	3.006	3.014	3.026	3.075	3.119
GROSSETO	64.369	64.468	64.382	64.619	64.818	64.575
TOTALE COMUNE	82.078	82.139	82.014	82.356	82.601	82.429

Fonte anagrafe. I dati forniti possono presentare difformità dal dato ufficiale Istat per pratiche e situazioni in corso di definizione o revisione.

1.3.D.5) Popolazione per età, sesso e stato civile 2021



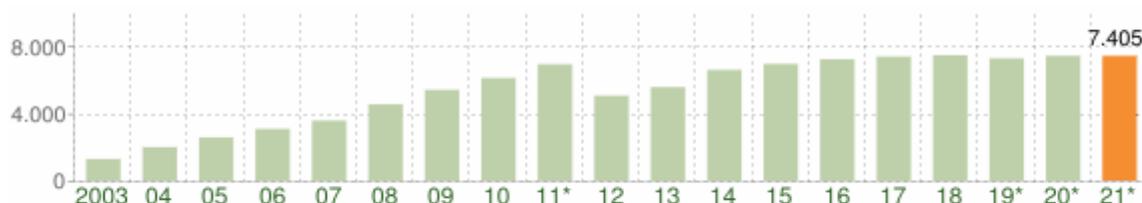
1.3.D.6) Struttura per età della popolazione



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI GROSSETO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.3.D.7) Andamento della popolazione straniera - 2021



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI GROSSETO - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

DATI ECONOMICI

1.3.D.8) Regione Toscana – IRPEF: numero di contribuenti e reddito imponibile per i comuni capoluogo (valori assoluti) Anno d'imposta 2020 (dichiarazioni 2021)

Province	Contribuenti	Reddito imponibile		
		Contribuenti al reddito imponibile	Totale (in migliaia di euro)	Medio (*)
Arezzo	253.039	241.544	4.852.748.692	20.091
Firenze	740.476	702.238	15.909.832.451	22.656
Grosseto	164.757	155.088	2.960.478.399	19.089
Livorno	241.864	230.222	4.807.976.247	20.884
Lucca	279.293	265.353	5.479.847.744	20.651
Massa Carrara	136.664	129.560	2.595.733.160	20.035
Pisa	301.728	287.075	6.202.178.531	21.605
Prato	194.773	185.389	3.724.237.156	20.089
Pistoia	209.963	199.478	3.885.259.824	19.477
Siena	200.060	190.292	4.052.014.382	21.294
Toscana	2.722.617	2.586.239	54.470.306.586	21.062

(*) *Reddito imponibile Medio è calcolato come rapporto fra Reddito Imponibile ed Numero contribuenti (frequenza) con reddito > 0; reddito imponibile= reddito complessivo al netto delle deduzioni*

Fonte: Elaborazioni ufficio Statistica su dati MEF – Dipartimento delle Finanze - https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?search_class%5B0%5D=cCOMUNE&opendata=yes

1.3.D.9) Demografia d'Impresa nei Comuni della provincia di Grosseto – anno 2021

ufficio Statistica Comune di Grosseto su dati Registro Imprese a cura del "Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni – Ufficio Regionale di Statistica

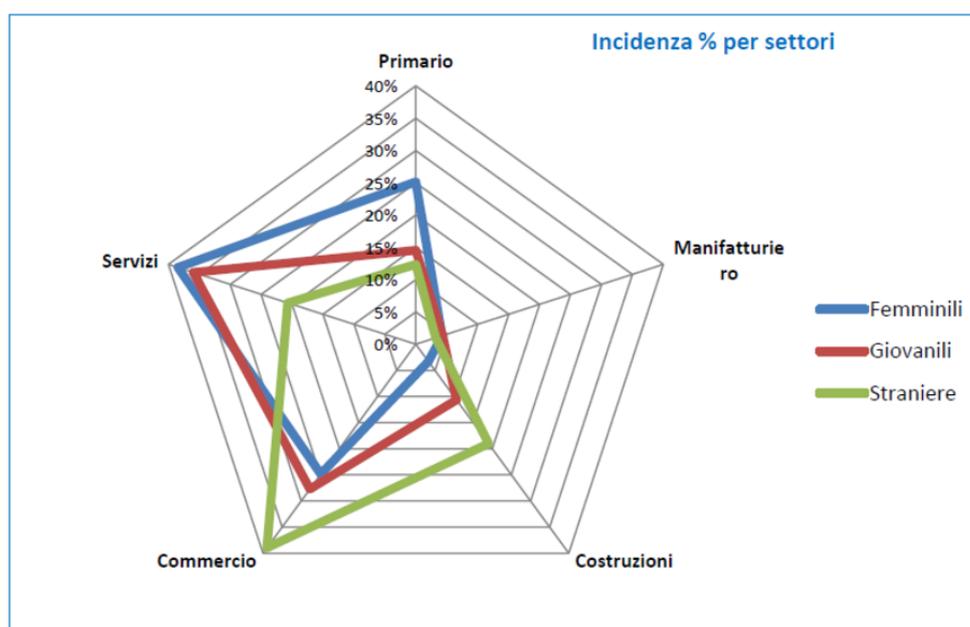
Comune	Numero imprese registrate	Numero imprese attive	Numero imprese iscritte	Numero imprese cancellate	Saldo
ARCIDOSO	458	416	18	27	-9
CAMPAGNATICO	496	478	18	16	2
CAPALBIO	873	822	43	25	18
CASTEL DEL PIANO	581	538	34	35	-1
CASTELL'AZZARA	117	109	10	7	3
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1.284	1.174	61	73	-12
CINIGIANO	465	446	14	19	-5
CIVITELLA PAGANICO	478	449	25	29	-4
FOLLONICA	2.806	2.327	157	125	32
GAVORRANO	903	830	47	31	16
GROSSETO	9.707	8.458	548	514	34
ISOLA DEL GIGLIO	281	246	15	10	5
MAGLIANO IN TOSCANA	751	731	24	19	5
MANCIANO	1.376	1.318	52	58	-6
MASSA MARITTIMA	890	807	42	51	-9
MONTE ARGENTARIO	1.177	1.042	74	53	21
MONTEROTONDO MARITTIMO	117	110	5	7	-2
MONTIERI	147	137	6	4	2
ORBETELLO	1.811	1.636	73	78	-5
PITIGLIANO	555	525	15	23	-8
ROCCALBEGNA	201	197	5	8	-3
ROCCASTRADA	1.113	1.054	59	59	0
SANTA FIORA	228	207	15	12	3
SCANSANO	821	768	18	26	-8
SCARLINO	541	460	28	30	-2
SEGGIANO	172	160	6	7	-1
SEMPRONIANO	193	188	5	11	-6
SORANO	538	524	14	14	0

1.3.D.10) Imprese registrate per tipologia, valori assoluti 2018/2020, incidenze % e variazioni tendenziali % - dati provinciali

	Femminili	Giovanili	Straniere
Sedi d'impresa registrate			
Grosseto	7.974	2.031	2.551
Livorno	8.279	2.506	3.927
CCIAA Maremma e Tirreno	16.253	4.537	6.478
Toscana	94.666	31.049	59.161
Italia	1.336.227	541.159	631.157
Incidenza %			
Grosseto	27,41	6,98	8,77
Livorno	25,23	7,64	11,97
CCIAA Maremma e Tirreno	26,26	7,33	10,47
Toscana	23,08	7,57	14,42
Italia	21,98	8,90	10,38
Variazioni %			
Grosseto	0,5	-2,3	4,4
Livorno	-0,4	-3,5	3,0
CCIAA Maremma e Tirreno	0,0	-3,0	3,6
Toscana	-0,8	-4,3	2,3
Italia	-0,3	-3,5	2,5

Fonte: Elaborazioni ufficio Statistica Comune di Grosseto su dati Registro Imprese a cura del "Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni – Ufficio Regionale di Statistica"

1.3.D.11) CCIAA Maremma e Tirreno – Imprese femminili, giovanili e straniere 2020



1.3.D.12) Imprese attive - confronto Comuni toscani

	2010	2015	2017	2018	2019	2020	2021
Comune	Numero imprese attive						
AREZZO	10.219	10.284	10.326	10.279	10.232	10.253	10.429
GROSSETO	8.309	8.173	8.291	8.329	8.348	8.432	37.093
LIVORNO	12.085	11.924	11.871	11.907	11.841	11.759	8.458
LUCCA	8.409	8.227	8.147	8.123	8.160	8.129	11.720
CARRARA	6.536	6.687	6.588	6.644	6.622	6.629	8.250
MASSA	6.742	6.752	6.651	6.654	6.649	6.620	6.501
PISA	7.719	7.880	7.872	7.921	7.858	7.763	6.579
PRATO	22.938	22.853	22.754	22.752	22.802	22.796	7.792
PISTOIA	8.792	8.566	8.496	8.480	8.474	8.408	22.878
SIENA	4.450	4.493	4.426	4.410	4.407	4.442	8.534

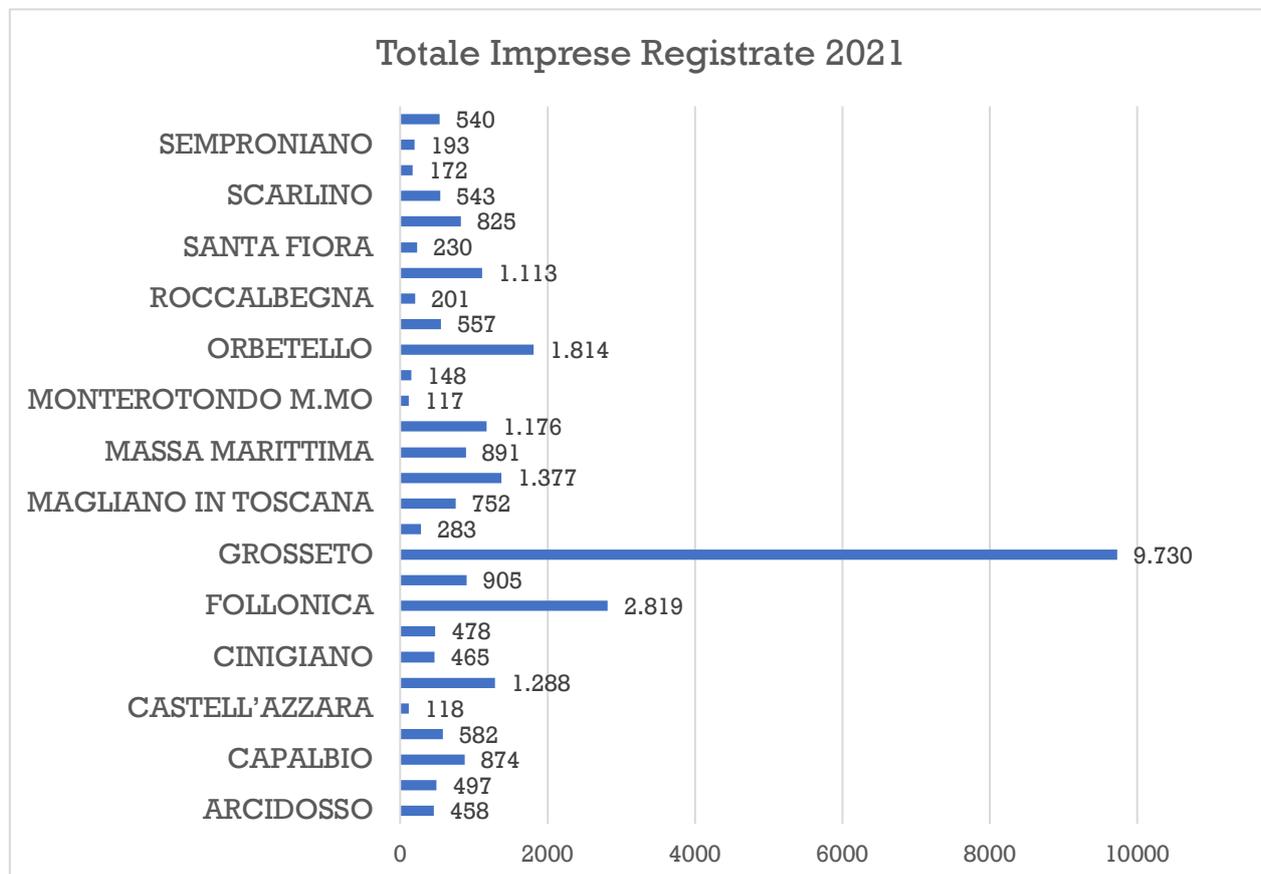
Fonte: Elaborazioni ufficio Statistica Comune di Grosseto su dati Registro Imprese a cura del "Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni – Ufficio Regionale di Statistica"

1.3.D.13) Regione Toscana - Imprese artigiane attive - confronto comuni toscani

	2010	2015	2017	2018	2019	2020	2021
Comune	Numero imprese attive artigiane						
AREZZO	3.026	2.884	2.881	2.862	2.860	2.837	2.886
GROSSETO	2.049	1.925	1.937	1.930	1.941	1.980	8.637
LIVORNO	2.820	2.697	2.649	2.642	2.640	2.640	2.033
LUCCA	2.725	2.392	2.328	2.272	2.264	2.250	2.664
CARRARA	2.046	1.867	1.815	1.788	1.746	1.707	2.227
MASSA	2.097	1.866	1.773	1.725	1.685	1.670	1.579
PISA	1.636	1.576	1.565	1.554	1.554	1.519	1.587
PRATO	7.789	7.511	7.315	7.240	7.204	7.153	1.542
PISTOIA	2.758	2.511	2.412	2.377	2.370	2.352	7.114
SIENA	1.034	949	912	895	900	896	2.370

**1.3.D.14) Amministrazione Provinciale – “Diamo i numeri”
Imprese – elaborazioni su dati comunali**

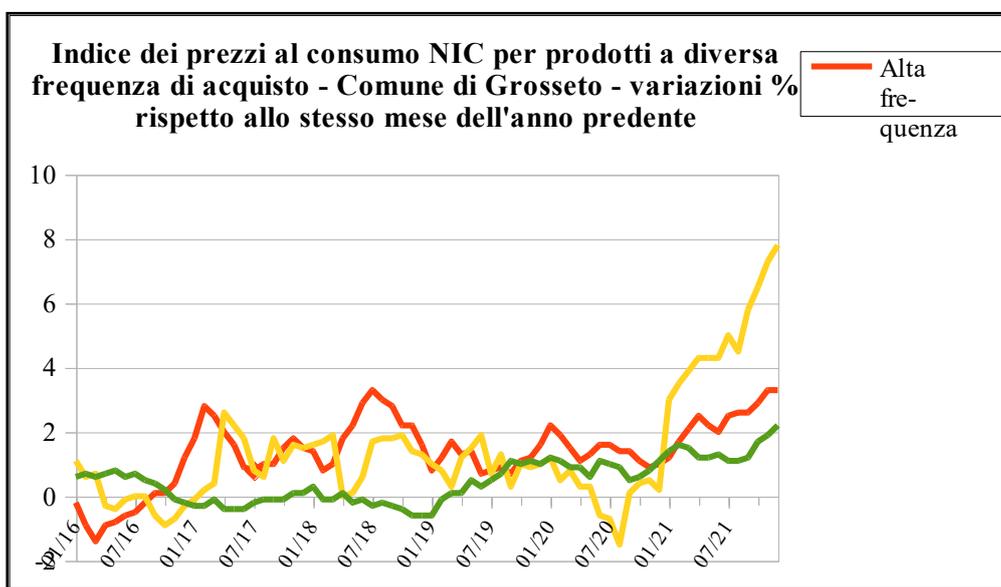
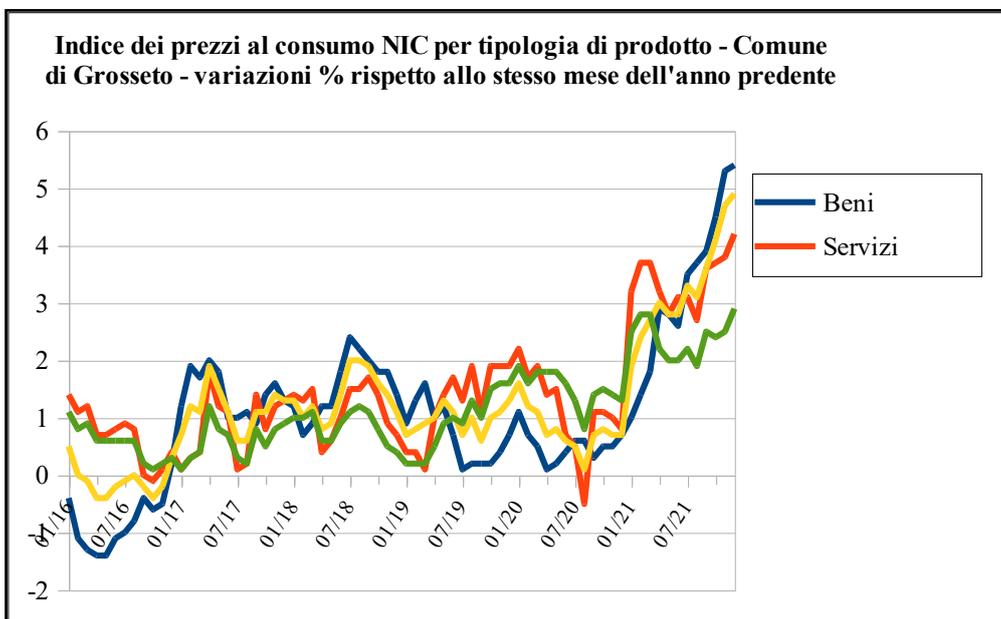
Provincia di Grosseto anno 2021



**Tabella 1.3.D.15) Amministrazione Provinciale – “Diamo i numeri”
Imprese – elaborazioni su dati comunali**

Comune	Totale Imprese Registrate 2021	Popolazione 31/12/2020	% imprese registrate su totale imprese	% imprese registrate su tot popolazione
ARCIDOSO	458	4.295	1,6	10,7
CAMPAGNATICO	497	2.329	1,7	21,3
CAPALBIO	874	3.887	3,0	22,5
CASTEL DEL PIANO	582	4.808	2,0	12,1
CASTELL'AZZARA	118	1.371	0,4	8,6
CASTIGLIO D.P.	1.288	7.111	4,4	18,1
CINIGIANO	465	2.420	1,6	19,2
CIVITELLA PAGANICO	478	3.030	1,6	15,8
FOLLONICA	2.819	21.123	9,7	13,3
GAVORRANO	905	8.291	3,1	10,9
GROSSETO	9.730	81.621	33,4	11,9
ISOLA DEL GIGLIO	283	1.351	1,0	20,9
MAGLIANO IN TOSCANA	752	3.393	2,6	22,2
MANCIANO	1.377	7.226	4,7	19,1
MASSA MARITTIMA	891	8.219	3,1	10,8
MONTE ARGENTARIO	1.176	11.849	4,0	9,9
MONTEROTONDO M.MO	117	1.275	0,4	9,2
MONTIERI	148	1.155	0,5	12,8
ORBETELLO	1.814	14.531	6,2	12,5
PITIGLIANO	557	3.698	1,9	15,1
ROCCALBEGNA	201	945	0,7	21,3
ROCCASTRADA	1.113	8.834	3,8	12,6
SANTA FIORA	230	2.484	0,8	9,3
SCANSANO	825	4.315	2,8	19,1
SCARLINO	543	3.827	1,9	14,2
SEGGIANO	172	995	0,6	17,3
SEMPRONIANO	193	990	0,7	19,5
SORANO	540	3.165	1,9	17,1
Totale	29.146	218.538	100,00	13,3

**1.3.D.16) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività
Dati definitivi nel Comune di Grosseto
(fonte: Servizio Sistemi Informativi – Statistica)**



Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici
Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza
Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri,

le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

TURISMO

1.3.D.17) Turismo Esercizi e letti per struttura e anno - Anni 2017-2021 - Comune di Grosseto

Numero esercizi					
Categoria	2017	2018	2019	2020	2021
1 Stella – 2 Stelle	7	7	5	5	5
3 Stelle	9	9	9	9	9
4 Stelle	9	9	9	9	9
Residenze Turistico Alberghiere	27	27	28	28	27
Totale Alberghiere	52	52	51	51	50
Agriturismi	212	206	216	214	216
Campeggi e Villaggi turistici (comprese aree di sosta)	8	9	6	6	6
Altri esercizi	68	70	77	75	75
Totale extra alberghiere	288	285	299	295	297
Totale Generale	340	337	350	346	347

Letti					
Categoria	2017	2018	2019	2020	2021
1 Stella – 2 Stelle	133	133	97	97	97
3 Stelle	632	632	632	632	632
4 Stelle	1428	1492	1492	1492	1492
Residenze Turistico Alberghiere	1712	1776	1791	1741	1578
Totale Alberghiere	3905	4033	4012	3962	3799
Agriturismi	2365	2365	2538	2584	2549
Campeggi e Villaggi turistici (comprese aree di sosta)	11842	11842	11280	11280	11280
Altri esercizi	1059	1063	1673	1681	1848
Totale extra alberghiere	15266	15270	15491	15545	15677
Totale Generale	19171	19303	19503	19507	19476

fonte: Comune di Grosseto dati definitivi

1.3.D.18) Regione Toscana – elaborazione dati ISTAT arrivi e presenze in strutture ricettive - Comune di Grosseto

<i>INDICATORE</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>
arrivi italiani	160.440	155.994	214.503	213.048	196.197
arrivi stranieri	19.416	16.171	39.137	38.511	38.018
arrivi totali	179.856	172.165	253.640	251.559	234.215
presenze italiani	490.906	837.591	926.946	919.607	878.623
presenze stranieri	80.552	87.530	200.883	204.853	205.758
presenze totali	571.458	925.121	1.127.829	1.124.460	1.084.381

Fonte: Comune di Grosseto dati definitivi

Il dato può non coincidere con il dato ufficiale Istat per situazioni in corso di revisione

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

INTRODUZIONE - ORGANI POLITICI E STRUTTURA AMMINISTRATIVA

(fonte: Settore Coordinamento e Indirizzo – Servizio Segreteria Generale)

Sindaco (dall'8/10/2021)

Antonfrancesco Vivarelli Colonna - Oltre a quanto non espressamente delegato, si riserva le competenze nelle seguenti materie: Personale, Organizzazione Generale, Comunicazione.

Assessori

Fabrizio Rossi (Vice Sindaco) - con delega all' Urbanistica, Edilizia Privata, Toponomastica, Centro Storico, Aree Peep e Pip, Partecipate, Sport;

Riccardo Ginanneschi - con delega ai Lavori pubblici, Bonifiche, Edilizia pubblica, Patrimonio, Finanziamenti comunitari;

Simona Rusconi - con delega al Bilancio, Entrate;

Sara Minozzi - con delega al Sociale, Politiche della casa, Rapporti con il Coeso;

Simona Petrucci - con delega all'Ambiente, Transizione ecologica, Affari animali, Sviluppo sostenibile della Costa (pulizia arenile e salvamento), Demanio, Cave;

Riccardo Megale - con delega alla Sicurezza, Mobilità, Protezione civile, Turismo;

Angela Amante - con delega all'Istruzione, Pari opportunità e Politiche Giovanili, Gentilezza;

Luca Agresti - con delega alla Cultura, Università, Mura Medicee, Affari Generali, Contenzioso legale, Verifica attuazione programmi;

Bruno Ceccherini - con delega all'Attività produttive, Sviluppo economico, Agricoltura, Caccia e pesca, Tradizioni popolari;

Presidente del Consiglio Comunale: **Fausto Turbanti** (dal 8/10/2021, eletto Presidente in data 26 ottobre 2021)

Vice Presidente del Consiglio Comunale: **Valerio Pizzuti** (dall' 8/10/2021) (eletto Vice Presidente in data 26 ottobre 2021)

Consiglieri: Simonetta Baccetti (dall'8 ottobre 2021), Ludovico Baldi (dall'8 ottobre 2021), Manuele Bartalucci-PD (dall'8 ottobre 2021), Manuele Bartalucci- Gruppo Misto (dal 26 ottobre 2021), Davide Bartolini (dall'8 ottobre 2021), Rita Bernardini (dall'8 ottobre 2021), Alessandro Bragaglia (dall'8

ottobre 2021), Cecilia Buggiani (dall'8 ottobre 2021), Gabriella Capone (dall'8 ottobre 2021), Giacomo Cerboni (dall'8 ottobre 2021), Ciro Cirillo (dall'8 ottobre 2021), Francesca Ciucchi (dall'8 ottobre 2021), Leonardo Culicchi (dall'8 ottobre 2021), Marilena Del Santo (dall'8 ottobre 2021), Carlo De Martis (dall'8 ottobre 2021), Gabbrielli Amedeo (dall'8 ottobre 2021), Giacomo Gori (dall'8 ottobre 2021), Lucia Grechi (dal 26 ottobre 2021 al 06/04/2022) Luca Vitale (dal 14/04/2022) Andrea Guidoni (dall'8 ottobre 2021), Viola Lamioni (dall'8 ottobre 2021), Annalisa Manzo (dal 26 ottobre 2021), Carla Minacci (dall'8 ottobre 2021), Cosimo Pacella (dall'8 ottobre 2021), Francesca Pepi (dal 26 ottobre 2021), Angelo Pettrone (dall'8 ottobre 2021), Alfiero Pieraccini (dal 26 ottobre 2021), Stefano Rosini (dall'8 ottobre 2021), Paolo Serra (dall'8 ottobre 2021), Erika Vanelli (dall'8 ottobre 2021), Andrea Vasellini (dal 26 ottobre 2021).

(fonte: Settore Coordinamento e Indirizzo - Servizio del personale)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (al 01 gennaio 2022)

Segretario Generale

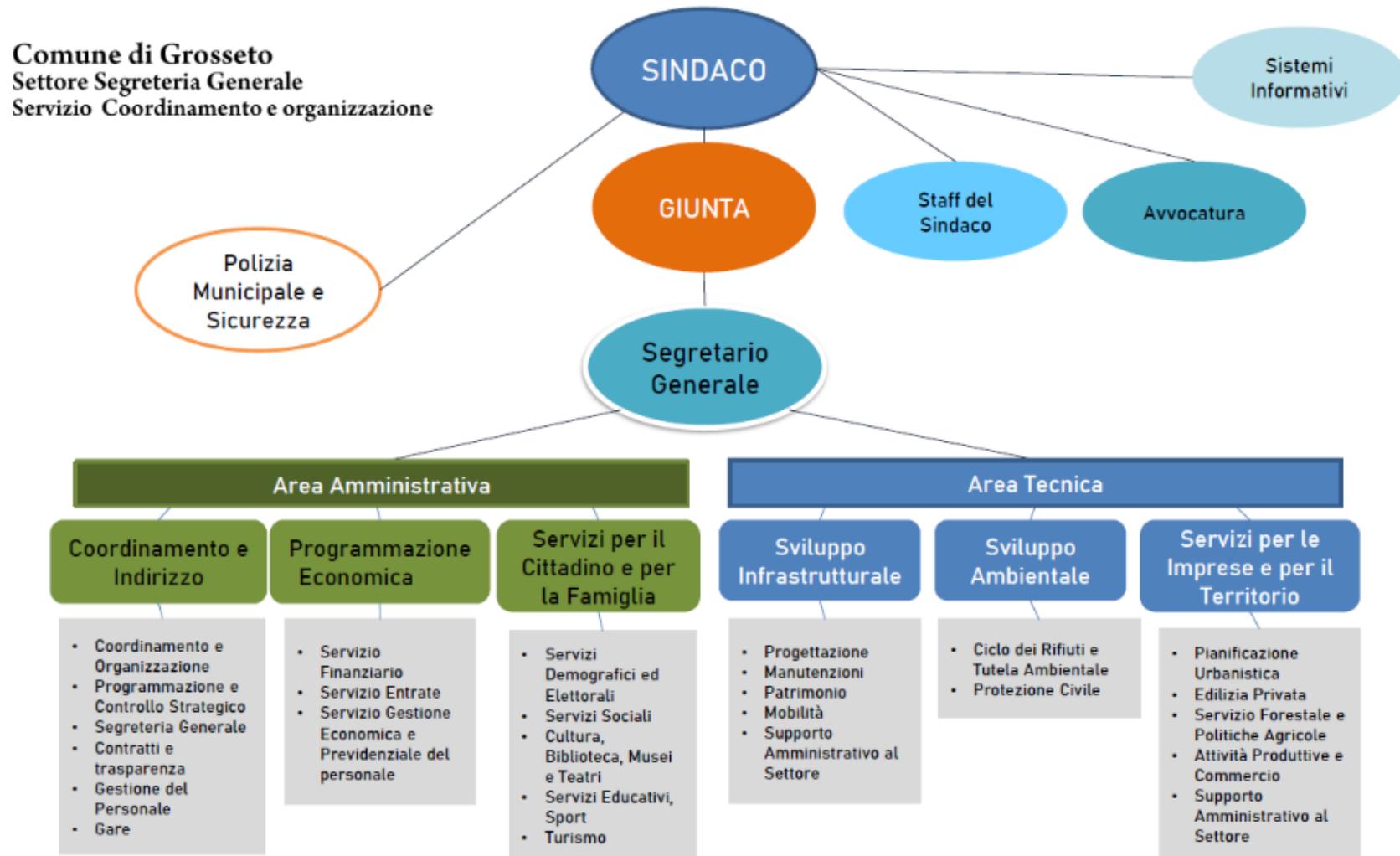
Numero totale personale non dirigente: 470 (tra cui 6 dipendenti a tempo determinato)

di cui dirigenti: 5

di cui posizioni organizzative: 36

L'attuale assetto organizzativo è stato oggetto di una revisione della macro-organizzazione, definita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 16.11.2021, che ha rideterminato un nuovo schema di organigramma, come di seguito sinteticamente illustrato.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Deliberazione di Giunta comunale n. 422 del 16.11.2021



DATI RELATIVI AL PERSONALE IN SERVIZIO

(fonte: Conto annuale del personale 2020 – dati Servizio Gestione economica e previdenziale del personale)

Tabella 2.1) PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – DATI RIEPILOGATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO

	Personale a tempo indetermin. al 31.12 (Tab. 1)			Numero Mensilità / 12			Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)			di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SEGRETARIO	1	0	1	1,00	1,00	0,83	121.468	121.638	77.670	0	0	0
DIRIGENTI	5	6	6	5,75	5,25	6,00	479.686	450.131	497.455	0	0	0
CATEGORIA D	100	92	87	99,64	99,86	86,57	3.549.768	3.500.737	3.075.387	48.437	0	2.492
CATEGORIA C	192	190	205	184,40	188,25	185,89	5.055.216	5.147.610	5.122.311	72.521	0	194
CATEGORIA B	176	162	145	175,50	168,50	148,24	4.169.062	4.019.505	3.566.699	65.711	0	0
CATEGORIA A	2	2	1	1,50	1,50	1,05	31.626	30.448	22.416	497	0	0
RESTANTE PERSONALE	5	5	4	4,73	5,00	3,92	136.101	141.242	114.243	1.440	0	0
Totale	481	457	449	472,52	469,36	432,50	13.542.927	13.411.311	12.476.181	188.606	0	2.686
				Tabella 14			5.472.308	5.548.481	5.120.062			
				Totale costo annuo del lavoro (Tab. 12+13+14)			19.015.235	18.959.792	17.596.243			

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Tabella 2.2) PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – SPESE MEDIE PRO-CAPITE ANNUE IN EURO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	Mensilità/12			Spese medie escluso arretrati a.p. (Tab. 12+13)			Spese medie per competenze fisse escluso arretrati a.p. (Tab.12)			Spese medie per competenze accessorie escluso arretrati a.p. (Tab.13)			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.12			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.13		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SEGRETARIO	1	1	0,83	121.468	121.638	93.484	47.155	47.169	47.197	74.313	74.469	46.287	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI	5,75	5,25	6	83.424	85.739	82.909	45.417	46.884	45.844	38.006	38.855	37.065	0	0	0	0	0	0
CATEGORIA D	99,64	99,86	86,57	35.141	35.057	35.496	28.498	28.264	27.971	6.643	6.793	7.525	481	0	29	5	0	0
CATEGORIA C	184,4	188,25	185,89	27.021	27.345	27.555	22.734	22.775	22.780	4.287	4.570	4.775	375	0	1	18	0	0
CATEGORIA B	175,5	168,5	148,24	23.380	23.855	24.060	21.057	21.253	21.178	2.323	2.602	2.882	369	0	0	5	0	0
CATEGORIA A	1,5	1,5	1,05	20.753	20.299	21.281	19.658	18.969	19.799	1.095	1.329	1.482	331	0	0	0	0	0
RESTANTE PERSONALE	4,73	5	3,92	28.485	28.248	29.168	23.129	22.544	22.193	5.356	5.705	6.975	261	0	0	44	0	0
	472,52	469,35	432,5	28.262	28.575	28.840	23.648	23.704	23.624	4.613	4.871	5.216	388	0	6	10	0	0

1. Le spese medie annue per ciascuna Categoria sono calcolate dividendo il totale delle spese delle qualifiche appartenenti alla categoria per le unità di riferimento (mensilità della tabella 12 / 12) della stessa categoria.
2. Le Spese medie annue per Istituzione sono calcolate come la somma su tutte le categorie del prodotto di ciascun valore medio * mensilità/12 divisa per il totale delle mensilità/12 sommate su tutte le categorie dell'Istituzione.

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Tabella 2.3) GIORNI MEDI ASSENZA – DATI RIEPILOGATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO

	PERSONALE Presenti di riferimento			GIORNI ASSENZA MEDI ANNUI								
				Ferie			Assenza malattia retribuita			Altre assenze (meno formazione)		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
SEGREARIO	1	0	1	26	0	26	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI	6	6	6	24,5	28,5	19,33	0,5	0,5	1,67	1	1,17	1,33
CATEGORIA D	101	90	87	31,88	40,07	31,3	8,55	8,61	8,31	6,79	5,58	6,13
CATEGORIA C	191	187	202	27,94	29,37	25,37	7,3	6,38	7	8,06	7,29	7,35
CATEGORIA B	173	157	143	33,12	34,62	32,42	10,2	11,5	10	10,31	12,31	17,8
CATEGORIA A	2	2	1	30,5	22,5	51	11	7	8	0	1,5	2
RESTANTE PERSONALE	5	5	4	25,4	2,6	22,5	4,4	0	4,75	0	1	6,75
Totale personale a t. indeterminato al 31.12 (Tab. 1) o Valore Medio (1)	479	447	444	30,58	33,03	28,75	8,49	8,48	8,12	8,38	8,53	10,36

(1) Presenti di riferimento per determinare i gg di assenza: personale presente al 31.12 di tabella 1 - personale comandato/distaccato fuori ruolo, in esonero e in convenzione dell'amministrazione di tabella 3 + personale comandato/distaccato fuori ruolo esterno e in convenzione esterna di tabella 3

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Tabella 2.4) DIPENDENTI PER FASCE DI ETA' (Tab. T8)

Qualifica	25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-67		TOTALE
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGREARIO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	3
DIRIGENTE A TEMPO DET. ART.110 C.1 TUEL	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA D7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	3	1	1	1	0	10
POSIZIONE ECONOMICA D6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2	3	0	0	1	9
POSIZIONE ECONOMICA D5	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA D4	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	1	3	1	1	1	0	0	11
POSIZIONE ECONOMICA D3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	3	2	4	0	4	0	2	17
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	0	0	1	2	0	3	0	0	2	2	3	0	0	1	14
POSIZIONE ECONOMICA D1	0	0	0	0	1	1	3	2	1	5	0	2	5	0	1	0	0	0	21
POSIZIONE ECONOMICA C6	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0	1	0	1	4	2	0	0	0	12
POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	5	1	5	3	0	0	16
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	2	3	2	1	0	0	13
POSIZIONE ECONOMICA C3	0	0	0	0	0	2	1	2	5	5	1	5	2	5	4	2	1	0	35
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	0	0	0	2	2	5	2	4	2	7	8	3	2	2	2	0	0	41
POSIZIONE ECONOMICA C1	3	5	4	4	4	6	8	5	5	12	4	11	0	8	2	7	0	0	88
POSIZIONE ECONOMICA B8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	3
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1	2	1	1	0	0	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	2	0	1	7
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	3	5	4	4	5	0	3	26
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	4	1	1	0	0	8
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	0	0	1	0	0	0	0	0	2	0	2	3	7	4	4	9	0	1	33
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	0	4
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	1	0	0	1	0	2	1	3	1	3	0	1	0	1	0	0	14
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	3	1	1	0	1	4	2	5	0	2	2	3	1	0	0	0	0	0	25
POSIZIONE ECONOMICA B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	2	3	0	0	10
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA A6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	0	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
TOTALE GENERALE	6	7	7	5	8	17	22	22	27	37	28	55	48	56	44	48	3	9	449

DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' COMUNALI

(fonte: Relazione allegata al Conto annuale 2020 - dati Servizio Gestione economica e previdenziale del personale)

T20 Prodotti per Area di Intervento		
	<i>Prodotti</i>	<i>Valore</i>
Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo		
Area d'Intervento: Organi istituzionali		
	N. delibere, decreti e ordinanze adottati	1.160
	N. sedute del consiglio	14
	N. di sedute dell'O.I.V. o analogo organismo	24
	N. consiglieri	32
Area d'Intervento: Risorse umane		
	N. concorsi banditi nell'anno	8
	N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	99
	N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno	2
	N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31/12	2
	N. procedimenti disciplinari pendenti al 31/12 a seguito di procedimento penale	1
	N. rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione	1
	N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni	0
	N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	0
	N. licenziamenti con preavviso	0
	N. licenziamenti senza preavviso	0
	N. visite fiscali richieste	117
	N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)	9
	Dotazione organica personale dirigente	9
	Dotazione organica personale non dirigente	542
Area d'Intervento: Servizi legali		
	N. pareri legali espressi	4
	N. contenziosi avviati nell'anno	114
Area d'Intervento: Servizi di supporto		
	N. atti protocollati in entrata	64.146
	N. atti protocollati in uscita	51.116
Area d'Intervento: Messi comunali		
	N. notifiche effettuate	4.720

Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale		
Area d'Intervento: Urbanistica e programmazione del territorio		
	N. piani urbanistici approvati nell'anno	1
Area d'Intervento: Edilizia residenziale pubblica e locale; piano di edilizia economico-popolare		
	N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	30
	N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	433
	N. di procedimenti di esproprio avviati nell'anno	1
	N. alloggi di edilizia popolare occupati abusivamente	0

Area d'Intervento: Ufficio tecnico-sue		
N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato al 31/12		5
N. C.I.L.A. - S.C.I.A. ricevute		1.782

Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Area d'Intervento: Servizi di protezione civile		
N. interventi per prevenire calamità naturali		2
Spesa sostenuta per programmi di prevenzione di calamità naturali		30.000
Area d'Intervento: Interventi a seguito di calamità naturali		
N. interventi a seguito di calamità naturali		0
Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali		0

Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale

Area d'Intervento: Trattamento dei rifiuti		
Tonnellate di rifiuti raccolti		48.109
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti		44
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti		17.204.531
Area d'Intervento: Servizio idrico integrato		
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12		0

Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini

Area d'Intervento: Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido		
N. minori assistiti		405
N. bambini iscritti negli asili nido		267
Area d'Intervento: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		
N. adulti in difficoltà assistiti		250
Area d'Intervento: Interventi per gli anziani		
N. anziani assistiti		793
Area d'Intervento: Interventi per la disabilità		
N. disabili assistiti		455

Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici

Area d'Intervento: Scuola dell'infanzia		
N. dipendenti comunali presso asili nido		23
Area d'Intervento: Istruzione secondaria superiore		
N. dipendenti comunali in servizio presso Istituti di Istruzione Superiore		0
Area d'Intervento: Servizi ausiliari all'istruzione		
N. alunni portatori di handicap assistiti		0

Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale

Area d'Intervento: Polizia locale		
N. verbali di contravvenzioni		46.218
N. incidenti rilevati		623

Area Operativa: Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	
Area d'Intervento: Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	
N. eventi registrati nel registro stato civile	3.596

Area Operativa: Giustizia	
Area d'Intervento: Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	
N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari	3

Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
Area d'Intervento: Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico	
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	5
Area d'Intervento: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	0
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	3

Area Operativa: Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Area d'Intervento: Giovani	
N. strutture ricreative gestite per i giovani	0

Area Operativa: Turismo	
Area d'Intervento: Servizi turistici e manifestazioni turistiche	
N. punti di servizio e di informazione turistica	5

Area Operativa: Sviluppo economico e competitività	
Area d'Intervento: Farmacie comunali	
N. farmacie comunali	7

ALTRI DATI

Comune di Grosseto - Fondazione Grosseto Cultura – visitatori Museo di Storia Naturale della Maremma

<i>INDICATORE</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
visitatori paganti - numero	896	3208	3.864	3.870	3.592	3.352
visitatori non paganti - numero	1424	1935	2.381	2.367	1.779	1.627

Parco Naturale della Maremma – biglietti d'ingresso emessi

<i>INDICATORE</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>	<i>2015</i>
numero	38.231	51.246	49.403	49.906	42.753	38.863

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

BILANCIO CONSOLIDATO 2020¹⁰

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica. E' uno strumento che produce, quindi, un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso, perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la c.d. Capogruppo.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. L'allegato al D. Lgs. 118/2011 n. 4/4 denominato 'Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato' prevede, ai fini della redazione del bilancio consolidato, una serie di adempimenti, obblighi e scadenze cui sono tenuti non solo l'ente capogruppo (che deve coordinare l'intero processo) ma anche gli organismi coinvolti.

Nel Principio contabile sono previsti due elenchi distinti di organismi: quelli rientranti nel 'Gruppo amministrazione locale', sulla base di specifici parametri, e quelli fra questi che sono da ricomprendere nel bilancio consolidato ovvero inclusi nel perimetro di consolidamento contabile inteso come "insieme degli organismi che vengono inclusi nel bilancio consolidato; quelli per cui si procede al consolidamento con l'ente capogruppo. In altri termini, i bilanci che, attraverso particolari tecniche contabili, vengono sommati a quello del capogruppo".

La definizione del 'Gruppo amministrazione locale' fa riferimento ad una nozione di controllo di 'diritto', di 'fatto' e 'contrattuale', anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, costituiscono componenti del 'Gruppo amministrazione locale' dell'ente locale capogruppo: gli organismi strumentali; gli enti strumentali controllati; gli enti strumentali partecipati; le società controllate; le società partecipate.

Il Comune di Grosseto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 28/07/2021, ha provveduto all'individuazione dapprima dei soggetti partecipati dall'Ente da includere all'interno del GAL (ove il Comune figura in qualità di società capogruppo o holding), come risultanti dalla tabella che segue.

¹⁰ "Relazione sulla gestione e Nota integrativa" al Bilancio Consolidato 2020 del Gruppo Comune di Grosseto – Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 27.9.2021 di approvazione dello schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Grosseto

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale sociale	% di Partecipazione Comune	Classificazione (Tipologia di relazione)	Attività	Missione di Riferimento
COMUNE DI GROSSETO	Comune	Piazza Duomo, 1			Holding		
SISTEMA srl	Società a responsabilità limitata	Piazza Duomo, 1	119.000,00	100%	controllata	Multiservizi	1,9,10,12,17
Farmacie Comunali Riunite Spa	Società per azioni	Via Inghilterra, 67 Grosseto	1.342.796,00	50,62%	controllata	Farmacia	14
Edilizia Provinciale Grossetana SpA	Società per azioni	Via Arno, 2 Grosseto	4.000.000,00	37,98%	Partecipata	ERP	8
Fondazione Grosseto Cultura	Fondazione di diritto privato	Via Bulgaria, 21 Grosseto	65.000,00		Ente controllato	Cultura	5
COSECA srl	Società a responsabilità limitata	Via Monte Labro, 15 Grosseto	719.806,00	31,57%	Partecipata	Ciclo rifiuti	9
GERGAS Spa	Società per azioni	Via Smeraldo, 20 Grosseto	1.910.500,00	14,46%	Partecipata	Rete metano	14
NETSPRING srl	Società a responsabilità limitata	Via Latina, 5 Grosseto	110.400,00	21%	Partecipata	Informatica	1
CoeSo Società della Salute	Consorzio - Ente di diritto pubblico	Via Damiano Chiesa, 12 Grosseto	18.391,00	29,70%	Partecipata	Servizi socio-assis.li	12
RAMA Spa	Società per azioni	Via Topazio, 12 Grosseto	1.653.964,00	20,63%	Partecipata	Mobilità	10
Fondazione Polo Universitario Ente del Terzo Settore	Fondazione	Via Ginori, 43 Grosseto	96.492,00	8,02%	Ente controllato	Formazione universitaria	4

Si segnala che da tale raggruppamento sono state escluse le seguenti società:

ENTE	% di partecipazione del Comune	Motivo esclusione dal GAL
Grosseto Fiere SpA	16,12%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Acquedotto del Fiora SpA	6,43%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Marina San Rocco SpA	3%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Grosseto Sviluppo SpA	0,45%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata

Il perimetro di consolidamento

Dopo avere individuato gli enti facenti parte del GAL, è stata condotta un'indagine sull'insieme dei soggetti ivi inseriti per verificare le condizioni di ingresso nel perimetro di consolidamento dell'Ente. Infatti, l'essere annoverato nel GAL costituisce per ciascun soggetto che vi rientra una condizione necessaria, ma non sufficiente, per essere successivamente anche incluso nel perimetro di consolidamento del Comune di Grosseto (perimetro del bilancio consolidato). Il sottoinsieme di soggetti confluenti in quest'ultimo aggregato potrà essere, pertanto, minore od uguale al Gruppo Amministrazione Locale. E' necessario infatti verificare la c.d. "rilevanza o irrilevanza" dei bilanci dei soggetti inclusi nel GAL.

E' stata pertanto svolta un'opportuna verifica sulla base di specifici indicatori di bilancio, a seguito della quale, le società rilevanti e dunque incluse nel Perimetro di Consolidamento del Comune di Grosseto per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

SISTEMA s.r.l. Si tratta di società a totale partecipazione pubblica del Comune di Grosseto configurata secondo il modello c.d. 'in house'. Sistema s.r.l. è beneficiaria di affidamenti diretti dei servizi da parte del Comune di Grosseto e gestisce vari servizi pubblici comunali.

FARMACIE COMUNALI RIUNITE S.p.A. La sua attività consiste nella gestione di farmacie di cui il Comune di Grosseto è titolare, più precisamente, l'attività di esercizio delle farmacie comunali, nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché di quelli previsti nella tabella merceologica per i titolari di farmacie.

COeSO - SDS Grosseto, Società della salute della delle zone Amiata grossetana, Colline Metallifere e dell'Area grossetana La società della salute è ente di diritto pubblico, costituita in forma di consorzio, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica,

attraverso la quale l'Azienda USL Toscana sud est ed i Comuni appartenenti alla zona distretto "Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana" attuano le proprie strategie di risposta ai bisogni di salute attraverso interventi integrati nelle attività territoriali sanitarie, socio-sanitarie e sociali integrate.

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.A. La E.P.G. S.p.A. è una società a capitale totalmente pubblico (sono soci le 28 Amministrazioni comunali della provincia di Grosseto). La società svolge servizi di interesse generale a favore dell'Ente, con riferimento, in particolare, alla realizzazione, gestione e mantenimento di alloggi pubblici da destinare all'emergenza abitativa, nonché alla realizzazione di edilizia residenziale sociale da attribuire a nuclei familiari aventi certi requisiti soggettivi ed economici.

GERGAS S.p.A. È partecipata dal Comune di Grosseto; con contratto di servizio è stato affidato a fronte di un canone concessorio annuo il servizio di distribuzione di gas naturale per il territorio comunale.

RAMA S.p.A. La società non è affidataria diretta di pubblici servizi ed è configurata secondo il modello della partecipata. Attualmente essa gestisce i beni mobili e immobili di proprietà e le attività inerenti la manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Grosseto. La maggior parte dei beni immobili e mobili di proprietà risulta in locazione all'attuale soggetto gestore locale del TPL.

Indirizzi strategici

Il Comune di Grosseto, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10/02/2022, si è dotato del "Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto". Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate e degli enti cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- Società, gli enti e gli altri organismi controllati dal Comune
- Altre società ed enti partecipati

Le società ed Enti controllati redigono annualmente la relazione previsionale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Il Comune di Grosseto, in base all'influenza dominante nei confronti dei vari soggetti nel quale è socio ha individuato come soggetti controllati i seguenti enti:

- SISTEMA s.r.l.;
- FARMACIE COMUNALI RIUNITE s.p.a.;
- NET-SPRING s.r.l.;
- FONDAZIONE GROSSETO CULTURA;
- FONDAZIONE POLO UNIVERSITARIO ENTE DEL TERZO SETTORE.

Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento, vengono definiti nel presente documento preventivamente gli indirizzi strategici a cui la società, l'ente e gli organismi controllati devono tendere nell'arco temporale del triennio.

Per tutti gli organismi controllati dal Comune di Grosseto vengono individuati in via generale i seguenti **indirizzi strategici del triennio**:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• adeguamento degli enti e delle società controllati alla disciplina del "Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto", nel rispetto delle tempistiche e dei contenuti del sistema di budgeting e controllo ivi previsti;• verifica e revisione dei contratti di servizio in essere;• redazione ed approvazione delle Carte dei Servizi;• verifica della qualità dei servizi erogati con conseguente certificazione dei miglioramenti registrati. |
|--|

Recepimento del nuovo Regolamento sui controlli delle società partecipate di Comune di Grosseto.

Per ogni controllata vengono individuati **indirizzi specifici del triennio** di seguito riportati.

Sistema s.r.l.:

Indirizzo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività
1. La città fluida – Pubblica illuminazione	<p>1. Verifica sostegni ed eventuale sostituzione dei pali pericolanti</p> <p>2. Verniciatura dei pali di pubblica illuminazione</p> <p>3. Ispezioni periodiche sui quadri elettrici di pubblica illuminazione</p>	<p>1. Verifiche su tutti i sostegni</p> <p>2. Verniciatura di almeno il 20% dei pali l'anno</p> <p>3. Almeno 220 ispezioni sui quadri elettrici l'anno</p>
2. La città fluida – Impianti Termici	<p>1. Attuazione di una strategia di gestione calore degli edifici pubblici in linea con gli obiettivi di risparmio energetico, compreso il Teatro Moderno</p>	<p>1. Redazione di un piano di fattibilità di risparmio energetico per almeno un edificio</p> <p>2. n. 4 ispezioni l'anno sulle 80 centrali termiche in gestione</p>
3. La città fluida - Settore mobilità e sosta	<p>1. Installazione nuova segnaletica stradale ed eventuali parcometri</p> <p>2. Presentazione progetti per nuove modalità dei servizi agli utenti relativamente ai parcheggi comunali (eventuali riqualificazioni area parcheggi o modifiche delle attività di sportello all'utenza)</p>	<p>1. Almeno una installazione annuale per zona del territorio di Grosseto</p> <p>2. Presentazione di un progetto annuale</p>
4. La città del benessere – Verde pubblico	<p>1. Mantenimento ed eventuali miglioramenti degli standard previsti dal contratto di servizio di manutenzione del verde, in sinergia con il Settore Sviluppo Infrastrutturale del Comune</p>	<p>1. Attività di reportistica settimanale nel periodo aprile/maggio/giugno, mensile e annuale</p>
5. Il Comune digitale – Servizi cimiteriali	<p>1. Mantenimento e miglioramento degli standard previsti dal contratto di cura e realizzazione ampliamento cimiteriali presso il cimitero di Sterpeto</p> <p>2. Interventi di manutenzione straordinaria o ampliamenti nei cimiteri delle Frazioni di Alberese, Batignano e Montepescali</p>	<p>1. Reportistica semestrale dell'attività di manutenzione ordinaria e presentazione di almeno un progetto relativo ad interventi di manutenzione o ampliamento presso il cimitero di Sterpeto e realizzazione di cappelle votive</p> <p>2. Reportistica semestrale dell'attività di manutenzione ordinaria e presentazione di almeno un progetto relativo ad interventi di manutenzione o ampliamento presso ognuno dei cimiteri delle Frazioni indicate</p>
6. Obiettivo finanziario	<p>1. Mantenimento del Risultato Esercizio Positivo</p>	<p>1. Voce 23 del Conto Economico > 0</p>
7. Contenimento Spese del Personale	<p>1. Contenimento costo del personale al netto del rinnovo del personale, di nuove assunzioni per nuove commesse o aumenti di legge</p>	<p>1. Costo medio del personale raffronto con anno precedente</p>

Farmacie comunali Riunite s.p.a.:

Indirizzo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività
1. Una medicina territoriale agile e di prossimità - Farmacia vaccinatrice	1. Assunzione 4 farmacisti a tempo indeterminato con abilitazione alla vaccinazione	1. Diminuzione assunzione tempo determinato a confronto dato anno precedente
	2. Servizio vaccinazioni Covid a domicilio per anziani	2. Indicatori di qualità valutati con somministrazione al cliente di questionari specifici
2. Una medicina territoriale agile e di prossimità – Farmacia dei servizi	1. Mantenimento dispensario di Batignano	1. Indicatore qualitativo. Somministrazione di questionari al cliente finale
	2. Mantenimento dei servizi cup, attivazione tessera sanitaria etc in collaborazione con la ASL locale	2. Indice economico. Aumento dei ricavi +1% rispetto alla voce di riferimento anno precedente
	3. Campagne di prevenzione al femminile	3. Indice qualitativi. Somministrazione di questionari verso cliente finale
	4. Campagna di prevenzione sulla qualità della vita ed educazione alimentare nelle scuole pubbliche elementari	4. Indice qualitativi. Somministrazione di questionari verso cliente finale
3. Miglioramento Customer Experience	1. Miglioramento allestimenti delle farmacie	1. Rinnovo n. 4 nuovi banchi di vendita
4. Standardizzazione del Farmacista	1. Formazione continua su conoscenza dei prodotti esposti e customer experience	1. Indicatori economico. Aumento del +0,50% del valore scontrino medio aziendale
5. Farmacia efficiente	1. Costo del personale	1. Indicatore economico: contenimento in % di incremento della voce di spesa
6. Farmacia efficiente	1. Costi di servizi	1. Indicatore economico: contenimento in % della voce di spesa

Net-Spring s.r.l.:

Indirizzo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività
1. La città Facile - "Rete Telematica delle Pubbliche Amministrazioni"	1. Gestione RTPA e mantenimento ed evoluzione rete wireless del Comune di Grosseto	1. Interventi risolutivi tra le 4 e le 8 ore lavorative
2. La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale – Digitalizzazione dei servizi al cittadino	1. Attività di digitalizzazione delle pratiche edilizie, manutenzione annuale e fornitura del software per la gestione informatizzata delle pratiche edilizie del Comune di Grosseto	1. Digitalizzazione almeno 1000 pratiche l'anno
3. Il comune digitale	<p>1. Upgrade apparati di rete e firewall a servizio della LAN delle sedi del Comune di Grosseto</p> <p>2. Revisione LAN e potenziamento reti wireless delle scuole del Comune di Grosseto</p> <p>3. Attività di assistenza informatica, alla rete dati intranet e all'infrastruttura VOIP del Comune di Grosseto</p> <p>4. Estensione del sistema di videosorveglianza del Comune di Grosseto;</p>	<p>1. Sostituzione di almeno 28 Switch obsoleti</p> <p>2. Fornitura, posa in opera e configurazione n°53 nuovi access point wireless - Fornitura, posa in opera e configurazione n°5 nuovi controller - Fornitura, posa in opera e configurazione n°11 switch 24 porte - Fornitura, posa in opera e configurazione n°1 switch 8 porte - Verifica punti rete esistenti e realizzazione nuovi - complessivamente n°110</p> <p>3. Interventi risolutivi tra le 4 e le 8 ore lavorative</p> <p>4. Presentazione progetto specifico biennale e realizzazione progetto</p>
4. Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow - Software di gestione delle pratiche edilizie (netbuk) e software dello sportello unico attività produttive	Implementazione ed armonizzazione delle procedure informatiche collegamento tra software di gestione delle pratiche edilizie (netbuk) e software dello sportello unico attività produttive	Completamento di un sistema unico informatico per pratiche Edilizie e pratiche Attività produttive
5. Obiettivo finanziario	1. I ricavi dovranno sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, in modo da garantire l'equilibrio economico	E.B.I.T.D.A.; E.B.I.T.; R.O.I.; R.O.E.; R.O.S. Tutti gli indici dovranno avere valori positivi
	2. I flussi finanziari in entrata originati dalla gestione dovranno essere sempre sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con gli istituti di credito, i fornitori ed il personale, in tal modo garantendo l'equilibrio finanziario	Il "capitale circolante netto"; il "margine di tesoreria"; il "margine di struttura" Tutti gli indici dovranno avere valori positivi

Fondazione Grosseto Cultura:

Indirizzo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività
1. La città della cultura – Casa della Cultura	1. Implementazione Grosseto Card	1. Aumento numero carte rispetto l'anno precedente
	2. La Notte Visibile della Cultura – Evento della città visibile	2. Realizzazione evento
	3. Grosseto dei lettori	3. Realizzazione evento
	4. Realizzazione biobliz	4. Realizzazione evento
	5. Realizzazione mostre temporanee	5. Realizzazione evento
	6. Realizzazione concorso musicale "Giannetti"	6. Realizzazione concorso
2. La città della cultura - Valorizzazione dei beni culturali e del turismo	1. Museo diffuso – Realizzazione mostre all'aperto per la valorizzazione del tessuto urbano	1. Realizzazione della mostra
3. Obiettivi finanziari	1. Incassi da bigliettazione	1. Almeno 20.000,00€ d'incasso da bigliettazione

Fondazione Polo Universitario Grossetano ETS

Indirizzo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività
1. La città universitaria - Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento	1. Ricerca sulle conseguenze della pandemia sul piano socio-economico locale anche al fine di delineare le politiche di sviluppo necessarie ed individuate dalla ricerca	1. Realizzazione di evento di comunicazione del piano di ricerca
	2. Polo della Conoscenza – Messa in rete del patrimonio informativo e formativo della Pubblica Amministrazione con quello dello sviluppo e Know how dell'industria, agricoltura e commercio	2. Realizzazione messa in rete
	3. Grosseto città che legge – redazione di un patto locale per la lettura volto alla costituzione di un parco letterario	3. Redazione patto locale
2. La città universitaria - Attività didattiche	1. Laboratorio delle Scienze e della tecnica Laboratorio Giovanna Bove Centro della Scienza e della tecnica – creazione laboratorio multidisciplinare in ambito tecnico-scientifico	1. Almeno 20 Studenti coinvolti nelle attività
3. Obiettivo finanziario	1. Acquisizione fondi da progetti finanziati	1. Importo almeno 20.000€ l'anno

Il Regolamento prevede una fase di definizione di obiettivi specifici da parte della Giunta Comunale ed anche il relativo monitoraggio e controllo.

Riepilogo CE

CODICE	Conto Economico	COMUNE DI GROSSETO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A CE A	Componenti positivi della gestione	81.882.072,01	54.722.560,00	-28.423.293,48	108.181.338,53
A CE B	Componenti negativi della gestione	-78.719.374,40	-50.820.279,00	28.340.167,19	-103.199.486,21
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	3.162.697,61	3.902.281,00	-2.083.126,29	4.981.852,32
A CE C	Proventi ed oneri finanziari	-2.098.719,73	-578.127,00	-170.884,61	-2.845.731,34
A CE D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	260.233,00	-208.546,93	53.686,07
A CE E	Proventi ed oneri straordinari	-611.594,87	93.217,00	-65.531,55	-583.909,42
A CE 28	Imposte	-952.750,95	-1.234.401,00	700.987,88	-1.486.164,07
A_CE_RN27	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-498.367,94	2.443.203,00	-1.825.121,50	119.713,56
A_CE_28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	-337.905,36	-337.905,36

Di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi afferenti al Conto Economico consolidato:

Sintesi

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Proventi da tributi	48.816.112,58	45,12
Proventi da fondi perequativi	8.700.988,42	8,04
Proventi da trasferimenti e contributi	9.112.361,40	8,42
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	26.876.381,98	24,84
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-88.201,16	-0,08
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	61.516,00	0,08
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.117.797,80	1,03
Altri ricavi e proventi diversi	13.584.381,51	12,58
TOTALE MACROCLASSE A	108.181.338,53	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-10.562.485,81	10,24
Prestazioni di servizi	-45.052.924,29	43,68
Utilizzo beni di terzi	-969.418,94	0,94
Trasferimenti e contributi	-3.358.963,57	3,25
Personale	-23.987.446,13	23,24
Ammortamenti e svalutazioni	-15.238.446,20	14,77
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-6.786,57	0,01
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	-1.087.903,58	1,05
Oneri diversi di gestione	-2.935.111,12	2,84
TOTALE MACROCLASSE B	-103.199.486,21	
Proventi da partecipazioni	385.562,72	76,47
Altri proventi finanziari	118.647,20	23,53
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	504.209,92	
Interessi passivi	-2.991.123,91	89,29
Altri oneri finanziari	-358.817,35	10,71
TOTALE ONERI FINANZIARI	-3.349.941,26	
TOTALE MACROCLASSE C	-2.845.731,34	
Rivalutazioni	53.686,07	100,00
Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE MACROCLASSE D	53.686,07	
Proventi da permessi di costruire	1.245.840,53	26,53
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.449.416,98	73,47
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
Altri proventi straordinari	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	4.695.257,51	
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-4.820.667,53	91,31
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00

Riepilogo SP

CODICE	Stato Patrimoniale	COMUNE DI GROSSETO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_SPA_A1	Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_BI	Immobilizzazioni immateriali	447.672,81	2.742.999,00	-39.339,65	3.151.332,16
A_SPA_BII	Immobilizzazioni materiali	263.809.241,68	44.354.485,00	-16.080.966,57	292.082.760,11
A_SPA_BIV	Immobilizzazioni finanziarie	28.266.991,21	7.426.202,00	-23.858.373,86	11.834.819,35
A_SPA_B	Totale Immobilizzazioni (B)	292.523.905,70	54.523.686,00	-39.978.680,08	307.068.911,62
A_SPA_CI	Rimanenze	0,00	5.163.792,00	-2.029.581,44	3.134.210,56
A_SPA_CII	Crediti	45.936.505,78	27.111.335,00	-19.260.874,16	53.786.966,62
A_SPA_CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_CIV	Disponibilità liquide	0,00	9.159.999,00	-5.741.832,40	3.418.156,60
A_SPA_C	Attivo circolante (C)	45.936.505,78	41.435.116,00	-27.032.288,00	60.339.333,78
A_SPA_D1	Ratei attivi	0,00	23.615,00	-15.764,78	7.850,22
A_SPA_D2	Risconti attivi	0,00	201.426,00	-29.017,74	172.408,26
A_SPA_D	Ratei e risconti attivi (D)	0,00	225.041,00	-44.782,52	180.258,48
A_SPA	Stato Patrimoniale ATTIVO	338.460.411,48	96.183.843,00	-67.055.750,60	367.588.503,88
A_SPP_A I+II+III	Patrimonio Netto	229.863.500,47	36.524.071,00	-34.274.756,95	232.112.814,52
A_SPP_B	Fondi per rischi ed oneri	0,00	6.511.804,00	-4.498.940,42	2.012.863,58
A_SPP_C	Trattamento di Fine Rapporto	0,00	3.622.609,00	-1.196.514,37	2.626.094,63
A_SPP_D	Debiti	92.262.830,61	48.201.158,00	-26.235.688,42	114.228.300,19
A_SPP_EI	Ratei passivi	1.863.324,59	20.629,00	-8.509,47	1.865.444,12
A_SPP_EII	Risconti passivi	14.480.755,81	1.103.572,00	-841.340,97	14.742.986,84
A_SPP_E	Ratei e risconti passivi (E)	16.334.080,40	1.124.201,00	-849.850,44	16.608.430,96
A_SPP	Stato Patrimoniale PASSIVO	338.460.411,48	96.183.843,00	-67.055.750,60	367.588.503,88

Riepilogo Stato Patrimoniale

Di seguito si riporta una tabella di sintesi afferente allo stato patrimoniale consolidato:

Sintesi

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	3.151.332,16	1,03
Immobilizzazioni materiali	292.082.760,11	95,12
Immobilizzazioni finanziarie	11.834.819,35	3,85
Immobilizzazioni	307.068.911,62	
Rimanenze	3.134.210,56	5,19
Crediti	53.786.966,62	89,14
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.418.156,60	5,68
Attivo circolante	60.339.333,78	
Ratei attivi	7.850,22	4,35
Risconti attivi	172.408,26	95,65
Ratei e risconti	180.258,48	
Totale attivo	367.588.503,88	
Patrimonio Netto	232.112.814,52	63,14
Fondi per rischi ed oneri	2.012.863,58	0,55
Trattamento di Fine Rapporto	2.626.094,63	0,71
Debiti	114.228.300,19	31,08
Ratei passivi	1.865.444,12	0,51
Risconti passivi	14.742.986,84	4,01
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	16.608.430,96	
Totale passivo	367.588.503,88	

2.2 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

2.2.A INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

ELENCO SINTETICO PIANO OPERE PUBBLICHE PER MISSIONE

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2022	Manutenzione straordinaria viabilità Via Serenissima	€ 1.100.000,00	10
2022	Adeguamento svincoli via Senese	€ 1.000.000,00	10
2022	Lavori di manutenzione straordinaria di escavo/dragaggio di porzione del Canale San Rocco a Marina di Grosseto	€ 150.000,00	8
2022	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento antincendio della scuola elementare di Braccagni	€ 285.000,00	4
2022	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani lotto 1 - La formazione dei boschi urbani	€ 500.000,00	9
2022	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani lotto 2 Il progetto generale degli spazi verdi fruibili, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali. Stralcio 1	€ 583.543,00	9
2022	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani lotto 2 Il progetto generale degli spazi verdi fruibili, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali. Stralcio 2	€ 1.416.457,00	9
2022	Progetto di ciclo-stazione antistante la stazione ferroviaria di Grosseto situata in piazza Marconi	€ 348.000,00	10
2022	Progetto di completamento ex-Garibaldi – Lotto 1 – Progetto di restauro e ristrutturazione del piano secondo dell'Immobile denominato "ex Garibaldi"	€ 500.000,00	5
2022	Progetto di completamento ex-Garibaldi – Lotto 2 - Progetto di restauro e risanamento delle facciate e riqualificazione delle pertinenze su via Mameli	€ 1.100.000,00	5
2022	Progetto di completamento ex-Garibaldi – Lotto 3 – Realizzazione dell'Auditorium Civico e del "Parco del Suono"	€ 1.000.000,00	5
2022	Efficientamento energetico dello stadio di baseball "Jannella" di Grosseto mediante relamping delle torri faro	€ 304.000,00	6
2022	Progetto di riqualificazione del Bastione Maiano	€ 249.338,55	5
2022	PINQuA 1. Riuso del sistema dei bastioni – Intervento 1.a – Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Fortezza	€ 2.600.000,00	5

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2022	PINQuA 1. Riutilizzo del sistema dei bastioni – Intervento 1.b – Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Cavallerizza	€ 215.000,00	5
2022	PINQuA 2. Demolizione e ricostruzione del compendio immobiliare in Via Saffi	€ 7.000.000,00	1
2022	PINQuA 3. Rinnovo urbano di Piazza della Palma e spazi limitrofi	€ 1.100.000,00	10
2022	PINQuA 4. Riqualficazione dell'asse viario di Via dei Barberi tramite la realizzazione di una greenway urbana.	€ 3.650.000,00	10
2022	Interventi straordinari rete viaria – Accordo Quadro	€ 1.200.000,00	10
2022	Ex Casa dello Studente – Completamento delle Opere esterne	€ 145.000,00	12
2022	Riqualficazione via del Tombolo – Marina di Grosseto	€ 240.000,00	10
2022	Accordo Quadro anni 2022-2023 per lavori di Manutenzione Straordinaria immobili del Comune di Grosseto. Opere Edili, fabbrili e impiantistiche	€ 500.000,00	VARIE MISSIONI
2022	Accordo Quadro anni 2022-2023 per lavori di Manutenzione Straordinaria immobili del Comune di Grosseto. Impianti elettrici, idraulici e termici	€ 150.000,00	VARIE MISSIONI
2022	Adeguamento sismico ai sensi del paragrafo 8.4.3 della N.T.C. 2018 e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna di via Papa Giovanni XXIII	€ 485.000,00	4
2022	Progetto di consolidamento e miglioramento sismico della Scuola Primaria di via Corelli	€ 614.647,04	4
2022	Riqualficazione energetica della Piscina Comunale di via Lago di Varano mediante la sostituzione dell'U.T.A. della vasca	€ 310.000,00	6
2022	Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna di via Mazzini	€ 590.000,00	4
2022	Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna ed elementare di via Baracca a Marina di Grosseto	€ 645.000,00	4
2022	Completamento del percorso ciclabile di via della Pace	€ 350.000,00	10
2022	Sostituzione infissi esterni della Piscina di via Veterani dello Sport in Grosseto	€ 200.000,00	6
2022	Progetto di riqualficazione di Porta Nuova, accessibilità e restauro di un tratto di cinta murata di Montepescali (GR)	€ 200.000,00	5
2022	Riqualficazione della viabilità secondaria di Marina di Grosseto – Via dell'Argentario, Via del Parco, Via Capraia	€ 134.654,38	10
2022	Riqualficazione energetica e acustica della Biblioteca Chelliana tramite sostituzione del sistema di riscaldamento/raffrescamento	€ 170.000,00	5

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2022	Lavori di realizzazione ai sensi del d.m. 8/4/2008 e s.m.i. del nuovo Centro di Raccolta sito in Via Giordania nel Comune di Grosseto (GR).	€ 834.380,92	9
2022	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viale Montecristo a Marina di Grosseto (GR)	€ 370.000,00	10
2022	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Strada di Valle Giardino	€ 670.000,00	10
2022	Riqualificazione di un tratto di piano viabile di viale dei Platani a Marina di Grosseto	€ 610.000,00	10
2022	Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di via Anco Marzio a Grosseto (GR)	€ 120.000,00	4
	Totale 2022	€ 28.330.985,59	
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria della viabilità urbana ed extraurbana	€ 1.000.000,00	10
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria dei parchi pubblici	€ 200.000,00	9
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Opere edili, fabbrili e impiantistiche	€ 500.000,00	1
2023	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Impianti elettrici, idraulici e termici	€ 300.000,00	1
2023	Lavori di Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della ex discarica de "Le Strillaie"	€ 20.000.000,00	9
2023	Adeguamento dell'Impianto Elettrico della Scuola Media di via Garigliano	€ 300.000,00	4
2023	Sostituzione infissi Palazzetto dello Sport piazza Azzurri d'Italia	€ 500.000,00	6
2023	Strada del Grillese 2	€ 222.000,00	10
2023	Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra il ponte sul fiume Ombrone e la frazione balneare di Principina a Mare	€ 1.220.000,00	10
2023	Realizzazione percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra l'abitato di Marina di Grosseto e il Ponte sul Canale Emissario San Leopoldo (Fiumara)	€ 780.000,00	10
2023	Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra il Parco dell'Ombrone in Grosseto e Ponte Tura (Steccaia)	€ 250.000,00	10
2023	Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra la frazione di Rispecchia e il sistema delle piste ciclabili all'interno del Parco Regionale della Maremma	€ 387.960,00	10
2023	Interventi di messa in sicurezza dei parapetti delle Mura Medicee – Completamento – Stralcio 2	€ 166.000,00	5
2023	Riqualificazione via Montreuil e viale dei Platani – Marina di Grosseto	€ 185.000,00	10
2023	Completamento sostituzione infissi Scuola Elementare via Giotto	€ 275.000,00	4
2023	Realizzazione ascensore per disabili per accesso alla tribuna dello Stadio Zecchini	€ 90.000,00	6

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
2023	Nuovo plesso scolastico "Scuola primaria in via Bielorussia, Grosseto"	€ 6.200.000,00	4
Totale 2023		€ 32.575.960,00	
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria della viabilità urbana ed extraurbana	€ 1.000.000,00	10
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria dei parchi pubblici	€ 200.000,00	10
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Opere edili, fabbrili e impiantistiche	€ 500.000,00	VARIE MISSIONI
2024	Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria degli immobili del Comune. Impianti elettrici, idraulici e termici	€ 300.000,00	VARIE MISSIONI
Totale 2024		2.000.000,00	

2.2.B ELENCO OPERE PUBBLICHE IN CORSO

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
PATRIMONIO: COMPLETAMENTO LAVORI STRAORDINARI CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2017	114.785,00	106.603,27	ALIENAZIONE IMMOBILI
COMPLETAMENTO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2018	44.987,08	-	ALIENAZIONE IMMOBILI
PROGR. NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE - PERCORSO PZZA ESPERANTO-VALLO DEGLI ARCIERI	0106	2020	16.379,93	-	SOGGETTI VARI FC 13527
SOSTITUZIONE TENSOSTRUTTURA CENTRO SOCIALE VIA DEI BARBERI (PARTE)	0106	2021	41.000,00	-	DPR 380/01
REVISIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI DEL I E II PIANO DELLA BIBLIOTECA CHELLIANA - SECONDO STRALCIO	0106	2021	48.600,00	-	DPR 380/01
ADEGUAMENTO DEI LOCALI AD USO UFFICIO C/O IMMOBILE V. PAPA GIOVANNI	0106	2021	57.096,00	-	DPR 380/01

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
REALIZZAZIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT A SERVIZIO DELLA BIBLIOTECA CHELLIANA	0106	2021	48.600,00	-	DPR 380/01
M. S. DELLA CASERMA DEI CARABINIERI STAZIONE DI MARINA DI GROSSETO	0106	2021	46.500,00	-	DPR 380/01
SOSTITUZIONE TENSOSTRUTTURA CENTRO SOCIALE ROBERTO CIABATTI V. DEI BARBERI	0106	2021	25.000,00	-	SOGGETTI VARI FC 13527
ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE ESTERNA SCUOLA MATERNA V. GIORDANO E ASILO NIDO V. MERLONI	0401	2017	43.000,00	41.021,42	D.P.R. 380/01
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA DI VIA LAGO DI VARANO	0401	2020	185.000,00	182.319,01	alienazione beni immobiliFC11900
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI VIA PIRANDELLO	0401	2020	178.000,00	163.422,80	alienazione beni immobiliFC11900
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE VIALE URANIO E VIA PORTOGALLO	0402	2015	6344	0	AVANZO DI AMM.NE
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI V. EINAUDI - parte oltre c. 53861 (ESAURITO)	0402	2019	436.773,31	343.548,16	FONDI REGIONE TOSCANA
RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DEL BLOCCO ATRIO E MUSICA C/O SCUOLA ELEMENTARE V. JUGOSLAVIA (parte)	0402	2021	8.500,00	0	DPR 380/01
RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA COPERTURA DEL BLOCCO ATRIO E MUSICA C/O SCUOLA ELEMENTARE V. JUGOSLAVIA (parte)	0402	2021	53.500,00	0	DPR 380/01

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO G. UNGARETTI - RISANAMENTO CONSERVATIVO PER LA MESSA IN SICUREZZA STATICA DEGLI ORIZZONTAMENTI	0402	2021	50.000,00	0	DISMISSIONI
MURA MEDICEE FORTEZZA MAIANO-3' STRALCIO	0501	2003	1.398.779,20	1.213.512,53	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
CONSOLIDAMENTO DEL PARAMENTO MURARIO NEL CENTRO STORICO A BATIGNANO (oltre CAP 56490)	0501	2019	45.000,00	0	DPR 380/01
MESSA IN SICUREZZA DEI PARAPETTI DELLE MURA MEDICEE -BASTIONE MOLINO A VENTO. PROGETTO ESECUTIVO	0501	2021	65.000,00		dismissioni
RESTAURO CONSERVATIVO TRAMITE RIMOZIONE DELLE PIANTE INFESTANTI SU PARAMENTO MURARIO DELLE MURA MEDICE	0501	2021	55.000,00		dismissioni
COMPLETAMENTO OPERE MURARIE BIBLIOTECA CHELLIANA 2 STRALCIO	0502	2015	50.000,00	41.507,74	CRF
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PRIMO E SECONDO PIANO BIBLIOTECA CHELLIANA	0502	2018	922.000,00	0	AVANZO MUTUI
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PRIMO E SECONDO PIANO BIBLIOTECA CHELLIANA	0502	2018	120.000,00	59.251,43	DPR 380/01
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO EDIFICIO EX GARIBALD	0502	2019	1.200.000,00	0	MUTUO CASSA DDPP
SOSTITUZIONE SCALA METALLICA INTERNA PALESTRA ATHENA	0601	2017	16.856,37	0	D.P.R. 380/01
REALIZZAZIONE NUOVI INFISSI E IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE COPERTURE DEL PALAZZETTO DI VIA AUSTRIA	0601	2020	110.000,00	30265,11	MUTUO CASSA DDPP
LAVORI DI RELAMPING DELLE TORRI FARO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DI ALBERESE	0601	2021	50.000,00		dismissioni

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
INSTALLAZIONE DI BOX PREFABBRICATO DESTINATO A PUNTO DI RISTORO A SERVIZIO DEGLI SPETTATORI DELLA CURVA NORD	0601	2021	25.000,00		DPR 380/01
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PISCINA DI V. LAGO DI VARANO - SOSTITUZIONE DELL'UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA	0601	2021	96.000,00		DPR 380/01
FORNITURA E POSA IN OPERA DI TELO IN PVC PER LA VASCA DI COMPENSO DELLA PISCINA DI V. LAGO DI VARANO	0601	2021	12.190,24		DPR 380/01
REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO AREA ARCHEOLOGICA ROSELLE	0701	2017	1.450.000	591.362,83	BANDO PERIFERIE
ROTATORIA V. SERENISSIMA - V. SENESE - PARTE	0801	2006	19.853,43	18.598,83	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	0801	2012	800.000,00	649022,98	AVANZO DI AMM.NE
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	50.000,00	-	D.P.R. 380/01
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	850.000,00	723.351,32	ALIENAZIONE IMMOBILI
A.B.A. - RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI DISABILI C/O SCUOLA ELEMENTARE DI MARINA DI GROSSETO	0801	2021	30.000,00		L.R. 47/91
RIQUALIFICAZIONE E A.B.A. E M. O. DI ALCUNI CHIUSINI DANNEGGIATI DI VIA BONGHI	0801	2021	46.600,00		L.R. 47/91
A.B.A. DEI MARCIAPIEDI DI V. GROSSETANA V. SILVIO PELLICO E AREA PEDONALE DEL PARCO GIOCHI A MARINA DI GROSSETO	0801	2021	56.000,00		L.R. 47/91

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA (OLTRE CAP 48412 - 72054 - 72044 - 52818 - 72050 - 56400/4)	0801	2021	49.305,00		L.R. 47/91
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA (OLTRE CAP 48412 - 72054 - 72044 - 52818 - 72050 - 56400/2)	0801	2021	144.578,00		L.R. 47/91
REALIZZAZIONE SPERIMENTALE DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE RIALZATO CON PERCORSI TATTILI ED ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	0801	2021	13.500,00		L.R. 47/91
ACQUISTO ARREDO URBANO	0801	2021	29.838,78		DPR 380/01
CURA DEL VERDE IN LOC. PRINCIPINA A MARE E MARINA DI GROSSETO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDI	0801	2021	32.000,00		contributo sostenibilità
PARCO OMBRONE-PARTE	0902	2003	1.347.953,00	730.131,35	FONDI PATTO TERRITORIALE
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MADONNINO	0902	2005	2.000.000,00	1.751.698,90	FONDI MINISTERO AMBIENTE
Intervento di fornitura e posa in opera di alberi di alto fusto di varie essenze	0902	2019	43.790,58		D.P.R. 380/01
Lavori di fornitura e posa in opera di Trachycarpus Fortunei (Palma) in varie parti della città	0902	2019	16.294,16		D.P.R. 380/01
MISURA FEAMP 1.43 SISTEMAZIONE CANALE SAN ROCCO DRT 20615/21.12.2018	0902	2019	150.000,00	10.980,00	R.T. FEAMP
MESSA A DIMORA DI ALBERI DI ALTO FUSTO TIPO QUERCUS ILEX IN VIA TITO SPERI, VIA FERRUCCI, VIA MASCAGNI E VIA TELAMONIO	0902	2020	18.000,00	600	DPR 380/01
BONIFICA DISCARICA-1' STRALCIO	0903	2003	1.350.000,00	1.287.136,79	MUTUO CASSA DDPP
SISTEMAZIONE DISCARICA STRILLAIE	0903	2010	950.000,00	804.741,91	FONDI STATO

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
RIQUALIFICAZIONE PARCO GIOCHI IN LOC. PRINCIPINA A TERRA CON FORNITURA E POSA IN OPERA GIOCHI E ARREDO URBANO	0905	2021	30.198,44		D.P.R. 380/01
PISTA CICLABILE MARINA - GROSSETO	1005	2007	537.907,79	480.229,20	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
SOTTOSERVIZI A ISTIA - 2' STRALCIO - PARTE	1005	2008	750.000,00	676.646,50	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	295.600,00	280.012,19	D.P.R. 380/01
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	450.000,00	393.056,34	ALIENAZIONE IMMOBILI
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2009	854.400,00	732.273,40	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
PISTA CICLABILE GROSSETO - ROSELLE- ponte ombrone	1005	2010	850.000,00	791.232,49	MUTUO CASSA DDPP
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2012	940.000,00	883.680,35	AVANZO DI AMM.NE
ASFALTATURA VIA DEL DELFINO PRINCIPINA A MARE	1005	2017	99.800,00	0	CDS
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO/PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE- 1° STRALCIO	1005	2017	1.765.000,00	425.708,32	BANDO PERIFERIE
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO / PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE 3° STRALCIO	1005	2017	1.400.000,00	847.466,39	BANDO PERIFERIE
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto urbano	1005	2017	830.000,00	633.540,89	BANDO PERIFERIE
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto extra-urbano	1005	2017	770.000,00	578.158,31	BANDO PERIFERIE
OO.UU. RIFACIMENTO TRATTO VIA MASCAGNI	1005	2018	200.000,00	1.402,68	CDS
PAVIMENTAZIONE PIAZZA DONATELLO	1005	2018	51.000,00		CDS

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
ILLUMINAZIONE PERCORSO MURA MEDICEE	1005	2018	300.000,00	214.214,22	IMPOSTA DI SOGGIORNO
RIFACIMENTO SEDE STRADALE VIA CARAVAGGIO	1005	2018	200.000,00	1.388,68	DISMISSIONI
PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO/PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE 2° STRALCIO	1005	2018	1.735.000,00	254.229,98	AVANZO VINCOLATO
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA ETRURIA	1005	2019	10.327,06	0	CDS
PROGETTO INTENSE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO	1005	2019	70.000,00	0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PARCHEGGIO ESISTENTE IN VIA GIORDANIA	1005	2019	37.000,00	0	D.P.R. 380/01
MESA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DI V. UNIONE SOVIETICA	1005	2019	52.000,00	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI CHIUSDINI V. MOZAMBICO	1005	2019	33.000,00	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE V. SAURO	1005	2019	52.000,00	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE DI VIALE EUROPA	1005	2019	48.500,00	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA ETRURIA (OLTRE IMP. 2792-2794-2795/2019)	1005	2019	15.866,52	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI VIA SCRIVIA	1005	2019	50.500,00	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA TARQUINIA	1005	2019	51.000,00	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA PIANO VIABILE VIA MANETTI TRA VIA FALLACI E VIA LANZA	1005	2019	28.000,00	0	D.P.R. 380/01
MESSA IN SICUREZZA PIANO VIABILE VIA TIRSO	1005	2019	24.000,00	0	D.P.R. 380/01

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
MANUTENZIONE AREE PINETATE IN LOC. MARINA DI GROSSETO E PRINCIPINA A MARE	1005	2019	39.731,98	0	CDS
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE V. TREBBIA(oltre imp 2492/2019)	1005	2019	31.546,52	0	CDS
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA ETRURIA -(OLTRE IMP 2792-2793-2795/2019)	1005	2019	10.453,48	0	CDS
MESSA IN SICUREZZA TRATTO STRADALE VIA PRESELLE TRA VIA FIESOLE E VIA PANCOLE	1005	2019	26.000,00	0	CDS
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GALEAZZI	1005	2019	277.000,00	0	DISMISSIONI
ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA DELLA SERENISSIMA	1005	2019	1.100.000,00	0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
ADEGUAMENTO SVINCOLI SU VIA SENESE	1005	2019	900.000,00	0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
PROG. NAZ MOBILITA' CASA-SCUOLA-LAVORO. PROGETTO GROSSETO-AREZZO	1005	2019	409.720,00	0	FONDI STATO
RIFACIMENTO DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	1201	2019	11.075,11	0	D.P.R. 380/01
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO PUBBLICO RESIDENZIALE IL POGGIO - ROSELLE	1204	2016	384.000,00	332.989,06	FONDI REGIONE TOSCANA
BANDO PERIFERIE RISTRUTTURAZIONE IL POGGIO	1204	2017	416.000,00	317.214,54	BANDO PERIFERIE
RISTRUTTURAZIONE EX CASA DELLO STUDENTE PER REALIZZAZIONE RESIDENZA MULTIFUNZIONALE	1204	2018	1.400.000,00	350.065,07	FONDI REGIONE TOSCANA

2.2.C I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Entrate)

Le entrate di natura tributaria, in special modo quelle relative alla tassazione sugli immobili, sono state, con legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), oggetto di una complessa riforma mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato

all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta unica comunale) era costituita dall'Imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A breve distanza dall'introduzione della nuova imposta, peraltro già modificata con la legge di stabilità 2015, si è introdotto a partire dall'anno 2016 l'azzeramento dell'imposizione sull'abitazione principale. Dal 2016 infatti, non si paga più la Tasi sull'abitazione principale. Notevoli le modifiche introdotte sull'Imu agricola e la sterilizzazione dell'incidenza dei macchinari sul valore catastale degli immobili produttivi (i c.d. imbullonati).

Dopo 6 anni di applicazione della IUC come sopra descritta, con le modifiche apportate nel corso del tempo, dall'anno 2020 il Parlamento ha deciso di riformare nuovamente il prelievo sugli immobili a livello locale. Con la Legge di Bilancio per l'anno 2020, Legge n. 160/2019, è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare. La sopra citata legge ha, infatti, abolito la IUC, composta da IMU, TASI e TARI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha riscritto interamente la disciplina IMU, il tutto ad invarianza di gettito potenziale per i comuni. In pratica è stata realmente abolita solo la TASI, per tale motivo si è parlato sovente di unificazione di IMU e TASI.

L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono colpiti dalla tassazione.

L'aliquota di base è fissata all'8,6 per mille, calcolata sul valore catastale dell'immobile, con facoltà delle diverse Amministrazioni comunali di azzeramento o innalzamento fino al 10,6 per mille.

La modifica sopra descritta non è l'unica apportata dalla Legge n. 160/2019. L'art. 1, comma 816, della citata Legge, infatti, stabilisce che a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Dall'anno 2021 il Comune ha, pertanto, istituito e regolamentato il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha sostituito il COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Come prescritto dal successivo comma 817 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, il canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

I TRIBUTI LOCALI

Come sopra già premesso, con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) sono ridisciplinati i principali tributi comunali. Dall'anno 2020, pertanto, i tributi locali legati al possesso immobiliare sono due: la tassa sui rifiuti (TARI), tuttora disciplinata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della IUC, e l'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dalla legge 160/2019 sopra citata.

IMU

Il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili, come definiti dalla L. 160/2019. Ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 27/07/2020, modificato con Deliberazione n. 81 del 26/07/2021, è stato adottato dal Comune di Grosseto il regolamento per la disciplina dell'IMU, in sostituzione del regolamento IUC, adottato con Deliberazione di C.C. n. 31 del 19/05/2014, successivamente modificato con Deliberazione di C.C. n. 46 del 29/05/2015, Deliberazione di C.C. n. 19 del 19/04/2016, Deliberazione di C.C. n. 21 del 01/03/2017, Deliberazione di C.C. n. 46 del 31/03/2017, Deliberazione di C.C. n. 29 del 18/03/2019.

La legge 160/2019 non stravolge la disciplina IMU in vigore nell'anno 2019 come componente della IUC, confermando l'impianto normativo di fondo dell'imposta, del quale si riassume di seguito i contenuti essenziali:

IMU su immobili concessi in comodato gratuito: è prevista la riduzione al 50 per cento della base imponibile IMU per le unità immobiliari, e le relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo ai genitori o ai figli che le utilizzano come abitazione principale, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il conduttore deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione;
2. il contratto di comodato deve essere registrato;
3. il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile ceduto in comodato e non deve possedere altre abitazioni in Italia, con l'unica possibile eccezione dell'immobile adibito a propria abitazione principale e delle eventuali pertinenze;
4. l'abitazione ceduta in comodato e quella adibita ad abitazione principale non devono essere censite nelle categorie catastali A1, A8 o A9.

L'agevolazione si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

IMU Terreni agricoli: esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori.

Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

IMU Immobili Merce: viene definito un valore di riferimento per l'IMU sugli immobili merce (purché non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di azzerarla o aumentarla fino al 2,5 per mille. La legge stabilisce, altresì, che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre sono esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette.

IMU immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati": i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" venga determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo

specifico processo produttivo.

Dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Per il momento il blocco non è stato reintrodotta, pertanto, anche per l'anno 2023, i Comuni dovrebbero avere la facoltà di utilizzare la leva tributaria nel rispetto dei limiti massimi imposti dalla normativa vigente.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARSU e poi TARES per il nostro Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque, di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Come sopra illustrato, a decorrere dall'anno 2021 il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ha sostituito il COSAP, introdotto dal Comune di Grosseto a far data dal 01 gennaio 2019 con Deliberazione C.C. n. 160 del 30/11/2018, in sostituzione della T.O.S.A.P. di cui al Capo II del D. Lgs. n. 507/1993, come previsto dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997.

Tale modifica del regime di tassazione delle occupazioni di suolo pubblico, ha reso più articolata e flessibile l'applicazione dell'entrata. Quest'ultima, non più soggetta ai rigidi schemi previsti dal D.Lgs. 507/93, ha permesso all'Amministrazione di agevolare ad esempio particolari tipologie di occupazione funzionali al raggiungimento di finalità di sviluppo e promozione della Città di Grosseto e delle sue frazioni.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 479 del 11/12/2019 sono state approvate le tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2020.

Con l'introduzione del nuovo canone, non sono state apportate sostanziali variazioni tariffarie per l'anno 2021. Anche per il 2022, secondo anno di applicazione del canone unico, non sono state apportate variazioni sostanziali rispetto alle tariffe relative all'anno 2021. Al momento non si prevedono modifiche anche per l'anno 2023.

L'ufficio continuerà a svolgere tutte le attività pregresse, fino ad esaurimento, relative alla TOSAP e al COSAP.

Il nuovo canone ha sostituito anche l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Ogni tipo di messaggio pubblicitario diffuso attraverso forme di comunicazione visive o acustiche in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile era soggetto all'imposta sulla pubblicità fino alla fine dell'anno 2020 ed è soggetto al nuovo canone patrimoniale

di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dall'anno 2021. Se la pubblicità è invece realizzata attraverso il servizio delle pubbliche affissioni è dovuto il relativo diritto, anch'esso, dall'anno 2021, ricondotto nell'alveo del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Sono rilevanti, ai fini dell'imposizione, i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. L'imposta ed il diritto attualmente vigenti ed il nuovo canone in loro sostituzione sono dovuti a favore del Comune nel cui territorio vengono effettuate le esposizioni pubblicitarie e le affissioni.

Per le attività accertative valga quanto detto per la Cosap e Tosap.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il D. Lgs. n. 23/2011, consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle Unioni di Comuni e ai Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, inclusi i relativi servizi pubblici locali. Dal 1° giugno 2013 l'Amministrazione Comunale ha introdotto questa imposta definendone le specifiche di attuazione in un apposito regolamento (Deliberazione C.C. n. 42 del 17/05/2013 modificato con Deliberazioni C.C. n.87 del 15/11/2016, n. 105 del 15/12/2016, n. 99 del 23/11/2020 e n. 14 del 07/03/2022)

Per quanto riguarda l'Imposta di Soggiorno, sono state apportate modifiche al regolamento volte a ridurre e semplificare gli adempimenti a carico dei titolari di strutture ricettive, a ridefinire e precisare le modalità di applicazione di eventuali sanzioni, ad estendere e chiarire le cause di esenzione dall'imposta. Il gettito derivante da questa nuova formulazione verrà destinato alle finalità previste dalla legge.

Con le predette modifiche è stato altresì ampliato il novero dei soggetti passivi, includendo tra gli stessi anche coloro che soggiornano in immobili destinati a locazioni turistiche.

Nell'anno 2020, inoltre, sono stati apportati i seguenti interventi:

- con delibera G.C n°122 del 14.5.2020 è stata disposta la non assoggettabilità al pagamento dell.I.d.S. solo al personale sanitario alloggiato per l'emergenza Covid all'Hotel Granduca e alla RTA il Tombolo;
- con delibera C.C. n° 33 del 25.5.2020 è stata disposta la deroga, solo per il corrente anno, relativamente alla scadenze previste dal Regolamento per la presentazione delle dichiarazioni trimestrali e per il versamento dell'imposta riscossa dai gestori delle strutture ricettive al Comune;
- con delibera di G.C n° 71 del 18/03/2022 sono state stabilite le nuove tariffe dell'imposta di soggiorno con decorrenza 01/04/2022.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI

Continua l'attività accertativa dei tributi per le annualità non prescritte. I controlli si baseranno sulla verifica della correttezza dei versamenti e delle dichiarazioni presentate, tramite l'incrocio con il contenuto di banche dati esterne ed interne facenti pubblica fede (Catasto, Conservatoria RR.II., ecc.). Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti, l'attività accertativa riguarderà sia la variazione sostanziale della base imponibile correlata all'attività edificatoria, sia la reale congruità del dichiarato al dovuto tramite attività di accesso, ispezione e richieste di documenti, azioni queste

ultime, coerenti con un'attività di censimento globale delle superfici assoggettabili al tributo nell'ambito del comprensorio comunale.

ALIQUOTE, DETRAZIONI E TARIFFE

IMU

La lista dei cambiamenti che dalla legge di stabilità 2016 hanno interessato Imu e Tasi, ora abrogata, è stata particolarmente nutrita. Le novità hanno riguardato: l'abolizione delle imposte sull'abitazione principale, la riduzione dell'Imu per chi concede in locazione immobili a canone concordato, la riduzione per gli immobili concessi in comodato d'uso ai parenti di primo grado ovvero figli e genitori, l'abolizione delle imposte anche per le abitazioni lasciate all'ex coniuge. Con l'anno 2019, è cessato il blocco della leva fiscale previsto dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015. Per il triennio 2023/2025, pertanto, il Comune può effettuare manovre tributarie volte a ridefinire il quadro delle tassazioni attualmente vigente. Per quanto riguarda l'annualità 2022, il Comune di Grosseto ha confermato la diminuzione dell'aliquota IMU applicata dall'annualità 2020 agli immobili locati in regime di canone concordato approvata nell'anno 2019, diminuendo l'aliquota dall'8,6 per mille all'8 per mille ed ha modificato l'aliquota per le abitazioni concesse in comodato gratuito, prevedendo una riduzione dell'aliquota dall'8,6 per mille all'8 per mille, contestualmente limitando il diritto ai soli casi di comodati tra genitori e figli, in un'ottica in tutela della famiglia.

TARI

La Tari, tassa sui rifiuti, è destinata a coprire e finanziare integralmente i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. Tali costi risultanti dal Piano Economico Finanziario, predisposto dall'Ente territorialmente competente, sono la base su cui il Servizio Entrate, calcola le tariffe del tributo. Va da sé che sarà compito del Servizio Entrate determinare annualmente tariffe che tengano conto dei parametri e delle riduzioni previste per il tributo ma che siano congruenti ai costi descritti nel Pef e in grado di coprire l'intera spesa.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con l'assegnazione al Servizio Entrate della gestione unitaria dei passi carrabili continua l'aggiornamento e l'allineamento delle banche dati presenti nell'ufficio suolo pubblico con quelle in possesso del Comando Polizia Municipale al fine di ottimizzare sia la lotta all'evasione sia il riordino dell'intera base imponibile. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di protendere ad una gestione del suolo pubblico sempre più moderna e flessibile, ed è per questo che applicando quanto previsto dall'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997 che consente ai comuni, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52 dello stesso decreto legislativo suddetto, di escludere l'applicazione nel proprio territorio comunale della T.O.S.A.P. e di prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata al pagamento di un canone (C.O.S.A.P. - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), dal 01.01.2019 è stato istituito il C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche). Tale scelta ha reso possibile una più articolata applicazione dell'entrata di che trattasi permettendo autonomia nelle scelte di eventuali esenzioni per alcune tipologie di occupazione di suolo e/o agevolazioni sul pagamento volte al raggiungimento di finalità di sviluppo. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 479 del 11/12/2019 sono state approvate le tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2020.

In linea con una gestione del suolo pubblico sempre più flessibile ed unitaria, dal 01/01/2021 è stato

introdotto il nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e che ricalca, nella sostanza, le impostazioni di fondo dei prelievi che ha sostituito, in un'ottica di continuità con l'azione intrapresa.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 21.03.2019 che ha apportato modifiche alla Deliberazione G.C. n. 459/2018, sono state approvate le tariffe per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità - ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2019. Per l'anno 2020 sono state confermate le stesse tariffe.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23/12/2020 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021 per l'applicazione del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. L'impianto tariffario 2021 non ha subito sostanziali variazioni, senonché quelle necessarie per adattarlo al nuovo prelievo.

Sempre per l'annualità 2021, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di agevolare le attività economiche, stante le difficoltà finanziarie che buona parte di esse si trova ad affrontare, con Deliberazione di Giunta n. 97 del 2021 è stata introdotta una riduzione del 50% delle tariffe base afferenti ad una parte delle fattispecie soggette al Canone patrimoniale dovuto per le occupazioni di suolo pubblico, ai sensi dell'art. 46, comma 5, del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. L'aliquota applicata ormai dall'anno fiscale 2013, è quella dello 0,8% - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 14.10.2013. Lo stanziamento previsto in bilancio, calcolato tenendo conto dei dati pubblicati sul portale del Federalismo Fiscale, su cui poter effettuare le proiezioni volte all'individuazione del gettito, nonché della media di riscossione dell'ultimo triennio, è pari a € 8.850.000,00. Preme tuttavia precisare che si tratta di un dato approssimato, in quanto anche le stesse banche-dati del MEF riportano dati non sempre concordanti.

RISCOSSIONE

Il Comune di Grosseto effettua la gestione diretta della riscossione volontaria delle proprie entrate tributarie. Tale tipologia di struttura presuppone la presenza di personale dotato sia di qualità tecnico-professionali adeguate sia di competenza e capacità di relazione con l'esterno. Il vantaggio della gestione in economia è prima di tutto quello del mantenimento del controllo diretto e costante di attività di particolare rilievo e di notevole impatto nei confronti della cittadinanza. Nell'ottica di andare verso una sempre più efficace e proficua gestione della fiscalità locale, il Comune di Grosseto ha, nell'anno 2015, siglato un accordo avente validità fino al 31/12/2018 con la Soc. Sistema S.r.l., società in house partecipata al 100%, rinnovato poi per altri 10 anni a far data dal 01.01.2019.

Il contratto, prevede l'appalto di servizio per l'affidamento dei servizi di supporto all'attività ordinaria e di recupero evasione delle entrate tributarie comunali. La Soc. Sistema Srl fornirà servizi di supporto alle attività connesse o complementari alla gestione dei tributi di competenza dell'Ente nonché le attività di supporto, propedeutiche e complementari, alla riscossione degli stessi tributi. Tale collaborazione tra la Soc. Sistema Srl e il Comune di Grosseto, pur richiedendo un significativo sforzo di realizzazione, costituisce un importante tassello per lo sviluppo sistemico

delle attività di gestione tributaria e per il suo miglioramento.

La riscossione coattiva, che corrisponde all'ultimo stadio del processo di riscossione, viene effettuata tramite redazione di ruoli coattivi delle somme non pagate. Tale attività era svolta da anni da Equitalia SpA, soggetto istituzionalmente preposto alla riscossione coattiva tramite ruoli ed all'emissione delle conseguenti cartelle di pagamento.

Con la recente deliberazione consiliare n. 91 del 29/06/2017, l'Ente ha affidato - ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225 e modificato dall'art. 35 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 del citato decreto, denominato Agenzia delle entrate - Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le tipologie di entrata comunale, da quelle tributarie a quelle extra tributarie e, in generale, di tutte le entrate dell'Ente a decorrere dal 1° luglio 2017 e sino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative.

Tale nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre i poteri già propri di Equitalia, come in particolare la formazione del ruolo, anche nuovi poteri informativi fissati dall'art. 3 del Decreto legge 22/10/16, n. 193, convertito dalla legge 1/12/16, n. 225, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'Agenzia delle entrate può utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali è autorizzata ad accedere anche ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, ai fini del pignoramento (ex art. 72-ter del D.P.R. n. 602/1973) delle somme dovute a titolo di stipendio, salario o altre indennità del rapporto di lavoro, l'Agenzia delle entrate può acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell'INPS, l'Agenzia delle entrate-Riscossione è autorizzata, altresì, ad accedere ed utilizzare i dati di cui al presente articolo per i propri compiti di istituto.

La legge 160/2019 sopra citata (legge di bilancio 2020) ha apportato rilevanti ed innovative modifiche anche al sistema della riscossione dei tributi locali, tramite l'introduzione dell'accertamento esecutivo, riducendo così notevolmente i tempi e facilitando la riscossione coattiva diretta dei crediti tributari da parte dei comuni.

2.2.D STRUTTURA DELLA SPESA CORRENTE*(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)*

Missione	2023	2024	2025
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.902.384,44	22.557.671,00	22.557.671,00
02 Giustizia	36.369,00	36.369,00	36.369,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.411.174,00	6.407.769,00	6.407.769,00
04 Istruzione e diritto allo studio	15.523.817,00	8.520.357,00	8.520.357,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.630.579,72	4.716.578,00	4.716.578,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.360.924,50	681.679,00	681.679,00
07 Turismo	748.109,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.124.357,00	3.260.802,00	3.260.802,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.434.588,20	22.449.379,00	22.449.379,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	11.406.848,56	10.140.458,00	10.140.458,00
11 Soccorso civile	176.000,00	176.000,00	176.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.499.751,00	8.441.085,00	8.441.085,00
13 Tutela della salute	381.131,00	381.131,00	381.131,00
14 Sviluppo economico e competitività	980.777,36	868.407,36	868.407,36
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	13.300,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	399.358,00	399.358,00	399.358,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	115.029.468,78	89.798.452,36	89.798.452,36

2.2.E ANALISI DELLE NECESSITA' FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale (FSC) è parte fondamentale delle risorse che il sistema di federalismo fiscale italiano destina ai comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO).

Per ogni comune la dotazione lorda dell'FSC corrisponde alla somma di due componenti redistributive, la componente storica e la componente standard, alle quali si aggiungono ulteriori poste con finalità non perequative.

La componente redistributiva storica dell'FSC è data dalla differenza tra il totale risorse, valutate prima dei tagli complessivi del 2014/2015 e delle successive rettifiche puntuali, e le entrate da Imposta municipale unica (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI) standard stimate nell'anno 2012. Tale differenza prende il nome di Fondo a compensazione delle risorse storiche in quanto il totale per tutti i comuni delle RSO, pari a circa 1.091 milioni di euro, rappresenta il trasferimento statale compensativo introdotto per assicurare, nel passaggio dall'abolizione dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) all'istituzione dell'IMU e della TASI, l'invarianza delle risorse storiche (gettito ICI e trasferimenti erariali fiscalizzati).

La componente redistributiva standard del FSC è data dalla differenza tra il fabbisogno standard e la capacità fiscale. Tale differenza, che prende il nome di Fondo perequativo, rappresenta, per ciascun ente, il differenziale tra il suo fabbisogno di risorse e la capacità propria di finanziarlo. La perequazione di tale differenza è, dunque, atta a eliminare o ad attenuare le disparità tra i comuni nell'erogazione dei servizi.

Ogni comune, però, non partecipa sin da subito alla perequazione integrale di tale differenza, ovvero con il 100% della propria capacità fiscale, ma in maniera graduale: infatti, il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, al comma 1 dell'articolo 57, ha disposto che, a decorrere dal 2020, la percentuale di risorse oggetto di perequazione cresca dal 45% al 100%, al ritmo del 5% annuo fino al 2030, e, al tempo stesso, la norma raddoppia la quota complessiva delle risorse sulle quali la perequazione opera (il cd. "target perequativo"), portandola dal 50% al 100% delle capacità fiscali comunali nel loro complesso, attraverso incrementi annui anch'essi fissati al 5% fino al 2029.

Il FSC 2022 è determinato a partire dalle somme attribuite per l'anno 2021 secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2021 e dei relativi allegati dal n. 1 al n. 4.

Ai fini del calcolo del FSC 2022, partendo dai dati 2021 come sopra detto, sono state effettuate una serie di modifiche di cui di seguito si segnalano le principali, considerando anche quanto previsto dall'articolo 1, commi da 792 a 794 della legge n. 178/2020:

- come previsto dall'articolo 1, comma 449 - lettere a) e b) della legge n. 232/2016 nel 2020, la dotazione finale del FSC 2022 è stata incrementata di 3.817.879,687 euro per compensare i minori introiti IMU e TASI derivanti dalle modifiche normative apportate dalla citata legge;
- sono stati applicati i correttivi previsti dall'articolo 1, comma 449 (lettera d-bis) e comma 450 della legge n. 232/2016;

- è stato applicato l'incremento di 254,923 milioni di euro della dotazione dell'FSC per l'anno 2022 quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali come previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies della legge n. 232/2016;

- è stato applicato l'incremento della dotazione dell'FSC 2022 pari a 300 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-quater della legge n.232/2016;

- prosegue anche per il 2022 il reintegro delle risorse oggetto del taglio da decreto legge n. 66/2014, che passano a 300 milioni aggiuntivi nel 2022 fino ad arrivare a 560 milioni nel 2024.

I contributi per lo sviluppo dei servizi sociali sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

I contributi per il potenziamento degli asili nido sono ripartiti su proposta della Commissione tecnica sui fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla stessa Commissione.

Per l'anno 2022 la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Legge per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, ha stabilito nuovi incrementi dell'FSC di seguito elencati:

- è stato incrementato di 100 milioni la dotazione dell'FSC per i posti disponibili negli asili nido di cui all'art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016;

- è stato incrementato di 30 milioni la quota di risorse dell'FSC finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Scendendo più nel concreto per quanto riguarda il Comune di Grosseto, al momento è stata definita la quota di ripartizione tra la componente derivante dalle risorse storiche, che per l'anno 2022 è pari al 40%, e la quota standard pari al 60%. A causa di una diversa distribuzione delle risorse totali, quest'ultima ha subito un rilevante decremento, pertanto, anziché incrementare, come sarebbe stato lecito attendersi, rileva una contrazione rispetto all'anno 2021. Tale riduzione, che comporta una differenza di 146.407,83 euro rispetto al 2021, è stata compensata dall'incremento della dotazione dell'FSC di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-quater, della Legge n. 232/2016, che sale dai 160.647,77 euro del 2021 ai 260.785,93 euro dell'anno corrente, nonché dall'incremento della dotazione quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, come previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, della Legge n. 232/2016, che passa dai 401.373,89 euro dell'anno 2021 ai 478.139,45 euro dell'anno 2022.

Rimangono, però, ancora da definire le quote relative all'incremento della dotazione per i posti disponibili negli asili nido, di cui all'art.1, comma 449, lettera d-sexies, della L. 232/2016, fissata in complessivi 100 milioni di euro e la riduzione ex Ages, prevista dall'art. 7, comma 32-Sexies, del D.L. 78/2010.

CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE.

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni trasferite. Tali risorse, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di

sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio di questo Comune.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

2.2.F GESTIONE DEL PATRIMONIO

(fonte: Sviluppo Infrastrutturale – Servizio Patrimonio)

In relazione alla gestione del patrimonio, l'attività di questo mandato amministrativo, anche in conseguenza delle innovazioni normative di questi ultimi anni e dell'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica che impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio immobiliare, in particolare nel settore degli Enti locali, è fortemente caratterizzata nel considerare il patrimonio non più in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente, di cui deve essere assicurata la conservazione, ma inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, devono essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporta, peraltro, anche la necessità di promuovere un processo di crescita culturale e professionale dell'intera macchina comunale. Le direttrici attraverso cui raggiungere l'obiettivo prefissato sono molteplici in ragione della complessità delle situazioni da razionalizzare: ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi e dei locali variamente utilizzati dal Comune di Grosseto; valorizzazione ed alienazione del patrimonio di proprietà comunale non utile ai fini istituzionali attuata tramite i piani delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.; ricognizione e valorizzazione degli immobili o porzioni di essi rientrati in disponibilità dell'Ente oltre ad altre sedi decentrate non adibite ad uso istituzionale, finalizzate ad ottenere una classificazione dei medesimi con individuazione del valore relativo alla loro occupazione da soggetti terzi in forma continuativa, ricorrente e/o occasionale per concessione/assegnazione degli immobili o porzione di essi con produzione di reddito per il

Comune di Grosseto.

Il Consiglio comunale con delibera n. 16 del 07/03/2022 ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2023-2025. Il Comune di Grosseto, proprio in considerazione che l'efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta obiettivo di fondamentale importanza per realizzare una efficace ed efficiente valorizzazione del medesimo, dal 2019 sta procedendo nella attività di implementazione dell'inventario dei beni immobiliare attraverso la verifica tecnica sui fabbricati esistenti ed accatastati presso l'Agenzia delle Entrate in presenza di relativa planimetria catastale, con importazione degli immobili censiti al catasto fabbricati, rivalutazione al valore catastale con applicazione della percentuale individuata dal principio dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., individuazione della categoria fiscale dei beni oggetto di rilevazione, ricerche catastali relativamente al ritiro delle planimetrie esclusivamente tramite piattaforma SISTER, verifica dello stato dei luoghi con sopralluogo sui singoli immobili, allo scopo di procedere ad un controllo formale per rilevare eventuali difformità tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi, predisposizione di un elenco di eventuali difformità rilevate durante il censimento ed importazione dei dati all'interno di un tracciato standard armonizzato.

Nell'ambito del processo di ricognizione della viabilità extraurbana e delle strade vicinali consorziate di uso pubblico, si è provveduto con la delibera di Consiglio comunale n. 83 del 26/07/2021 alla revisione

del Regolamento di funzionamento del Co.Str.Vi., approvato con l'atto di Consiglio n. 76/2019.

In relazione alla edilizia economica e popolare, a seguito della Legge n. 108 del 29/07/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/05/2021 n. 77 recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che ha apportato, con l'art. 22 bis, alcune modifiche all'art. 31 della Legge 23/12/1998 n. 448, si è proceduto alla modifica del Regolamento Aree P.E.E.P. con provvedimento di Consiglio comunale n. 116 del 30/11/2021 con il quale è stata approvata la relazione tecnica del Settore Gestione del Territorio recante i nuovi criteri per la determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la determinazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli di prezzo massimo di cessione e canone massimo di locazione su aree comprese nei Piani approvati ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n. 167, Legge 22/10/1971 n. 865, Legge n. 179/1992, Legge 23/12/1998 n. 448 e ss.mm.ii.

2.2.G REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

(fonte: Settore Risorse Finanziarie – Servizio Finanziario)

VALUTAZIONE SULL'ENTITÀ DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti di finanziamento ed impegni di spesa. Per espressa disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Per il triennio 2022/2024 – allo stato attuale – non si prevede di far ricorso a nuovo debito, ricorrendo per quanto possibile a forme alternative di finanziamento, allo scopo di alleggerire progressivamente l'incidenza degli interessi passivi sulla spesa corrente del prossimo futuro.

2.2.H L'INDEBITAMENTO

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITÀ DEI CESPITI DI ENTRATA E VALUTAZIONE SULL'IMPATTO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SULLE SPESE CORRENTI COMPRESSE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Circa la capacità di indebitamento di questo Ente si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa (T.U.E.L.) e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 10% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente comportandone una progressiva ingessatura nel caso in cui non vengano gestite razionalmente; infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento cui il Comune di Grosseto ha posto molta attenzione, da alcuni anni a questa parte, stabilendo una soglia massima di indebitamento annuo variabile, comunque

funzionale al raggiungimento degli obiettivi di stabilizzazione della finanza pubblica attraverso, appunto, una progressiva riduzione del finanziamento in disavanzo delle proprie spese.

La necessità di un comportamento virtuoso sotto il profilo del contenimento del debito è inoltre oggetto ormai da molti anni di precise indicazioni da parte del legislatore che, prima con la disciplina del Patto di Stabilità e dal 2016 con la sopravvenuta normativa del Pareggio di Bilancio, ha previsto che le spese di investimento finanziate con nuovo debito pesino solo sul lato delle uscite, ma non su quello delle entrate, costituendo di fatto un "peggioramento" secco del nostro saldo e rendendo ancor più difficile il già arduo raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica cui il nostro Comune è chiamato a concorrere. Ciò comporterà pertanto non solo la necessità di perseguire con continuità tutte le azioni volte alla rimodulazione o razionalizzazione del debito esistente (cosa che peraltro il Servizio Finanziario sta portando avanti con ottimi risultati ormai da anni), ma anche al contingentamento del nuovo debito assumibile.

A maggior riprova della costante virtuosità che anima l'azione dell'Amministrazione in tale ambito, si conferma, in continuità con gli esercizi trascorsi, il costante sforzo teso alla riduzione del debito residuo mediante operazioni di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei prestiti, allo scopo di alleggerire il peso della spesa per la quota capitale e interessi, totalmente finanziata dalle entrate correnti. Per l'anno 2024, al momento, risulta prevista la contrazione di un mutuo nell'ambito della compartecipazione del Comune alla realizzazione dell'opera inserita nel PINQuA consistente nella demolizione e ricostruzione del compendio immobiliare in Via Saffi.

Il trend anche per l'anno 2022 conferma la riduzione ed è dovuto alla combinazione dei fattori segnalati nelle precedenti relazioni, tra i quali la scelta fatta da anni di non ricorrere se non in maniera sporadica all'indebitamento per le spese di investimento, privilegiando invece forme proprie di finanziamento, insieme alla ricerca di contributi pubblici e privati.

Altro elemento che ha inciso sull'abbattimento dei costi è stata la gestione "dinamica" del debito, ovvero l'aver rinegoziato o estinto anticipatamente i mutui in essere allo scopo di ottenere un alleggerimento sulla spesa corrente, liberando risorse che si sono potute utilmente destinare ai servizi per la collettività.

In particolare, nel 2020 il Comune di Grosseto ha aderito alla rinegoziazione proposta dalla Cassa DD.PP. S.p.A. che ha interessato la quasi totalità dei prestiti in ammortamento. A fronte di un allungamento di 9 anni dei piani, l'Ente ha ottenuto fino al 2034 un risparmio negli oneri di ammortamento di circa un 1,2 milioni di euro annui.

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	54.892.326,61	56.460.241,00	60.318.936,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	12.182.608,43	7.544.184,35	4.962.812,25
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	20.391.082,17	21.665.731,47	20.894.373,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		87.466.017,21	85.670.156,82	86.176.121,25
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	8.532.740,28	8.533.075,35	8.617.612,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	2.258.082,00	2.364.700,00	2.364.700,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.274.658,28	6.168.375,35	6.252.912,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	53.184.153,75	50.328.729,75	47.473.305,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	967.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		53.184.153,75	50.328.729,75	48.440.305,75
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		173.057,52	167.132,20	160.312,57
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		173.057,52	167.132,20	160.312,57

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	57.379.839,93	56.163.939,61	53.400.153,75	50.544.729,75	47.689.305,75
Nuovi prestiti	216.000,00	0,00	0,00	0,00	967.000,00
Prestiti rimborsati	1.431.900,32	2.763.785,86	2.855.424,00	2.855.424,00	2.855.424,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	56.163.939,61	53.400.153,75	50.544.729,75	47.689.305,75	45.800.881,75

2.2.I GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

(fonte: Settore Risorse Finanziarie – Servizio Finanziario)

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

Quadro generale riassuntivo 2023					
Entrate		Competenza 2023	Spese		Competenza 2023
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazioni		508.977,76
Fondo pluriennale vincolato					
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	60.318.936,00	Titolo I:	Spese correnti	82.712.132,78
Titolo II:	Trasferimenti correnti	4.613.632,36	Titolo II:	Spese in conto capitale	40.924.889,92
Titolo III:	Entrate extratributarie	20.969.373,00			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	41.335.616,42	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totale entrate finali	127.237.557,78		Totale spese finali	123.637.022,70
Titolo VI:	Accensione prestiti	0,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	3.055.424,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	70.000.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	70.000.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.707.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	28.707.000,00
	Totale Titoli	225.944.557,78		Totale Titoli	225.399.446,7
Totale complessivo entrate		225.944.557,78	Totale complessivo spese		225.944.557,78

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). La parte corrente del bilancio,

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	508.977,76	508.977,76	508.977,76
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	85.901.941,36 <i>0,00</i>	85.941.941,36 <i>0,00</i>	85.941.941,36 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)	82.712.132,78 <i>0,00</i> <i>8.239.088,14</i>	82.722.132,78 <i>0,00</i> <i>8.239.088,14</i>	82.722.132,78 <i>0,00</i> <i>8.239.088,14</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	3.053.424,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.005.424,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	3.005.424,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-372.593,18	-294.593,18	-294.593,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.636.000,00 <i>200.000,00</i>	2.636.000,00 <i>200.000,00</i>	2.556.000,00 <i>150.000,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.225.273,50	2.225.273,50	2.225.273,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

A tal riguardo si ritiene necessario segnalare che nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati stanziati i fondi per l'incremento dell'indennità dei Sindaci e, di conseguenza, di quelle spettanti a

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali, disposto dall'art. 1, commi 583 e seguenti, della Legge n. 234/2021, Legge di Bilancio 2022. La scelta dell'Amministrazione è stata quella di introdurre predetto incremento gradualmente, non gravando pertanto sulle risorse di bilancio, dato che tali maggiori spese sono coperte dal fondo appositamente stanziato sul bilancio dello Stato.

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2^A. La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	41.335.616,42	16.021.600,00	16.021.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.636.000,00	2.556.000,00	2.556.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.225.273,50	2.225.273,50	2.225.273,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	40.924.889,92 <i>0,00</i>	15.690.873,50 <i>0,00</i>	15.690.873,50 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

LA GESTIONE DELLA CASSA

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Grosseto soffre, comunemente ad altri enti, di una situazione di cassa piuttosto deficitaria a parte i periodi dell'anno in cui si concentrano maggiormente gli incassi (giugno e dicembre, in concomitanza delle scadenze dei principali tributi propri, quali l'IMU, ed a cavallo delle scadenze della TARI). I tempi dilatati e non sempre puntuali di erogazione delle spettanze da parte dello Stato non facilitano, inoltre, il controllo delle dinamiche della gestione di cassa.

Tale situazione, in particolare, è derivata da un problema di carattere nazionale oltre che locale, dovuto:

- all'incertezza riguardante le modalità di erogazione, i tempi e la consistenza delle spettanze sul fronte dei trasferimenti erariali;
- alla necessità di rispettare i vincoli stringenti imposti dalla normativa di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 concernente i "tempi medi di pagamento" che hanno necessitato, rispetto al passato, una notevole accelerazione sui tempi con cui il Comune ha pagato i propri fornitori con inevitabili contraccolpi negativi sugli equilibri di cassa non essendo stato possibile contemperare i tempi dei pagamenti con quelli delle riscossioni che, come nel caso dell'erogazione dei trasferimenti erariali e delle scadenze fiscali, risultano molto più rigidi.

Tale necessità di accelerare i tempi di pagamento si è ulteriormente acuita alla luce delle recenti novità normative a riguardo.

La legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2018) è infatti intervenuta sulla materia, stabilendo che le amministrazioni che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, saranno oggetto di sanzioni, consistenti nell'obbligo di stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Sulla materia è poi intervenuta la legge di Bilancio per il 2020 (n. 160/2019) rinviando al 2021 l'attuazione dell'impianto sanzionatorio di cui sopra.

Ciò, quindi, rende indispensabile lo sforzo di tutti i Servizi teso al massimo efficientamento dell'iter di spesa, che già nel corso del 2020 e del 2021 ha portato a significativi miglioramenti rispetto agli anni precedenti. La nostra situazione è stata aggravata nel triennio 2015-2017 dalla nota questione relativa all'espropriazione dei terreni inclusi nel "P.E.E.P. Pizzetti", in quanto il Comune ha già anticipato il pagamento di tutto il debito verso le proprietà "Sorelle Cavalli" pari a 6.700.614,00 euro, incassando risorse decisamente limitate dagli assegnatari anche in considerazione del contenzioso in essere con gli stessi. Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Riguardo le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione di Tesoreria, si rappresenta che l'Ente, in ossequio a quanto innovato dal nuovo principio contabile, a partire dall'esercizio 2015, sta rilevando in maniera integrale gli utilizzi ed i reintegri dell'anticipazione di Tesoreria nonché gli utilizzi ed i reintegri degli incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del T.U.E.L.

L'analisi della gestione di cassa dell'anno 2021, benché dalla stessa emerga un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, evidenzia il permanere di una situazione di generale criticità in cui versa l'Ente da ormai diversi anni. Durante l'anno 2021, a differenza dell'esercizio precedente, iniziato in anticipazione di tesoreria, l'Ente ha registrato un saldo di cassa positivo fino agli inizi del mese di aprile, data dalla quale ha iniziato ad usufruire dell'anticipazione di Tesoreria più o meno ininterrottamente fino al giorno 9 novembre 2021. Da tale data fino al termine dell'anno il Comune di Grosseto ha sempre registrato un saldo di cassa positivo, che al 31 dicembre 2021 ammontava ad € 7.438.223,67, con un incremento rispetto al saldo registrato a fine 2020 di € 2.160.714,67. Anche se quanto sopra evidenziato può rappresentare un segnale positivo, la criticità di cassa non può certo considerarsi risolta. Alle croniche difficoltà di riscuotere i residui attivi e alle tempistiche disallineate tra riscossione dei tributi di competenza (Tari e Imu), rispetto alla stringente normativa che impone alle pubbliche amministrazioni di provvedere ai pagamenti delle transazioni commerciali in tempi molto stretti, si sono aggiunte le oggettive minori entrate tributarie ed extratributarie dovute all'emergenza epidemiologica e comunque uno slittamento in avanti delle scadenze tributarie disposto dall'Ente per favorire i cittadini e le categorie economiche più colpite; a tali criticità hanno fatto da contrappeso i trasferimenti statali erogati in vari momenti dell'anno.

Il fatto che il Comune di Grosseto abbia chiuso al 31/12/2021 con un saldo positivo di cassa per € 7.438.223,67 partendo da un saldo cassa iniziale di € 5.277.509,00 ed avendo conseguito tempi medi di pagamento dei fornitori in anticipo rispetto alle scadenze di legge, denota una gestione virtuosa delle dinamiche di bilancio da parte di tutta la struttura comunale.

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO: RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 10 luglio 2015 è stato preso atto che il processo di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 - così come previsto dall'articolo 3, comma 7 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 - si è concluso con un risultato negativo pari ad € 16.969.332,88.

Secondo quanto consentito dall'articolo 2 (*Modalità del ripiano*) del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 2 aprile 2015, con particolare riferimento al comma 8, lettera b), a seguito della cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti per l'ammontare di € 1.700.000,00 (rideterminando, così, in € 1.298.196,20 la quota del "Totale parte destinata agli investimenti"), tale maggior disavanzo di amministrazione è risultato ridotto ad € 15.269.332,88. Conseguentemente, con lo stesso atto consiliare n. 62/2015, è stato definito che il risultato negativo così rideterminato debba essere ripianato in 30 rate costanti dell'ammontare di € 508.977,76, applicando ai bilanci di previsione, dal 2015 al 2044 compresi - a garanzia della piena copertura del maggior risultato negativo quantificato - la predetta quota annua mediante l'iscrizione della stessa nella parte spesa del bilancio alla voce "Disavanzo di amministrazione" e l'individuazione di maggiori entrate e/o minori spese per assicurarne la copertura finanziaria.

E' quindi questo un "onere" che l'Ente si porterà dietro per 30 anni, a meno che il legislatore non intervenga permettendo una dilazione più ravvicinata qualora di anno in anno l'Ente riesca a conseguire risultati di amministrazione più ampi che permettano di "smaltire" prima questo debito virtuale, determinato dall'introduzione dei nuovi principi contabili. Di fatto, per spiegare meglio il concetto, se un anno chiudessimo con una disponibilità maggiore (come risultato di amministrazione libero da altri vincoli) della rata annuale oggi determinata in € 508.977,76, sarebbe logico che diminuissimo il "debito residuo" accorciando il piano trentennale che ci siamo dati.

A questa rata trentennale si è poi aggiunta dallo scorso rendiconto e per cinque annualità una ulteriore rata di disavanzo da recuperare, pari ad euro 36.133,32.

Tale disavanzo si è generato in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2019 quando si è proceduto alla radiazione per inesigibilità definitiva di quelle partite che sono rientrate nella rottamazione delle cartelle di importo fino a mille euro iscritte a ruolo presso l'Agenzia della Riscossione nel periodo 2000-2010 di cui al D.L. 119/2018.

Tale rottamazione per i contribuenti ha avuto luogo a fine 2018, ma gli enti hanno ricevuto da AdeR gli elenchi analitici dei crediti inesigibili nel mese di aprile 2019, quando ormai il riaccertamento dei residui era stato operato e pertanto gli effetti di tale operazione sono stati necessariamente recepiti nel primo rendiconto utile, ovvero quello dell'anno 2019.

A fronte di eventuali effetti negativi derivanti dallo stralcio (residui attivi eliminati maggiori del fondo crediti dubbia esigibilità), è stata prevista la possibilità per gli enti di ricorrere al ripiano quinquennale dell'eventuale disavanzo derivante dall'operazione di stralcio (articolo 11-bis, comma 6, del Dl 135/2018). Più specificatamente, questa norma ha consentito a Comuni, Province e Città metropolitane di ripartire in un numero massimo di cinque annualità, in quote costanti, l'eventuale disavanzo conseguente all'operazione di stralcio dei crediti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione.

Ciò che è emerso è che, a fronte di euro 3.539.946,98 di residui attivi radiati, una quota di questi pari a 3.004.558,11 non ha prodotto effetti negativi sul risultato di amministrazione essendo stata sterilizzata da un minor accantonamento a rendiconto del FCDE correlato; la cifra rimanente, pari ad euro 535.388,87, ha rappresentato invece l'effetto negativo "netto" provocato dalla rottamazione sul risultato di amministrazione 2019, ovvero la quota di disavanzo originata dalla rottamazione.

Tale disavanzo è stato già in parte recuperato nello stesso rendiconto 2019, per euro 354.722,28, rimanendo pertanto da ripianare euro 180.666,59 che, suddiviso in cinque rate costanti, ha determinato la succitata rata annuale di euro 36.133,32.

Tale metodologia di calcolo, però, non è stata ritenuta corretta dalla Corte dei Conti che durante l'istruttoria condotta sull'analisi dei rendiconti 2017, 2018 e 2019, come meglio dopo specificato, ha rettificato tale dato.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, analiticamente rappresentato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" incluso fra i documenti che compongono complessivamente il conto del bilancio,

è pari ad	€ 58.924.450,26 (A)
da cui sottrarre gli accantonamenti per	
F.C.D.E.	per € 54.675.296,26
Fondo perdite soc. partec.	per € 429.407,26
Fondo Contenzioso	per € 957.029,83
Altri accantonamenti	per € 137.699,27
per un totale quindi di	€ 56.199.432,62 (B)

La parte vincolata è invece la seguente:

vincoli da leggi e principi contabili	€ 8.641.569,45
vincoli da trasferimenti pubblici	€ 1.348.552,67
vincoli da contrazione mutui	€ 8.621,80
vincoli attribuiti dall'Ente	€ 370.553,86
per un totale quindi di	€ 10.369.297,78 (C)

La parte non vincolata in forza di leggi e principi contabili da destinare tuttavia ad investimenti

è invece pari a **€ 1.158.508,06 (D)**

arrivando così ad un disavanzo totale finale di **€ -8.802.788,20 (A-B-C-D)**.

Tale risultato costituisce un miglioramento rispetto al risultato di amministrazione conseguito a fine 2020 di euro 2.709.891,32, sensibilmente superiore alla quota minima dovuta relativa al recupero trentennale dell'extradeficit, nonché al ripiano quinquennale del disavanzo dalla rottamazione delle cartelle Ader 2019.

Si ritiene necessario precisare che a seguito della pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti con la Deliberazione n. 17/2022, scaturita dall'istruttoria condotta sull'analisi dei rendiconti 2017, 2018 e 2019 e nella quale sono state rilevate alcune irregolarità, questa Amministrazione, contestualmente all'approvazione del Rendiconto della Gestione 2021, ha dovuto adottare, ai sensi dell'art. 148-bis del T.U.E.L., con la Deliberazione consiliare n. 41/2022, adeguati interventi correttivi in ordine alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto degli esercizi 2017 e 2019, nonché i conseguenti necessari aggiustamenti dei rendiconti degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si sono prodotti. Con l'occasione è stato anche corretto un errore di determinazione in eccesso dell'importo delle somme vincolate nell'avanzo di amministrazione, derivanti da proventi per sanzioni al codice della strada, per un importo di € 608.950,18.

Alla luce di quanto sopra espresso, è stato necessario rettificare il "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2021", a seguito della pronuncia della Corte dei conti sopra citata, come di seguito evidenziato:

è pari ad	€ 58.924.450,26 (A)
da cui sottrarre gli accantonamenti per	
F.C.D.E.	per € 54.675.296,26
Fondo perdite soc. partec.	per € 429.407,26
Fondo Contenzioso	per € 957.029,83
Altri accantonamenti	per € 137.699,27
per un totale quindi di	€ 56.199.432,62 (B)

La parte vincolata è invece la seguente:

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

vincoli da leggi e principi contabili	€ 8.066.793,52
vincoli da trasferimenti pubblici	€ 1.348.552,67
vincoli da contrazione mutui	€ 8.621,80
vincoli attribuiti dall'Ente	€ 370.553,86
per un totale quindi di	€ 9.794.521,85 (C)

La parte non vincolata in forza di leggi e principi contabili da destinare tuttavia ad investimenti è invece pari a **€ 1.158.508,06 (D)** arrivando così ad un disavanzo totale finale di **€ -8.228.012,27 (A-B-C-D)**.

Con l'adozione delle misure correttive di cui alla Deliberazione consiliare n. 41/2022 sopra citata, è stato anche preso atto di aver interamente ripianato il disavanzo derivante rottamazione delle cartelle Ader 2019, la cui rata, pertanto, non sarà più presente dall'annualità 2022.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dell'andamento ad oggi del recupero dell'extradeficit e del disavanzo da rottamazione:

extradeficit	15.269.332,88	disavanzo da rottamazione		535.388,88
	a	b	c	d= c-a-b
anno	rate programmate extradeficit	rate programmate disav rottam	recupero effettivo complessivo	differenza
2015	508.977,76		737.761,21	228.783,45
2016	508.977,76		815.285,20	306.307,44
2017	508.977,76		517.411,65	8.433,89
2018	508.977,76		705.144,52	196.166,76
2019	508.977,76		863.700,04	354.722,28
2020	508.977,76	36.133,32	652.739,62	107.628,54
2021	508.977,76	36.133,32	3.284.667,25	2.739.556,17
2022	508.977,76			
2023	508.977,76			
2024	508.977,76			
2025	508.977,76			

Le rate di recupero dell'extradeficit sono programmate sino al 2044 ma, alla luce dell'andamento effettivo ottenuto nel periodo 2015-2021, ipotizzando che nei successivi esercizi l'Ente recuperi esattamente la rata trentennale, avremmo già anticipato di sette anni il completo recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario.

COSTITUZIONE DI UN FONDO RISCHI A TUTELA DELL'EVENTUALE ESPOSIZIONE DEBITORIA DERIVANTE DALLA PRESENZA DI CONTENZIOSI IN ATTO

L'Ente è tenuto al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato A/2 - Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che, nel caso in cui, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, in presenza, quindi, di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), lo stesso è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nel bilancio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato

di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. Nel rispetto di tale principio, diviene obbligatoria la costituzione di un apposito fondo rischi la cui entità riguarda, appunto, il rischio di maggiori spese legate al contenzioso. Il Servizio Finanziario e l'Avvocatura dell'Ente hanno costituito nell'anno 2022 un apposito Gruppo di lavoro dedicato alla definizione dei criteri e delle modalità di determinazione del fondo. In primis è stata effettuata una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, con specifico riferimento alle annualità decorrenti dal 2017, ed è stato assunto l'impegno di effettuare incontri operativi periodici nella finalità di monitorare la consistenza dello stesso. I momenti fondamentali, per ogni anno, dovranno essere almeno tre:

1. per lo stanziamento del fondo in sede di bilancio preventivo
2. per un monitoraggio in corso d'anno (verifica intermedia)
3. per la verifica definitiva in sede di rendiconto, al fine dell'accantonamento nel risultato di amministrazione dell'anno di riferimento.

Ovviamente, correrà l'obbligo di aggiornare annualmente, con apposito accantonamento nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso di ogni esercizio. Pertanto, ogni anno, dovrà essere cura di tali Servizi procedere alla determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali da accantonare tenendo conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione di ogni bilancio e di quello che, nel tempo, sarà cessato. Infatti, sarà parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) consentendo la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza. Dovrà essere costantemente aggiornato anche l'organo di revisione dell'Ente, il quale provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

(fonte: Sett. Coordinamento e Indirizzo - Serv. Gestione del Personale e Serv. Coordinamento e Organizzazione)

L'analisi dell'attuale articolazione organizzativa dell'Ente e della sua consistenza numerica, avuto riguardo al contesto normativo vigente, evidenzia le seguenti dinamiche:

Assunzioni e cessazioni di personale dipendente a tempo indeterminato

<i>anno</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>2016</i>
Assunzioni n.	111	40	21	28	14	28
Cessazioni n.	91	48	43	34	18	12

L'attuale assetto organizzativo è stato oggetto di una revisione della macro-organizzazione, definita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 16.11.2021, che ha rideterminato un nuovo schema di organigramma ed il conseguente funzionigramma, come di seguito sinteticamente illustrato.

AREA AMMINISTRATIVA

PROCESSI

Organizzazione, Programmazione, Controlli strategici, Partecipate, Finanziamenti comunitari, Gare, Contratti, Segreteria, Protocollo, Personale, Transizione al Digitale, Rapporti con Università

COORDINAMENTO E INDIRIZZO

PROCESSI

Gestione bilancio, Tributi, Entrate dell'ente, Provveditorato / Economato, Gestione economica e previdenziale del personale

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

PROCESSI

Servizi demografici ed elettorali, Cultura, Turismo, Sociale, Biblioteca, Musei, Servizi educativi, Sport

SERVIZI PER IL CITTADINO E PER LA FAMIGLIA

AREA TECNICA

PROCESSI

Lavori pubblici, Manutenzioni, Mobilità, Patrimonio

SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

PROCESSI

Tutte le funzioni ambientali in ambito comunale (comprese le competenze in materia di spiagge), Demanio, Protezione Civile

SVILUPPO AMBIENTALE

PROCESSI

Urbanistica, Edilizia Privata, Suap e Suape, Agricoltura, Attività Produttive, Commercio

SERVIZI PER LE IMPRESE E PER IL TERRITORIO

COORDINAMENTO E INDIRIZZO



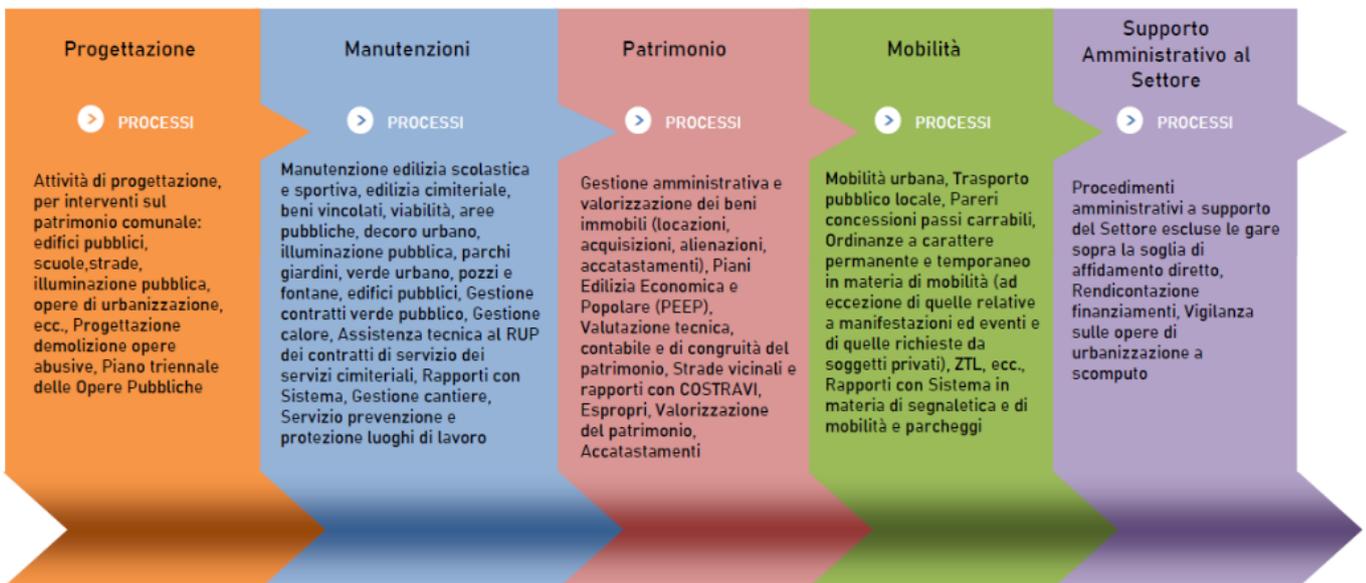
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA



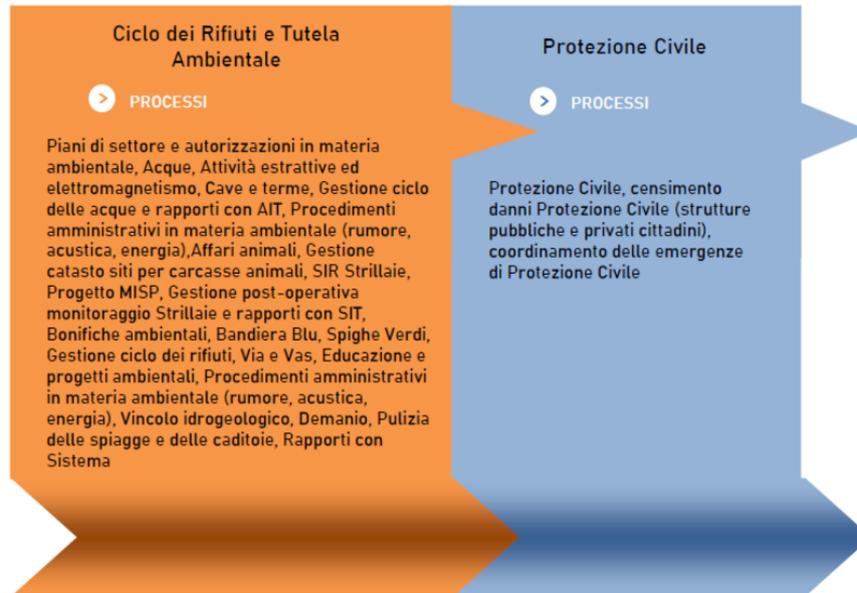
SERVIZI PER IL CITTADINO E PER LA FAMIGLIA



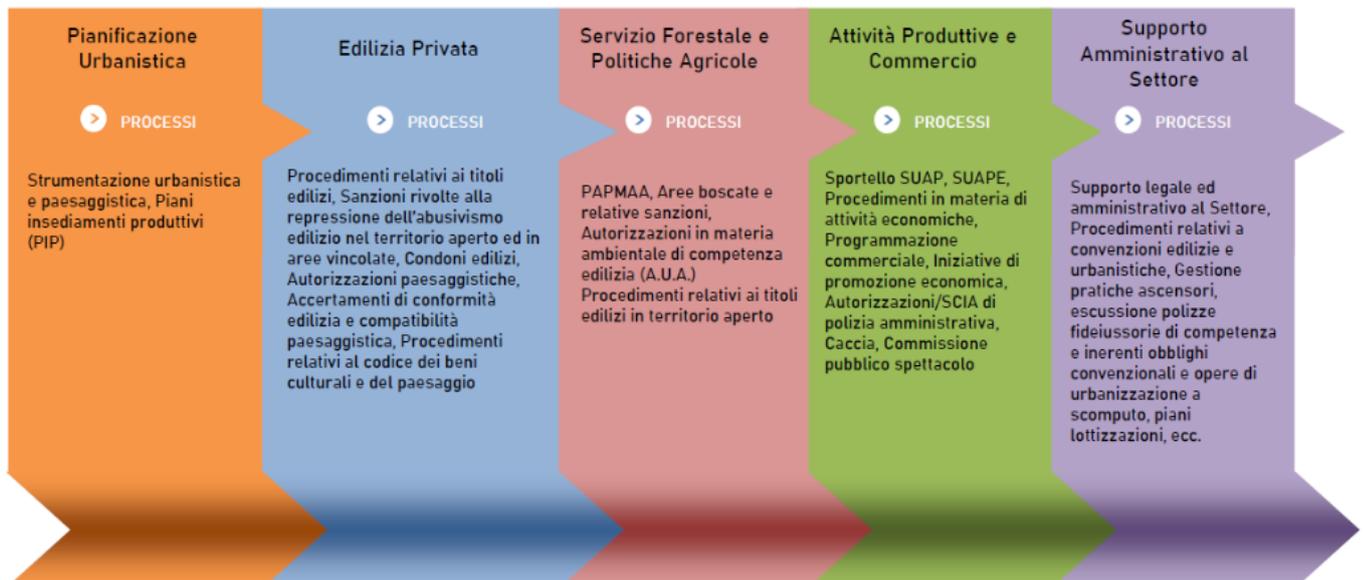
SVILUPPO INFRASTRUTTURALE



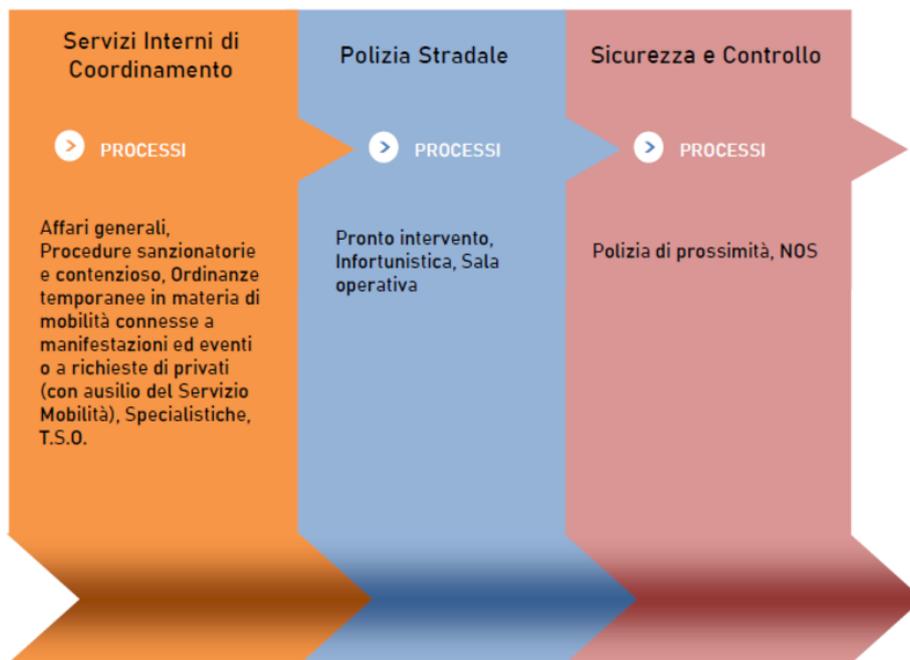
SVILUPPO AMBIENTALE



SERVIZI PER LE IMPRESE E PER IL TERRITORIO



POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA



2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(fonte: Settore Programmazione Economica– Servizio Finanziario)

I commi da 819 a 826 art. 1 della Legge di Bilancio per 2019 – L. 145/2018 – hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820), pur coi limiti di cui diremo più sotto. Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il Comune di Grosseto rispetta tale situazione di equilibrio, come desumibile dai prospetti riportati nel precedente paragrafo 2.2.1. Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da

indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi però non è al momento in cui si scrive un "reale" sblocco per tutte le amministrazioni. Il successivo comma 897 infatti stabilisce alcuni paletti assai stringenti in quanto consente agli enti di applicare al bilancio di previsione l'avanzo - sia esso vincolato, accantonato o destinato:

897. (...) per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. (...).

Il successivo comma 898 disciplina il caso – nel quale rientra anche il Comune di Grosseto come quasi un migliaio di altre realtà – in cui la differenza tra il risultato di amministrazione (prima della ricostituzione dei vincoli e degli accantonamenti) di cui alla citata lettera A) e il FCDE risulti negativa; in tale circostanza l'ente potrà applicare al proprio bilancio di previsione una quota di avanzo non superiore a quello della rata di maggior disavanzo iscritta nel preventivo stesso, ovvero per Grosseto non più di euro 508.977,76.

Siamo di fronte ad una norma a dir poco penalizzante, dato che si tratta di fondi aventi natura ben diversa: il maggior disavanzo da cui deriva la rata annuale è frutto della costituzione in sede di prima applicazione della nuova contabilità armonizzata del FCDE a tutela della possibile inesigibilità di residui attivi di parte corrente, da recuperare con le entrate correnti dei successivi 30 anni; l'avanzo di amministrazione fondamentale deriva da entrate in conto capitale da destinare ad investimenti, la cui applicazione al bilancio spesso è obbligatoria per legge e legata anche (come nel caso dei trasferimenti pubblici) a precise tempistiche di utilizzo pena la revoca del finanziamento. Il risultato concreto è che si congelano risorse di parte capitale del tutto slegate al ripiano di parte corrente.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

3) INDIRIZZI STRATEGICI

Il decreto legislativo n. 118/2011 (allegato n. 4/1) afferma, in relazione al DUP, che "la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (...) e individua (...) gli indirizzi strategici dell'ente. (...) In particolare, la SeS individua (...) le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo (...)".

Pertanto, sono stati individuati cinque Indirizzi Strategici (livello 1), ognuno dei quali si articola in Obiettivi Strategici (livello 2) che riprendono gli intendimenti del Programma Amministrativo di Mandato 2021 - 2026. A sua volta, ogni Obiettivo Strategico si sviluppa in una serie di programmi (livello 3).

1) LA CITTÀ CHE CRESCE

1.1) La città della riqualificazione

Recupero Centro storico e Mura, rigenerazione urbana e manutenzione degli immobili, borghi e frazioni, decoro urbano. All'interno dell'obiettivo strategico sono individuati, in particolare, i seguenti programmi, attinenti alla realizzazione Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare:

- 1.1.1) PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza
- 1.1.2) PINQuA: via Saffi
- 1.1.3) PINQuA: piazza Pacciardi
- 1.1.4) PINQuA: via dei Barberi – greenway
- 1.1.5) PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP

1.2) La città del manifatturiero

Sviluppo economico, artigianato, commercio, agricoltura e pesca. In particolare, sono inoltre definiti i seguenti programmi:

- 1.2.1) Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio
- 1.2.2) Riqualificazione dell'area di via Genova

2) LA CITTÀ CHE SI MUOVE

2.1) La città più ciclabile d'Italia

Interventi di mobilità sostenibile, TPL. In particolare, si concentra sui seguenti programmi:

- 2.1.1) Nuovi percorsi pedonali e ciclabili
- 2.1.2) Abbattimento barriere architettoniche
- 2.1.3) Nuovi luoghi di scambio modale

2.2) La città fluida

Interventi sulla viabilità, manutenzione stradale, illuminazione pubblica, polizia stradale e sicurezza urbana, protezione civile. Sono inoltre specificati due programmi:

- 2.2.1) Eliminazione del semaforo di via Sonnino
- 2.2.2) Collegamento stradale con via Giordania

2.3) La città dello Sport

Impiantistica sportiva, realizzazione di eventi sportivi, promozione dello sport. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

- 2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi
- 2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato
- 2.3.3) Polo della vela

3) LA CITTÀ DEL BENESSERE

3.1) La città dell'aria pulita

Ciclo dei rifiuti, qualità dell'ambiente, demanio, riqualificazione energetica, affari animali. In evidenza i seguenti programmi:

- 3.1.1) Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti
- 3.1.2) Nuove alberature e verde urbano
- 3.1.3) Certificazioni verdi

3.2) La città termale

- 3.2.1) Agevolare il nuovo centro termale di Roselle
- 3.2.2) Nuova viabilità a servizio del termalismo di Roselle

3.3) La città dei parchi urbani

Verde pubblico e nuove alberature. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

- 3.3.1) Parco del Diversivo: il bosco urbano
- 3.3.2) Parco del Diversivo: il parco attrezzato

3.4) Una medicina territoriale agile e di prossimità

Servizi sociali e socio-sanitari, politiche sociali, associazionismo e volontariato, gestione delle emergenze sanitarie. È inoltre specificato il seguente programma:

- 3.4.1) Miglioramento del sistema di medicina territoriale

4) LA CITTÀ FACILE

4.1) La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale

Transizione digitale, politiche del lavoro, partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, tutela delle pari opportunità. I programmi di dettaglio individuati sono:

- 4.1.1) Digitalizzazione dei servizi al cittadino
- 4.1.2) Servizio per le imprese
- 4.1.3) Sportello per il lavoro

4.2) Il Comune digitale

Organizzazione interna, semplificazione, politiche tributarie, governance delle partecipazioni comunali. In tale contesto, si specificano i seguenti programmi:

- 4.2.1) Area riservata per servizi profilati
- 4.2.2) Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow
- 4.2.3) Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative
- 4.2.4) Rafforzamento delle relazioni con il pubblico

5) CITTÀ OSPITALE

5.1) La città della cultura

Eventi culturali, potenziamento di biblioteca e musei, servizi e promozione turistica. In particolare, sono delineati i seguenti programmi:

- 5.1.1) Piano strategico della cultura
- 5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo

5.2) La città universitaria

Politiche educative ed edilizia scolastica. In particolare, sono individuati i seguenti programmi:

- 5.2.1) Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento
- 5.2.2) Adeguamento delle sedi del Polo universitario
- 5.2.3) Laboratorio di bioeconomia

INDIRIZZO STRATEGICO - LA CITTÀ CHE CRESCE

1.1) Obiettivo strategico: La città della riqualificazione

Recupero Centro storico e Mura, rigenerazione urbana e manutenzione degli immobili, borghi e frazioni, decoro urbano. All'interno dell'obiettivo strategico sono individuati, in particolare, i programmi attinenti alla realizzazione Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare:

Il rilancio urbanistico della città di Grosseto passa anche attraverso la riqualificazione dei luoghi simbolo della cultura cittadina, come i musei, le biblioteche e le altre istituzioni culturali che possono contribuire a riattivare il tessuto sociale ed economico locale, innescando nuove idee e generando valore economico.

Grosseto è una delle poche città italiane dalle mura bastionate che, dalla fine del 1500, sono giunte fino a noi quasi intatte. Il complesso monumentale dalla forma di un esagono quasi perfetto, con cinque baluardi e la cittadella fortificata che ospita il Cassero Senese, rappresenta una delle principali attrattive cittadine, simbolo identitario del capoluogo che, per esprimere a pieno il proprio potenziale, necessita di interventi di valorizzazione.

Le **Mura Medicee**, dopo un periodo definite impropriamente anche da recenti dossier "patrimonio culturale nascosto ai visitatori e ai turisti...", hanno attraversato soprattutto negli ultimi anni grazie anche all'operato dell'Istituzione Le Mura, una rinascita ed una riscoperta dell'intera cinta muraria. Numerose, infatti, le iniziative culturali proposte ed altrettanto numerosi gli appuntamenti enogastronomici, musicali e più in genere culturali offerti ai grossetani stessi sui Baluardi. L'Istituzione Le Mura ha programmato un ricco calendario pluriennale di iniziative ed azioni che costituiscono la prosecuzione di un percorso di riqualificazione e sviluppo delle mura medicee e con esse del centro storico e dell'intera comunità grossetana.

Il **Masterplan**, documento di indirizzo strategico elaborato dall'Istituzione Le Mura e adottato dal Comune di Grosseto, sviluppa un'ipotesi complessiva sulla programmazione di un territorio, individuando i soggetti interessati, le possibili fonti di finanziamento, gli strumenti e le azioni necessarie alla sua attuazione.

L'Istituzione Le Mura ed il Comune di Grosseto hanno fortemente voluto avvalersi di questo strumento al fine di individuare un percorso strategico di sviluppo delle mura medicee e di elaborare progetti futuri per la prima volta frutto di scelte partecipate e condivise. Per far ciò l'Istituzione Le Mura ed il Comune di Grosseto hanno inteso confrontarsi ed affidarsi ad un partner d'eccellenza nazionale nella pianificazione strategica come il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. L'elaborazione del Masterplan ha richiesto oltre due anni di studi e di analisi per arrivare poi ad una proposta di sviluppo turistico, enogastronomico, culturale, viario, non solo per la città ma per l'intera provincia. Si tratta di scelte anche per certi aspetti provocatorie, ma che sono elemento di discussione per pianificare il nostro sviluppo.

L'obiettivo è di porre le Mura di Grosseto come baricentro strategico dello sviluppo culturale della provincia, così da diventare il polo informativo e di bigliettazione delle varie realtà turistiche della Maremma grossetana. È il caso del Parco archeologico di Roselle o del Parco della Maremma o ancora trasformare il Baluardo Maiano nel portale informativo delle offerte turistiche della nostra splendida costa o dei parchi dell'entroterra fino ad arrivare a fornire informazioni sulle offerte del Monte Amiata. Il Masterplan si ripropone di rifunzionalizzare i Baluardi esistenti a partire dal loro immediato contesto urbano affinché il loro recupero possa creare una effettiva ricaduta a livello di tutta la città generando un meccanismo virtuoso che, invece di risolvere delle criticità a livello puntuale, potrebbe effettivamente generare delle nuove, importanti sinergie urbane a livello socio-culturale ed economico. Le antiche strutture attualmente in larga parte inutilizzate e in un grave stato di degrado, potrebbero essere restaurate e rifunzionalizzate con il fine di restituire gli spazi più suggestivi della città alla cittadinanza e ai turisti; alcuni di questi luoghi potrebbero ospitare funzioni legate allo sviluppo del territorio come infopoint, musei virtuali e laboratori. Un altro aspetto fondamentale sarebbe quello di

riscoprire luoghi per eventi culturali che unitamente al potenziamento delle attività svolte nel Cassero Senese potrebbero accrescere il potenziale degli eventi culturali della città al punto da rendere Grosseto un punto di riferimento culturale per l'intera Maremma. Il progetto prevede di riqualificare e valorizzare le Mura medicee di Grosseto attraverso interventi fortemente connessi tra di loro. Gli interventi ipotizzati per attuare il Masterplan non hanno un connotato di dettaglio ma rappresentano un indirizzo strategico che permetterebbe di rendere efficaci e interconnessi eventuali progetti più approfonditi. Lo studio ha suddiviso in ambiti l'area di progetto ipotizzandone per ciascuno un metaprogetto.

Oggi, il turismo di massa incentrato principalmente sulla costa ha portato maggiore visibilità e promosso quindi una maggiore affluenza di visite durante i mesi estivi: partendo da questo dato favorevole è fondamentale ristrutturare una rete fondata sulla rivitalizzazione dei numerosi caratteri del territorio, attraverso strumenti per la conoscenza della storia e della cultura popolare. Grosseto è uno dei quattro capoluoghi di provincia in Italia, insieme a Lucca, Ferrara e Bergamo a possedere una cinta muraria pressoché intatta che racchiude in sé il centro storico cittadino.

Uno degli interventi strategici riguarda anche il completamento del processo di valorizzazione della **Biblioteca Chelliana a Palazzo Mensini**, avviato nel 2015 con i lavori di consolidamento statico della copertura e dei solai del sottotetto, oltre ad alcuni interventi di miglioramento sismico realizzati al piano terra. Nel 2016 è stato approvato il progetto per il completamento delle opere murarie del piano terra. Le opere fino ad ora realizzate hanno consentito di ridare vita, anche solo per il piano terra, ad uno degli edifici più significativi del centro storico. L'intervento di completamento proposto, attualmente in corso, riprende le linee fondamentali del restauro del piano terra estendendole al primo e al secondo piano: completamento, ripristino degli impianti, finiture architettoniche, infissi, ecc. È poi prevista la realizzazione all'esterno della Biblioteca del "Giardino della letteratura", cioè di uno spazio dedicato a letture, seminari all'aperto, allestimenti e mostre e destinato ad ospitare un monumento dedicato a Luciano Bianciardi.

Altro macro-intervento riguarda l'**ex orfanotrofio maschile Garibaldi**, realizzato su progetto dell'architetto Giuseppe Merlo tra il 1922 e il 1924. Negli anni Sessanta cessò la sua attività e per un breve periodo ospitò l'albergo Garibaldi. Dal 2010 ad oggi l'edificio di tre piani per complessivi 1.150 metri quadri, ha versato in stato di degrado. I lavori prevedono tra l'altro la demolizione di pavimenti, rivestimenti, infissi interni ed esterni, intonaci ed impianti; le opere strutturali prevedono la ricostruzione di una parte del solaio e del tetto e il rifacimento degli impianti elettrico e termoidraulico e antincendio, la sistemazione dei giardini e la realizzazione di un auditorium all'aperto. Il nuovo edificio andrà infatti ad ospitare la **Casa della Musica**, cioè la sede unica di tutte le istituzioni musicali della Città, nonché uno spazio cittadino per giovani musicisti ed appassionati di musica.

1.1.1) **Obiettivo strategico: PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza**

Il recupero e la valorizzazione dell'intera cinta muraria con i suoi spazi, volumi, angoli particolari, costituisce la corona importante ed essenziale del recupero dell'intero centro cittadino che si trova a dialogare necessariamente con le manifestazioni organizzate negli oltre 2 km di cinta muraria che raccolgono il cuore della città.

Baluardo Fortezza. La cittadella fortificata, portata a termine nel 1593, era la struttura di comando della piazzaforte e sede della guarnigione militare di Grosseto. Il Baluardo Fortezza è tornato a vestire il suo abito migliore e si è aperto a numerose iniziative culturali che vedono la cittadella fortificata accessibile a mostre, concerti ed in genere ad eventi culturali, rappresentando oggi il cuore culturale dell'intero centro storico grossetano grazie ad un'area eventi e grazie anche e soprattutto all'organizzazione di eventi culturali di assoluto rilievo. Il progetto finanziato grazie al Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) prevede interventi di restauro puntuali che miglioreranno ulteriormente la già ricca offerta che il Baluardo mette a disposizione dei visitatori.

Baluardo La Cavallerizza. L'intervento proposto si innesta in una operazione pluriennale di recupero dell'Arena La Cavallerizza e dell'intero Baluardo, messo in atto dall'Istituzione Le Mura e dall'Amministrazione Comunale. Oltre alla riqualificazione dell'arena stessa adibita a pubblico spettacolo il progetto oggetto di finanziamento PINQUA procederà tra l'altro al recupero di alcuni volumi da adibire a spogliatoi e/o camerini dell'arte e spettacolo, inquadrandosi in senso più generale in una operazione di recupero riguardante le parti superficiali e sotterranee del Baluardo stesso.

1.1.2) Obiettivo strategico: PINQuA: via Saffi

La proposta progettuale prevede la demolizione e ricostruzione, a parità di volume, del compendio immobiliare pubblico, attualmente adibito ad anagrafe, per l'inserimento di un mix di funzioni (parte ERP e parte uffici pubblici e spazi comuni integrati all'abitare), con l'obiettivo di un'offerta abitativa pubblica in un nuovo edificio multifunzionale e innovativo.

La scelta di demolire e ricostruire è stata effettuata a partire dalla generale assenza di pregio dal punto di vista architettonico del manufatto, e dal livello di obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica per la sua trasformazione in residenza. Il progetto tiene conto dei temi di criticità dell'uso spazi dell'attuale edilizia residenziale in genere, e di quella popolare in particolare, emersi durante questo perdurante periodo di crisi pandemica. Ritorna importante dotare gli alloggi di spazi di relazione con l'ambiente esterno e di condivisione per attività di lavoro, svago, tutela della salute. La dotazione di ampie logge per ogni appartamento consente di organizzare parte della vita che si svolgerà tra le mura domestiche in un rapporto di integrazione con lo spazio esterno in questo caso qualificato da manufatti di pregio. Sul versante della sostenibilità ambientale, il progetto è allineato con gli obiettivi tematici previsti per i prossimi finanziamenti europei: consumi energetici quasi zero, riciclo dei materiali e dei rifiuti dotazioni per il monitoraggio della salute indoor.

L'intervento, nel dettaglio, consiste nella realizzazione di un edificio che mantiene le caratteristiche volumetriche dell'esistente, seguendone il profilo in pianta e in alzato, all'interno del quale si realizzano tre livelli fuori terra e uno interrato, al posto dei due livelli in alzato e uno seminterrato dell'attuale. In questo modo sarà possibile liberare il piano terra dalle funzioni prettamente residenziali per offrirlo in parte a servizi alla residenza a uso collettivo o semi-pubblico (co-working, sala per le associazioni, spazi per feste o incontri tra i residenti) e in parte a uso uffici per il Comune.

1.1.3) Obiettivo strategico: PINQuA: piazza Pacciardi

L'intervento mira a dare una nuova identità e centralità al luogo di accesso e collegamento tra le Mura Medicee ed il Cassero Senese ed il centro storico cittadino attraverso la riqualificazione della piazza nel rispetto della sua immagine consolidata, riproponendo le due aiuole centrali quali grandi fioriere con seduta, limitando gli arredi nello spazio aperto al fine di rendere l'area più accogliente e vivibile, favorendo i momenti di aggregazione e ponendo le basi per lo svolgimento di attività di interesse e richiamo (manifestazioni culturali, concerti, mercatini, attività didattiche legate al prospiciente museo di storia naturale ecc..) anche tramite la suddivisione dell'area in due zone, separate dalle vasche a verde centrali: una pedonale ed una zona viabile che possa consentire di mantenere in essere i parcheggi esistenti.

1.1.4) Obiettivo strategico: PINQuA: via dei Barberi – green way

La riqualificazione della via dei Barberi consiste nella sua trasformazione in un asse verde, che rimetta al centro il pedone rispetto all'automobile attraverso la realizzazione di una Zona 30 estesa a tutto il percorso, lungo circa 1,4 km, percorsi ciclabili e misti ed il disassamento dell'asse stradale, andando a prendere spunto dalle migliori pratiche utilizzate nel nord Europa, trasformandola in una greenway di città.

Il progetto permetterà di:

- costituire un itinerario ciclabile sicuro e facilmente riconoscibile (attualmente la via non è dotata di pista ciclabile);
- creare un sistema continuo di connessioni urbane ed extraurbane per incoraggiare la mobilità ciclabile come valida alternativa ecologica all'uso dei veicoli a motore;
- valorizzare quest'area del territorio comunale attraverso la creazione di percorsi che abbiano anche valenza paesaggistica e ambientale;
- migliorare dal punto di vista ambientale e di riqualificazione urbana, attraverso l'individuazione di aree del territorio non sufficientemente valorizzate;
- stimolare e rafforzare il "senso di appartenenza" dei cittadini alla propria città attraverso itinerari ricreativi alla scoperta del territorio;
- creare un sistema organizzato e attrezzato di percorsi attraverso la connessione con il tessuto urbano esistente;
- far muovere gli utilizzatori della bicicletta in tutta tranquillità e sicurezza.

Questo intervento non solo consentirà un miglioramento della vivibilità della zona (anche in virtù dell'intervento PEEP previsto in quest'area in regime di partenariato pubblico-privato di 10 lotti residenziali e servizi), ma diventerà anche motore di una possibile rigenerazione urbana dell'intera area.

1.1.5) *Obiettivo strategico:* PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP

L'intervento complessivo mira al recupero della parte bassa della zona di via de' Barberi adiacente al centro cittadino che oggi verte in stato di progressivo decadimento dovuto soprattutto alla presenza di manufatti non terminati e abbandonati nell'omonima area PEEP.

L'area, a seguito delle vicissitudini finanziarie del Consorzio che ne doveva curare la realizzazione, ha avuto solo una parziale attuazione limitata a tre edifici rimasti al rustico; mentre le opere di urbanizzazione, di fatto, non sono state neanche iniziate tanto che oggi rappresenta un'opera incompiuta, causa di degrado urbano e conseguente disagio per i residenti di quella parte della città.

Ed è proprio da questa condizione che si innesta un percorso di rigenerazione del PEEP, con il coinvolgimento anche di soggetti nuovi, attenti alla gestione sociale degli abitanti e a garantire spazi per servizi rivolti alla comunità, realizzando un partenariato fecondo capace di trasformare il PEEP di Via dei Barberi da relitto urbano a comunità integrata.

Nel progetto di rigenerazione complessiva, che vedrà coinvolto il Comune in partenariato con soggetti privati, è prevista la realizzazione di oltre 110 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, la creazione di spazi comuni ed uffici e la realizzazione di zone verdi. L'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale delle stesse aree/immobili non finiti fa parte delle risorse richieste sui finanziamenti PINQuA.

Questa azione, quindi, oltre a fornire una risposta adeguata alla carenza di abitazione ERP nel territorio comunale e a porre rimedio ad una situazione di degrado che si protrae da anni, consentirà di attivare investimenti privati, andando a creare una significativa leva allo sviluppo economico locale.

1.2) Obiettivo strategico: La città del manifatturiero

Sviluppo economico, artigianato, commercio, agricoltura e pesca. In particolare, sono inoltre definiti i seguenti programmi:

1.2.1) Obiettivo strategico: Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio

1.2.2) Obiettivo strategico: Riqualificazione dell'area di via Genova

L'area di via Genova, situata a nord est della città, dopo decenni di deindustrializzazione e dismissione, è oggi interessata da un processo di rilocalizzazione di alcune importanti imprese manifatturiere e di servizi del nostro territorio, andando a costituire un vero e proprio polo produttivo dalle elevate caratteristiche di innovazione.

Questo processo ha ridisegnato la geografia dell'area, attivando il recupero e la riqualificazione di molta parte del patrimonio edilizio privato e riattivando i flussi di mobilità che nel tempo si erano andati esaurendo.

Se da un lato assistiamo ad un processo positivo spontaneo di rifunzionalizzazione della zona, dall'altro si stanno sempre di più evidenziando molte delle criticità che storicamente l'hanno contraddistinta, riconducibili ad un insufficiente sistema di mobilità e di dotazioni pubbliche come aree verdi e spazi destinati alla sosta e la presenza di vaste aree pubbliche in stato di abbandono.

L'intervento proposto mira a ridisegnare la viabilità dell'area riqualificando l'intero sistema viario con l'inserimento di un tracciato ciclabile, l'incremento del patrimonio arboreo pubblico, la creazione di spazi per la socializzazione e delle infrastrutture tecnologiche e delle reti. Si migliora così, oltre che l'aspetto estetico-percettivo, anche le qualità ambientali e le infrastrutture per la mobilità, con l'obiettivo di trasformare un'area produttiva oggi caratterizzata da forme di degrado e obsolescenza, in un moderno quartiere produttivo multifunzionale che possa rispondere non solo alle esigenze di lavoro ma anche a quelle sociali e ricreative dei lavoratori e degli ospiti dell'Area Punto Zero.

2) INDIRIZZO STRATEGICO: LA CITTÀ CHE SI MUOVE

2.1) Obiettivo strategico: La città più ciclabile d'Italia

Interventi di mobilità sostenibile, TPL. In particolare, si concentra sui seguenti programmi:

2.1.1) Obiettivo strategico: Nuovi percorsi pedonali e ciclabili

Ciclopista "Tirrenica". L'intervento si inserisce nel più vasto progetto generale della Ciclopista Tirrenica, itinerario di interesse internazionale, proprio per completare il percorso che attraversa tutta la costa della Toscana. Il percorso ciclabile che, per più di 25 km, attraverserà il territorio del Comune di Grosseto, oltre ad essere un tassello indispensabile della Ciclopista Tirrenica, è stato scelto e concordato con la Regione Toscana al fine di portare i ciclisti o i moderni viandanti in un ambiente sicuro e di pregio, mediante la costruzione di nuovi percorsi ciclabili integrati alla riapertura di antiche strade. Nello specifico, il progetto è volto a dare continuità alla pista ciclabile che da Castiglione della Pescaia arriva fino al ponte sul canale San Leopoldo, proseguendone il percorso fino all'abitato di Marina di Grosseto. Il tragitto ciclopedonale è di importanza fondamentale perché si ricongiungerà con il tracciato che dall'attraversamento ciclopedonale del Fiume Ombrone porta fino al Parco della Maremma e alla frazione di Alberese.

Ciclovia "Due Mari". Il percorso ciclabile, che congiungerà la frazione di Batignano con Roselle per riunirsi al tracciato cittadino del capoluogo, si innesta nel più ampio progetto di itinerario ciclabile

Grosseto-Siena-Arezzo che costituisce il tratto toscano della Ciclovia turistica dei "Due Mari", ricompresa nella rete nazionale BicItalia, nell'ambito del Piano generale della mobilità.

Sviluppo dei percorsi ciclabili cittadini. Il progetto di completamento e sviluppo della rete ciclabile cittadina è stato delineato a livello programmatico all'interno del PUMS, adottato nel marzo del 2021 dal Comune di Grosseto.

La rete cittadina sarà sviluppata, al fine di favorire la mobilità sostenibile, tramite il completamento di alcuni assi esistenti e la realizzazione di nuovi tratti di collegamento fra piste già presenti nel sistema viario cittadino:

- fra i completamenti dei tracciati esistenti si annoverano: viale della Pace (tratto viale Emilia - via Aurelia), circonvallazione Mura Medicee (piazza Esperanto - via Fossombroni), tratto piazza Volturmo - piazza Albegna;
- fra i collegamenti tra i percorsi cittadini: via Adige - via Liri, via Scansanese, via Giusti - Parco Giotto;
- fra le nuove realizzazioni: viale Uranio, asse parco del Diversivo, via Monterosa.

Inoltre, saranno realizzate nuove piste ciclabili nelle nuove urbanizzazioni in via di sviluppo (via Senese, via della Serenissima, Borgo Novo, ecc.)

Infine, è in progetto lo sviluppo del tratto urbano della pista ciclabile di Marina di Grosseto, che rientra anche nel tracciato della Ciclovia Tirrenica, e che consentirà di connettere la costa (a partire dal Comune di Castiglione della Pescaia) con il Parco della Maremma e, in prospettiva, con Orbetello e il Monte Argentario.

Si tratta, nel complesso, di circa 12 km di nuovi tratti di piste ciclabili urbane da realizzare, ove possibile, in sede propria riservata.

2.1.2) Obiettivo strategico: Abbattimento barriere architettoniche

2.1.3) Obiettivo strategico: Nuovi luoghi di scambio modale

2.2) Obiettivo strategico: La città fluida

Interventi sulla viabilità, manutenzione stradale, illuminazione pubblica, polizia stradale e sicurezza urbana, protezione civile. Sono inoltre specificati due programmi:

2.2.1) Obiettivo strategico: Eliminazione del semaforo di via Sonnino

2.2.2) Obiettivo strategico: Collegamento stradale con via Giordania

2.3) Obiettivo strategico: La città dello Sport

Impiantistica sportiva, realizzazione di eventi sportivi, promozione dello sport. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

2.3.1) Obiettivo strategico: Manutenzione degli impianti sportivi

2.3.2) Obiettivo strategico: Progetti integrati tra pubblico e privato

2.3.3) Obiettivo strategico: Polo della vela

3) INDITRIZZO STRATEGICO - LA CITTÀ DEL BENESSERE

3.1) Obiettivo strategico: La città dell'aria pulita

Ciclo dei rifiuti, qualità dell'ambiente, demanio, riqualificazione energetica, affari animali. In evidenza i seguenti programmi:

3.1.1) Obiettivo strategico: Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti

3.1.2) Obiettivo strategico: Nuove alberature e verde urbano

3.1.3) Obiettivo strategico: Certificazioni verdi

3.2) Obiettivo strategico: La città termale

3.2.1) Obiettivo strategico: Agevolare il nuovo centro termale di Roselle

3.2.2) Obiettivo strategico: Nuova viabilità a servizio del termalismo di Roselle

3.3) Obiettivo strategico: La città dei parchi urbani

Verde pubblico e nuove alberature. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

3.3.1) Obiettivo strategico: Parco del Diversivo: il bosco urbano

3.3.2) Obiettivo strategico: Parco del Diversivo: il parco attrezzato

I progetti "**Boschi Urbani**" e "**Parco del Diversivo**" prevedono la riqualificazione complessiva dell'area verde che si estende per oltre 12.000 mq lungo quello che era il tracciato del Canale Diversivo, che oggi rappresenta un'area semi-abbandonata e incolta che divide fisicamente e nettamente la porzione più a nord della città con il centro. Gli interventi in programma per la realizzazione dei "**Boschi Urbani**" prevedono la messa a dimora di specie arboree e arbustive nelle aree che andranno a comporre il bosco urbano, comprese tra via Senese e via Andorra e tra via Carnicelli e via Nepal. Il Parco attrezzato del Diversivo ospiterà: un'area eventi, un'area sportiva e playground accessibile dove sarà possibile praticare attività all'aria aperta, spazi di relazione e spazi socioculturali, spazi coperti costituiti da strutture in legno realizzate con sistemi e materiali ecocompatibili predisposte per ospitare punti ristoro e bagni pubblici.

L'intera area sarà attraversata da un percorso ciclo-pedonale centrale fruibile da tutti i punti del parco che andrà a costituire una vera e propria "spina dorsale" nella quale si articolano le diverse aree del parco, suggerendo ai fruitori l'uso di questi spazi, senza definirne un limite preciso.

3.4) Obiettivo strategico: Una medicina territoriale agile e di prossimità

Servizi sociali e socio-sanitari, politiche sociali, associazionismo e volontariato, gestione delle emergenze sanitarie. È inoltre specificato il seguente programma:

3.4.1) Obiettivo strategico: Miglioramento del sistema di medicina territoriale

4) INDIRIZZO STRATEGICO: LA CITTÀ FACILE

4.1) *Obiettivo strategico: La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale*

Transizione digitale, politiche del lavoro, partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, tutela delle pari opportunità. I programmi di dettaglio individuati sono:

4.1.1) *Obiettivo strategico: Digitalizzazione dei servizi al cittadino*

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione, documentazione e regolamentazione dei processi interni al comune di Grosseto, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità dell'ente di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte del Comune dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati. Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale SPID/e IDAS.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

4.1.2) *Obiettivo strategico: Servizio per le imprese*

4.1.3) *Obiettivo strategico: Sportello per il lavoro*

Il processo di "**Transizione Digitale**" ha come primo obiettivo la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.

La prima sfida punta alla realizzazione di una società digitale, in cui cittadini e imprese utilizzano servizi digitali efficienti della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico. Questo obiettivo si basa sulla realizzazione di migliori infrastrutture digitali, sulla valorizzazione dei dati, sulla creazione di competenze digitali, sulla radicale digitalizzazione del settore pubblico, che darà impulso anche alla trasformazione digitale del settore privato. E' una sfida complessa iniziata con un profondo processo di riorganizzazione dell'Ente ma non ancora conclusa. A questo proposito le attività prioritarie individuate, propedeutiche anche a quanto prescritto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA riguardano

l'impiego delle componenti tecnologiche secondo una visione strategica e in maniera organica, uniforme e sicura, in particolare:

Ampliamento dei servizi digitali per l'utenza e revisione sito internet in conformità alle prescrizioni Agid (accessibilità, design, sicurezza, appIO, web, ecc).

Omogeneità e pluralità dei sistemi di pagamento e completamento della migrazione a PagoPa.

Modalità di approvvigionamento unica che garantisca organicità e interoperabilità dei software e delle banche dati e che valorizzi soluzioni integrate minimizzando l'eterogeneità di gestori/fornitori differenti.

Gestione centralizzata degli acquisti delle componenti hardware presso il servizio Sistemi Informativi che provvederà alla redazione di un regolamento per le acquisizioni software che tenga conto delle linee guida AGID.

Verifica costante e garanzia del rispetto dei requisiti minimi di sicurezza informatica anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di gestione desktop centralizzate e percorsi di formazione per il personale sulle norme minime di "igiene informatica".

Utilizzo di strumenti di office collaboration con particolare priorità all'attivazione di spazi di rete condivisa con relativo disaster e recovery plan.

Formazione estesa sulle competenze digitali relative alle 5 aree descritte nel Syllabus (Dati, informazioni e documenti informatici – Comunicazione e condivisione – Sicurezza – Servizi on line – Trasformazione digitale).

Cambiamenti strutturali per sviluppare l'innovazione della città favorendo la progettazione e l'applicazione di nuove tecnologie nel tessuto produttivo grossetano partendo dalla digital transformation e dall'utilizzo delle tecnologie abilitanti nelle diverse sfere della Pubblica Amministrazione per trasformare la città in Smart City: trasporti pubblici e mobilità; gestione e distribuzione dell'energia; illuminazione pubblica; sicurezza urbana; gestione e monitoraggio ambientale; gestione dei rifiuti; manutenzione e ottimizzazione degli edifici pubblici; sistemi di comunicazione e informazione e altri servizi di pubblica utilità. È un'area urbana in cui, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti. È il luogo dove si utilizzano in modo diffuso, organico e continuativo le nuove tecnologie nelle attività amministrative, nell'erogazione dei servizi, nella raccolta ed elaborazione dati, nell'informazione, nella comunicazione e nella partecipazione. Riferito alla città, il significato di smart è però molto ampio.

Smart city fa riferimento sì a una città intelligente, ma soprattutto a una città sostenibile, efficiente e innovativa, una città in grado di garantire un'elevata qualità di vita ai suoi cittadini grazie all'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici connessi e integrati tra loro. L'idea di città intelligente è soprattutto quella che chiama in causa le persone e le relazioni e che vede la tecnologia come strumento fondamentale, ma sicuramente non esclusivo. In un simile paradigma il compito più complesso è quello di raccogliere, integrare e mediare le aspettative e i contributi di tutti gli attori di un contesto urbano per la creazione di progetti innovativi sistemici e socialmente accettati.

4.2) Obiettivo strategico: Il Comune digitale

Organizzazione interna, semplificazione, politiche tributarie, governance delle partecipazioni comunali. In tale contesto, si specificano i seguenti programmi:

4.2.1) Obiettivo strategico: Area riservata per servizi profilati

4.2.2) Obiettivo strategico: Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow

Le piattaforme tecnologiche dell'Ente offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi offerti dal Comune. Attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro, sollevando l'Ente dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; nascono, quindi, per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Possono essere non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA. Nell'ultimo anno, le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. Inoltre, promuove l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- INAD che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA.
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. La Piattaforma concretizza il principio "*once-only*" e in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei *big data* prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake*, per l'elaborazione di politiche *data-driven*.
- Piattaforma Gestione Deleghe (SDG) che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

4.2.3) **Obiettivo strategico: Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative**

4.2.4) **Obiettivo strategico: Rafforzamento delle relazioni con il pubblico**

5) INDIRIZZO STRATEGICO: CITTÀ OSPITALE

5.1) **Obiettivo strategico: La città della cultura**

Eventi culturali, potenziamento di biblioteca e musei, servizi e promozione turistica. In particolare, sono delineati i seguenti programmi:

5.1.1) *Obiettivo strategico: Piano strategico della cultura*

Il **Piano strategico della cultura** nasce dalla volontà dell'Amministrazione di candidare Grosseto al titolo di Capitale italiana della Cultura 2024, impulso che ha portato la città tra le 10 finaliste del premio promosso dal Ministero della Cultura. Il Piano è un programma di sviluppo che va oltre la candidatura stessa e che il Comune di Grosseto intende attuare nei prossimi anni per questo è incardinato a pieno titolo nelle priorità strategiche del PNRR.

Gli obiettivi specifici collegati al Piano strategico della cultura sono:

- 1) valorizzare e promuovere un patrimonio culturale poco conosciuto, anche attraverso un percorso di coinvolgimento della cittadinanza che favorisca una maggiore consapevolezza dei luoghi che si abitano;
- 2) attivare progetti che coinvolgano la filiera delle industrie culturali e creative, creando connessioni con filiere economiche distintive del territorio, in primis quella legata al patrimonio agricolo e agroalimentare, nelle sue connessioni con il turismo e l'ambiente;
- 3) passare dalla logica degli eventi alla logica della progettualità di lungo periodo, con particolare riferimento al nesso cultura-inclusione sociale-occupazione;
- 4) migliorare e implementare le infrastrutture culturali, avviando percorsi stabili e strutturati di collaborazione pubblico-privato e di co-progettazione delle scelte inerenti al futuro del territorio, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende locali, delle grandi cantine e degli operatori della filiera ricettiva e turistica;
- 5) sviluppare il turismo culturale e il turismo *slow & fair*, che proprio in Maremma trova elementi distintivi e unici, anche grazie ad un sistema di ricettività ricco e diffuso sul territorio, che poggia soprattutto sull'ospitalità extra-alberghiera.

5.1.2) *Obiettivo strategico: Valorizzazione dei beni culturali e del turismo*

In questa fase, Post Covid, riteniamo che siano necessarie delle ulteriori azioni, più incisive, mirate e soprattutto in grado di smuovere grandi flussi, perché questo è il momento di aggredire il mercato per rilanciare il nostro territorio e lo dobbiamo fare ponendo il nostro *focus* su determinati prodotti turistici, su cui gli operatori dovranno poi formulare la loro offerta di *incoming*.

La ricerca delle condizioni con cui sostenere lo sviluppo di un'area a forte vocazione turistica richiede un coinvolgimento di sistemi territoriali e dei corrispondenti attori, secondo una logica di competenze.

La Maremma è sicuramente mare, natura, storia ed enogastronomia, tutti ingredienti reali, rappresentativi della nostra *destination* ma che, purtroppo, sono presenti in molte altre località. Il soggetto che determina il successo o meno della destinazione è ovviamente il turista. Pertanto, un luogo diventa destinazione quando si posiziona tra le preferenze dei turisti, cioè quando viene percepito come luogo capace di soddisfare i loro bisogni e motivazioni.

A sua volta, affinché una destinazione turistica possa attrarre potenziali consumatori, deve essere attuata un'adeguata strategia di *marketing*, con lo scopo di valorizzare le diversità peculiari, nonché le autenticità uniche dei territori e dei loro costumi. Ovviamente sta a chi gestisce la promozione del territorio cogliere l'opportunità per consolidare il profilo di una destinazione o, in alternativa, per promuovere l'offerta e posizionarsi sul mercato. Si passa, infatti, da un turismo di destinazione ad uno di motivazione, in cui ha preso spazio il **Turismo 2.0**, dove l'utente chiede di dialogare, confrontarsi, esprimersi ma soprattutto contribuire.

Per promuovere mete turistiche, destinazioni e territori, la tendenza del “nuovo *marketing*” si basa sulle persone e sulle relazioni: prima si parlava di passaparola, ora il passaparola, in modo più rapido ed efficace, è il lavoro svolto dall’*influencer*.

Questa lettura del nuovo fenomeno turistico spinge a progettare un’organizzazione territoriale che, nel corso del mandato, dovrà fornire risposte alle seguenti esigenze:

- definire e aggiornare l’immagine del nostro territorio
- favorire il coordinamento e l’integrazione delle iniziative tra i vari *stakeholder* dell’ambito e degli altri soggetti con competenze specifiche presenti sul territorio;
- definire i progetti di valorizzazione delle risorse locali
- definire i prodotti turistici territoriali e tematici
- coordinare la comunicazione territoriale anche attraverso le piattaforme *social*

5.2) Obiettivo strategico: La città universitaria

Politiche educative e edilizia scolastica. In particolare, sono individuati i seguenti programmi:

5.2.1) Obiettivo strategico: Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento

5.2.2) Obiettivo strategico: Adeguamento delle sedi del Polo universitario

Politiche educative ed edilizia scolastica

A seguito della informatizzazione di tutti i servizi educativi (mensa, trasporto, nidi e scuole dell’infanzia comunali) si rende necessario procedere ad una revisione dei relativi regolamenti, così come occorre rivedere i criteri di accesso ai servizi per l’infanzia comunali, alla luce delle nuove tipologie di contratti di lavoro, nonché ai fini della semplificazione della domanda di ammissione alle strutture comunali 0 – 6 anni.

L’occasione offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza apre la possibilità di un rinnovamento degli edifici scolastici e di un miglioramento della qualità degli apprendimenti mediante la progettazione di scuole innovative che definirà come sarà l’istruzione nel nostro Paese nei prossimi decenni. Un aspetto molto importante sarà quello di considerare, fin dalle prime fasi della progettazione, gli aspetti legati alla manutenzione per assicurare la sostenibilità della gestione degli edifici e la loro qualità anche nel tempo.

L’edificio che attualmente ospita il **Polo Universitario Grossetano in via Ginori** risale alla fine del 1700, realizzato su quello che già dal 1200 era un ricovero gestito dal vicino convento dei frati Francescani prima, per passare poi alle dipendenze dello Spedale di Santa Maria della Scala di Siena nel corso del XIV secolo. Dopo la costruzione del nuovo immobile, ha svolto la sua funzione di ospedale fino alla seconda metà del XX secolo quando, a causa della forte espansione demografica della città di Grosseto, la struttura si dimostrò inadeguata alle nuove esigenze e l’ospedale della Misericordia fu trasferito nel nuovo complesso in quella che allora era una nuova periferia.

Dalla fine degli anni settanta, quindi, ha accolto alcuni uffici comunali e ha ospitato una scuola superiore cittadina, per arrivare al 1998, anno in cui è stato oggetto di una prima ristrutturazione ed è diventato la sede del Polo Universitario, offrendo oggi agli studenti che lo frequentando la possibilità di

seguire i corsi di laurea triennale in: • Economia e Commercio - curricula: Economia e Gestione Aziendale, Economia e Management • Scienze Economiche e Bancarie - curriculum: Banca e Finanza • Scienze Politiche - curricula: Governo e Amministrazione, Storico Politico, Studi Internazionali • Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale - curricula: Archeologia, Storia dell'Arte, Storia e Documentazione, Spettacolo. • Infermieristica - laurea abilitante alla professione • Giurisprudenza - corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, organizzati dall'ateneo Senese.

L'immobile oggi necessita di rilevanti opere di ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti normative di sicurezza, oltre che interventi che ne ridisegnino l'utilizzo e la funzionalità degli spazi, per poter continuare ad offrire agli studenti grossetani in uscita dalle scuole superiori, ma anche agli adulti che intendano riqualificarsi o completare percorsi già avviati, nuove opportunità a sostegno di una proposta formativa sempre più flessibile e articolata, in grado di rispondere oltre che alle esigenze dei giovani, anche a quelle del mondo imprenditoriale, degli ordini professionali, della pubblica amministrazione, insegnanti, operatori economici.

5.2.3) *Obiettivo strategico*: Laboratorio di bioeconomia

3.1) INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Il PTPCT, disciplinato dalla Legge n. 190/2012, costituisce lo strumento attraverso il quale le Amministrazioni devono prevedere, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa. Con il termine corruzione, come precisato nella circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non ci si riferisce solo ai reati previsti dal libro II, titolo II, capo I del Codice Penale (delitti contro la Pubblica Amministrazione) ma si intende "ogni situazione in cui, nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati".

La Legge n. 190/2012 pone quindi un'accezione ampia del fenomeno della corruzione e soprattutto si propone di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio di tale fenomeno, promuovendo un sempre più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione, dei livelli di efficienza e trasparenza all'interno delle pubbliche amministrazioni.

Nel quadro di un percorso di allineamento temporale tra i documenti - DUP e PTPCT - che richiede un arco di tempo maggiore, sono inseriti nel DUP gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

In questo contesto il Piano triennale di prevenzione della corruzione dovrà realizzare i seguenti obiettivi:

- individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione; in considerazione del fatto che l'Allegato 1 al PNA 2019-2021 supera la metodologia descritta nell'allegato 5 del PNA 2013-2016, proponendo in luogo di un approccio quantitativo un approccio qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione di rischio, basata su una percezione più "soggettiva" del responsabile del processo, favorendo pertanto un approccio più "sostanziale" e non meramente formale, ed in relazione al fatto che la definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi e delle attività/fasi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT, obiettivo strategico del Comune di Grosseto è confermare ed eventualmente revisionare l'adeguamento della metodologia impiegata per la stima e ponderazione del rischio, già applicato nel Piano Anticorruzione 2021/2023;

- previsione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione; Formazione specifica: incremento della formazione dei dipendenti in considerazione del ruolo fondamentale che la stessa assume nell'ambito della strategia per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, quale strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare e a creare un contesto favorevole alla legalità. In questo contesto, si ritiene importante introdurre una "cultura dell'etica" all'interno della organizzazione quale condizione di efficienza, di efficacia, di equità e, quindi, quale condizione per la creazione di valore pubblico. La cultura dell'etica costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione ed al contempo, rappresenta un requisito per consentire la corretta identificazione e valutazione degli eventi di rischio e favorire l'efficacia degli strumenti e delle iniziative di risposta al rischio.
- previsione degli obblighi di informazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitoraggio dei rapporti tra il Comune e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti del Comune stesso;
- Semplificazione delle procedure amministrative: prosecuzione dell'azione di semplificazione e riorganizzazione delle procedure interne evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando interventi specifici che agiscano sulla semplificazione dei processi e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- Integrazione del processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente: previsione che tutte le misure le misure specifiche programmate nel PTPCT diventino necessariamente obiettivi del Piano della Performance e inserimento di criteri di valutazione che tengano conto del coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione; -il processo di gestione del rischio deve essere integrato nell'ambito del ciclo di gestione della performance in modo che delle misure programmate nel PTPCT, del grado di partecipazione delle strutture e degli individui ne sia tenuto conto ai fini del riconoscimento della performance organizzativa ed individuale;
- Trasparenza quale misura per la prevenzione della corruzione e l'integrità: in considerazione della valenza del principio generale di trasparenza e della digitalizzazione dell'ente, in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, della promozione di azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo non solo l'apertura del formato di pubblicazione, ma anche modalità di inserimento dati e documenti in pubblicazione con una piattaforma integrata Atti-Amministrazione Trasparente con software in riuso, per garantire l'aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni e assicurare un puntuale adempimento degli obblighi di trasparenza nella Sezione di Amministrazione Trasparente;
- Individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori, rispetto a quelli previsti da disposizioni di Legge;
- Tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblowing): dare la più ampia e diffusa conoscenza a tutti i dipendenti dell'Ente dell'esistenza dell'istituto e delle sue modalità di esercizio, nonché della realizzazione delle azioni organizzative e tecniche adottate per garantire idonea tutela del dipendente pubblico che, venuto a conoscenza per ragioni di lavoro di attività illecite nell'amministrazione, dovesse segnalarle;

- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il codice integrativo quale strumento di prevenzione della corruzione e promozione della "buona amministrazione": valorizzazione del codice di Comportamento integrativo dell'Amministrazione, quale fondamentale strumento di prevenzione della corruzione principalmente rispetto alla prevenzione del conflitto di interessi, fattispecie rispetto alla quale il Codice introduce una procedimentalizzazione dell'astensione del dipendente dalla partecipazione all'adozione di decisioni o attività che si pongano in conflitto di interessi con la funzione svolta, prevedendo in capo al Dirigente dell'ufficio di appartenenza l'obbligo di verificare la sussistenza della stessa e di adottare gli opportuni provvedimenti;
- Monitoraggio e riesame periodico circa il funzionamento complessivo del sistema di gestione del rischio: proseguendo l'attività di questa Amministrazione, è opportuno che l'attuazione delle attività di prevenzione contenute nel PTPCT venga verificata anche attraverso una accresciuta attenzione al monitoraggio delle azioni inserite nello stesso, Il monitoraggio, infatti, se incardinato nel Piano può diventare uno strumento che responsabilizza i soggetti coinvolti nell'attuazione delle diverse misure di prevenzione e contribuisce conseguentemente a trasformare il Piano in obiettivi specifici connessi ad adempimenti a cui viene assicurata una puntuale e costante verifica circa l'attuazione dei medesimi;
- Prevedere particolari misure anticorruzione e di controllo nell'ambito degli affidamenti dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, avendo riguardo al rispetto della normativa delle procedure della suddetta tipologia di appalti, di cui al D.L. n.77/2021 e relativa Legge di conversione n.108/2021 e tenendo conto del Decreto semplificazioni D.L.76/2020, convertito con modificazioni in Legge n.120/2020 e ss.mm.ii.

Il nuovo Piano anticorruzione e trasparenza 2022/2024 prevede un processo formativo sulla mappatura dei processi e sulla corretta gestione dei processi di rischio corruzione; più che uno strumento punitivo, il piano dovrà essere un modo concreto per migliorare e rendere più efficiente la macchina comunale nel suo complesso, in base a criteri di trasparenza e di correttezza. La valorizzazione della dimensione etica necessita di un continuo confronto e dialogo sui temi dei valori e della legalità, necessari, da una parte, a sensibilizzare il personale, e dall'altra, per affrontare e superare eventuali criticità, condividere le problematiche incontrate e permettere di valutare variegate soluzioni possibili, favorendo la crescita organizzativa.

Il Piano rafforza il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione, che è anche Responsabile della Trasparenza, semplificare le attività della amministrazione nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC ed il Programma Triennale della trasparenza e della integrità (PTTI) ed adottare le seguenti misure di prevenzione della corruzione:

- misure di prevenzione oggettive che mirano, attraverso soluzioni organizzative, a ridurre ogni spazio possibile all'azione di interessi particolari volti all'improprio condizionamento delle decisioni pubbliche;
- misure di prevenzione soggettive che mirano a garantire la posizione di imparzialità del funzionario pubblico che partecipa ad una decisione amministrativa;
- misure di prevenzione dei rischi corruttivi nelle procedure degli appalti per potenziali infiltrazioni mafiose, in particolare per quelli connessi all'attuazione dei progetti finanziati tramite il PNRR.

Il Comune di Grosseto ritiene inoltre la trasparenza uno strumento fondamentale per tutte le proprie attività, sia interne agli uffici, sia esterne nel rapporto con cittadini, imprese, associazioni. Una trasparenza intesa, pertanto, non come un fine astratto, ma come un mezzo concreto per rendere conto ai cittadini, per migliorare la propria performance, per prevenire efficacemente la corruzione. In altri termini, la trasparenza non è un adempimento burocratico, ma una occasione imprescindibile di "accountability", come richiesta dall'Europa già con il Trattato di Lisbona (art.15 TFUE e capo V della Carta dei Diritti Fondamentali), cioè: "un mezzo di controllo democratico sull'operato dell'amministrazione europea, volto a

promuovere il buon governo e la partecipazione della società civile”.

Poiché la trasparenza, secondo Anac, è «condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto a una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio dei cittadini», il Comune ha proceduto con direttive interne, aggiornamento dei programmi software dell'Ente per Atti e Protocollo, in modo da facilitare con la digitalizzazione sia una semplificazione delle attività che una maggiore “propensione” alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente e alla fascicolazione informatica, infatti le emergenze del covid 19 hanno in qualche modo accelerato un processo da intraprendere secondo il Codice dell'Amministrazione digitale, per agevolare i rapporti fra Amministrazione cittadini e imprese. Inoltre, il modello innovativo della Trasparenza collegato alla Performance, ha reso maggiormente sensibile la Dirigenza e i Funzionari agli adempimenti.

In ogni caso l'ottica intrapresa non è stata quella di attivare soltanto processi di valutazione sugli adempimenti, ma piuttosto di aumentare la formazione e la collaborazione interna, per rendere operativo un modello organizzativo improntato alla trasparenza. Attraverso questa impostazione è stata analizzata l'intera struttura e rivisto il funzionamento del Comune non solo sugli aspetti di bilancio, ma anche su quelli più qualitativi della governance, della gestione del personale, dei servizi ai cittadini, del rapporto con la società civile, della gestione delle imprese fornitrici. Particolarmente utile, poi, è stata la collaborazione e il feedback positivo del Nucleo di valutazione, che ha potuto apprezzare questi cambiamenti in sede di attività di verifica sugli adempimenti di pubblicazione in Amministrazione Trasparente.

La necessità di un salto di qualità nel funzionamento della macchina amministrativa è avvertita dall'Amministrazione Comunale, basti pensare all'anticorruzione ed alla trasparenza, anche tenuto conto delle attività da svolgersi con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del maggior rischio di infiltrazioni mafiose.

Tra i capisaldi degli aggiornamenti al Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza, per quanto concerne la trasparenza e la pubblicità dei dati delle informazioni e dei documenti delle Pubbliche Amministrazioni, vi sono i seguenti obiettivi strategici:

- Revisione e mappatura processi, nuovo elenco procedimenti dopo la nuova organizzazione e pubblicazione su Amministrazione Trasparente
- Nuova regolamentazione Gare e Contratti nell'ente e misure organizzative anche atte a disciplinare in modo più trasparente e omogeneo le attività, anche in considerazione di fenomeni di infiltrazione mafiosa
- Nuova metodologia con regolamento controlli su società, enti e organismi partecipati e società in house: regolamento e avvio controlli (si veda la tabella con aggiornamenti)
- Revisione generale della sottosezione Enti controllati
- Formazione obbligatoria e facilitazione attuazione della riorganizzazione con fac simile di contratti e lettere commerciali per appalti di lavori, servizi e forniture

Risulta altresì opportuno perseguire tra gli obiettivi già inseriti nel precedente piano i seguenti:

- Informatizzazione dell'ente e relative procedure, permane l'obiettivo di migliorare l'organizzazione con proseguimento della digitalizzazione, attuando modalità che possano ulteriormente implementare:

in via informatica le pubblicazioni in Amministrazione Trasparente, secondo le indicazioni normative contenute nel decreto legislativo n. 33/2013 e quelle dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con una pianificazione informatica complessiva e un nuovo appalto di servizi di durata pluriennale. Infine, riguardo agli organismi partecipati, per la parte della trasparenza, è previsto il seguente programma per la vigilanza su tali soggetti:

- revisione annuale società, pubblicazioni esiti sistema di rilevazione e aggiornamento elenchi soggetti controllati e partecipati, ai sensi dell'art. 2 bis del D. n. 33/2013, per i vari soggetti;
- monitoraggio annuale sulle pubblicazioni presenti sui siti, secondo i dati da pubblicarsi ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

La redazione del nuovo PTPC presuppone il diretto coinvolgimento del vertice della PA e di tutti i dirigenti, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione e per la

definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza.

Il PTPCT, come sopra elaborato, dovrà raccordarsi con il sistema dei controlli interni, tenuto conto che deve sussistere un rapporto di diretta complementarità tra la funzione di presidio della legittimità dell'azione amministrativa e quella di prevenzione del fenomeno della corruzione ed in genere dell'illegalità, nonché degli obblighi in materia di trasparenza e che tale rapporto dinamico tra il PTPC ed il Piano operativo relativo ai controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva costituisce misura di efficacia dei suddetti strumenti. La combinazione dell'attività di controllo prevista dal sistema dei controlli interni e le azioni/controlli previsti dal PTPCT costituiranno le linee guida per un monitoraggio permanente e costante dell'azione amministrativa e gestionale.

**RAPPORTO DI CONTROLLO
STRATEGICO 01/2022
PARTE SECONDA**

**ATTUAZIONE
DEI
PROGRAMMI
AL 28/02/2022**

INDIRIZZI STRATEGICI – ATTUAZIONE

1 La città che cresce

1.1 La città della riqualificazione

1.1.0 Recupero Centro storico e Mura, rigenerazione urbana e manutenzione degli immobili, borghi e frazioni, decoro urbano.

Interventi realizzati:

Pianificazione territoriale:

Approvazione linee interpretative alle n.t.a di piano attuativo area di trasformazione tr12a- via Senese	2022
Adeguamento delle tabelle parametriche per la determinazione degli oneri di urbanizzazione alla variazione indice istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività	2022
Variante al piano attuativo tr_05a via Sordi; schema di convenzione per l'assunzione di tutti gli oneri dovuti connessi e conseguenti alla realizzazione dell'insediamento di cui alla scheda normativa tr_05a via Alberto Sordi del regolamento urbanistico vigente in esecuzione della variante del piano di attuazione della stessa area	2021
Piano attuativo tr_01h via del Molino Vecchio a Roselle. Approvazione schema di convenzione.	2021

Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare:

Programma Innovativo Qualità dell'Abitare – PINQuA: conferma accettazione contributo assegnato e rimodulazione cronoprogramma	2021
Servizio di supporto tecnico al Rup per la predisposizione della proposta complessiva finale (fase 2) per la candidatura del Comune di Grosseto al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare - Attivazione	2021
Partecipazione a Urbanpromo 2021 con il programma "Ri-abitare Grosseto" finanziato dal Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare	2021

Manutenzione degli immobili:

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del solaio di copertura dell'edificio centro anziani "Roberto Ciabatti" di via de Barberi 55 - Approvazione del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2022
Lavori di sostituzione del generatore di calore dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale a servizio del polo culturale "Le Clarisse" - Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2022
Servizio di manutenzione, controllo e ricarica delle dotazioni antincendio in edifici di proprietà e/o pertinenza comunale per il primo trimestre 2022. Affidamento	2022
Lavori di manutenzione ordinaria del fabbricato di emergenza abitativa denominato "Il Poggio" a Roselle. Affidamento	2022
Opere di manutenzione straordinaria del blocco "m" del Cimitero di Sterpeto. - Opere di manutenzione straordinaria per il recupero e il restauro delle arcate storiche del Cimitero di Sterpeto. Primo stralcio consolidamento delle volte dalla a35 alla a40. Rifacimento della copertura dei loculi delle arcate da a35 a a40. Approvazione del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2022
Lavori di manutenzione ordinaria presso i beni vincolati e monumentali di proprietà comunale affidamento - Impegno di spesa	2022
Progetto esecutivo per la realizzazione di sala per l'ufficio per il processo mediante modifiche planimetriche interne del Palazzo di Giustizia sito in piazza Albegna Grosseto. - Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica.	2022
Accordo quadro anni 2022 – 2023 per lavori di manutenzione straordinaria - immobili del Comune di Grosseto - Opere edili, fabbricali ed impiantistiche – Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica.	2021
Accordo quadro anni 2022 - 2023 per lavori di manutenzione straordinaria - immobili del Comune di Grosseto - Opere impiantistiche specialistiche - Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica.	2021
Procedure ad evidenza pubblica per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria per adeguamento dei locali ad uso uffici presso l'immobile di via Papa Giovanni XXIII n. 9 - stralcio 1 - Determinazione a contrarre per avvio procedimento	2021
Servizio tecnico per la redazione delle verifiche statiche e di vulnerabilità sismica del padiglione 2 del complesso destinato a casa di riposo di via Ferrucci, comprensivo della redazione del progetto esecutivo di consolidamento strutturale della cappella interna al fabbricato. Affidamento	2021

Affidamento del servizio tecnico di redazione del progetto esecutivo dell'impianto elettrico e fotovoltaico per la trasformazione ad uffici comunali dei locali di proprietà del Comune di Grosseto presso il Centro Commerciale di Gorarella. Affidamento	2021
Manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti della sala proloco nella frazione di Istia d'Ombrone in via s. Sebastiano - Approvazione del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Procedure ad evidenza pubblica per affidamento incarichi professionali per lo sviluppo di progettazioni, rilievi, indagini relativamente alla progettazione da presentare per il piano nazionale di ripresa e resilienza o per adeguamento di immobili di proprietà comunale comprese pertinenze esterne di edifici, manufatti di servizio, viabilità e parcheggi pubblici circostanti e confinanti. Determinazione a contrarre per avvio procedimento.	2021
Accordo quadro del servizio per lo svolgimento di indagini geognostiche e geofisiche e redazione di relazione geologica e geotecnica presso i fabbricati del Comune di Grosseto. Affidamento	2021
Accordo quadro per l'affidamento del servizio tecnico per la redazione di rilievi topografici, plano-altimetrici e atti catastali a supporto della progettazione delle opere del Comune di Grosseto. Affidamento.	2021
Impianto di messa a terra del fabbricato denominato " Ex cinema Alberese"- Impegno di spesa per denuncia nuovi impianti come previsto da normativa nazionale	2021
Ristrutturazione e restauro del piano terreno e piano primo dell'immobile denominato ex Garibaldi - Autorizzazione all'impresa a concedere in subappalto parte dei lavori	2021
Ex Casa dello Studente – completamento opere esterne. Determinazione a contrarre.	2021
Manutenzione ordinaria dell'impianto delle acque reflue dell'Osservatorio Astronomico di Roselle. Affidamento	2021
Servizio tecnico di progettazione impianto acque reflue ed esecuzione di indagini geologiche e geotecniche di supporto alle verifiche statiche e sismiche presso l'Osservatorio Astronomico a Roselle. affidamento."	2021
Servizio tecnico per la redazione delle verifiche statiche e di vulnerabilità sismica del fabbricato di proprietà comunale denominato Osservatorio Astrologico sito in loc. Roselle. Affidamento	2021
Servizio tecnico per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per interventi di adeguamento statico, impiantistico ed efficientamento energetico dell'edificio "Ex Ospedale Misericordia" - Determina a contrarre semplificata: affidamento	2021
Lavori di manutenzione straordinaria presso la Caserma Carabinieri stazione di Marina di Grosseto. Affidamento	2021
Affidamento servizio tecnico per la redazione di stima e valutazione delle potenzialità di riqualificazione funzionale di parte dell'immobile sito in Grosseto, via Mazzini, già denominato "Ex Cinema Marraccini"	2021
Servizio di manutenzione ordinaria degli infissi in legno ed opere di falegnameria negli edifici di proprietà comunale da svolgersi nel dicembre 2021 . Affidamento	2021
Demolizione bagni pubblici nel capoluogo e frazioni. Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021

Alienazioni:

Alienazioni e valorizzazioni di immobili di proprietà triennio 2022-2024	2022
Alienazione di immobili di proprietà di cui al bando 2021 dei beni inseriti nel piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2021-2023. Approvazione verbale della seduta pubblica di gara. Determinazioni in ordine alle aggiudicazioni provvisorie, alle aggiudicazioni provvisorie con riserva ed alle esclusioni. Accertamento ed impegno per rimborso depositi cauzionali prestatati dagli operatori economici partecipanti alla procedura.	2021

Tempio crematorio:

Project financing della progettazione, costruzione e della gestione economico-funzionale di un tempio crematorio nel Comune di Grosseto. Dichiarazione di ammissibilità del collaudo e svincolo della	2021
---	------

1 La città che cresce

1.1 La città della riqualificazione

1.1.1 PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza

Interventi realizzati:

Pinqua - intervento 1.b – intervento di restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di parte del sistema dei bastioni delle Mura Medicee. Bastione Cavallerizza. Affidamento del servizio tecnico di progettazione definitiva/esecutiva e direzione dei lavori.	2021
Pinqua - intervento 1.b – intervento di restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di parte del sistema dei bastioni delle Mura Medicee. Bastione Cavallerizza. Affidamento del servizio tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	2021
Lavori di "ristrutturazione del Bastione la Cavallerizza. Palingenesi delle Mura di Grosseto". Dichiarazione di ammissibilità' del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo "	2021

1 La città che cresce

1.1 La città della riqualificazione

1.1.2 PINQuA: via Saffi

Interventi realizzati:

Affidamento servizio tecnico per la redazione di relazione stima e valutazione delle potenzialità di riqualificazione funzionale dell'immobile sito in via Saffi, attuale sede del Carcere Circondariale di Grosseto	2021
--	------

1 La città che cresce

1.1 La città della riqualificazione

1.1.3 PINQuA: piazza Pacciardi

Interventi realizzati:

Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare (PINQuA) intervento 3 – rinnovo urbano di piazza della Palma e spazi limitrofi. Affidamento del servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione dei lavori dei sotto-servizi e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intero intervento - Determina a contrarre semplificata	2021
--	------

1 La città che cresce

1.1 La città della riqualificazione

1.1.4 PINQuA: via dei Barberi - greenway

1 La città che cresce

1.1 La città della riqualificazione

1.1.5 PINQuA: via dei Barberi - riqualificazione dell'area PEEP

Interventi realizzati:

Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare – PINQuA: di proposta d'acquisto unitaria lotti da 7 a 10 peep di via de' Barberi – versamento cauzione.	2021
Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'Abitare – PINQuA: approvazione schema di proposta d'acquisto unitaria ed integrazione al "Protocollo d'intesa per interventi di edilizia residenziale sociale e servizi integrati all'abitare da realizzare in partenariato pubblico privato nel	2021

1 La città che cresce

1.2 La città del manifatturiero

1.2.0 Sviluppo economico, artigianato, commercio, agricoltura e pesca

Interventi realizzati:

Approvazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi finalizzati alle nuove aperture di attività imprenditoriali in unità immobiliari del centro storico del capoluogo	2022
---	------

Approvazione graduatoria provvisoria di ammissione delle domande di concessione di contributi a fondo perduto ed una tantum a ristoro della riduzione di fatturato e degli avvi delle micro e piccole imprese a seguito dello stato di emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica del covid-19	2022
Filiera Corta - Autorizzazione mercati agricoli riservati alla vendita diretta richiesti dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Grosseto - Approvazione del relativo disciplinare ed assegnazione aree comunali di Grosseto - anno 2022.	2022
Avviso per l'erogazione di contributi finalizzati alle aperture di attività imprenditoriali in unità immobiliari del centro storico del capoluogo – direttive	2022
Servizio di ideazione e realizzazione di iniziative legate alla giornata conclusiva del progetto Feamp da svolgersi in nel Centro Storico del Comune di Grosseto misura 5.68 - Feamp 2014/2020 – Restituzione cauzione	2021
Approvazione elenco delle domande ammissibili al 22.09.2021 "Contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese (av gen covid)" - Liquidazione e pagamento	2021
Approvazione elenco concessionari e modalità di pagamento mercato coperto piazza Dei Lavatoi anno 2021	2021
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto ed una tantum alle micro e piccole imprese a seguito dello stato di emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica del Covid-19 - Importo stanziato: 200.000,00 euro - Approvazione	2021
Adesione del Comune di Grosseto in qualità di sostenitore della proposta progettuale predisposta dalla Fondazione Polo Universitario Grossetano per il bando ordinario 2022 della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	2021
Concessioni per l'occupazione di suolo pubblico temporanee per cantieri, attività edilizie e similari nelle vie e piazze ubicate all'interno delle Mura Medicee del capoluogo nel periodo delle festività natalizie 2021 - atto di indirizzo	2021

Urbact:

Progetto "Urbact III - I-Place" - missione a Heerlen (Olanda) e Balbriggan (Irlanda) dal giorno 7 al giorno 11 marzo 2022 personale dipendente del comune	2022
Affidamento del servizio di coordinamento dell'ospitalità nell'ambito del tnm previsto dal programma di cooperazione territoriale URBACT III - seconda fase del progetto I-Place	2021

1 La città che cresce

1.2 La città del manifatturiero

1.2.1 Sviluppo del manifatturiero - patto di territorio

1 La città che cresce

1.2 La città del manifatturiero

1.2.2 Riqualficazione dell'area di via Genova

2 La città che si muove

2.1 La città più ciclabile d'Italia

2.1.0 Interventi di mobilità sostenibile, TPL

Interventi realizzati:

Interventi straordinari rete viaria – accordo quadro. Adesione all'accordo quadro per affidamento del contratto applicativo n. 3, relativo alla riqualficazione del parcheggio di via Senese.	2022
Percorso pedonale e ciclabile Grosseto città / Parco Archeologico di Roselle - 1° stralcio. Impegno di spesa dell'anticipazione e conseguente liquidazione dell'importo della quantificazione economica per risarcimenti, valore del soprassuolo e similari, inerente la cessione volontaria di parte di immobile a titolo oneroso, in luogo di esproprio per pubblica utilità. Ammissibilità del certificato di collaudo	2022
Percorso pedonale e ciclabile Grosseto città / Parco Archeologico di Roselle - 3° stralcio. Impegno di spesa dell'anticipazione e conseguente liquidazione dell'importo pari al 20% della quantificazione economica per risarcimenti, valore del soprassuolo e similari, inerente la cessione volontaria di parte di immobile a titolo oneroso, in luogo di esproprio per pubblica utilità	2021
Percorso pedonale e ciclabile Grosseto città / Parco Archeologico di Roselle - 2° stralcio. Impegno di spesa dell'anticipazione e conseguente liquidazione dell'importo pari al 100% della quantificazione economica per risarcimenti, valore del soprassuolo e similari, inerente la cessione volontaria di parte	2021

di immobile a titolo oneroso, in luogo di esproprio per pubblica utilità	
Lavori di completamento della pista ciclabile di viale della Pace a Grosseto. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo	2021
Concessione patrocinio per la promozione dell'uso di veicoli di micromobilità elettrica per la mobilità sostenibile durante le feste natalizie.	2021

2 La città che si muove

2.1 La città più ciclabile d'Italia

2.1.1 Nuovi percorsi pedonali e ciclabili

Interventi realizzati:

Ciclostazione:

Prestazioni di supporto geologico per la realizzazione della Ciclostazione in piazza Marconi. Affidamento incarico professionale	2022
Procedura negoziata svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione della Ciclostazione antistante la stazione ferroviaria di Grosseto situata in piazza Marconi - Impegno di spesa per incarico direzione artistica	2022

Ciclabile Ponte/Principina a Mare:

Servizio tecnico per prestazioni topografiche catastali propedeutiche all'adeguamento della progettazione definitiva-esecutiva di un percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra il Ponte sul fiume Ombrone e la frazione balneare di Principina a Mare. Affidamento incarico professionale	2021
---	------

GRO.AR:

Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro "progetto Gro-Ar muoversi in modo sostenibile". Lavori di realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile tratto via Adige via Liri - Presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione	2022
Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro "progetto Gro-Ar muoversi in modo sostenibile". Lavori di realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile tratto piazza Esperanto – vallo degli Arcieri - Presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione	2022
Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro "progetto Gro-Ar muoversi in modo sostenibile". Lavori di realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile tratto via Adige - via Liri – Affidamento dei lavori in favore dell'operatore economico e Affidamento incarico professionale	2021
Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro "progetto Gro-Ar muoversi in modo sostenibile". Lavori di realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile tratto piazza Albegna - piazza Volturno. Affidamento dei lavori	2021
Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro "progetto Gro-Ar muoversi in modo sostenibile". Lavori di realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile tratto piazza Esperanto – vallo degli Arcieri - Affidamento dei lavori	2021
Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro - "progetto Gro.Ar. - muoversi in modo sostenibile" - progetto bike to work - vivi in bici - liquidazione buoni mobilità ai partecipanti del progetto vivi in bici	2021
Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro - progetto "Gro.Ar. - muoversi in modo sostenibile" - progetto Bike to work - Vivi in bici - Acquisto tramite trattativa diretta per utilizzo di app wecity per 12 mesi e servizio di pagamento ai partecipanti	2021

2 La città che si muove

2.1 La città più ciclabile d'Italia

2.1.2 Abbattimento barriere architettoniche

Interventi realizzati:

Città:

Erogazione dei contributi per abbattimento delle barriere architettoniche. Fondi statali. Impegno di spesa	2022
Liquidazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche	2022

Eliminazione dei fattori di rischio sull'asse stradale di viale Uranio in Grosseto, nel tratto compreso tra via Alabastro e via Mercurio – Presa d'atto di efficacia dell'aggiudicazione	2021
Erogazione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche - Accertamento dell'entrata e impegno di spesa	2021
Riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche e manutenzione ordinaria di alcuni chiusini danneggiati di un tratto del piano viabile e del relativo marciapiede di via Bonghi a Grosseto - Impegno di spesa e affidamento servizio tecnico	2021

Frazioni:

Riqualificazione della viabilità secondaria di Marina di Grosseto – via dell'Oleandro . Impegno di spesa e affidamento del servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	2022
Riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche di un tratto del piano viabile e del relativo marciapiede di via Indipendenza nella frazione di Rispecchia". Affidamento del servizio tecnico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	2022
Abbattimento di barriere architettoniche dei marciapiedi di via Grossetana via Silvio Pellico a Marina di Grosseto e area pedonale del parco giochi di Principina a Terra. Impegno di spesa e affidamento servizio tecnico	2021
Riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche di un tratto del piano viabile via Indipendenza a Rispecchia". Affidamento del servizio tecnico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.	2021

2 La città che si muove

2.1 La città più ciclabile d'Italia

2.1.3 Nuovi luoghi di scambio modale

2 La città che si muove

2.2 La città fluida

2.2.0 Interventi sulla viabilità, manutenzione stradale, illuminazione pubblica, polizia stradale e sicurezza urbana, protezione civile

Interventi realizzati:

Città:

Interventi di manutenzione ordinaria e pronto intervento per la messa in sicurezza di strade comunali urbane ed extraurbane	2022
Riqualificazione di un tratto del piano viabile di via Francesco Baracca e via Gen. Armando Diaz nella frazione di Marina di Grosseto. Affidamento servizio di redazione del piano di sicurezza e coordinamento e piano di mantenimento dell'opera.	2022
Riqualificazione di piazza Galeazzi - Approvazione perizia di variante n. 1	2022
Servizio di manutenzione ordinaria e pronto intervento per la messa in sicurezza di strade comunali urbane ed extraurbane sul territorio comunale. Approvazione progetto. Determinazione a contrarre.	2022
Procedura negoziata svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di "adeguamento svincoli su via Senese" Provvedimento di ammissione/esclusione dei concorrenti.	2022
Approvazione della progettazione definitiva per la riqualificazione e abbattimento barriere architettoniche di un tratto del piano viabile e del relativo marciapiede di via Bonghi	2021
Approvazione di proposta accordo quadro per interventi straordinari rete viaria	2021
Interventi di manutenzione ordinaria e pronto intervento per la messa in sicurezza di strade comunali urbane - Affidamento ed efficacia	2021
Disostruzione e lavaggio di caditoie stradali, bocche di lupo e fognoli di scarico posti su fognature bianche di competenza comunale. Impegno di spesa e affidamento del servizio.	2021
Approvazione progetto esecutivo relativo alla riqualificazione del parcheggio di via Senese	2021
Affidamento del servizio tecnico per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento e per lo svolgimento di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di riqualificazione del parcheggio via Senese	2021
Ampliamento e riorganizzazione presidio ospedaliero Misericordia di Grosseto. Lavori relativi agli "interventi di adeguamento svincoli su via Senese" - Determina a contrattare.	2021
Affidamento dei lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale su varie vie di Grosseto a supporto dei lavori previsti nei progetti approvati . Impegno di spesa e liquidazione	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Manutenzione e adeguamento viabilità ciclabile sottopasso di via Senese antistante ospedale Misericordia. Ammissibilità certificato regolare esecuzione.	2021
Accordo quadro – interventi straordinari rete viaria intervento n. 02 - Riqualificazione di un tratto stradale di via Aurelia Nord. Approvazione perizia di variante stato finale ed incremento dell'impegno di spesa	2021

Fuori città e frazioni:

Interventi di manutenzione ordinaria effettuati dal Consorzio 6 Toscana Sud sull'argine destro del fiume Ombrone nel tratto compreso tra la rampa Magenta e la strada di collegamento al ponte in loc. La Barca in corrispondenza della pista ciclo-pedonale.	2022
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strada Valle Giardino in loc. Alberese	2022
Approvazione in linea tecnica studio di fattibilità tecnico-economica.	2021
Approvazione schema di protocollo d'intesa tra il Comune di Grosseto e il Comune di Fano per la tempestiva conclusione delle opere di completamento del tracciato stradale E78 Grosseto – Fano	2021
Completamento della pavimentazione della piazza del Baluardo nella frazione di Montepescali.	2021
Ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Accordo quadro interventi straordinari rete viaria intervento n. 01 - Riqualificazione di un tratto del piano viabile di strada delle Collacchie - Ammissibilità del certificato di regolare esecuzione	2021
Interventi di manutenzione ordinaria e pronto intervento per la messa in sicurezza di strade comunali extraurbane - Affidamento ed efficacia	2021
Completamento della pavimentazione della piazza del Baluardo nella frazione di Montepescali.	2021
Liquidazione prestazioni professionali	2021
Servizio tecnico per la redazione del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per la "realizzazione di arredo urbano in Istia d'Ombrone" - Affidamento	2021
Lavori di manutenzione ordinaria per la tombatura delle canalette stradali in via Indipendenza - Rispecchia	2021
Servizio di ripulitura delle canalette stradali nella frazione di Rispecchia al fine di garantire il normale deflusso delle acque meteoriche	2021

Marina di Grosseto:

Riqualificazione della viabilità secondaria di Marina di Grosseto – via dell'Argentario, via del Parco, via Capraia. Impegno di spesa e affidamento del servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	2022
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di viale Montecristo a Marina di Grosseto.	2022
Approvazione in linea tecnica studio di fattibilità tecnico-economica.	2022
Riqualificazione del piano viabile di via dei Platani a Marina di Grosseto - Approvazione in linea tecnica progetto definitivo	2022
Riqualificazione di un tratto del piano viabile via Francesco Baracca e di via Gen.le Armando Diaz nella frazione di Marina di Grosseto. Determina a contrarre	2021
Riqualificazione di un tratto del piano viabile di via del Tombolo nella frazione di Marina di Grosseto - Approvazione del progetto definitivo	2021
Approvazione del progetto definitivo per abbattimento barriere architettoniche dei marciapiede di via Grossetana, via Silvio Pellico, a Marina di Grosseto e area pedonale del parco giochi di Principina a Terra	2021

Sicurezza urbana:

Interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, interventi diretti ad assicurare idonei requisiti di sicurezza attiva e passiva dei veicoli e delle armi di servizio impiegati per attività d'istituto del corpo di Polizia Municipale – Affidamento per la manutenzione	2022
Progetto operativo per lo svolgimento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza stradale e relativa assunzione a tempo determinato di n. 15 unità di personale con profilo professionale di istruttore di vigilanza, cat. c.	2022
Approvazione "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" tra Prefettura di Grosseto e Amministrazione comunale	2021
Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città - patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza - Approvazione studio di fattibilità "semplificato"	2021

2 La città che si muove

2.2 La città fluida

2.2.1 Eliminazione del semaforo di via Sonnino

2 La città che si muove

2.2 La città fluida

2.2.2 Collegamento stradale con via Giordania

2 La città che si muove

2.3 La città dello sport

2.3.0 Impiantistica sportiva, realizzazione di eventi sportivi, promozione dello sport

Interventi realizzati:

Eventi sportivi:

Evento sportivo denominato "Campionati Italiani di Tennis Indoor Senior 2022" che si svolgeranno dal giorno 24 febbraio al giorno 6 marzo 2022 presso l'impianto sportivo The Village Padel & Tennis. Impegno spesa.	2022
Progetto "Sport come fonte di vita" – Concessione patrocinio ed utilizzo sala consiglio comunale per conferenza stampa con il supporto del servizio comunicazione dell'Amministrazione Comunale	2022
Evento sportivo denominato "36° meeting Città di Grosseto - Memorial Fabiano Zuppardo" che si svolgerà presso la piscina comunale di via Lago di Varano nei giorni 15/16 gennaio 2022. Concessione contributo.	2021
Approvazione protocollo d'intesa fra Comune di Grosseto e Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud, per promozione attività pesca sportiva e manutenzione campo di gara sponda dx fiume Ombrone a sud della frazione di Istia d'Ombrone.	2021
Concessione contributo per evento sportivo di basket "4° Memorial Luciano Monaci" nei giorni 28/29 dicembre 2021	2021
Concessione patrocinio e contributo per organizzazione evento "Torneo nazionale di Natale 2021"	2021
Evento sportivo denominato "Sei ore della Maremma" del giorno 16 gennaio 2022. Concessione contributo.	2021
Evento sportivo denominato "4° memorial Luciano Monaci" del 28/29/12/2021 a Grosseto - impegno spesa	2021
Contributo "Evento sportivo denominato la prima camminata di Bino" del 5 dicembre 2021- impegno spesa.	2021
Concessione patrocinio oneroso all'associazione Skeep per evento denominato "Urban Aurelia Antica & Staffetta del Cuore Skeep" del giorno 28/11/2021.impegno spesa.	2021
Concessione contributo ad asd Invictasaurò per organizzazione evento "Torneo Nazionale di Natale 2021". Impegno spesa.	2021
Liquidazione contributo ad Asd Gea Basket per l'organizzazione della manifestazione di basket con la formula day camp che si è svolta a Marina di Grosseto dal 27 giugno al 03 luglio 2021.	2021
Liquidazione contributo manifestazione sportiva equestre del 3/5 settembre a favore di Asd Generali Endurance.	2021
Liquidazione contributo alla Federazione Italiana Bocce per l'organizzazione della manifestazione sportiva "Finali Italiane di Beach Bocce 2021" dell' 11 e 12 settembre 2021.	2021
Liquidazione contributo manifestazioni sportive denominate "Mvm Trail" e "5^ Rando Mvm" che si sono tenute nei giorni 4/5/6 giugno 2021.	2021
Liquidazione contributo evento "Triathlon Elegance Terre di Maremma".	2021
Liquidazione contributo campionato italiano di Pesca Surfcasting a coppie.	2021
Evento motogiro ed autogiro d'Italia 2021 – Grosseto 13 e 14 ottobre 2021 – coorganizzazione con l'Associazione Asd Moto Club Terni "Libero Liberati – Paolo Pileri ai sensi del regolamento dei benefici economici - Assunzione impegno di spesa per fornitura servizi di ospitalità"	2021
Coorganizzazione e concessione contributo evento denominato "Corsa dei forti" a Marina di Grosseto il giorno 10 ottobre 2021. Impegno spesa.	2021

2 La città che si muove

2.3 La città dello sport

2.3.1 Manutenzione degli impianti sportivi

Interventi realizzati:

Piscina via Lago di Varano:

Riqualificazione energetica della piscina comunale di via Lago di Varano mediante la sostituzione dell'unità di trattamento aria della zona spogliatoi e l'adeguamento dell'impianto idraulico - Affidamento ed efficacia.	2022
Progetto di riqualificazione energetica della piscina comunale di via Lago di Varano mediante la sostituzione dell'unità di trattamento aria della zona vasca e l'adeguamento dell'impianto aeraulico. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica.	2022
Manutenzione straordinaria delle canalette di sfioro della piscina comunale di via Lago di Varano. Approvazione del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Fornitura e posa in opera di telo in pvc per la vasca di compenso della piscina comunale di via Lago di Varano - Affidamento	2021
Riqualificazione energetica della piscina comunale di via Lago di Varano mediante la sostituzione dell'unità di trattamento aria della zona spogliatoi e l'adeguamento dell'impianto aeraulico. Determinazione a contrarre.	2021

Piscine:

Servizio di manutenzione dell'impianto di filtrazione dell'acqua presso la piscina comunale di via Veterani dello Sport. Affidamento	2021
--	------

Stadio Zecchini:

Manutenzione straordinaria dei corpi illuminanti delle torri faro dello stadio Zecchini - Affidamento	2021
Installazione di box prefabbricato destinato a punto di ristoro a servizio degli spettatori della curva nord dello stadio C. Zecchini - Affidamento fornitura box prefabbricato	2021
Servizio tecnico per la redazione del disciplinare tecnico finalizzato alla verifica di vulnerabilità sismica della tribuna e della relativa copertura, presso lo stadio comunale C. Zecchini. - Affidamento	2021

Campi di calcio:

Lavori di relamping delle torri faro presso il Campo sportivo di Alberese - Affidamento	2021
---	------

Stadi di baseball:

Progetto di efficientamento energetico dello stadio di baseball "Jannella" di Grosseto mediante relamping delle torri faro - Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica	2021
Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'impermeabilizzazione dei giunti di dilatazione delle tribune dello Stadio Jannella - Approvazione variante n.1 al progetto esecutivo	2021

Palazzetti/Impianti:

Palazzetto dello Sport piazza Azzurri d'Italia. Adeguamento centrale termica esistente alla normativa i.n.a.i.l. (ex i.s.p.e.s.l.) - Denuncia di impianto termico ad acqua calda, dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2022
Impianto sportivo di via Leoncavallo a Grosseto - manutenzione straordinaria al fabbricato servizi e modifica sistemazioni esterne. Approvazione progetto in linea tecnica.	2021
Impianto sportivo di via Leoncavallo a Grosseto - installazione copertura temporanea della pista polivalente per 180 giorni - Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica.	2021
Lavori di adeguamento centrale termica esistente alla normativa i.n.a.i.l. (ex i.s.p.e.s.l.) - denuncia di impianto termico ad acqua calda, del Palazzetto di Piazza Azzurri d'Italia - Progetto impianto elettrico centrale termica. - Affidamento	2021
Servizio tecnico per l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "realizzazione nuovi infissi e impermeabilizzazione della copertura del Palazzetto dello Sport di via Austria" - Affidamento	2021
Ricostruzione e conservazione della pavimentazione della Pista di atletica del campo scuola "B. Zauli" - Ammissibilità del certificato di collaudo, liquidazione credito residuo e svincolo cauzione definitiva	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Realizzazione dell'impianto termico a servizio della pista polivalente di via Leoncavallo - Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo. Approvazione variante.	2021
--	------

Aree sportive nelle scuole:

Realizzazione area playground per attività sportive presso la scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci di via de Barberi - Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
--	------

Finanziamenti:

Avviso esplorativo finalizzato all'individuazione degli istituti di credito interessati ad erogare finanziamenti agevolati per l'impiantistica sportiva del comune di Grosseto - Direttive.	2021
---	------

2 La città che si muove

2.3 La città dello sport

2.3.2 Progetti integrati tra pubblico e privato

Interventi realizzati:

Liquidazione contributi:

Erogazione contributo economico alla Uisp Sportpertutti, Comitato di Grosseto Aps, per realizzazione progetto didattico/informativo, denominato "Tradizioni e creatività : L'acqua nella Maremma Antica, suggestioni per il nostro tempo legate alle acque, alla bonifica, alla malaria, alle storie di tradizione orale".	2022
Liquidazione saldo di compartecipazione spese gestione palazzetto via Austria anno 2021 ad asd Pallacanestro Grosseto Team 90.	2022
Adesione al progetto "Giosport 2022" - Concessione sovvenzione al Coni Grosseto - Comitato Regionale Toscana	2022
Manifestazione: "Campionati Italiani di Tennis Senior Indoor 2022" - Concessione contributo	2022
Liquidazione saldo contributo compartecipazione alle spese gestione campo scuola Zauli e palestra all'interno del palazzetto piazza Azzurri anno 2021 ad asd Atletica Leggera Grosseto.	2022
Liquidazione saldo compartecipazione gestione palazzetto p.zza Azzurri d'Italia anno 2021 ad asd Pallavolo Grosseto 1978.	2021
Liquidazione rimborso 50% di alcuni canoni uso e gestione impianti sportivi comunali.	2021
Emergenza Covid-19 - Sostegno alle associazioni sportive del territorio per spese sostenute negli impianti sportivi.	
Compartecipazione alle spese di conduzione dell'impianto sportivo comunale Palazzetto pallavolo di p.zza Azzurri d'Italia anno 2021.	2021
Liquidazione saldo compartecipazione spese gestione Stadio primario di Baseball Jannella anno 2021 ad Asd Jolly Roger Baseball Club.	2021
Liquidazione II° acconto compartecipazione gestione Palazzetto via Austria anno 2021, Asd Pallacanestro Grosseto Team 90.	2021
Liquidazione contributo compartecipazione alle spese di gestione dell'impianto Polivalente di via Cimabue anno 2021 alla Asd Circolo Tennis Grosseto.	2021
Progetto "Grosseto città di fiume - attività culturali e sportive sul fiume Ombrone per studenti e gruppi organizzati: pulizia del fiume ed escursioni guidate" per l'anno 2021. Approvazione	2021
Concessione beneficio economico in favore della Associazione Balneari di Grosseto. Liquidazione.	2021

Concessioni contributi per progetti:

Progetto "Grosseto città di fiume - attività culturali e sportive sul fiume Ombrone per studenti e gruppi organizzati: pulizia del fiume ed escursioni guidate" per l'anno 2021 - approvazione	2021
Concessione contributo economico alla Uisp Sportpertutti, comitato di Grosseto aps, per realizzazione progetto didattico/informativo, denominato "Tradizioni e creatività : L'acqua nella Maremma Antica, suggestioni per il nostro tempo legate alle acque, alla bonifica, alla malaria, alle storie di tradizione orale"- Assunzione impegno di spesa.	2021
Liquidazione contributo manifestazione "U.s. Grosseto Summer Camp" che si è svolta presso l'impianto sportivo comunale di Roselle.	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Concessione contributo Società Sportiva Uisp - Comitato Territoriale di Grosseto aps – per la realizzazione del progetto Otago, corso di ginnastica per pazienti oncologiche, corso di acquaticità per disabili - liquidazione contributo 2020.	2021
Mur - Contributi annuali e accordi di programma e intese – progetto "Centro delle scienze e della tecnica" – Accertamento ed impegno contributo ministeriale	2021

Affidamenti:

Proroga gestione impianto di calcio via Australia/via Canada	2022
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di sola gestione della Piscina comunale di via Lago di Varano - presa atto annullamento gara con conseguente cancellazione accertamento canone	2022
Approvazione avviso di manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento della gestione dello Stadio comunale olimpico "C. Zecchini" e del relativo campo di calcio di alleggerimento "N. Palazzoli" tramite l'assegnazione di un appalto di servizi per la durata di n. 16 mesi	2021
Procedura aperta affidamento in uso e gestione stadio di Baseball Jannella. Impegno e liquidazione contributo.	2021

2 La città che si muove

2.3 La città dello sport

2.3.3 Polo della vela

3 La città del benessere

3.1 La città dell'aria pulita

3.1.0 Ciclo dei rifiuti, qualità dell'ambiente, demanio, riqualificazione energetica, affari animali

Interventi realizzati:

Ciclo dei rifiuti:

Intervento di realizzazione, del Centro di Raccolta Comunale sito in Via Giordania mediante realizzazione di opere edili, impiantistiche ed accessorie. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento e dei collaboratori del RUP.	2022
"Attivazione dei "servizi opzionali" con 6 Toscana srl consistenti nella fornitura e nel servizio di installazione, nelle aree esterne al perimetro murario della città di Grosseto, di n. 154 cestini porta rifiuti "super trimline 50 hsl".	2021
Sviluppi del sistema informativo territoriale (SIT) rifiuti - Affidamento diretto per lo sviluppo software e manutenzione evolutiva del modulo rifiuti, della app Grosseto Clean e singole elaborazioni	2021

Demanio:

Conferimento reti Gas - Individuazione e nomina di un referente tecnico interno di supporto al Servizio Patrimonio per le attività di verifiche - Determinazione a contrarre per avvio di procedimento per affidamento incarico.	2021
Concessioni demaniali marittime per fini pubblici con finalità turistico-ricreativa da destinare alla promozione di attività turistico-sportive e ludico-ricreative. impegno contabile per pagamento canone ed imposta regionale sulle concessioni anno 2021.	2021
Servizio di pulizia di tratti di arenile demaniale marittima di spiaggia libera ed in concessione al Comune di Grosseto per fini pubblici; servizio opzionale di 'pulizia arenili'. Impegno di spesa per servizi straordinari.	2021
Indizione gara per concessione demaniale marittima in frazione Marina di Grosseto. Accertamenti per depositi cauzionali e relativi impegni di spesa.	2021

Qualità dell'aria:

Approvazione del bando per la concessione di contributi per interventi per la qualità dell'aria ed efficientamento degli impianti termici 2021	2021
Interventi per la qualità dell'aria ed efficientamento degli impianti termici – criteri tecnici per la redazione dei bandi e presa d'atto dei comuni ammessi al finanziamento – Accertamento e prenotazione del contributo.	2021

Educatori - Ispettori Ambientali:

Indizione ed organizzazione del corso formativo gratuito di Ispettore Ambientale Comunale per l'anno 2022 ex art. 4 del "Disciplinare per l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Comunale"	2022
Campagna di prevenzione e vigilanza per il controllo delle buone pratiche ambientali riguardo al corretto conferimento, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti condotta dall'ispettore ambientale comunale esterno nella zona nord (area compresa tra via Giordania, via Spagna, via Inghilterra, via Senese, via Tripoli) del Comune di Grosseto – Ripetizione affidamento diretto e contestuale impegno di spesa.	2022
Indizione ed organizzazione del corso formativo gratuito di Ispettore Ambientale Comunale per l'anno 2022 ex art. 4 del "disciplinare per l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale"	2022
Campagna informativa, educativa e di sensibilizzazione condotta da n. 1 educatore ambientale per l'esplicazione dell'attività di monitoraggio relativamente all'applicazione delle buone pratiche ambientali e campagna audit per la rilevazione delle criticità e per il recepimento dei suggerimenti e proposte in merito al conferimento dei rifiuti e al servizio di ritiro della raccolta differenziata	2021

SIR Le strillaie:

Servizio di trasporto e smaltimento del concentrato derivante dalla depurazione del percolato prodotto dalla discarica "le Strillaie" - Impegno di spesa anno 2021	2021
--	------

Affari animali:

Accordo quadro per il servizio di trasporto, smaltimento di cadaveri di animali rinvenuti su aree pubbliche ricadenti nel territorio del Comune di Grosseto – Approvazione documentazione tecnica e determinazione a contrarre.	2021
Realizzazione di un modulo sit per il censimento e il monitoraggio degli interventi per la derattizzazione e disinfestazione	2021

3 La città del benessere

3.1 La città dell'aria pulita

3.1.1 Tarriffa puntuale per la raccolta dei rifiuti

Interventi realizzati:

Provvedimento di conclusione dell'iter autorizzativo relativo al "Piano di gestione dei rifiuti, postazioni di raccolta. Installazione di sistemi di raccolta rifiuti con riconoscimento di utenza e misurazione del rifiuto conferito. Progetto definitivo – 7° stralcio, completamento della rimodulazione del servizio di raccolta stradale informatizzata nel capoluogo".	2021
Determina affidamento diretto sul Mepa per fornitura del servizio di invio sms, ad implementazione del gestionale dei rifiuti	2021

3 La città del benessere

3.1 La città dell'aria pulita

3.1.2 Nuove alberature e verde urbano

Nuove alberature:

Affidamento diretto per la fornitura e messa in opera di alberi ad alto fusto tipo acero campestre, biancospino, cerro, ginkgo biloba, bagolaro, albero di giuda tra la via San Sebastiano e via delle Fonti nella frazione di Istia d'Ombrone. Impegno di spesa.	2021
Progetto per la realizzazione di un "Bosco Urbano" - Affidamento diretto per la fornitura di alberi ad alto fusto tipo quercus ilex, quercus suber, schinus mollis, schinus terebinthus, tamarix gallica, acer campestris tra le vie Torquato Tasso e via del Tombolo a Marina di Grosseto. Impegno di spesa.	2021

Parchi:

Riqualificazione parco giochi in loc. Principina a Terra a Grosseto. Aggiudicazione lavori e impegno di spesa.	2021
Progetto esecutivo per la riqualificazione parco giochi in loc. Principina a Terra a Grosseto con fornitura e posa in opera giochi ludici e arredo urbano. Determina a contrarre	2021
Procedura di gara per concessione del chiosco di proprietà all'interno del parco urbano del fiume Ombrone. Approvazione verbali della commissione, aggiudicazione, approvazione schema di contratto di concessione, accertamenti ed impegni.	2021

3 La città del benessere

3.1 La città dell'aria pulita

3.1.3 Certificazioni verdi

3 La città del benessere

3.2 La città termale

3.2.1 Agevolare il nuovo centro termale di Roselle

3 La città del benessere

3.2 La città termale

3.2.2 Nuova viabilità a servizio del termalismo di Roselle

3 La città del benessere

3.2 La città termale

3.3.0 Verde pubblico e nuove alberature

Verde pubblico:

Approvazione progetto del servizio di pronto intervento per la messa in sicurezza di alberature pubbliche presenti sul territorio comunale, determinazione a contrarre.	2022
Interventi di manutenzione ordinaria e pronto intervento per la messa in sicurezza di alberature pubbliche presenti sul territorio comunale. Impegno di spesa e affidamento servizio	2021
Abbattimento, fornitura e messa a dimora di alberi a medio fusto nel piazzale del Tiro a Segno - Approvazione perizia suppletiva e incremento di impegno di spesa	2021
Impegno di spesa per fornitura e messa a dimora di essenze floreali nella piazza d'Armi del Baluardo Fortezza - Mura Medicee di Grosseto	2021

Verde nelle frazioni:

Affidamento del servizio di cura del verde in loc. Principina a Mare e Marina di Grosseto per la prevenzione del rischio incendio. Affidamento – Impegno di spesa	2022
Affidamento del servizio di cura del verde in loc. Principina a Mare e Marina di Grosseto per la prevenzione del rischio incendio - determina a contrarre	2021

3 La città del benessere

3.3 La città dei parchi urbani

3.3.1 Parco del Diversivo: il bosco urbano

3 La città del benessere

3.3 La città dei parchi urbani

3.3.2 Parco del Diversivo: il parco attrezzato

3 La città del benessere

3.3 Una medicina territoriale agile e di prossimità

3.4.0 Servizi Sociali e socio sanitari, politiche sociali, associazionismo e volontariato, gestione delle emergenze sanitarie

Interventi realizzati:

A.n.m.i.l. - Associazione Nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro di Grosseto – Liquidazione ausilio finanziario per la realizzazione dell'annuale giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro nel giorno del 10 ottobre 2021 e per attività dell'associazione nell'anno 2021	2022
Associazione Auser grosseto Filo Soccorso Argento odv associazione per l'invecchiamento attivo ets – Liquidazione ausilio finanziario a sostegno attività 2021	2022
Associazione Genitori e Volontari contro le Tossicodipendenze Onlus - Liquidazione saldo dell'ausilio finanziario a sostegno dell'attività del Centro Terapeutico di Vallerotana per l'anno 2021	2022

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Associazione La Farfalla Cure Palliative odv di Grosseto – Liquidazione ausilio finanziario a sostegno attività istituzionale 2021	2022
Caritas Diocesana - Liquidazione saldo dell'ausilio finanziario 2021 a sostegno del progetto emergenza freddo	2022
Associazione le Querce di Mamre odv - Liquidazione saldo dell'ausilio finanziario a sostegno dell'attività dell'anno 2021	2022
Costituzione commissione per le parità e le Pari Opportunità tra uomo e donna: Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature e relativi allegati	2022
Proposta progettuale "Montepescali: rigenerazione culturale, sociale ed economica attraverso il turismo" - Approvazione in linea tecnica	2022
Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione - Approvazione del nuovo avviso pubblico per l'erogazione di contributi destinati agli inquilini morosi incolpevoli per prevenire l'esecuzione degli sfratti.	2022
Disciplina per la gestione della mobilità negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - capo II - "Disposizioni relative alla mobilità negli alloggi di e.r.p. - Approvazione graduatoria di mobilità ordinaria " I° integrazione"	2022
Bando per la concessione di Buoni Viaggio ex dm dei Trasporti e delle Infrastrutture	2021
Adesione al progetto " Non sei sola" in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne del 25 novembre 2021.	2021
Progetto "Dopo di noi" collaborazione dell'Amministrazione Comunale con la Fondazione Il Sole onlus al progetto – Atto di indirizzo	2021
Rinnovo della convenzione tra Coeso sds Grosseto (Società della Salute dell'Area socio-sanitaria Grossetana) e il Comune di Grosseto per la collaborazione al programma terapeutico di socializzazione e riabilitazione di soggetti disabili o a rischio di emarginazione mediante inserimenti in ambienti di lavoro.	2021
Attività di sostegno alla popolazione – sovvenzione attività Associazione Italiana Persone Down – sezione di Grosseto	2021
Associazione onlus Sobborghi Impresa Sociale - Realizzazione di un video dal titolo "Cosa c'è dentro al cilindro" relativo al progetto Teatro in Carcere 2021 attuato nella Casa Circondariale di Grosseto - Approvazione	2021
Progetto "Sostegno ai nuclei familiari con minori disabili gravi" a favore dei nuclei familiari ove siano presenti uno o più minori disabili – Approvazione linee guida e stanziamento risorse	2021
Approvazione progetto Sagra "Strategia Alimentare di Grosseto, l'alleanza per la produzione e l'uso del cibo nella comunità per la salute globale" e candidatura al sostegno dei processi partecipativi locali da parte dell'autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione (app) della Regione Toscana	2021
Adesione del Comune di Grosseto alla realizzazione da parte della Fondazione Polo Universitario Grossetano di uno studio sulle conseguenze della pandemia sul piano sociale ed economico	2021
Attività di sostegno alla popolazione fragile: avviso pubblico per la concessione di contributo per sostegno ai nuclei familiari con minori disabili gravi	2021
Attività di sostegno alla popolazione – sovvenzione attività Skeep asd	2021
Centro di promozione sociale "Gli Anta" aps di Braccagni – progetto "Vacanze di natale 2021": educazione all'i.o.t. – impegno spesa	2021
Progetto "Dream's house" – contributo Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus/aps – impegno spesa	2021
Attività di sensibilizzazione della popolazione nei confronti dell'endometriosi – Iniziativa dell'associazione "La voce di una è la voce di tutte" odv - Installazione di una "endopank" e realizzazione materiale divulgativo – impegno spesa	2021
Attività di sostegno alla popolazione – Sovvenzione attività Caritas Diocesana e Parrocchiale – impegno di spesa	2021
Ufficio regionale R.u.n.t.s. – Collaborazione tra la Regione Toscana ed i comuni capoluogo toscani e la città metropolitana di Firenze per lo svolgimento di funzioni ed attività nell'ambito delle procedure dell'istituendo ufficio regionale del R.u.n.t.s. – Accertamento risorse	2021
Prosecuzione progetto "Muoversi per sentirsi liberi" – Determina impegno di spesa per l'a.s. 2021 - 2022	2021
Associazione Auser Grosseto Filo Soccorso Argento odv Associazione per l'invecchiamento attivo ets – Concessione ausilio finanziario a sostegno dell'attività dell'anno 2021 - impegno di spesa	2021
Associazione Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori sez.prov.gr.aps (Lilt) - Concessione ausilio finanziario a sostegno dell'attività dell'anno 2021 - impegno di spesa	2021
"Consulta della disabilità – progetto liberi tutti anno scolastico 2021/2022" impegno spesa	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina del Garante per la Disabilità del Comune di Grosseto – Approvazione avviso e relativa modulistica	2021
--	------

Ex Casa dello Studente:

Ex Casa dello Studente, realizzazione di una comunità a carattere residenziale per minori – Affidamento porzione immobile di via Scopetani al Coeso sds	2021
Ristrutturazione “Ex Casa dello Studente” in Grosseto – Approvazione progetto per la gestione di un “condominio/residence - solidale” e presentazione candidatura bando ordinario Fondazione Cassa Risparmio di Firenze	2021
“Ex casa dello studente” realizzazione di una comunità a carattere residenziale per minori - approvazione bozza convenzione con Coeso ed individuazione successivi adempimenti	2021

Gestione emergenze:

Attività di sostegno alla popolazione - prevenzione e contrasto Covid 19 – Sovvenzione Asd Skeep – Impegno spesa	2022
Emergenza Covid, campagna di comunicazione per vaccinazione anti Covid-19	2021
Attività di sostegno alla popolazione- prevenzione e contrasto Covid 19 – Sovvenzione Croce Rossa Italiana Comitato di Grosseto – Impegno spesa	2021
Attività di sostegno alla popolazione - Prevenzione e contrasto Covid 19 – Sovvenzione Associazione Italiana Persone Down sezione Grosseto – Impegno spesa	2021
Progetto emergenza covid attivita' di sostegno alla popolazione: pacchi spesa - Impegno risorse e erogazione	2021
Emergenza epidemiologica da Covid19 – Progetto sperimentale “Sostegno all’Affitto 2021” a favore di cittadini che vivono una situazione di disagio socio economico a seguito dell'emergenza economica da Covid 19 e che versano in difficoltà temporanea nel adempiere all’obbligo contrattuale del pagamento dell’affitto per l’appartamento di residenza – Liquidazione beneficiari	2021
Realizzazione nuova tensostruttura presso il Centro Sociale di via dei Barberi tramite approvazione protocollo d’intesa con Auser Grosseto Centro Sociale “Roberto Ciabatti” con cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze	2021
Lavori di sostituzione tensostruttura Centro Sociale Roberto Ciabatti in via dei Barberi a Grosseto Fornitura e posa in opera di tensostruttura - Affidamento lavori	2021
Caritas Diocesana di Grosseto - Concessione ausilio finanziario a sostegno del progetto emergenza freddo, per l'anno 2021 - impegno di spesa	2021

3 La città del benessere

3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità

3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale

4 La città facile

4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale

4.1.0 Transizione digitale, politiche del lavoro, partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, tutela delle pari opportunità

4 La città facile

4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale

4.1.1 Digitalizzazione dei servizi al cittadino

Interventi realizzati:

Convenzione comunale nell'ambito del sistema di allertamento del Comune di Grosseto attraverso la piattaforma denominata "Cittadino informato" - Approvazione schema di accordo con Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) sez. Regione Toscana per il triennio composto dagli anno 2022-2024 compresi.	2021
--	------

4 La città facile

4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale

4.1.2 Servizio per le imprese

4 La città facile

4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale

4.1.3 Sportello per il lavoro

4 La città facile

4.2 Il Comune digitale

4.2.0 Organizzazione interna, semplificazione, politiche tributarie, governance delle partecipazioni comunali

Interventi realizzati:

Concorsi e selezioni:

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico professionale di Rilevatore per indagini statistiche svolte dal Comune di Grosseto per conto dell'Istat	2022
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti tempo pieno e indeterminato di "Collaboratore Tecnico" - cat. b3 posizione di accesso b3 – scorrimento della graduatoria approvata	2022
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" esperto nella gestione del verde pubblico cat. d posizione di accesso d1. Scorrimento ed esaurimento graduatoria	2022
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posti a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" esperto in G.I.S - (Geographic Information System) cat. d posizione di accesso d1. scorrimento graduatoria ed esaurimento.	2022
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo Tecnico" esperto in Protezione Civile e Ambientale cat. d posizione di accesso d1,	2022
Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo pieno e determinato per 6 (sei) mesi nel profilo di "Agente di Polizia Municipale" cat. c - posizione economica di accesso c1 del vigente ccnl comparto funzioni locali. Approvazione avviso	2022
Accordo con il Comune di Follonica per l' utilizzo della graduatoria di concorso pubblico (in fase di espletamento) per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 istruttori direttivi informatici.	2022
Accordo con Estar – Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale per l' utilizzo della graduatoria di concorso pubblico in corso di validita' profilo assistente amministrativo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di istruttori amministrativi a completamento della programmazione dei fabbisogni 2022-2024	2022
Procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ex art. 110 - 2° comma - d.lgs. 267/00, di n. 6 (sei) unita' cui affidare compiti di alta specializzazione, con il profilo di "Istruttore Direttivo Tecnico per l'attuazione del PNRR" cat. d1	2022
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 6 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Tecnico - cat. c posizione di accesso c1.	2021
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 12 posti a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo Amministrativo" - cat. d posizione di accesso d1	2021
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di dirigente area amministrativa.	2021
Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti a tempo pieno ed indeterminato di "Collaboratore Amministrativo" - cat. b3 posizione di accesso b3	2021
Concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale con profilo professionale di "istruttore direttivo tecnico" cat. d - posizione economica di accesso d1 del vigente ccnl comparto funzioni locali, esperto in protezione civile e ambientale.	2021
Procedura di selezione interna per titoli ed esami per la progressione verticale, riservata al personale di ruolo del Comune di Grosseto, per la copertura di per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Direttivo Amministrativo" cat. d.	2021
Procedura di selezione interna per titoli ed esami per la progressione verticale, riservate al personale di ruolo del comune di grosseto, per la copertura di per n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di "istruttore amministrativo" cat. c.	2021
Procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente tecnico.	2021
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente area polizia locale.	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Controlli sulla Qualità:

Piano Sistema dei Controlli di Qualità per il triennio 2022-2024. Approvazione.	2022
---	------

Organizzazione interna:

Affidamento diretto tramite trattativa diretta sul Mepa di Consip spa del servizio abbonamento triennale per l'attivazione di attività formative obbligatorie per n. 600 dipendenti – anni 2022-2024"	2022
Progetti Utili alla Collettività (p.u.c.): impegno di spesa per affidamento del servizio di formazione obbligatoria sulla sicurezza e impegno di spesa per le attività di sorveglianza sanitaria	2022
Revisione modalità di espletamento delle sedute di gara - Atto di indirizzo.	2022
Contratto Collettivo Integrativo Area della Dirigenza 2021/2023 - Autorizzazione alla sottoscrizione	2021
Revisione della macro organizzazione	2021

Nuove dotazioni:

Rinnovo del servizio per la manutenzione del portale web e del sw in esso contenuto del sit del Comune di Grosseto tramite oda su Mepa - approvazione della convenzione ed assunzione impegno di spesa primo trimestre 2022	2022
Affidamento per la fornitura di n. 4 fondine poliform complete per pistola tanfoglio force police 9x21 r da assegnare in dotazione al personale dipendente del comando Polizia Municipale	2021
Fornitura autoveicolo di servizio in allestimento ufficio mobile – Affidamento	2021
Affidamento per la fornitura di allestimento veicolo di servizio polizia municipale - Regione Toscana ed installazione "cellula di sicurezza".	2021
Affidamento per la fornitura di n. 1 veicolo fiat tipo 5 porte 1.6 mjt in allestimento base. Adesione alla convenzione	2021
Affidamento per la fornitura di n. 5 pistole beretta px4 storm 9x21 da assegnare in dotazione al personale dipendente del comando Polizia Municipale	2021
Impegno di spesa e affidamento fornitura del modulo segnalazioni dell'app municipium con affidamento diretto tramite piattaforma Start	2021
Affidamento per la fornitura di n. 2 quad polaris sportsman 570 eps con allestimento Polizia Municipale - Regione Toscana.	2021
Affidamento fornitura di n. 1 automobile fiat panda 4x4 da destinare al servizio Gestione Ciclo dei Rifiuti e Impatto Ambientale.	2021
Acquisto di dispositivi individuali di autodifesa e dissuasione (mazzetta distanziatrice estensibile) conformi alle vigenti disposizioni ed omologati dal "Banco di Prova di Brescia", da assegnare in dotazione personale agli operatori di questo Corpo Polizia Municipale	2021
Fornitura di n. 15 nuovi kit di firma digitale - impegno di spesa per acquisizione presso locale Camera di Commercio	2021
Procedura aperta di un accordo quadro relativo al servizio notificazione in affrancatura "raccomandata a.g." dei plichi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi ai sensi del Codice della Strada di competenza del Comando di Polizia Municipale del Comune di Grosseto	2021
Affidamento fornitura di n. 1 automezzo da destinare al servizio manutenzioni	2021

Governance delle partecipazioni societarie:

Regolamento per il controllo degli Enti partecipati e società non quotate del Comune.	2021
---	------

4 La città facile

4.2 Il Comune digitale

4.2.1 Area riservata per servizi profilati

4 La città facile

4.2 Il Comune digitale

4.2.2 Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow

Interventi realizzati:

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio di supporto esteso sul pacchetto applicativo informatico jente per l'anno 2022 - affidamento diretto	2022
Adesione al servizio di pagamento facilitato delle sanzioni, elevate a seguito di violazioni al Codice della Strada, presso i Puntolis.	2022
Affidamento fornitura di n. 5 licenze di "sketchup 3 anni" e n. 2 licenze di "v-ray per sketchup 1 anno". Impegno spesa per acquisto con Oda tramite Mepa.	2021
Rinnovo del servizio di supporto tecnico per i programmi Oracle per l'anno 2022	2021
Affidamento fornitura di n. 1 fotocamera digitale compatta per uso scolastico.	2021
Fornitura di n. 10 licenze Acrobat pro dc, n.10 Microsoft 365 business standard e n. 1 licenza Teamviewer business per l'anno 2021	2021
Affidamento del servizio quinquennale di locazione operativa, assistenza e manutenzione di una stampante laser ad alta efficienza per il servizio elettorale.	2021
Affidamento fornitura n.3 Docking Station per notebook in dotazione uffici comunali	2021
Fornitura su Mepa tramite ordine diretto di acquisto di n. 20 scanner	2021
Fornitura certificato qualificato di sigillo elettronico ed adeguamento Jiride alle nuove linee guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi informatici- impegno di spesa per l'acquisto tramite Mepa	2021
Acquisto tramite ordine diretto di acquisto su Mepa di un abbonamento per 12 mesi della "Piattaforma Web- Based per il mobility management denominato plat4mm" comprensivo di n. 8 giornate di training online	2021
Affidamento della fornitura di n. 10 firme remote alla società Maggioli s.p.a. - trattativa diretta su Mepa	2021
Affidamento diretto per la fornitura di n. 20 pezzi di teli in banner per rilievi con drone. Impegno di spesa.	2021
Concessione di un'area per l'installazione di una cabina fototessera automatica all'interno dell'ufficio anagrafe.	2021
Affidamento per la fornitura di n. 2 strumenti per la misurazione del tasso alcolemico etilometro drager mod. 9510-it con rottamazione di n. 2 etilometro 7110mkiii	2021
Corso di formazione "utilizzo dei presidi tattico difensivi" per operatori del corpo P.M.- incarico organizzativo affidato alla scuola interregionale di polizia locale	2021

4 La città facile

4.2 Il Comune digitale

4.2.3 Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative

4 La città facile

4.2 Il Comune digitale

4.2.4 Rafforzamento delle relazioni con il pubblico

Interventi realizzati:

Affidamento del progetto di valorizzazione, rafforzamento e miglioramento delle attività svolte dallo sportello URP. Impegno di spesa.	2021
Impegno di spesa e affidamento della fornitura del servizio assistente virtuale da utilizzare presso lo sportello URP del Comune di Grosseto.	2021
Progetto di valorizzazione, rafforzamento e miglioramento delle attività svolte dallo sportello URP	2021

5 Città ospitale

5.1 La città della cultura

5.1.0 Eventi culturali, potenziamento di biblioteca e musei, servizi e promozione turistica

Interventi realizzati:

Eventi culturali:

Associazione Orchestra Città di Grosseto: approvazione programma stagione concertistica e concessione contributo per l'anno 2021. Liquidazione saldo	2022
Manifestazione "Prova di cerca del Tartufo" per cani di razza Lagotto Romagnolo.	2022

Festa della Toscana	2021
Concessione contributi alla pro-loco di Batignano per l'organizzazione di eventi di animazione in occasione delle festività natalizie, ai sensi del regolamento comunale sui benefici economici.	2021
Servizio Biblioteca, Musei e Teatri. Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del Teatro moderno, al Consiglio regionale della Toscana per l'organizzazione di un evento inserito nell'ambito delle celebrazioni dantesche promosse dal Consiglio Regionale della Toscana.	2021
Notte di San Silvestro 2021/2022: organizzazione spettacolo - Approvazione	2021
Organizzazione iniziative di animazione per il prossimo Natale 2021, al fine di promuovere, rappresentare e comunicare il territorio comunale e delle aree limitrofe	2021
Comitato Festeggiamenti Barbanella - Concessione patrocinio oneroso per la Festa di San Martino e di Natale 2021 ai sensi del regolamento comunale benefici economici. approvazione	2021
Pianificazione e programmazione delle attività per lo studio e l'analisi degli strumenti di comunicazione delle strutture culturali, finalizzati alla realizzazione di un'immagine coordinata e diffusa dell'offerta culturale della città di Grosseto.	2021
Evento "Tesorobus e Maremmadakar asd", piazza Duomo, 18 dicembre 2021 - Approvazione.	2021
Realizzazione evento musicale denominato 'Il figlio ritrovato, milite ignoto – la scelta', Orchestra di Fiati del Comando Forze Operative Nord.	2021
Organizzazione di eventi per la valorizzazione del Centro Storico di Grosseto, dell'artigianato, delle filiere agricole, enogastronomiche e delle tradizioni locali – Approvazione progetto "Grossetum festival" – storia, cultura e gusto della Maremma	2021
Posizionamento "Gran Dama" in piazza Duomo il 16 dicembre 2021 in coorganizzazione con l'immobiliare Desideri s.a.s. di Grosseto - Approvazione	2021
Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri. Evento per non dimenticare, Teatro degli industri, 14 gennaio 2022.	2021
Realizzazione ricorrenza del decennale del naufragio della nave Costa Concordia - dicembre 2021/gennaio 2022	2021
Collaborazione e cofinanziamento per la realizzazione del progetto "Laboratorio Utopia - Residenze artistiche, creazioni e ricerche transdisciplinari", candidato per il bando ordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.	2021
Realizzazione evento San Rocco/Festival d'Autunno. Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro degli Industri di Grosseto dal 29 ottobre al 1 novembre 2021 all'Associazione Accademia Amiata Mutamenti.	2021
Progetto di rievocazione storica Dal Passato in Maremma. I Butteri e la loro storia. Accertamento in entrata del contributo concesso dalla Regione Toscana.	2021
Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del Teatro Moderno, alla società Filarmonica 'Città di Grosseto' per l'organizzazione del concerto di Natale in data 12 dicembre 2021 - Approvazione	2021
Servizio Biblioteca, Musei e Teatri. Realizzazione ricorrenza del decennale del naufragio della nave Costa Concordia	2021
Servizio biblioteca, musei e teatri. pianificazione e programmazione delle attività per lo studio e l'analisi degli strumenti di comunicazione delle strutture culturali, finalizzati alla realizzazione di un'immagine coordinata e diffusa dell'offerta culturale della città di Grosseto.	2021
Illuminazione luoghi della cultura e distribuzione gratuita di dolci e palloncini	2021
Affidamento del servizio di realizzazione dell'evento "Grossetum Festival"	2021
Iniziative denominate "Il Natale a Grosseto": coorganizzazione e concessione contributo al Centro Commerciale Naturale centro storico di Grosseto	2021
Progetto "Teatro in carcere 2021" attuato nella casa circondariale di Grosseto. Realizzazione di un video	2021
Servizio biblioteca, musei e teatri. Organizzazione dell'evento di apertura dell'anno dedicato al centenario della nascita di Luciano Bianciardi e della mostra Furio Cavallini, ovvero il Crazy Horse di Bianciardi	2021
Contributo obbligatorio a favore di anac per procedura affidamento evento culturale "Per me si va".	2021
Proiezione film di animazione "Le più belle storie di Natale di Walt Disney" da proiettare nel corso dell'evento "Al Cassero... è Natale" presso il Baluardo Fortezza	2021
Festa della Toscana 2021 - Assunzione oneri	2021
Realizzazione del Festival chitarristico "Giannetti International Guitar Festival": affidamento servizio e assunzione impegno di spesa.	2021
Affidamento fornitura targa commemorativa dedicata a Norma Cossetto e a tutte le vittime delle foibe istriane	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

6° settimana della bellezza dal titolo "L'infinita bellezza.... oltre la siepe": coorganizzazione con la Diocesi di Grosseto ai sensi del regolamento comunale dei benefici economici – impegno di spesa per servizi teatrali	2021
Servizio biblioteca, musei e teatri. La città di Grosseto e il territorio della Maremma, edizione speciale dedicata ai territori di eccellenza in Italia	2021
Realizzazione dello spettacolo Le Metamorfosi di Arlecchino presso la Biblioteca Comunale di Grosseto.	2021
Proiezioni dinamiche al Giardino dell'Archeologia. Affidamento	2021
Impegni di spesa per eventi natalizi "Al Cassero... è natale!" presso il Baluardo Fortezza – Mura Medicee di Grosseto.	2021
Organizzazione nell'anno 2022 di concerti di musica classica e sinfonica, realizzati dalla associazione Amici del Quartetto di Grosseto – Affidamento servizio e impegno di spesa	2021

Concessione contributi/Conferimento cittadinanza onoraria e civica benemerenzza:

Contributo alla pro-loco di Istia d'Ombrone per l'organizzazione di eventi di animazione in occasione delle festività natalizie 2021- Liquidazione contributo	2022
Concerto di Claudio Baglioni 'Dodici note – solo 2022' - Coorganizzazione e concessione contributo ai sensi del regolamento comunale dei benefici economici - Approvazione.	2022
Comitato Festeggiamenti Barbanella - concessione patrocinio oneroso per gli eventi dell'anno 2022 ai sensi del regolamento comunale benefici economici - approvazione	2021
Conferimento cittadinanza onoraria al milite Ignoto	2021
Settimo centenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021). Adesione e concessione patrocinio oneroso	2021
Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del Teatro Moderno, alla Fondazione 'Il Sole onlus' di Grosseto per l'organizzazione del Concerto di Natale in data 18 dicembre 2021 - Approvazione.	2021
Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del Teatro Moderno, all'Associazione di Promozione Sociale M. Arte per l'organizzazione di concerti di band o musicisti emergenti locali.	2021
Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del Teatro Moderno, all'Associazione Uisp Comitato Territoriale Grosseto aps per l'organizzazione dell'evento dal titolo 'Arte in festa - Ritorno al teatro' in data 19 dicembre 2021 - Approvazione.	2021
Comitato per la Vita odv - Concessione patrocinio oneroso per l'iniziativa finalizzata alla distribuzione delle calze della befana nei giorni 4 e 5 gennaio 2022 ai sensi del regolamento comunale benefici economici - Approvazione	2021
Concessione patrocinio oneroso, con utilizzo temporaneo del Teatro degli Industri, all'Associazione Culturale A.gi.mus di Grosseto - Approvazione.	2021
Progetto "Dream's house". Contributo Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus-aps	2021
Concessione patrocinio oneroso con utilizzo temporaneo del Teatro Comunale degli Industri all'Associazione Culturale Musicale Amici per la Musica (Acam) di Grosseto per l'organizzazione del Concerto di Natale in data 26 dicembre 2021 - Approvazione.	2021
Partecipazione del Comune di Grosseto a fondazione "Polo Universitario Grossetano ets" - Contributo volontario afferente all'anno 2020 – erogazione del beneficio economico nella forma di contributo."	2021
Liquidazione 50% contributo annualita' 2021 alla Fondazione Bianciardi in occasione delle celebrazioni del centenario della nascita di Luciano Bianciardi (1922-2022).	2021
Concessione contributo all'accademia Mutamenti di Grosseto per la realizzazione del Laboratorio Utopia Progetto Dune, ai sensi del regolamento comunale benefici economici. Liquidazione.	2021
Concessione patrocinio e contributo all'Associazione Cromatica di Grosseto per l'organizzazione a Marina di Grosseto e Principina a Mare nell'estate 2021 del 4° "Festival Lirico Musicale Cromatica: tutti i colori della musica", ai sensi del regolamento comunale benefici economici. liquidazione contributo"	2021
Concessione contributo anno 2021 all'Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea di Grosseto (I.s.g.r.e.c.). liquidazione saldo.	2021
Concessione contributo alla Fondazione Bianciardi in occasione delle celebrazioni del centenario della nascita di Luciano Bianciardi (1922-2022), ai sensi del regolamento comunale benefici economici. Impegno di spesa.	2021
Iniziative denominate Il Centro dell'Estate - Shopping, art, fun & food " coorganizzazione e concessione contributo al Centro Commerciale Naturale centro storico Grosseto. liquidazione saldo	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Società Filarmonica città di Grosseto: concessione ausilio finanziario per le attività di musica bandistica e di didattica musicale svolte negli anni 2020 e 2021 – impegno di spesa e liquidazione acconto	2021
Concessione patrocinio gratuito e coorganizzazione per l'evento denominato "Io non rischio 2021", volta alla promozione ed informazione sulle buone pratiche di protezione civile, da svolgere domenica 24 ottobre 2021 in piazza Dante Alighieri a Grosseto. Approvazione.	2021
Concessione contributo alla pro-loco di Istia d'Ombrone per l'organizzazione di eventi di animazione in occasione delle festività natalizie, ai sensi del regolamento comunale sui benefici economici – impegno di spesa	2021
Concessione contributo società Corale Giacomo Puccini di Grosseto ai sensi del regolamento per la concessione dei benefici economici.	2021

Teatri:

Lavori di manutenzione dei portoni del Teatro degli Industri in Grosseto. Approvazione perizia e affidamento	2021
Organizzazione della stagione teatrale 2021/2022 e delle attività integrative collaterali in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo onlus. Approvazione.	2021

Biblioteca:

Accordo tra Regione Toscana e Comune di Grosseto – Biblioteca Comunale Chelliana - per la realizzazione dell'archivio della produzione editoriale regionale.	2022
Donazione alla Biblioteca Comunale Chelliana della Biblioteca personale di Mara e Marta Marri, consistente in circa 3.000 volumi, da collocare presso la Fondazione del Polo Universitario Grossetano al fine di costituire un fondo librario intitolato alla professoressa Mara Marri - Approvazione.	2021
Revisione degli impianti elettrici e speciali del primo e secondo piano della Biblioteca Chelliana di Grosseto – secondo stralcio.	2021
Attivazione abbonamento annuale e fornitura di pubblicazioni periodiche italiane occorrenti alla Biblioteca Comunale, anno 2021-2022. Affidamento diretto	2021
Rete Grossetana delle Biblioteche, archivi e centri di documentazione (GROBAC). Contributo al Comune di Grosseto per la realizzazione del progetto locale di rete annualità 2021.	2021
Realizzazione cabina di trasformazione mt/bt a servizio della Biblioteca Chelliana a Grosseto	2021

MAAM:

Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei Servizi Museali presso il Museo Archeologico e d'Arte della Maremma per il triennio 2019-2021. Affidamento dei servizi museali del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma	2022
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma. Restauro balaustre ottocentesche. Incarico	2022
Procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato, ex art. 110 - 2° comma - d.lgs. 267/00, di n. 1 unita' cui affidare compiti di alta specializzazione, con il profilo di "Direttore Scientifico del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM)" cat. dl	2022
Museo Archeologico e d'Arte Sacra della Maremma (MAAM). Produzione e installazione di stampati per il riallestimento di una sala espositiva.	2021
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM) - Approvazione convenzione con la Fondazione Musei Senesi (FMS).	2021
Museo Archeologico e d'Arte Sacra della Maremma (MAAM). Implementazione e primo settaggio di un sistema e-commerce per il sito maam.comune.grosseto.it - Incarico	2021
Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali.	2021
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM). Mostra Una Terra di Mezzo. I Longobardi e la nascita della Toscana, presenza pubblicitaria rivista archeologica	2021
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM). Incarico per restauro reperti della mostra Una Terra di Mezzo. I Longobardi e la nascita della Toscana.	2021
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM). Service luci e audio per la Mostra Una Terra di Mezzo. I Longobardi e la nascita della Toscana. Incarico	2021
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM). Accertamento e impegno contributo Regione Toscana 2021	2021
Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM) - virtual tour della mostra "Una Terra di Mezzo. I Longobardi e la nascita della Toscana" - Incarico	2021

Promozione Turistica:

Concessione sovvenzione all'Ente Parco Regionale della Maremma per il potenziamento dell'ufficio informazioni e accoglienza turistica del centro visite di Alberese. Liquidazione sovvenzione	2022
Protocollo d'intesa per la costituzione di un prodotto turistico legato allo sviluppo del progetto "Portargentario" relativo alla partecipazione ad eventi di promozione turistica legati alle navi da crociera e ai super yachts - Impegno di spesa per il versamento della quota di adesione dell'anno 2022.	2022

5 Città ospitale

5.1 La città della cultura

5.1.1 Piano strategico della cultura

Interventi realizzati:

Iniziative di promozione a livello territoriale e nazionale della candidatura di Grosseto e della Maremma a Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2024 e organizzazione audizione in diretta streaming per la presentazione al Ministero della Cultura della candidatura, 3 marzo 2022 - Approvazione.	2022
Servizio biblioteca, musei e teatri. Organizzazione dell'evento di presentazione della candidatura di Grosseto a Capitale Italiana della Cultura per il 2024. Impegno di spesa.	2021
Organizzazione dell'evento di presentazione della candidatura di Grosseto a Capitale Italiana della Cultura per il 2024, Teatro degli Industri, 16 dicembre 2021.	2021
Protocollo d'intesa tra Fondazione Grosseto Cultura e Comune di Grosseto per l'assegnazione parziale e temporanea di personale finalizzata al potenziamento dei Servizi di staff e delle "interconnessioni urbane" necessarie all'attuazione del Piano Strategico della Cultura.	2021
Approvazione del dossier di Candidatura di Grosseto a Capitale Italiana della Cultura per il 2024.	2021

5 Città ospitale

5.1 La città della cultura

5.1.2 Valorizzazione dei beni culturali e del turismo

Interventi realizzati:

Valorizzazione beni culturali – Mura Medicee:

Proposta di Masterplan delle Mura Medicee di Grosseto – Adozione.	2021
Decorazioni luminose e proiezioni dinamiche nei luoghi della cultura con distribuzione di dolci e palloncini per i bambini in vista delle prossime festività natalizie: approvazione	2021
Voli con droni sulla città di Grosseto: proposta operativa per la valorizzazione della città nel periodo natalizio - Approvazione	2021
Restauro conservativo tramite la rimozione delle piante infestanti presenti sul paramento murario delle Mura Medicee della città di Grosseto. Approvazione del progetto esecutivo del lotto 1.	2021
Lavori di "restauro conservativo tramite la rimozione delle piante infestanti presenti su paramento murario delle Mura Medicee della città di Grosseto"	2021
Messa in sicurezza dei parapetti delle Mura Medicee della città di Grosseto, Bastione Molino a Vento. Progetto esecutivo - primo stralcio funzionale. Determinazione a contrarre.	2021
Progetto di documentazione e valorizzazione delle Mura Medicee. Protocollo d'intesa tra Comune, Istituzione Le Mura e Università degli Studi di Firenze per il triennio 2019-2021.	2021
Servizio tecnico di manutenzione ordinaria mediante la rimozione di graffiti sul monumento ai Caduti presso il Bastione della Rimembranza delle Mura Medicee. Affidamento lavori	2021
Servizio vigilanza notturna Mura Medicee Bastione 'La Cavallerizza'	2021
Lavori di riqualificazione area spettacoli Baluardo Fortezza – Mura Medicee di Grosseto mediante rifacimento palcoscenico e sostituzione del sistema montascale	2021
Baluardo Fortezza e Mura Medicee Grosseto – servizi di riqualificazione impiantistica, service per eventi pubblici e convegni, arredamento illuminotecnico - Determinazione a contrarre	2021

Turismo:

Protocollo di intesa tra S.e.a.m. spa e comuni dell'ambito turistico Maremma Toscana Sud per la valorizzazione e la promozione turistica del territorio della Maremma. Liquidazione a Se.a.m di parte della quota di competenza dell'ambito, a valere sui contributi versati dai comuni che ne fanno parte, per la partecipazione ad eventi nazionali e internazionali nel 2021.	2022
--	------

Accordo tra comuni dell'ambito territoriale Maremma Toscana Area Sud con riferimento all'informazione, accoglienza e promozione in materia di turismo: accertamento in entrata delle quote di cofinanziamento da parte dei comuni partecipanti versate al Comune di Grosseto: annualità 2022.	2022
Organizzazione iniziative di promozione, animazione e comunicazione del territorio come destinazione turistica: brandizzazione autobus autolinee toscane	2021
Indagine per il monitoraggio e la misurazione in tempo reale di tutti gli indici di appeal digitale come destinazione turistica del Comune di Grosseto e di altre aree territoriali.	2021
Candidatura Comune di Grosseto a Bandiera Blu 2022 – spedizione pacco contenente la documentazione c/o la Fee Italia. Servizio spedizione	2021
Individuazione di una o più agenzie di viaggio o uno o più tour operator idonei alla promozione-commercializzazione dell'offerta turistica dell'ambito Maremma Toscana Area Sud: ripubblicazione e riapertura termini dell'avviso pubblico	2021

5 Città ospitale

5.2 La città universitaria

5.2.0 Politiche educative ed edilizia scolastica

Interventi realizzati:

Piano di indirizzo per il diritto allo studio, anni scolastici 2021/22– 2023/24 - Convenzione con scuola infanzia privata paritaria "Il Cucciolo"	2022
Affidamento delle attività relative alla progettazione di cui al Piano Educativo Zonale (PEZ) scolare, anno scolastico 2021/2022	2022
Contributo a Fondazione Polo Universitario Grossetano	2021
Progetto di sviluppo digitalizzazione scuole primarie e secondarie del Comune di Grosseto	2021
Servizio di refezione scolastica - Contributo economico alle famiglie quale misura di sostegno nell'attuale situazione di pandemia da Covid - 19, periodo ottobre/dicembre 2021.	2021
Approvazione in linea tecnica del progetto denominato "I giovani che educano i giovani" per la partecipazione al bando festa della Toscana 2021	2021
Approvazione delle "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale – anno educativo/scolastico 2021/2022" Progetti Educativi Zonali e riparto ulteriori risorse – presa d'atto.	2021
Interventi nel campo del diritto allo studio - P.E.Z. scolare, a.s. 2021/2022 – Accertamento e impegno contributo regionale.	2021
Contributo economico per riduzione tariffe servizio di refezione scolastica quale misura di sostegno nell'attuale situazione di pandemia da covid- 19, periodo ottobre/dicembre 2021 – Impegno e liquidazione.	2021
Contributi comunali rivolti alle famiglie per la riduzione delle tariffe per la frequenza di nidi di infanzia privati autorizzati ed accreditati, a.e. 2021/2022 - Assunzione impegni di spesa e approvazione avviso pubblico comunale	2021
Affidamento fornitura di n. 3 tablet e di n. 1 fotocamera digitale compatta per uso scolastico. impegno spesa per acquisto con Oda tramite Mepa.	2021
Realizzazione progetto pez scolare 2020/2021: affidamento incarichi a personale interno ed esterno agli istituti scolastici.	2021
Diritto allo studio " Pacchetto scuola" a.s. 2021/22 – liquidazione contributo coeso sds grosseto	2021
Servizio di gestione dei nidi d'infanzia comunali di via Lago di Varano, via Pirandello a Grosseto, del nido d'infanzia a Marina di Grosseto, della scuola dell'infanzia di Batignano, del polo infanzia di via Ungheria, dei tempi prolungati estivi e del servizio integrativo di sostegno, potenziamento dell'offerta formativa e assistenza agli utenti dei nidi e delle scuole dell'infanzia con personale docente e non docente	2021
Intervento a parziale rimborso delle spese sostenute dai genitori per la frequenza di servizi per l'infanzia privati autorizzati ed accreditati - anno educativo 2021/2022.	2021

Edilizia scolastica - Asili nido

Realizzazione impianto di rilevazione e segnalazione incendi all'interno del plesso scolastico di via Merloni. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica	2022
Impianto di messa a terra del fabbricato denominato Asilo nido via Mozambico - Impegno di spesa per denuncia nuovi impianti come previsto da normativa nazionale	2021
Lavori di manutenzione frangisole dell'asilo di via Pirandello - Approvazione perizia e affidamento	2021

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Adeguamento sismico della scuola di via Lago di Varano a Grosseto – Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
---	------

Scuole dell'infanzia:

Affidamento di incarico professionale per la redazione di rilievi topografici, plano-altimetrici e atti catastali a supporto del settore lavori pubblici del Comune di Grosseto nella fattispecie tribunale di Grosseto, scuola dell'infanzia di via Marche e scuola primaria di via Baracca a Marina di Grosseto.	2021
Affidamento	
Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna di via Baracca a Marina di Grosseto. Affidamento del servizio tecnico di redazione del progetto esecutivo	2021
Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna ed elementare di via Mazzini in Grosseto. Affidamento del servizio tecnico di redazione del progetto esecutivo	2021
Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola materna di via Papa Giovanni XXIII - Affidamento del servizio tecnico di redazione del progetto esecutivo	2021
Adeguamento sismico della scuola di via Pirandello a Grosseto - Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Scuola elementare via Baracca – Marina di Grosseto - Abbattimento barriere architettoniche mediante rifacimento dei servizi igienici al p.1° con realizzazione di nuovo wc disabili - Affidamento	2021
Scuola materna via Marche – Abbattimento barriere architettoniche mediante costruzione di rampa, percorsi esterni e rifacimento marciapiede - Approvazione perizia e affidamento	2021

Scuole primarie:

Sostituzione serbatoio antincendio e ricollocamento fuori terra, presso la scuola elementare di via Corelli - Nuovo allaccio idrico antincendio. Affidamento	2022
Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di via Anco Marzio -	2021
Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica	
Scuola elementare via Baracca – Marina di Grosseto - Abbattimento barriere architettoniche mediante rifacimento dei servizi igienici al p.1° con realizzazione di nuovo wc disabili - Approvazione progetto esecutivo.	2021
Avviso pubblico per l'assegnazione di risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica per lavori di messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico per l'anno scolastico 2021-2022. Scuola primaria "C. Sabatini" - Opere di messa in sicurezza statica degli orizzontamenti - Approvazione progetto esecutivo	2021
Fondi edilizia scolastica per avvio anno scolastico 2021-2022. Lavori di adeguamento di spazi e aule del fabbricato scolastico di via Capodistria tramite demolizione e ricostruzione di porzione di solaio.	2021
Autorizzazione a concedere subappalto di parte dei lavori	
Adeguamento sismico e adeguamento alla normativa antincendio della scuola elementare di via Baracca a Marina di Grosseto - Approvazione progetto definitivo in linea tecnica.	2021
Riqualificazione energetica mediante sostituzione degli infissi esterni del plesso "A" della scuola primaria di via Rovetta in Grosseto. Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Lavori di risanamento conservativo della copertura del blocco atrio e musica-servizi della scuola elementare di via Jugoslavia. Affidamento	2021
Progetto di consolidamento e miglioramento sismico della scuola primaria di via Corelli - Approvazione progetto definitivo in linea tecnica."	2021
Riqualificazione energetica mediante sostituzione degli infissi esterni del plesso della scuola elementare di via Rovetta a Grosseto" - Approvazione variante n.1 al progetto esecutivo	2021
Avviso pubblico per l'assegnazione di risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica per lavori di messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico per l'anno scolastico 2021-2022. Scuola primaria "A. Da Grosseto" - opere di messa in sicurezza statica degli orizzontamenti - Opere di messa in sicurezza statica degli orizzontamenti - Approvazione progetto esecutivo	2021
Lavori di abbattimento delle barriere architettoniche mediante la costruzione di rampe di accesso per diversamente abili, presso la scuola elementare di via Capodistria - Affidamento servizio tecnico di verifiche statiche, vulnerabilità sismica e deposito al genio civile	2021

Scuole secondarie:

Scuola secondaria di 1° grado "G. Ungaretti" – Opere di risanamento conservativo per la messa in sicurezza statica degli orizzontamenti - Affidamento	2021
---	------

Lavori di messa in sicurezza delle palestre e delle rampe di accesso della scuola secondaria di primo grado "G.B. Vico" di via Uranio a Grosseto - Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Servizio tecnico per la presentazione di una s.c.i.a per la scuola media inferiore "Leonardo Da Vinci" e la redazione della pratica per il rinnovo del c.p.i a servizio del Museo Archeologico in Grosseto.	2021
Affidamento	
Lavori di completamento di porzione della recinzione tra la scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci e l'istituto di secondo grado adiacente. Dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Centrale termica della scuola di via Uranio a Grosseto - impegno di spesa per valutazione progetto da parte dell'inail come previsto da normativa nazionale	2021
Avviso pubblico per l'assegnazione di risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica per lavori di messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico per l'anno scolastico 2021-2022. - Scuola "L. Da Vinci" di via De Barberi - opere di messa in sicurezza statica degli orizzontamenti - Opere di messa in sicurezza statica degli orizzontamenti - Approvazione progetto esecutivo	2021
Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di via Garigliano in Grosseto. Secondo stralcio – piano primo. Approvazione del certificato di regolare esecuzione, svincolo della cauzione definitiva e liquidazione del credito residuo.	2021
Lavori di riqualificazione energetica mediante sostituzione degli infissi esterni della scuola secondaria di primo grado di viale Uranio in Grosseto. Aule piano terra e piano primo. Liquidazione prestazioni professionali	2021

5 Città ospitale

5.2 La città universitaria

5.2.1 Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento

5 Città ospitale

5.2 La città universitaria

5.2.2 Adeguamento delle sedi del Polo universitario

5 Città ospitale

5.2 La città universitaria

5.2.3 Laboratorio di bioeconomia

VALORE PUBBLICO

INDICATORI STRATEGICI

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 30/05/2022 - Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Grosseto triennio 2022-2024 - Approvazione)

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Di seguito sono riportati gli indirizzi ed i relativi obiettivi strategici del programma di mandato amministrativo dell'Ente, ri-classificati secondo gli ambiti attinenti alla creazione di Valore Pubblico (VP), inteso come miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale. Per ogni obiettivo sono riportati gli indicatori individuati.

VP	Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma	Indicatore	Tipo	Trend			Monitor.
						-3	-2	-1	
BENESSERE ECONOMICO	1) LA CITTÀ CHE CRESCE	1.2) La città del manifatturiero	La città del manifatturiero	Imprese attive	impatto	8.348	8.432	8.458	annuale
				Imprese registrate / popolazione (%)	impatto	11,75	11,84	11,91	annuale
				Reddito Imponibile (€)	impatto	19.951	20.388	20.627	annuale
BENESSERE SOCIALE	1) LA CITTÀ CHE CRESCE	1.1) La città della riqualificazione	PINQuA / Rigenerazione Urbana / PNRR	Rispetto del cronoprogramma	fisico	--	--	--	trimestrale
				Nuove abitazioni di ERP	impatto	--	--	--	2024 IV trim - 2026 I Trim
				Attivazione risorse private	impatto	--	--	--	2024 IV trim - 2026 I Trim
	2) LA CITTÀ CHE SI MUOVE	2.3) La città dello Sport	2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi 2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato 2.3.3) Polo della vela	Eventi a carattere nazionale	fisico	--	--	--	annuale
				Incremento utenti degli impianti sportivi	impatto	--	--	--	annuale
	4) LA CITTÀ FACILE	4.1) La Rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.2) Il Comune digitale		Copertura della banda larga	fisico	--	--	--	annuale
				Servizi a pagamento tramite PagoPA	fisico	--	9	9	annuale
	5) LA CITTÀ OSPITALE	5.1) La città della cultura	5.1.1) Piano Strategico Della Cultura 5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo	Presenze turistiche	impatto	1.124.460	1.259.992	924.709	annuale
				Presenze MAAM	impatto	16.402	14.368	8.474	annuale
				Pres. Museo Collezione Luzzetti	impatto	--	--	--	annuale
				Pres. Museo di Storia Naturale della Maremma	impatto	6245	5143	2320	annuale

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

VP	Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma	Indicatore	Tipo	Trend			Monitor.
						-3	-3	-3	
BENESSERE SOCIALE	5) LA CITTÀ OSPITALE	5.1) <i>La città della cultura</i>	5.1.1) <i>Piano Strategico Della Cultura</i>	Pres. Parco Naturale della Maremma	impatto	49403	51246	38231	annuale
			5.1.2) <i>Valorizzazione dei beni culturali e del turismo</i>	Presenze Parco Archeologico Roselle	impatto	--	--	--	annuale
		5.2) <i>La città universitaria</i>		Residenti con titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	impatto	8667	8713	9068	annuale
BENESSERE AMBIENTALE	2) LA CITTÀ CHE SI MUOVE	2.1) <i>La città più ciclabile d'Italia</i>	2.1.1) <i>Nuovi percorsi pedonali e ciclabili</i>	Incremento tracciati ciclabili (Km)	fisico	42,28	52,45	61,50	annuale
			2.1.2) <i>Abbattimento barriere architett.</i>	Strade marciapiedi mantenuti (Km)	fisico	--	--	--	annuale
			2.1) <i>La città più ciclabile d'Italia</i>	Polveri sottili PM10	impatto	22,5	20,5	18,5	annuale
		Polveri sottili PM2.5		impatto	10	9	9	annuale	
		2.2) <i>La città fluida</i>	2.2.1) <i>Eliminazione del semaforo di via Sonnino</i>	Diminuzione incidentalità: Numero incidenti	impatto	731	779	817	annuale
			2.2.2) <i>Collegamento stradale con via Giordania</i>	Diminuzione incidentalità: Tasso di ferimento	impatto	546,25	521,97	529,25	annuale
	3) LA CITTÀ DEL BENESSERE	3.1) <i>La città dell'aria pulita</i>	3.1.1) <i>Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti</i>	(TARI) per nuclei di 3 unità in un appartamento di 90mq (€)	fisico	360,12	342,81	325,17 ¹¹	annuale
				Raccolta differenziata	fisico	36%	41%	44,3%	annuale
			3.1.2) <i>Nuove alberature e verde urbano</i>	Saldo alberature	fisico	--	--	--	annuale
			3.1.3) <i>Certificazioni verdi</i>	Riduzione NO2	impatto	56	55	45	annuale

¹¹ Nel 2020 sono state introdotte delle riduzioni per fronteggiare le conseguenze della pandemia causata dal Covid-19

REINGEGNERIZZAZIONE DI PROCEDURE E SERVIZI

OBIETTIVI

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 30/05/2022 - Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Grosseto triennio 2022-2024 - Approvazione)

Reingegnerizzazione di procedure e servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche un'adeguata semplificazione, documentazione e regolamentazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni; ● l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare **Web Analytics Italia**, una piattaforma nazionale *open source* che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo dei servizi è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale SPID/eIDAS. Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

Comune di Grosseto - 21

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali		
ATTIVITA'	AZIONI	TEMPI
CAP1.PA.LA01 Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	Finalizzazione della registrazione del sito web istituzionale e attivazione per tutti i siti tematici dell'Ente.	Dicembre 2022
CAP1.PA.LA02 Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA	Monitorare la conformità delle acquisizioni anche attraverso appositi regolamenti (v. CAP1.PA.LA04).	Attività continuativa
CAP1.PA.LA03 Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso	Nel caso di riuso di software si provvederà alla relativa dichiarazione nel catalogo di Developers Italia.	Fino al termine del triennio
CAP1.PA.LA04 Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt.68 e 69)	Redazione e approvazione di un regolamento dell'Ente per le acquisizioni di software che tenga conto delle linee guida AGID.	Dicembre 2022
CAP1.PA.LA07 Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software	L'Ente si impegna, nel caso di implementazione di software sviluppati per proprio conto, di prevederne un'architettura idonea alla loro predisposizione al riuso. A tal proposito verrà coinvolta la società in house Netspring Srl	Attività continuativa

Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali		
CAP1.PA.LA08 Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA	<p>Predisporre un catalogo dettagliato e aggiornato dei servizi/software/banche dati in utilizzo presso l'Ente.</p> <p>A seguire si può progressivamente completare la catalogazione e la meta datazione secondo il sistema CPSV AP_IT dei propri servizi al pubblico alimentando il sistema nazionale (appena questo entri a pieno regime).</p>	Dicembre 2022

Comune di Grosseto - 22
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi		
ATTIVITA'	AZIONI	TEMPI
CAP1.PA.LA09 Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design	Le Linee guida di design sono da subito applicate nelle acquisizioni di beni e servizi ICT e verranno richieste nel Regolamento delle acquisizioni ICT (v. CAP1.PA.LA04)	Attività continuativa
CAP1.PA.LA10 Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale.	Il test viene ripetuto ogni anno e ogni qualvolta ci siano modifiche sostanziali.	Dicembre 2022
CAP1.PA.LA11 Le PA pubblicano, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web.	Sono effettuati e comunicati i test dei siti web non ancora effettuati. I test vengono ripetuto ogni anno e ogni qualvolta ci siano modifiche sostanziali.	Dicembre 2022
CAP1.PA.LA13 Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito -	Redazione, approvazione e pubblicazione degli obiettivi annuali di accessibilità dell'Ente.	Marzo 2022

Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi		
CAPI.PA.LA14 Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali	Aggiornamento in caso di modifiche e approfondimenti sullo stato dei siti tematici.	Attività continuativa
CAPI.PA.LA15 Le PA devono pubblicare la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it	Sono effettuati e comunicati i test delle app non ancora controllate. I test vengono ripetuto ogni anno e ogni qualvolta ci siano modifiche sostanziali.	Dicembre 2022

SeO – Sezione Operativa

Parte prima

Generalità

La Sezione Operativa raccoglie la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale pari alla durata del bilancio di previsione autorizzatorio.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Nella **prima parte** sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa del DUP, i quali devono essere formulati in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali destinate al programma medesimo.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi collegati ai programmi è attività che deve orientare, nella predisposizione degli altri strumenti di programmazione, la definizione dei progetti strumentali alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi così individuati e nel conseguente affidamento di obiettivi gestionali e risorse ai responsabili dei servizi.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra gli organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'Amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella **seconda parte** è descritta la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, degli acquisti di forniture e servizi, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

(fonte: Settore Programmazione Economica - Servizio Finanziario)

Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	50.649.936,00	50.649.936,00	50.649.936,00	50.649.936,00
Fondi perequativi	9.669.000,00	9.669.000,00	9.669.000,00	9.669.000,00
Totale	60.318.936,00	60.318.936,00	60.318.936,00	60.318.936,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti	4.962.812,25	4.613.632,36	4.728.632,36	4.728.632,36
Totale	4.962.812,25	4.613.632,36	4.728.632,36	4.728.632,36

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.736.163,00	8.811.163,00	8.736.163,00	8.736.163,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.235.000,00	9.235.000,00	9.235.000,00	9.235.000,00
Interessi attivi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	2.193.210,00	2.193.210,00	2.193.210,00	2.193.210,00
Totale	20.894.373,00	20.969.373,00	20.894.373,00	20.894.373,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi in conto capitale	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Contributi agli investimenti	15.748.190,57	34.023.616,42	8.930.600,00	1.602.154,75
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.012.000,00	2.032.000,00	1.532.000,00	1.532.000,00
Altre entrate in conto capitale	4.547.000,00	5.235.000,00	4.547.000,00	4.547.000,00
Totale	22.352.190,57	41.335.616,42	15.054.600,00	7.726.154,75

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	967.000,00	967.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	967.000,00	967.000,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
Totale	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate per partite di giro	26.821.000,00	26.821.000,00	26.821.000,00	26.821.000,00
Entrate per conto terzi	1.886.000,00	1.886.000,00	1.886.000,00	1.886.000,00
Totale	28.707.000,00	28.707.000,00	28.707.000,00	28.707.000,00

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2023					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.114.660,00	1.787.724,44	0,00	0,00	18.902.384,44
02 Giustizia	36.369,00	0,00	0,00	0,00	36.369,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	5.896.900,50	514.273,50	0,00	0,00	6.411.174,00
04 Istruzione e diritto allo studio	8.314.717,00	7.209.100,00	0,00	0,00	15.523.817,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.672.323,30	1.958.256,42	0,00	0,00	4.630.579,72
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	634.074,50	726.850,00	0,00	0,00	1.360.924,50
07 Turismo	708.109,00	40.000,00	0,00	0,00	748.109,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.398.157,00	726.200,00	0,00	0,00	3.124.357,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.729.588,20	20.705.000,00	0,00	0,00	42.434.588,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.950.863,00	6.455.985,56	0,00	0,00	11.406.848,56
11 Soccorso civile	176.000,00	0,00	0,00	0,00	176.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.708.251,00	791.500,00	0,00	0,00	8.499.751,00
13 Tutela della salute	381.131,00	0,00	0,00	0,00	381.131,00
14 Sviluppo economico e competitività	970.777,36	10.000,00	0,00	0,00	980.777,36
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	0,00	0,00	0,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	399.358,00	0,00	0,00	0,00	399.358,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	8.587.553,92	0,00	0,00	0,00	8.587.553,92
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.055.424	3.055.424,00
Totale	82.692.132,78	40.924.889,92	0,00	3.055.424	126.672.446,70

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	20.000,00	70.000.000,00	70.020.000,00
Totale	20.000,00	70.000.000,00	70.020.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	28.707.000,00	28.707.000,00
Totale	28.707.000,00	28.707.000,00

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2024					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.353.371,00	5.204.300,00	0,00	0,00	22.557.671,00
02 Giustizia	36.369,00	0,00	0,00	0,00	36.369,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	5.893.495,50	514.273,50	0,00	0,00	6.407.769,00
04 Istruzione e diritto allo studio	8.285.257,00	235.100,00	0,00	0,00	8.520.357,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.666.578,00	2.050.000,00	0,00	0,00	4.716.578,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	631.679,00	50.000,00	0,00	0,00	681.679,00
07 Turismo	708.109,00	40.000,00	0,00	0,00	748.109,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.395.772,00	865.030,00	0,00	0,00	3.260.802,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.719.379,00	730.000,00	0,00	0,00	22.449.379,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.889.738,00	5.250.720,00	0,00	0,00	10.140.458,00
11 Soccorso civile	176.000,00	0,00	0,00	0,00	176.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.699.635,00	741.450,00	0,00	0,00	8.441.085,00
13 Tutela della salute	381.131,00	0,00	0,00	0,00	381.131,00
14 Sviluppo economico e competitività	858.407,36	10.000,00	0,00	0,00	868.407,36
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	0,00	0,00	0,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	399.358,00	0,00	0,00	0,00	399.358,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	8.594.553,92	0,00	0,00	0,00	8.594.553,92
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.005.424	3.005.424,00
Totale	82.702.132,78	15.690.873,50	0,00	3.005.424	101.398.430,28

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	20.000,00	70.000.000,00	70.020.000,00
Totale	20.000,00	70.000.000,00	70.020.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	28.707.000,00	28.707.000,00
Totale	28.707.000,00	28.707.000,00

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2025					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.353.371,00	5.204.300,00	0,00	0,00	22.557.671,00
02 Giustizia	36.369,00	0,00	0,00	0,00	36.369,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	5.893.495,50	514.273,50	0,00	0,00	6.407.769,00
04 Istruzione e diritto allo studio	8.285.257,00	235.100,00	0,00	0,00	8.520.357,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.666.578,00	2.050.000,00	0,00	0,00	4.716.578,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	631.679,00	50.000,00	0,00	0,00	681.679,00
07 Turismo	708.109,00	40.000,00	0,00	0,00	748.109,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.395.772,00	865.030,00	0,00	0,00	3.260.802,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.719.379,00	730.000,00	0,00	0,00	22.449.379,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.889.738,00	5.250.720,00	0,00	0,00	10.140.458,00
11 Soccorso civile	176.000,00	0,00	0,00	0,00	176.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.699.635,00	741.450,00	0,00	0,00	8.441.085,00
13 Tutela della salute	381.131,00	0,00	0,00	0,00	381.131,00
14 Sviluppo economico e competitività	858.407,36	10.000,00	0,00	0,00	868.407,36
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	0,00	0,00	0,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	399.358,00	0,00	0,00	0,00	399.358,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	8.594.553,92	0,00	0,00	0,00	8.594.553,92
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.005.424,00	3.005.424,00
Totale	82.702.132,78	15.690.873,50	0,00	3.005.424,00	101.398.430,28

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	20.000,00	70.000.000,00	70.020.000,00
Totale	20.000,00	70.000.000,00	70.020.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	28.707.000,00	28.707.000,00
Totale	28.707.000,00	28.707.000,00

Programmi operativi

La seguente sezione della SeO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi. (fonte tabelle spesa prevista: Servizio Finanziario)

MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programmi ex DLGS 118/2011	0101 Organi istituzionali 0102 Segreteria generale 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 0106 Ufficio tecnico 0107 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 0108 Statistica e sistemi informativi 0109 Assistenza tecnico-amministrativa degli enti locali 0110 Risorse umane 0111 Altri servizi generali
Obiettivi strategici di mandato	4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.2 Il Comune digitale
Programmi	4.1.0 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.1.1 Digitalizzazione dei servizi al cittadino 4.2.0 Il Comune digitale 4.2.1 Area riservata per i servizi profilati 4.2.2 Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow 4.2.3 Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative 4.2.4 Rafforzamento delle relazioni con il pubblico

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.1) Digitalizzazione dei servizi al cittadino	Cittadini		Rivoluzione del sistema di relazioni con il pubblico, digitalizzando completamente tutti gli sportelli di servizi al cittadino.	Triennale
Motivazione: Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Facilitare le modalità di accesso ai servizi utilizzando tutti gli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.1) Area riservata per i servizi profilati	Cittadini		Creazione di un sistema che consente di integrare sistemi interattivi accessibili dal portale del Comune di Grosseto, con le stesse modalità di autenticazione ed accesso. Attivazione di un'area riservata per l'accesso ad informazioni e servizi profilati per ciascun utente.	Triennale
Motivazione: Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Facilitare le modalità di accesso ai vari servizi tramite il portale internet comunale attraverso una semplificazione delle procedure e un ampliamento degli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.2) Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow	Cittadini Imprese		Introduzione di nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow per l'organizzazione e l'esposizione di info e servizi a imprese, professionisti, associazioni di categoria cittadini e turisti.	Triennale
Motivazione: Modernizzare le modalità di accesso ai servizi comunali da parte di vari portatori d'interesse.				
Finalità: Implementare nuovi strumenti informatici per facilitare e velocizzare l'erogazione dei servizi a tutte le tipologie di utenti che possono aver bisogno dei servizi comunali.				

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.3) Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative	Cittadini		Realizzazione di un sistema documentale accentrato per tutte le procedure amministrative permettendo l'accesso a tutte le info e i servizi offerti attraverso lo Spid.	Triennale
Motivazione: Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Facilitare le modalità di accesso ai vari servizi tramite il portale internet comunale attraverso una semplificazione delle procedure e un ampliamento degli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: Altri servizi generali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.4) Rafforzamento delle relazioni con il pubblico	Cittadini		Riorganizzazione del sistema di relazioni con il pubblico, rafforzando i canali di contatto con l'utenza tramite la creazione di un portale con l'attivazione di sistemi Voip e intelligenza artificiale.	Triennale
Motivazione: Facilitare in ogni modo il primo accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Ogni cittadino interessato dovrà poter dialogare con l'Amministrazione, grazie ad una pluralità di strumenti informatici a disposizione.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 01

Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.
Servizi Demografici ed Elettorali	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Coordinamento e Organizzazione	Organizzazione
	Gestione dotazione organica, e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della Performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di Segreteria al Segretario Generale
	Logistica degli uffici
Servizio Gestione Economica e Previdenziale del Personale	Gestione economica e previdenziale del personale, elaborazione cedolino amministratori e tirocinanti
	Rilevazione presenze, gestione assenze
	Attività per contabilità fini pensionistici e modello 770
	Adempimenti assicurativi
Servizio Programmazione e Controllo Strategico	PEG
	Referto del Sindaco e Referto del controllo di gestione
	Rapporti di controllo strategico, Relazione inizio mandato, Relazione fine mandato
	Documento Unico di Programmazione e relativi aggiornamenti
	Controllo strategico sulla qualità dei servizi erogati
	Ricerca progettazione e rendicontazione finanziamenti esterni – attuazione PNRR
	Transizione al digitale
	Processi di facilitazione alle imprese
	Sportello lavoro
	Statistica
Servizio Gestione del Personale	Assunzioni di personale
	Mobilità volontaria in uscita
	Modifica profilo professionale
	Comandi in entrata ed in uscita
	Tirocini
	Autorizzazioni Incarichi extraimpiego
	Autorizzazioni al personale e Concessioni congedi previsti per legge
	Responsabilità disciplinare connessa al rapporto di lavoro
	Formazione del personale
	Adempimenti per la Sicurezza sui luoghi di lavoro
	Parità di genere e supporto ai compiti svolti dalla Commissione Unica di Garanzia (CUG) contro le discriminazioni

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Segreteria Generale	Supporto agli organi istituzionali: Consiglio e Giunta, alla Presidenza del Consiglio e alle Commissioni consiliari permanenti, Ordinanze e provvedimenti Sindacali, Progetti speciali e Unità di progetto
	Coordinamento in materia di privacy
	Beni comuni, cittadinanza attiva
	Pari opportunità
	Rapporti con Università
Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
Servizio Turismo	Politiche Giovanili
	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
Servizio Contratti e Trasparenza	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
	Attività contrattuale
Servizio Sistemi Informativi	Trasparenza Mappatura processi
	Archivio, Protocollo, Centralino e Portineria Guardiania uffici giudiziari, Albo on line,
	Coordinamento delle partecipazioni societarie
	Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza Informatica
	Gestione Infrastrutture Informatiche (Hardware e software) all'Ente
	Concessione sale SED
	Gestione SAN comunale
	Gestione cloud
	Toponomastica
	SIT – Sistema Informativo Territoriale
	Rapporti con Netspring
	Gestione sito web istituzionale
	Gestione sito intranet comunale
	Gestione telefonia fissa e mobile dell'Ente
	Gestione telefonia e linee dati delle scuole comunali e delle scuole statali
Coordinamento e supporto tecnico alle acquisizioni ICT	
Gestione degli applicativi dell'Ente	
Gestione dell'infrastruttura di rete comunale	
Rilevazione presenze	
Convenzione con COeSO per la fornitura di servizi informatici	

Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
Servizio Finanziario	Formazione e gestione del bilancio.
	Collaborazione con Istituzione le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
Servizio Avvocatura	Patrocinio dell'ente
	Transazioni su liti pendenti o instaurande
	Costituzione parte civile in procedimenti penali
	Affidamento incarichi a legali esterni per patrocinio cause
	Concessione patrocinio a spese dell'ente in procedimenti giudiziari a carico dei dipendenti e degli amministratori
	Trattazione ricorsi amministrativi al Capo dello Stato e ricorsi gerarchici
	Consulenza giuridica formale e informale
	Attività di udienza e di vocazione presso uffici giudiziari
	Relazioni con la procura della Corte dei Conti
Attività assicurative	

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0101 Organi istituzionali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.443.300,00	0,00	0,00	1.571.300,00	0,00	1.571.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.443.300,00	0,00	0,00	1.571.300,00	0,00	1.571.300,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 0102 Segreteria generale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.489.350,00	0,00	0,00	1.489.350,00	0,00	1.489.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.489.350,00	0,00	0,00	1.489.350,00	0,00	1.489.350,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.674.938,00	0,00	0,00	1.674.938,00	0,00	1.674.938,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.674.938,00	0,00	0,00	1.674.938,00	0,00	1.674.938,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.210.700,00	0,00	0,00	1.210.700,00	0,00	1.210.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.210.700,00	0,00	0,00	1.210.700,00	0,00	1.210.700,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen nto Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.335.988,00	0,00	0,00	1.333.699,00	0,00	1.333.699,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.335.988,00	0,00	0,00	1.333.699,00	0,00	1.333.699,00	0,00

**Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0106 Ufficio tecnico**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziament o Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziame nto Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.537.025,00	0,00	0,00	2.537.025,00	0,00	2.537.025,00	0,00
Spese in conto capitale	1.566.724,44	0,00	0,00	4.983.300,00	0,00	4.983.300,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.103.749,44	0,00	0,00	7.520.325,00	0,00	7.520.325,00	0,00

**Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile**

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.370.750,00	0,00	0,00	1.370.750,00	0,00	1.370.750,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.370.750,00	0,00	0,00	1.370.750,00	0,00	1.370.750,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: 0108 Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	1.174.882,00	0,00	0,00	1.174.882,00	0,00	1.174.882,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.174.882,00	0,00	0,00	1.174.882,00	0,00	1.174.882,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0110 Risorse umane

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.498.045,00	0,00	0,00	2.611.045,00	0,00	2.611.045,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.498.045,00	0,00	0,00	2.611.045,00	0,00	2.611.045,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0111 Altri servizi generali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.379.682,00	0,00	0,00	2.379.682,00	0,00	2.379.682,00	0,00
Spese in conto capitale	221.000,00	0,00	0,00	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.600.682,00	0,00	0,00	2.600.682,00	0,00	2.600.682,00	0,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programmi ex DLGS 118/2011	0201Uffici giudiziari 0202Casa circondariale e altri servizi
Obiettivi strategici di mandato	
Programmi	

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 02

Servizio Coordinamento e Organizzazione	Organizzazione
	Gestione dotazione organica, e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della Performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di Segreteria al Segretario Generale
	Logistica degli Uffici
Servizio Gestione del Personale	Assunzioni di personale
	Mobilità volontaria in uscita
	Modifica profilo professionale
	Comandi in entrata ed in uscita
	Tirocini
	Autorizzazioni Incarichi extraimpiego
	Autorizzazioni al personale e Concessioni congedi previsti per legge
	Responsabilità disciplinare connessa al rapporto di lavoro
	Formazione del personale
	Adeempimenti per la Sicurezza sui luoghi di lavoro
	Parità di genere e supporto ai compiti svolti dalla Commissione Unica di Garanzia (CUG) contro le discriminazioni

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Gestione Economica e Previdenziale del Personale	Gestione economica e previdenziale del personale, elaborazione cedolino amministratori e tirocinanti
	Rilevazione presenze, gestione assenze
	Attività per contabilità fini pensionistici e modello 770
	Adempimenti assicurativi

Dlgs. 118/2011 – Missione: Giustizia Programma: 0201 Uffici giudiziari

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	36.369,00	0,00	0,00	36.369,00	0,00	36.369,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.369,00	0,00	0,00	36.369,00	0,00	36.369,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programmi ex DLGS 118/2011	0301 Polizia locale e amministrativa 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivi strategici di mandato	2.2 La città fluida
Programmi	2.2.0 La città fluida

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 03

Servizi Interni di Coordinamento	Affari generali
	Verbali e contenzioso
	Sezione Procura
Servizio Polizia Stradale	Centrale operativa
	Pronto intervento
Servizio Sicurezza e Controllo	Nucleo Operativo di sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria – Specialistiche
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Entrate	Tributi Comunali, Canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali
Servizi Demografici ed Elettorali	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
Servizio Gare	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
Servizio Protezione Civile	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
Servizio Finanziario	Formazione e gestione del Bilancio
	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

Dlgs. 118/2011 – Missione: Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 0301 Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	5.176.351,75	0,00	0,00	5.172.946,75	0,00	5.172.946,75	0,00
Spese in conto capitale	514.273,50	0,00	0,00	514.273,50	0,00	514.273,50	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.690.625,25	0,00	0,00	5.687.220,25	0,00	5.687.220,25	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	720.548,75	0,00	0,00	720.548,75	0,00	720.548,75	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per increment o attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	720.548,75	0,00	0,00	720.548,75	0,00	720.548,75	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programmi ex DLGS 118/2011	0401 Istruzione prescolastica 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria 0404 Istruzione universitaria 0405 Istruzione tecnica superiore 0406 Servizi ausiliari all'istruzione 0407 Diritto allo studio
Obiettivi strategici di mandato	5.2 La città universitaria
Programmi	5.2.0 La città universitaria 5.2.1 Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento 5.2.2 Adeguamento delle sedi del Polo universitario 5.2.3 Laboratorio di bioeconomia

Dlgs. 118/2011				
Missione: Istruzione e diritto allo studio				
Programma: Istruzione tecnica superiore				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.1) Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento	Cittadini		Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento puntando sulla forte professionalizzazione dei percorsi di studio e legandoli al mondo del manifatturiero e della sanità.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa di studi superiori.				
Finalità: Consolidare la presenza di formazione di studi superiori anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio Programma: Istruzione universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.2) Adeguamento delle sedi del Polo universitario	Cittadini		Vasta opera di ristrutturazione ed adeguamento per valorizzare le funzionalità degli spazi delle sedi del Polo. Creazione di una struttura dinamica ed innovativa per soddisfare la domanda locale di investimento in ricerca e informazione di livello verso i settori vocazionali del territorio.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa universitaria.				
Finalità: Consolidare la presenza dell'Università a Grosseto anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio Programma: Istruzione universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.3) Laboratorio di bioeconomia	Cittadini		Dotare il nuovo centro di laboratori con strumentazioni all'avanguardia: in particolare, sarà realizzato un laboratorio mobile territoriale dedicato alla bioeconomia con l'obiettivo di creare un dimostratore funzionante come prototipo di piattaforma per l'industria 4.0 per il trattamento degli scarti del comparto agro-forestale.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa universitaria.				
Finalità: Consolidare la presenza dell'Università a Grosseto anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 04

Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Cultura, Biblioteca , Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
Servizio Turismo	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
Coordinamento e Organizzazione	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0401 Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.408.315,00	0,00	0,00	2.400.671,00	0,00	2.400.671,00	0,00
Spese in conto capitale	28.150,00	0,00	0,00	28.150,00	0,00	28.150,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.436.465,00	0,00	0,00	2.428.821,00	0,00	2.428.821,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	998.861,00	0,00	0,00	978.767,00	0,00	978.767,00	0,00
Spese in conto capitale	7.180.950,00	0,00	0,00	206.950,00	0,00	206.950,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.179.811,00	0,00	0,00	1.185.717,00	0,00	1.185.717,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0404 Istruzione universitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	4.202.541,00	0,00	0,00	4.200.819,00	0,00	4.200.819,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.202.541,00	0,00	0,00	4.200.819,00	0,00	4.200.819,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0407 Diritto allo studio

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	505.000,00	0,00	0,00	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento o attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	505.000,00	0,00	0,00	505.000,00	0,00	505.000,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programmi ex DLGS 118/2011	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivi strategici di mandato	1.1 La città della riqualificazione 5.1 La città della cultura
Programmi	1.1.0 La città della riqualificazione 1.1.1 PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza 5.1.0 La città della cultura 5.1.1 Piano strategico della cultura

Dlgs. 118/2011				
Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.1) PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza	Cittadini		Riqualificazione al bastione Fortezza per dare nuova centralità tramite un progetto che darà accessibilità al monumento e un nuovo sistema di allestimento sul Cassero per creare uno spazio in grado di ospitare eventi in ogni periodo dell'anno. Interventi volti alla valorizzazione sul bastione Cavallerizza, rispetto agli investimenti già attivati dall'Amministrazione.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le Mura Medicee come fondamentale monumento cittadino.				
Finalità: Restituire ai bastioni delle Mura Medicee il ruolo di attrattori di eventi e iniziative di carattere culturale.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali				
Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.1.1) Piano strategico della cultura	Cittadini		Realizzazione del Piano strategico della cultura, tra i cui punti rileva la candidatura di Grosseto a Capitale italiana della cultura per il 2024. Definizione di quali sono i progetti prioritari, allo scopo di creare una solida rete di contatti e rapporti fra i vari soggetti del territorio nel campo dei beni culturali e del turismo, arrivare alla progettazione del brand e quindi alla realizzazione del dossier della candidatura.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto dal punto di vista culturale.				
Finalità: Unire le eccellenze culturali del territorio per formare un progetto organico al fine di definire un Piano strategico della cultura.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 05

Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
Servizio Turismo	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)	

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Coordinamento e Organizzazione	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio Protezione Civile	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
Servizio Gare	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti
Istituzione Le Mura	Valorizzazione delle Mura, promozione delle Mura, comunicazione inerente le attività dell'istituzione

Dlgs. 118/2011

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Programma: 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	176.000,00	0,00	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	0,00
Spese in conto capitale	1.208.256,42	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.384.256,42	0,00	0,00	1.726.000,00	0,00	1.726.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.496.323,30	0,00	0,00	2.490.578,00	0,00	2.490.578,00	0,00
Spese in conto capitale	750.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.246.323,30	0,00	0,00	2.990.578,00	0,00	2.990.578,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi ex DLGS 118/2011	0601 Sport e tempo libero 0602 Giovani
Obiettivi strategici di mandato	2.3 La città dello Sport 3.3 La città dei parchi urbani
Programmi	2.3.1 Manutenzione degli impianti sportivi 2.3.2 Progetti integrati tra pubblico e privato 2.3.3 Polo della vela 3.3.2 Parco del Diversivo: il parco attrezzato

Dlgs. 118/2011				
Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi	Cittadini		Sono stati destinati oltre 2 milioni di euro per proseguire la grande attenzione verso la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.	Triennale
Motivazione: Necessità di mantenere efficiente l'offerta sportiva per gli studenti e l'associazionismo sportivo.				
Finalità: Permettere la pratica sportiva in strutture adeguate e in piena efficienza.				

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato	Cittadini		Sarà portato avanti l'impegno, in un'ottica di sinergia tra pubblico e privato, in progetti integrati per fare di Grosseto la città dello Sport.	Triennale
Motivazione: Necessità di sviluppare l'offerta sportiva attraverso la collaborazione tra settore pubblico e privato				
Finalità: Permettere la pratica sportiva in strutture adeguate e in piena efficienza.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.3) Polo della vela	Cittadini		Realizzazione di un Polo della vela per rendere la nostra costa centro internazionale della pratica e diffusione di questa disciplina.	Triennale
Motivazione: Necessità di sviluppare una realtà sportiva dalle grandi potenzialità.				
Finalità: Creare un centro sportivo specializzato che possa attrarre appassionati del settore e la realizzazione di eventi sportivi di rilievo.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.2) Parco del Diversivo: il parco attrezzato	Cittadini		Realizzazione di un parco con un'identità ben definita e soprattutto legata alla natura dell'area dell'ex canale su cui risiede, riprendendo il tema delle bonifiche con numerosi elementi diffusi, alcuni di valenza simbolica ed altri più specificamente didattici. Il parco, progettato secondo l'ottica di design legato all'accessibilità per tutti, prevede tre diverse categorie di percorsi ciclopedonali, tra cui un boulevard principale alberato che collegherà via Portogallo a via Carnicelli. Le maggiori attrazioni del parco saranno costituite da un'area eventi e un anfiteatro naturale multifunzione, una zona sportiva compresa tra via Carnicelli e via Bulgaria	Triennale
Motivazione: Necessità di rilanciare le potenzialità cittadine relative agli ampi spazi verdi presenti ma non strutturati per la pubblica fruizione.				
Finalità: Realizzare un grande parco attrezzato che sia un luogo privilegiato ove trascorrere il tempo libero, grazie ad attrezzature idonee a soddisfare le esigenze di relax dei cittadini.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 06

Servizio Pianificazione Urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizi Sociali	Progetti e attività per il sociale
	Politiche della casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
Politiche Giovanili	
Servizio Turismo	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
Coordinamento e organizzazione	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Edilizia Privata	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
Servizio Protezione Civile	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
Servizio Gare	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
Supporto Amministrativo al Settore (Servizi Imprese e Territorio)	Supporto legale e amministrativo
	Procedimenti relativi a convenzioni edilizie e urbanistiche
	Gestione pratiche ascensori
	Escussione polizze fideiussorie di competenza (inerenti obblighi convenzionali e opere di urbanizzazione a scomputo, piano lottizzazioni ecc..)
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0601 Sport e tempo libero

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	634.074,50	0,00	0,00	631.679,00	0,00	631.679,00	0,00
Spese in conto capitale	726.850,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.360.924,50	0,00	0,00	681.679,00	0,00	681.679,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programmi ex DLGS 118/2011	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivi strategici di mandato	3.2 La città termale 5.1 La città della cultura
Programmi	3.2.1 Agevolare il nuovo centro termale di Roselle 5.1.2 Valorizzazione dei beni culturali e del turismo

Dlgs. 118/2011				
Missione: Turismo				
Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo	Cittadini		Creazione di un sistema completo e autonomo della cultura cittadina attraverso il lavoro sinergico con tutti gli stakeholder del territorio, non solo quelli strettamente legati all'ambito culturale, cercando partnership a livello nazionale ed internazionale. Creare una fitta rete di relazioni e di contatti come elemento utile al territorio che potrà servire per la valorizzazione dei beni culturali locali e del turismo.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inespresse, in particolare sotto l'aspetto culturale.				
Finalità: Rilanciare i beni e i servizi legati alla cultura come strumento di promozione turistica.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Turismo Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.2.1) Agevolare il nuovo centro termale di Roselle	Cittadini		Realizzazione di un centro termale costituito da un albergo, con ristorante e locali destinati a spa e centro benessere, oltre a due piccole dependance, mentre gli edifici esistenti saranno ristrutturati ed inseriti nel nuovo complesso come accettazione e guardiania. La società assumerà l'obbligo di realizzazione di una pista ciclopedonale collegante l'area interessata dall'intervento con il centro abitato di Roselle. Un importante progetto, convenzionato tra Comune e società privata, apre prospettive nuove del termalismo a Roselle che, insieme alle prossime scelte da attuare negli strumenti urbanistici, garantirà alla frazione di diventare un polo termale di attrazione, integrando l'attuale turismo marittimo e garantendo un sistema di mobilità dolce, già realizzato.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inespresse, in particolare sotto l'aspetto termale.				
Finalità: Rilanciare i servizi legati al termalismo come strumento di promozione turistica.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 07

Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Turismo	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili
Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità (ad eccezione di quelle relative a manifestazioni ed eventi e di quelle richieste da soggetti privati)
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, espropri
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
Servizio Protezione Civile	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Sistemi Informativi	Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza Informatica
	Gestione Infrastrutture Informatiche (Hardware e software) all'Ente
	Concessione sale SED
	Gestione SAN comunale
	Gestione cloud
	Toponomastica
	SIT – Sistema Informativo Territoriale
	Rapporti con Netspring
	Gestione sito web istituzionale
	Gestione sito intranet comunale
	Gestione telefonia fissa e mobile dell'Ente
	Gestione telefonia e linee dati delle scuole comunali e delle scuole statali
	Coordinamento e supporto tecnico alle acquisizioni ICT
	Gestione degli applicativi dell'Ente
	Gestione dell'infrastruttura di rete comunale
Rilevazione presenze	
Convenzione con COeSO per la fornitura di servizi informatici	
Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
Servizio Gare	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti
Istituzione Le Mura	Valorizzazione delle Mura, promozione delle Mura, comunicazione inerente le attività dell'istituzione

Dlgs. 118/2011

Missione: Turismo

Programma: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Personale assegnato al Settore
Risorse strumentali
Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie
Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	708.109,00	0,00	0,00	708.109,00	0,00	708.109,00	0,00
Spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	748.109,00	0,00	0,00	748.109,00	0,00	748.109,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programmi ex DLGS 118/2011	0801 Urbanistica e assetto del territorio 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivi strategici di mandato	1.1 La città della riqualificazione
Programmi	1.1.2 PINQuA: via Saffi 1.1.3 PINQuA: piazza Pacciardi 1.1.5 PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP

Dlgs. 118/2011				
Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.2) PINQuA: via Saffi	Cittadini		Valorizzazione del compendio immobiliare comunale di via Saffi, con un intervento riqualificativo che ne rivoluzionerà i locali per creare un edificio moderno e multifunzionale che ospiterà venti appartamenti adatti alle famiglie con spazi comuni integrati e alcuni uffici pubblici.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare il centro storico di Grosseto ed il suo territorio dal punto di vista del suo patrimonio edilizio, con particolare riguardo alla domanda non soddisfatta di alloggi di edilizia residenziale pubblica.				
Finalità: Realizzare un intervento di rigenerazione urbana coniugando esigenze abitative private, spazi collettivi e rinnovati uffici pubblici.				

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Dlgs. 118/2011				
Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma: Urbanistica ed assetto del territorio				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.3) PINQuA: piazza Pacciardi	Cittadini		Riqualificazione piazza c.d. della Palma, che avrà una nuova identità e centralità con una nuova pavimentazione, mantenendo e riqualificando l'area verde centrale.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare il centro storico dal punto di vista dell'assetto urbanistico.				
Finalità: Rivitalizzare una piazza centrale cittadina con nuovi elementi architettonici e di arredo, al fine di renderla più funzionale al suo ruolo.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.5) PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP	Cittadini		Riqualificazione del Peep via de Barberi che andrà ad ospitare edifici di social housing e nuovi spazi per servizi pubblici.	Triennale
Motivazione: Necessità di rivitalizzare un'area cittadina caratterizzata da degrado edilizio e incuria, rispondendo nel contempo alla domanda di edilizia economico-popolare.				
Finalità: Costruire nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzare nuovi uffici pubblici.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 08

Servizio Pianificazione Urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Edilizia Privata	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Avvocatura	Patrocinio dell'ente
	Transazioni su liti pendenti o instaurande
	Costituzione parte civile in procedimenti penali
	Affidamento incarichi a legali esterni per patrocinio cause
	Concessione patrocinio a spese dell'ente in procedimenti giudiziari a carico dei dipendenti e degli amministratori
	Trattazione ricorsi amministrativi al Capo dello Stato e ricorsi gerarchici
	Consulenza giuridica formale e informale
	Attività di udienza e di vocazione presso uffici giudiziari
	Relazioni con la procura della Corte dei Conti
	Attività assicurative
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
Coordinamento e Organizzazione	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
Logistica degli uffici	
Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
Servizio Gare	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
Supporto Amministrativo al Settore (Servizi Imprese e Territorio)	Programma biennale acquisti di beni e servizi
	Supporto legale e amministrativo
	Procedimenti relativi a convenzioni edilizie e urbanistiche
	Gestione pratiche ascensori
	Escussione polizze fideiussorie di competenza (inerenti obblighi convenzionali e opere di urbanizzazione a scomputo, piano lottizzazioni ecc..)

Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

Dlgs. 118/2011

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 0801 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.380.804,00	0,00	0,00	2.378.419,00	0,00	2.378.419,00	0,00
Spese in conto capitale	704.200,00	0,00	0,00	843.030,00	0,00	843.030,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.085.004,00	0,00	0,00	3.221.449,00	0,00	3.221.449,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	17.353,00	0,00	0,00	17.353,00	0,00	17.353,00	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.353,00	0,00	0,00	39.353,00	0,00	39.353,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programmi ex DLGS 118/2011	0901 Difesa del suolo 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 0903 Rifiuti 0904 Servizio idrico integrato 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivi strategici di mandato	1.1 La città della riqualificazione 3.1 La città dell'aria pulita 3.3 La città dei parchi urbani
Programmi	1.1.4 PINQuA: via dei Barberi – green way 3.1.1 Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti 3.1.2 Nuove alberature e verde urbano 3.1.3 Certificazioni verdi 3.3.1 Parco del Diversivo: il bosco urbano

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.4) PINQuA: via dei Barberi – green way	Cittadini		Riqualificazione di via dei Barberi che diventerà la nuova "greenway" cittadina, un collegamento tra la periferia e il centro, con interventi di traffic calming per migliorare la viabilità del quartiere.	Triennale
Motivazione: Una buona gestione ambientale della città non può prescindere dal contenimento dei livelli d'inquinamento atmosferico per assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre.				
Finalità: Riqualificazione a fini ambientali di una via cittadina di collegamento tra il Centro storico e un quartiere oggetto di una rinascita edilizia a fini abitativi.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: Rifiuti				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.1) Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti	Cittadini		La Rivoluzione dei rifiuti, attraverso l'introduzione della tariffa puntuale, consentirà un ulteriore abbattimento della bolletta per i cittadini.	Triennale
Motivazione: Razionalizzare il tributo di raccolta rifiuti in un'ottica di vantaggio economico per la cittadinanza.				
Finalità: Ridurre il carico fiscale sulla cittadinanza relativo alla raccolta rifiuti, mantenendo al contempo il livello di servizio erogato.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.2) Nuove alberature e verde urbano	Cittadini		Carbon neutrality: un impegno massiccio nella messa a dimora di nuove alberature e verde urbano permetterà un sensibile abbattimento della CO ₂ .	Triennale
Motivazione: Il rispetto dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento sono declinati nella specifica esigenza di maggiore verde urbano e la piantumazione di nuove alberature.				
Finalità: Il benessere di tutti i cittadini passa anche attraverso la messa a dimora di nuove alberature e la creazione di nuovo verde urbano, che permetterà di tendere all'obiettivo di lungo periodo della "carbon neutrality".				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.3) Certificazioni verdi	Imprese		Creazione di un sistema premiale di certificazioni verdi per l'intero territorio: le aziende impegnate nella realizzazione di buone pratiche in campo green potranno vantare crediti spendibili verso la pubblica amministrazione o smaltire debiti creando nuove zone verdi.	Triennale
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento sono esigenze che devono essere avvertite non solo dai cittadini ma anche dal sistema produttivo locale.				
Finalità: Incentivare e sostenere investimenti imprenditoriali sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.1) Parco del Diversivo: il bosco urbano	Cittadini		Realizzazione di 12mila metri quadrati per un polmone verde che ospiterà 1346 specie arboree e circa 1232 specie arbustive.	Triennale
Motivazione: Il rispetto dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento sono declinati nella specifica esigenza di piantumazione di nuove alberature concentrate in una nuova grande area.				
Finalità: Il benessere di tutti i cittadini passa anche attraverso la messa a dimora di nuove alberature tramite la creazione di nuovo grande bosco urbano.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 09

Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
Coordinamento e organizzazione	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Logistica degli uffici
Servizio Sicurezza e Controllo	Nucleo Operativo di sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria – Specialistiche
Servizio Finanziario	Formazione e gestione del Bilancio
	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato

Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità (ad eccezione di quelle relative a manifestazioni ed eventi e di quelle richieste da soggetti privati)
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
Servizio Protezione Civile	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo
	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
Servizio Gare	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Programma biennale acquisti di beni e servizi
	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0901 Difesa del suolo

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	185.700,00	0,00	0,00	185.700,00	0,00	185.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	185.700,00	0,00	0,00	185.700,00	0,00	185.700,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.397.766,20	0,00	0,00	2.387.557,00	0,00	2.387.557,00	0,00
Spese in conto capitale	85.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.482.766,20	0,00	0,00	2.717.557,00	0,00	2.717.557,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0903 Rifiuti

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	18.878.353,00	0,00	0,00	18.878.353,00	0,00	18.878.353,00	0,00
Spese in conto capitale	20.150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Spese per increment o attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.028.353,00	0,00	0,00	19.028.353,00	0,00	19.028.353,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0904 Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	267.769,00	0,00	0,00	267.769,00	0,00	267.769,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	367.769,00	0,00	0,00	367.769,00	0,00	367.769,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	320.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	320.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per increment o attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi ex DLGS 118/2011	1001 Trasporto ferroviario 1002 Trasporto pubblico locale 1003 Trasporto per vie d'acqua 1004 Altre modalità di trasporto 1005 Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivi strategici di mandato	2.1 La città più ciclabile d'Italia 2.2 La città fluida 3.2 La città termale
Programmi	2.1.0 La città più ciclabile d'Italia 2.1.1 Nuovi percorsi pedonali e ciclabili 2.1.2 Abbattimento barriere architettoniche 2.1.3 Nuovi luoghi di scambio modale 2.2.0 La città fluida 2.2.1 Eliminazione del semaforo di via Sonnino 2.2.2 Collegamento stradale con via Giordania 3.2.2 Nuova viabilità a servizio del termalismo a Roselle

Dlgs. 118/2011				
Missione: Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.1) Nuovi percorsi pedonali e ciclabili	Cittadini		Realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili nella zona centrale della città che collegheranno gli attuali rami delle piste ciclabili esistenti, migliorando i percorsi casa-scuola e casa-lavoro.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana integrato in grado di diminuire gli impatti ambientali generati dai veicoli, aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.2) Abbattimento barriere architettoniche	Cittadini		Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti.	Triennale
Motivazione: Ridurre al minimo le difficoltà di spostamento pedonale delle persone con disabilità.				
Finalità: Aumento della sicurezza per la circolazione dei pedoni, in particolare di quelli disabili.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programmi: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.3) Nuovi luoghi di scambio modale	Cittadini		Creazione nuovi luoghi di scambio modale verso gli altri tipi di sistemi di trasporto, alternativi ed ecocompatibili.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana integrato in grado di diminuire gli impatti ambientali generati dai veicoli, aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.1) Eliminazione del semaforo di via Sonnino	Cittadini		Eliminazione dell'ultimo semaforo presente in via Sonnino, in linea con efficaci teorie già sperimentate in alcune città europee. Il traffico risulterà più scorrevole: ne risentiranno in maniera positiva anche l'ambiente, grazie ad una minore emissione di CO ₂ , ed il portafoglio dei cittadini che risparmieranno carburante.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli a motore.				

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.2) Collegamento stradale con via Giordania	Cittadini		Realizzazione di una bretella di collegamento con via Giordania.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli a motore.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.2.2) Nuova viabilità a servizio del termalismo a Roselle	Cittadini		Implementazione di un nuovo sistema viario e di parcheggi scambiatori a servizio del nuovo centro termale.	Triennale
Motivazione: Favorire la nascita e lo sviluppo di un nuovo polo di attrazione turistica.				
Finalità: Facilitazione degli spostamenti che interesseranno un nuovo polo di attrazione turistica.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 10

Servizi Interni di Coordinamento	Affari generali
	Verbali e contenzioso
	Sezione Procura
Servizio polizia stradale	Centrale operativa
	Pronto Intervento
Servizio Sicurezza e Controllo	Nucleo Operativo di Sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria - Specialistiche
Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	Ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo

Dlgs. 118/2011

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1002 Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	832.344,00	0,00	0,00	832.344,00	0,00	832.344,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	832.344,00	0,00	0,00	832.344,00	0,00	832.344,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	4.118.519,00	0,00	0,00	4.057.394,00	0,00	4.057.394,00	0,00
Spese in conto capitale	6.455.985,56	0,00	0,00	5.250.720,00	0,00	5.250.720,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.574.504,56	0,00	0,00	9.308.114,00	0,00	9.308.114,00	0,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programmi ex DLGS 118/2011	1101 Sistema di protezione civile 1102 Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivi strategici di mandato	2.2 La città fluida
Programmi	2.2.0 La città fluida

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 11

Servizio Pianificazione urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
Servizio Finanziario	Formazione e gestione del Bilancio
	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
Servizio sicurezza e controllo	Nucleo Operativo di Sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria - Specialistiche
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, espropri
	Valorizzazione del patrimonio Comunale
	Accatastamenti
	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Protezione civile	Protezione civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile

Dlgs. 118/2011

Missione: Soccorso civile

Programma: 1101 Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	176.000,00	0,00	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	176.000,00	0,00	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi ex DLGS 118/2011	1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 1202 Interventi per la disabilità 1203 Interventi per gli anziani 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 1205 Interventi per le famiglie 1206 Interventi per il diritto alla casa 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 1208 Cooperazione e associazionismo 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivi strategici di mandato	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità
Programmi	3.4.0 Una medicina territoriale agile e di prossimità 3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale

Dlgs. 118/2011				
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie				
Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.4.1) Miglioramento del sistema di medicina territoriale	Cittadini		Valutazione di ogni percorso migliorativo del sistema di medicina territoriale, oggi coordinato dal consorzio COeSO, ivi compreso, qualora ciò si rivelasse utile nell'interesse della comunità, per arrivare a una diretta gestione dei servizi socio-sanitari di prossimità per rispondere con maggiore aderenza ai bisogni delle persone.	Triennale
Motivazione: Fornire al cittadino un apparato di assistenza sanitaria che sia pronto a fornire il miglior servizio possibile nel minor tempo possibile.				
Finalità: Ottimizzazione dell'uso delle risorse pubbliche finalizzate al sistema di medicina territoriale.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 12

Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.
Servizi Demografici ed Elettorali	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
Servizio Segreteria Generale	Supporto agli organi istituzionali: Consiglio e Giunta, alla Presidenza del Consiglio e alle Commissioni Consiliari permanenti, Ordinanze e provvedimenti Sindacali, Progetti speciali e Unità di progetto
	Coordinamento in materia di Privacy
	Beni comuni, Cittadinanza attiva
	Pari opportunità
	Rapporti con Università
	Comunicazione e ufficio stampa, cerimoniale ed eventi (in staff del sindaco)
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
Servizio Turismo	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale

Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
	Politiche Giovanili

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	2.128.772,00	0,00	0,00	2.125.905,00	0,00	2.125.905,00	0,00
Spese in conto capitale	91.500,00	0,00	0,00	41.450,00	0,00	41.450,00	0,00
Spese per increment o attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.220.272,00	0,00	0,00	2.167.355,00	0,00	2.167.355,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1203 Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	18.738,00	0,00	0,00	18.738,00	0,00	18.738,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.738,00	0,00	0,00	18.738,00	0,00	18.738,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	560.591,00	0,00	0,00	560.527,00	0,00	560.527,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	560.591,00	0,00	0,00	560.527,00	0,00	560.527,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1206 Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	789.525,00	0,00	0,00	784.500,00	0,00	784.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	789.525,00	0,00	0,00	784.500,00	0,00	784.500,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	4.193.660,00	0,00	0,00	4.193.000,00	0,00	4.193.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.193.660,00	0,00	0,00	4.193.000,00	0,00	4.193.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Titolo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	16.965,00	0,00	0,00	16.965,00	0,00	16.965,00	0,00
Spese in conto capitale	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
Spese per increment o attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	716.965,00	0,00	0,00	716.965,00	0,00	716.965,00	0,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programmi ex DLGS 118/2011	1307 Ulteriori spese in materia sanitaria
Obiettivi strategici di mandato	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità
Programmi	3.4.0 Una medicina territoriale agile e di prossimità 3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 13

Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi

Dlgs. 118/2011

Missione: Tutela della salute

Programma: 1307 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	381.131,00	0,00	0,00	381.131,00	0,00	381.131,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	381.131,00	0,00	0,00	381.131,00	0,00	381.131,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programmi ex DLGS 118/2011	1401 Industria, PMI e Artigianato 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 1403 Ricerca e innovazione 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivi strategici di mandato	1.2 La città del manifatturiero 4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale
Programmi	1.2.0 La città del manifatturiero 1.2.1 Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio 1.2.2 Riqualificazione dell'area di via Genova 4.1.0 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.1.2 Servizio per le imprese 4.1.3 Sportello per il lavoro

Dlgs. 118/2011				
Missione: Sviluppo economico e competitività				
Programma: Industria, PMI e Artigianato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.1) Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio	Imprese		Sviluppo con le Istituzioni superiori e con le associazioni di categoria per un "patto di territorio" almeno quinquennale destinato al nostro territorio per individuare risorse destinate al sostegno di nuovi investimenti nel manifatturiero.	Triennale
Motivazione: Sostenere il manifatturiero in quanto è uno dei principali fattori di sviluppo del sistema economico locale.				
Finalità: Realizzare un accordo che faciliti il reperimento di risorse per investimenti.				

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività Programmi: Industria, PMI e artigianato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.2) Riqualificazione dell'area di via Genova	Imprese		Riqualificazione del polo manifatturiero grossetano di via Genova, già sede di imprese come Eurovinil, Toscano, Noxerrior, Elmu, Rrd, Tecnoseal, Maremmana Ecologia, Fluxinos.	Triennale
Motivazione: Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro settore secondario con un progetto di rilancio.				
Finalità: Riqualificare un'area artigianale-industriale che si sta caratterizzando come un polo manifatturiero, al fine di agevolare lo sviluppo.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività Programma: Ricerca e innovazione				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.2) Servizio per le imprese	Imprese		Riorganizzazione della struttura interna del Comune in funzione di cittadini e imprese. Un servizio interamente dedicato alla formazione, innovazione e reperimento dei finanziamenti per le imprese.	Triennale
Motivazione: Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro territorio con un progetto innovativo di riorganizzazione interna.				
Finalità: Rilanciare ruolo dell'Amministrazione come motore di sviluppo per l'economia locale.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività Programma: Reti e altri servizi di pubblica utilità				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.3) Sportello per il lavoro	Cittadini		Creazione di uno sportello per il lavoro orientato su tutto ciò che è strategico per l'economia del territorio.	Triennale
Motivazione: Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro territorio con un progetto innovativo di riorganizzazione interna.				
Finalità: Rilanciare ruolo dell'Amministrazione come motore di sviluppo per l'economia locale.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 14

Servizio Sistemi Informativi	Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza Informatica
	Gestione Infrastrutture Informatiche (Hardware e software) all'Ente
	Concessione sale SED
	Gestione SAN comunale
	Gestione cloud
	Toponomastica
	SIT – Sistema Informativo Territoriale
	Rapporti con Netspring
	Gestione sito web istituzionale
	Gestione sito intranet comunale
	Gestione telefonia fissa e mobile dell'Ente
	Gestione telefonia e linee dati delle scuole comunali e delle scuole statali
	Coordinamento e supporto tecnico alle acquisizioni ICT
	Gestione degli applicativi dell'Ente
	Gestione dell'infrastruttura di rete comunale
	Rilevazione presenze
	Convenzione con COeSO per la fornitura di servizi informatici
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali
Servizi Demografici ed Elettorali	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Servizio Programmazione Controllo Strategico	PEG
	Referto del Sindaco e Referto del controllo di gestione
	Rapporti di controllo strategico, Relazione inizio mandato, Relazione fine mandato
	Documento Unico di Programmazione e relativi aggiornamenti
	Controllo strategico sulla qualità dei servizi erogati
	Ricerca progettazione e rendicontazione finanziamenti esterni – attuazione PNRR
	Transizione al digitale
	Processi di facilitazione alle imprese
	Sportello lavoro
	Statistica
Servizio Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani
Servizio Turismo	Politiche Giovanili
	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
Servizio Patrimonio	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili (locazioni, acquisizioni, alienazioni accatastamenti)
	Digitalizzazione dell'archivio patrimoniale
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità, strade vicinali e rapporti con COSTRAVI, Espropri.
	Valorizzazione del patrimonio Comunale (compreso la rete di distribuzione del gas naturale)
	Accatastamenti
Coordinamento e Organizzazione	Gestione dei fascicoli dei fabbricati (congiuntamente al servizio manutenzioni)
	Organizzazione
	Gestione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale
	Gestione ciclo della performance
	Rapporti con il Nucleo di Valutazione
	Relazioni sindacali e contrattazione integrativa
	Attività di segreteria al segretario Generale
Logistica degli uffici	

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1401 Industria, PMI e Artigianato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	809.777,36	0,00	0,00	807.407,36	0,00	807.407,36	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	809.777,36	0,00	0,00	807.407,36	0,00	807.407,36	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	161.000,00	0,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	161.000,00	0,00	0,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programmi ex DLGS 118/2011	1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 1602 Caccia e pesca
Obiettivi strategici di mandato	1.2 La città del manifatturiero
Programmi	1.2.0 La città del manifatturiero

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 16

Servizio Pianificazione Urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Commissione pubblico spettacolo
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport

Servizio Edilizia Privata	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
Servizio Turismo	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio	

Dlgs. 118/2011

Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	13.300,00	0,00	0,00	13.300,00	0,00	13.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.300,00	0,00	0,00	13.300,00	0,00	13.300,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1602 Caccia e pesca

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programmi ex DLGS 118/2011	1601 Fonti energetiche
Obiettivi strategici di mandato	3.1 La città dell'aria pulita
Programmi	3.1.0 La città dell'aria pulita

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 17

Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia)
	Cave, terme
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con ATO
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie: progetto MISP, gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bonifiche ambientali
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Educazione e progetti ambientali
	Vincolo idrogeologico
	Demanio e Pulizia delle spiagge e delle caditoie
	Rapporti con società in house Sistema
Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali per mense, trasporti scolastici, canoni di locazione attivi, ecc.
Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	ordinanze a carattere permanente e temporaneo in materia di mobilità (ad eccezione di quelle relative a manifestazioni ed eventi e di quelle richieste da soggetti privati)
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
Servizio Edilizia Privata	Procedimenti relativi ai titoli edilizi
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Istruttoria e Condoni Edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Adempimenti per previsioni codice dei beni culturali e del paesaggio
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi

Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Autorizzazioni in materia ambientale (A.U.A.) di competenza edilizia
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi al codice dei beni culturali e del paesaggio
Servizio Manutenzioni	Manutenzione, Rapporti con Sistema, Gestione cantiere
Servizio Progettazione	Procedure (programmazione, progettazione, affidamenti ed esecuzione) per realizzazione di interventi sul patrimonio comunale: Edifici pubblici, scuole, strade, illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione
	Studi e relazioni tecniche sulle materie di competenza
	Progettazione e demolizione opere abusive
	Supporto tecnico alla redazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche
	Alta Vigilanza sulle opere di urbanizzazione a scomputo

Dlgs. 118/2011

Missione: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

Programma: 1701 Fonti energetiche

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Documento Unico di Programmazione 2023-2025

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Cassa 2023	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo
Spese correnti	399.358,00	0,00	0,00	399.358,00	0,00	399.358,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	399.358,00	0,00	0,00	399.358,00	0,00	399.358,00	0,00

SeO – Sezione Operativa

Parte seconda

A

**Programma triennale
dei lavori pubblici
2022 – 2024**

**Programma opere pubbliche
Deliberazione di Consiglio Comunale
n. 26 del 14.04.2022**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40,483,051.40	4,029,656.42	8,787,600.00	53,300,307.82
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	7,572,892.76	131,000.00	0.00	7,703,892.76
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,474,625.56	0.00	0.00	1,474,625.56
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	49,530,569.72	4,160,656.42	8,787,600.00	62,478,826.14

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)										
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale						
																						0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GULDANI RAFFAELE

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0008252053720180002	2/21	F51B18000650002	2022	GUARDANI RAFFAELE	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA SENESE	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L0008252053720180003	1/21	F57H18003190002	2022	GUARDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' VIA SERENISSIMA	2	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L00082520537201900017	4/21	F53B19000070002	2022	GUARDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ESCAVAZIONE/DRAGAGGIO DI FORNIZIONE DEL CANALE SAN ROCCO A MARINA DI GROSSETO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000013	13/21	F51E20000120004	2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ANTICENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI BRACCAGNI	2	285.000,00	0,00	0,00	0,00	285.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000019	15/21	F59J21001660004	2022	ELISABETTA CINTI	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione del corridoio urbano delle canalie di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani - L. La formazione dei boschi urbani	1	450.000,00	50.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100007	18/2021	F57H15002120004	2022	GUARDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO DI CIRCOSTAZIONE ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO SITUATA IN	1	348.000,00	0,00	0,00	0,00	348.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100018	19/2021	F53D21001260001	2022	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Progetto di completamento ex Garibaldi - lotto 1 - Progetto di restauro e ristrutturazione del piano di dell'immobile denominato "ex Garibaldi"	2	400.000,00	100.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100028	24/2021	F59J21010570006	2022	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLO STADIO DI BASELINO "IANNELLA" DI GROSSETO MEDIANTE KALAMAPAS DELLE TORRI FARO	2	304.000,00	0,00	0,00	0,00	304.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100029	25/2021	F57H21006350002	2022	BERNARDINI ARTURO	Si	No	009	053	011		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASTIONE MAIANO	2	249.338,55	0,00	0,00	0,00	249.338,55	0,00		0,00			
L00082520537202100030	26/2021	F57H21000690005	2022	GUARDANI RAFFAELE	Si	No	009	053	011		06 - Restauro	05.11 - Beni culturali	PINQUA 1 RILISO DEL SISTEMA DEI BASTIONI INTERVENTO 1.B. RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BASTIONE CAVALLERIZZA	2	22.743,58	192.256,42	0,00	0,00	215.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100031	27/2021	F57H21000600001	2022	GUARDANI RAFFAELE	Si	No	009	053	011		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PINQUA 3 RINNOVO URBANO DI PIAZZA DELLA PALMA E SPAZI LIMITROFI	2	9.000,00	700.000,00	391.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100032	27/2021	F59J21000480001	2022	GUARDANI RAFFAELE	Si	No	009	053	011		03 - Recupero	01.01 - Stradali	PINQUA 4 RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE VIARIO DI VIA DEI BARBERI TRAMITE DELLA REALIZZAZIONE DI UNA GREENWAY URBANA	2	100.000,00	1.233.400,00	2.316.800,00	0,00	3.650.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100033	29/2021	F57H21006330004	2022	SPALLONE STEFANO	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA - ACCORDO QUADRO	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100034	30/2021	F57H21006380004	2022	GUARDANI RAFFAELE	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	EX CASA DELLO STUDENTE - COMPLETAMENTO DELLE OPERE ESTERNE	1	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100035	31/2021	F57H21006390004	2022	SPALLONE STEFANO	Si	No	009	053	011		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE DI VIA DEL TOMBOLO MARINA DI GROSSETO	1	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202000020	6/22		2022	ELISABETTA CINTI	Si	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canalie di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani - L. Il progetto generale degli spazi verdi urbani, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali, stralzo 1	1	517.000,00	0,00	66.543,00	0,00	583.543,00	0,00		0,00			
L00082520537202200001	1/22		2022	ELISABETTA CINTI	Si	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canalie di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani - L. Il progetto generale degli spazi verdi urbani, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali, stralzo 2	1	100.000,00	35.000,00	263.457,00	1.018.000,00	1.416.457,00	0,00		0,00			
L00082520537202100010	14/2022		2022	GUERRINI SAMUELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DI VIA DELLA PACE	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100012	15/2022	F53D21001260001	2022	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI COMPLETAMENTO EX GARIBOLDI - LOTTO 2. PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO DELLE FACCIATE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PERTINENZE SU VIA MANUELI	3	150.000,00	350.000,00	300.000,00	300.000,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100036	16/2022	F56B19003730001	2022	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.3. DELLA N.T.C. 2018 E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA PAPA GIOVANNI XXI	1	485.000,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0082520537202100037	17/2022		2022	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA CORELLI	1	614.647,04	0,00	0,00	0,00	614.647,04	0,00	0,00			
L0082520537202100038	18/2022	F59J21010980004	2022	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	011		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA LACROIX VASARCO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELLA U.T.A. DELLA VASCA	1	310.000,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202100039	19/2022	F55F21000120001	2022	GUALDANI RAFFAELE	SI	No	009	053	011		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	PROGETTO DI RESTAURO, RIFORNITA' E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI BASTIONI INTERVALLI A RESTAURO, RIFORNITA' E VALORIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BASTIONE FORTEZZA	1	140.845,25	850.000,00	1.550.000,00	59.154,75	2.860.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202100040	20/2022	F51B21000230005	2022	GUALDANI RAFFAELE	SI	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	PINQUA 2 DEMOLIZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE IN VIA SAFFI	1	340.000,00	350.000,00	3.700.000,00	2.810.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202100022	6/2023		2022	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	011		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI COMPLETAMENTO EX GARIBOLDI - LOTTI 10 - REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM CIVICO DEL 'PARCO DEL SUONO'	3	100.000,00	300.000,00	200.000,00	400.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200004			2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ACCORDO QUADRO ANNI 2022-2023 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEL COMUNE DI GROSSETO, OPERE EDILIZIE FABBRILI ED IMPIANTISTICHE	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200005			2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ACCORDO QUADRO ANNI 2022-2023 PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEL COMUNE DI GROSSETO, IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI E TERMICI	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200006			2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		99 - Altro	11.70 - Scuole e istruzione	ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA MAZZINI	2	590.000,00	0,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200007			2022	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	011		99 - Altro	11.70 - Scuole e istruzione	ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DI VIA BARRACA A MARINA DI GROSSETO	2	645.000,00	0,00	0,00	0,00	645.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200008			2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI DELLA PISCINA DI VIA VETERANI DELLO SPORT IN GROSSETO	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200009			2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	PROGETTO DI RIGUALIFICAZIONE DI PORTA NUOVA, ACCESSIBILITA' E RESTAURO DI UN TRATTO DI CANTU MURATIADI MONTEPESCALLI (GR)	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200010			2022	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' SECONDARIA DI MARINA DI GROSSETO VIA DELL'ARGENTARIO, VIA DEL PARCO, VIA	2	134.654,38	0,00	0,00	0,00	134.654,38	0,00	0,00			
L0082520537202200011			2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	RIGUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ACOUSTICA DELLA BIBLIOTECA CHELLIANA TRAMITE SOSTITUZIONE DEL SISTEMA DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO 2022	1	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200019		F51B22000430009	2022	BISDOMINI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	LAVORI DI REALIZZAZIONE AI SENSI DEL NUOVO D.M. 51/2009 E S.M. DEL NUOVO CENTRO DI RICICLAGGIO SITO IN VIA GIORDANIA NEL COMUNE DI GROSSETO	2	834.380,92	0,00	0,00	0,00	834.380,92	0,00	0,00			
L0082520537202200020		F57H22000290001	2022	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADA VALLE MONTECROCE MARINA DI GROSSETO	2	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200021		F57H22000280001	2022	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADA VALLE GIARDINO ALBERESE	2	670.000,00	0,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200022		F57H22000300001	2022	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI PAVIMENTO VIABILE DI VIA DEI PLATANIA A MARINA DI GROSSETO	2	610.000,00	0,00	0,00	0,00	610.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200023		F54E22000240001	2022	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ORDINARI E SPECIALI PRESSO LA SCUOLA VIA ANGO MARZO, GROSSETO	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202100013	1/2023		2023	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA	3	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202100014	2/2023		2023	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI PUBBLICI	3	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202100017	5/2023		2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE ASCENSORE PER DISABILI PER ACCESSO ALLA TRIBUNA DELLO STADIO ZECCHINI	3	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202100043	7/2023		2023	ELISABETTA CINTI	SI	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA IN VIA BIELORUSSIA, GROSSETO	3	6.200.000,00	0,00	0,00	0,00	6.200.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200012			2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE, OPERE EDILIZIE FABBRILI ED IMPIANTISTICHE	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200013			2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE, IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI E TERMICI	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00			
L0082520537202200014			2023	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		99 - Altro	02.10 - Smaltimento rifiuti	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MSP) DELLA EX DISCARICA DE LE STRILLAE	2	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00082520537202200015			2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	11.70 - Scuole e istruzione	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202200016			2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SOSTITUZIONE INFISSI PALAZZETTO DELLO SPORT PIAZZA AZZURRI D'ITALIA	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202100008	9/2022		2023	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	STRADA DEL GRILESE 2	2	222.000,00	0,00	0,00	0,00	222.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202100024	10/2022	F51B18000640004	2023	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Percorso pedonale e ciclabile di collegamento tra il ponte sul fiume Ombrone e frazione balneare di Pinogena a Mare	2	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202100025	11/2022	F51B19000420004	2023	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA L'ABITATO DI MARINA DI GROSSETO E IL PONTE SUL CANALE EMISSARIO	2	780.000,00	0,00	0,00	0,00	780.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202100026	12/2022		2023	GUALDANI RAFFAELE	Si	Si	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO PEDONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DELL'OMBREONE IN GROSSETO E PONTE TURA (STECCHINA)	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202100023	13/2022	F51B19000480004	2023	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI RISPESCA E IL SISTEMA DELLE PISTE CICLABILI ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE DELLA MARSA	2	387.960,00	0,00	0,00	0,00	387.960,00	0,00		0,00		
L00082520537202100041	21/2022		2023	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PARAFRETTI DELLA MURA MEDICEA - COMPLETAMENTO	2	166.000,00	0,00	0,00	0,00	166.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202100042	22/2022		2023	SPALLONE STEFANO	Si	No	009	053	011		03 - Recupero	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE VIA MONTREUIL E VIA DEI PLATAN - MARINA DI GROSSETO	2	185.000,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202100011	23/2022		2023	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE DI VIA GIOTTO	2	275.000,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202200002	1/2024		2024	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202200003	2/2024		2024	GUALDANI RAFFAELE	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PARCHI PUBBLICI	3	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202200017			2024	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE. IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI E TERMICI	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00082520537202200018			2024	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEL COMUNE. OPERE EDILI, FABBRICI ED IMPIANTISTICHE	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
														49.530.569,72	4.160.656,42	8.787.600,00	4.387.154,75	66.865.980,89	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero prioritario liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi indicate le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. scissione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00082520537201800002	F51B18000650002	ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA SENESE	GUALDANI RAFFAELE	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	2	Si	Si	4			
L00082520537201800003	F57H18003190002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' VIA SERENISSIMA	GUALDANI RAFFAELE	1,100,000.00	1,100,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537201900017	F53B19000070002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ESCAVO/DRAGAGGIO DI PORZIONE DEL CANALE SAN ROCCO A MARINA DI	GUALDANI RAFFAELE	150,000.00	150,000.00	AMB	2	Si	Si	2			
L00082520537202000013	F51E20000120004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI BRACCAGNI	VILLANI ALESSANDRO	285,000.00	285,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L00082520537202000019	F59J21001660004	Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani- lotto 1- La formazione dei boschi urbani	ELISABETTA CINTI	450,000.00	500,000.00	AMB	1	Si	Si	4			
L00082520537202100007	F57H15002120004	PROGETTO DI CICLOSTAZIONE ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO SITUATA IN VIA MARCONI	GUALDANI RAFFAELE	348,000.00	348,000.00	URB	1	Si	Si	4			
L00082520537202100018	F53D21001260001	Progetto di completamento ex Garibaldi - lotto 1 - Progetto di restauro e ristrutturazione del piano II dell'immobile denominato "ex Garibaldi"	VILLANI ALESSANDRO	400,000.00	500,000.00	CPA	2	Si	Si	2			
L00082520537202100028	F59J21010570006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLO STADIO DI BASEBALL "ANNELLA" DI GROSSETO MEDIANTE RELAMPING DELLE TORRI	VILLANI ALESSANDRO	304,000.00	304,000.00	CPA	2	Si	Si	4			
L00082520537202100029	F57H21006350002	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASTIONE MAIANO	BERNARDINI ARTURO	249,338.55	249,338.55	VAB	2	Si	Si	3			
L00082520537202100030	F57H21000590005	PINQUA 1 RIUSO DEL SISTEMA DEI BASTIONI INTERVENTO 1.B RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BASTIONE CAVALLERIZZA	GUALDANI RAFFAELE	22,743.58	215,000.00	VAB	2	Si	Si	2			
L00082520537202100031	F57H21000600001	PINQUA 3 RINNOVO URBANO DI PIAZZA DELLA PALMA E SPAZI LIMITROFI	GUALDANI RAFFAELE	9,000.00	1,100,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537202100032	F59J21000480001	PINQUA 4 RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE VIARIO DI VIA DEI BARBERI TRAMITE DELLA REALIZZAZIONE DI UNA GREENWAY URBANA	GUALDANI RAFFAELE	100,000.00	3,650,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537202100033	F57H21006330004	INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA - ACCORDO QUADRO	SPALLONE STEFANO	1,200,000.00	1,200,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202100034	F57H21006380004	EX CASA DELLO STUDENTE - COMPLETAMENTO DELLE OPERE ESTERNE	GUALDANI RAFFAELE	145,000.00	145,000.00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202100035	F57H21006390004	RIQUALIFICAZIONE DI VIA DEL TOMBOLO MARINA DI GROSSETO	SPALLONE STEFANO	240,000.00	240,000.00	URB	1	Si	Si	3			
L00082520537202000020		Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani - lotto 2 - Il progetto generale degli spazi verdi fruibili, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali - stralcio 1	ELISABETTA CINTI	517,000.00	583,543.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00082520537202200001		Riqualificazione del corridoio urbano dell'ex canale di bonifica per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani - lotto 2 - Il progetto generale degli spazi verdi fruibili, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali - stralcio 2	ELISABETTA CINTI	100,000.00	1,416,457.00	AMB	1	Si	Si				
L00082520537202100010		COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DI VIA DELLA PACE	GUERRINI SAMUELE	350,000.00	350,000.00	URB	2	Si	Si				
L00082520537202100012	F53D21001260001	PROGETTO DI COMPLETAMENTO EX GARIBOLDI - LOTTO 2 - PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO DELLE FACCIATE E RIQUALIFICAZIONE DELLE PERTINENZE SU VIA MAMELI	VILLANI ALESSANDRO	150,000.00	1,100,000.00	CPA	3	Si	No				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00082520537202100036	F56B19003730001	ADEGUAMENTO SISMICO AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.3. DELLA N.T.C. 2018 E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII	VILLANI ALESSANDRO	485.000,00	485.000,00	ADN	1	Si	Si	4			
L00082520537202100037		PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA CORELLI	VILLANI ALESSANDRO	614.647,04	614.647,04	CPA	1	Si	Si	2			
L00082520537202100038	F59J21010980004	RIGUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PISCINA COMUNALE DI VIA LAGO DI VARANO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DELL'U.T.A. DELLA VASCA	VILLANI ALESSANDRO	310.000,00	310.000,00	CPA	1	Si	Si	4			
L00082520537202100039	F55F21000120001	PINQUA 1 RUSO DEL SISTEMA DEI BASTIONI INTERVENTO 1A RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BASTIONE FORTEZZA	GUALDANI RAFFAELE	140.845,25	2.600.000,00	VAB	1	Si	Si	2			
L00082520537202100040	F51B21000230005	PINQUA 2 DEMOLIZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE IN VIA SAFFI	GUALDANI RAFFAELE	340.000,00	7.000.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L00082520537202100022		PROGETTO DI COMPLETAMENTO EX GARIBALDI - LOTTO 3 - REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM CIVICO DEL "PARCO DEL SUONO"	VILLANI ALESSANDRO	100.000,00	1.000.000,00	CPA	3	Si	No				
L00082520537202200004		ACCORDO QUADRO ANNI 2022-2023 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEL COMUNE DI GROSSETO. OPERE EDILI, FABBRILI ED IMPIANTISTICHE	VILLANI ALESSANDRO	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	No				
L00082520537202200005		ACCORDO QUADRO ANNI 2022-2023 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DEL COMUNE DI GROSSETO. IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI E TERMICI	VILLANI ALESSANDRO	300.000,00	300.000,00	CPA	1	Si	Si				
L00082520537202200006		ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA MAZZINI	VILLANI ALESSANDRO	590.000,00	590.000,00	ADN	2	Si	No				
L00082520537202200007		ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DI VIA BARACCA A MARINA DI GROSSETO	VILLANI ALESSANDRO	645.000,00	645.000,00	ADN	2	Si	Si				
L00082520537202200008		SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI DELLA PISCINA DI VIA VETERANI DELLO SPORT IN GROSSETO	VILLANI ALESSANDRO	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	No				
L00082520537202200009		PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PORTA NUOVA, ACCESSIBILITA' E RESTAURO DI UN TRATTO DI CINTA MURATADI MONTEPESCALI (GR)	VILLANI ALESSANDRO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	No				
L00082520537202200010		RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' SECONDARIA DI MARINA DI GROSSETO - VIA DELL'ARGENTARIO, VIA DEL PARCO, VIA CAPRAIA	SPALLONE STEFANO	134.654,38	134.654,38	URB	2	Si	No				
L00082520537202200011		RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ACUSTICA DELLA BIBLIOTECA CHELLIANA TRAMITE SOSTITUZIONE DEL SISTEMA DI RISCALDAMENTO RAFFRESCAMENTO 2022	VILLANI ALESSANDRO	170.000,00	170.000,00	ADN	1	Si	Si				
L00082520537202200019	F51B22000430009	LAVORI DI REALIZZAZIONE AI SENSI DEL NUOVO D.M. 8/4/2008 E S.M.I DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA SITO IN VIA GIORDANIA NEL COMUNE DI GROSSETO	BISDOMINI ALESSANDRO	834.380,92	834.380,92	AMB	2	Si	Si				
L00082520537202200020	F57H22000290001	MESSA IN SICUREZZA VIALE MONTECRISTO MARINA DI GROSSETO	SPALLONE STEFANO	370.000,00	370.000,00	URB	2	No	No				
L00082520537202200021	F57H22000280001	MESSA IN SICUREZZA STRADA VALLE GIARDINO_ALBERESE	SPALLONE STEFANO	670.000,00	670.000,00	URB	2	No	No				
L00082520537202200022	F57H22000300001	RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI PIANO VIABILE DI VIA DEI PLATANI A MARINA DI GROSSETO	SPALLONE STEFANO	610.000,00	610.000,00	URB	2	No	No				
L00082520537202200023	F54E22000240001	ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELTTRICI ORDINARI E SPECIALI PRESSO LA SCUOLA VIA ANCO MARZIO GROSSETO	VILLANI ALESSANDRO	120.000,00	120.000,00	MIS	2	No	No				

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GULDANI RAFFAELE

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

GUALDANI RAFFAELE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

B

**Programma biennale acquisti
di forniture e servizi
2022 - 2023**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	927,655.65	833,369.95	1,761,025.60
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	860,000.00	0.00	860,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,365,396.64	4,699,034.08	7,064,430.72
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	50,260.07	0.00	50,260.07
totale	4,203,312.36	5,532,404.03	9,735,716.39

Il referente del programma

CANESSA LUCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00082520537202200001	2022		1		Si	IT11A	Servizi	50413200-5	Servizio di manutenzione ordinaria impianti antincendio	1	VILLANI ALESSANDRO	24	Si	67,100.00	73,200.00	0.00	140,300.00	0.00				
S00082520537202200002	2022		1		Si	IT11A	Servizi	50711000-2	Servizio di manutenzione ordinaria impianti elettrici	1	VILLANI ALESSANDRO	36	Si	36,600.00	36,600.00	36,600.00	109,800.00	0.00				
S00082520537202200003	2022		1		Si	IT11A	Servizi	50720000-8	Servizio di manutenzione ordinaria impianti meccanici	1	VILLANI ALESSANDRO	36	Si	20,000.00	20,000.00	20,000.00	60,000.00	0.00				
S00082520537202100001	2022	F51121000060004	1		No	IT11A	Servizi	80410000-1	Affidamento gestione nidi/scuole infanzia comunali, sostegni o potenziamento offerta formativa	1	mannini patrizia	40	Si	1,226,670.45	2,820,097.35	13,160,454.33	17,207,222.13	0.00				
S00082520537202100007	2022		1		No	IT11A	Servizi	72268000-1	Assistenza e manutenzione software per la gestione dei tributi comunali	2	Casciani Simone	60	No	36,600.00	36,600.00	109,800.00	183,000.00	0.00		226120	CONSP	
S00082520537202100012	2022		1		No	IT11A	Servizi	66600000-6	Affidamento del servizio di tesoreria comunale	1	Casciani Simone	60	Si	16,659.56	49,978.68	208,244.50	274,882.74	0.00				4
S00082520537202200004	2022		1		No	IT11A	Servizi	64110000-0	Servizi postali e accessori	2	CARTAGINESE PAOLA	48	Si	0.00	48,800.00	146,400.00	195,200.00	0.00				
S00082520537202200005	2022		1		No	IT11A	Servizi	72210000-0	Servizi software per Gestione Atti dell'Ente di Organi Monocratici e Collegiali, Protocollo Informatico, Albo on-line, Notifiche e recupero somme, Portale della Trasparenza, Contratti digitali, Elenco Operatori Economici e Gestione della Performance -	1	CANESSA LUCA	48	Si	0.00	67,100.00	201,300.00	268,400.00	0.00				
S00082520537202200006	2022		1		No	IT11A	Servizi	79130000-4	Accordo quadro con un unico operatore ex art. 54 del D.lgs 50/2016 tramite affidamento diretto per il servizio di supporto alla gestione di elenchi fornitori ed esecuzione dei controlli ai sensi degli artt. 80,83,84 del	1	CANESSA LUCA	48	No	26,000.01	26,000.01	51,999.96	103,999.98	0.00				5
F00082520537202200001	2022		1		No	IT11A	Forniture	22110000-4	Fornitura di pubblicazioni non periodiche alle biblioteche di ente locale della rete documentaria provinciale GROBAC	1	BONELLI ANNA	36	Si	50,259.07	0.00	0.00	50,259.07	0.00				2
F00082520537202200002	2022		1		No	IT11A	Forniture	39156000-0	Fornitura e posa in opera di arredi a ridotto impatto ambientale al primo e al secondo piano di Palazzo Mensini, Via Mazzini 36 a Grosseto, destinati ad ospitare la Biblioteca Comunale Chelliana	1	BONELLI ANNA	12	No	860,000.00	0.00	0.00	860,000.00	0.00				2
S00082520537202200007	2022		1		No	IT11A	Servizi	90510000-5	Accordo quadro per il servizio di raccolta, trasporto e custodia di veicoli abbandonati e di raccolta, trasporto e	1	VENTURINI ANNACLAUDIA	24	No	35,255.44	84,613.05	49,357.67	169,226.16	0.00				2

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									smaltimento di veicoli fuori uso su aree pubbliche di competenza del Comune di Grosseto														
S00082520537202200008	2022			1	No	IT11A	Servizi	90533000-2	Accordo quadro per il servizio di carico, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati del concentrato derivante dalla depurazione del percolato prodotto dal sito della ex discarica Le Strillale	1	VENTURINI ANNACLAUDIA	24	Si	151,029.84	149,492.64	149,492.64	450,015.12	0.00					2
S00082520537202200009	2022			1	No	IT11A	Servizi	98380000-0	Affidamento servizio di cattura, recupero esemplari incidentati, mantenimento in vita, custodia ed adozione dei cani vaganti sul territorio comunale	1	VENTURINI ANNACLAUDIA	24	Si	115,203.75	345,611.31	230,078.09	690,893.15	0.00					2
S00082520537202200010	2022			1	No	IT11A	Servizi	92610000-0	Affidamento diretto della gestione dello stadio comunale olimpico Zecchini e campo Palazzoli	1	mannini patrizia	28	Si	29,123.14	34,947.78	17,473.88	81,544.80	0.00					2
S00082520537202200011	2022			1	No	IT11A	Servizi	64112000-4	Affidamento servizio per recepiti plichi contenenti verbali di contestazione alla norme del CAS di pertinenza del Comando PM	1	QUERCI LORENZO	12	Si	138,890.00	0.00	0.00	138,890.00	0.00					2
S00082520537202200012	2022			1	No	IT11A	Servizi	90611000-3	Affidamento in concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito di incidente o sinistro, mediante pulizia e bonifica ambientale della sede stradale da effettuarsi in situazioni di emergenza, sulla rete stradale di competenza del Comune di Grosseto.	1	QUERCI LORENZO	36	No	1.00	0.00	0.00	1.00	0.00					2
S00082520537202100004	2022			1	No	IT11A	Servizi	92521000-9	Procedura di gara per l'affidamento dei servizi museali presso il Museo Archeologico e d'arte della Maremma per il triennio 2022-2023	1	BONELLI ANNA	36	Si	215,000.00	215,000.00	215,000.00	645,000.00	0.00					4
S00082520537202100006	2022			1	No	IT11A	Servizi	75110000-0	Finanza di progetto per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico nel comune di Grosseto	1	GUALDANI RAFFAELE	216	No	336,506.50	336,506.50	5,384,104.00	6,057,117.00	0.00	1				4
S00082520537202200013	2022			2	No	IT11A	Servizi	71240000-2	PINQUA Intervento 1a Bastione Fortezza Affidamento Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza	1	GUALDANI RAFFAELE	12	No	364,802.89	0.00	0.00	364,802.89	0.00					
S00082520537202200014	2022			2	No	IT11A	Servizi	71240000-2	PINQUA Intervento 1a Bastione Fortezza Affidamento Servizio di verifica progettuale	1	GUALDANI RAFFAELE	12	No	57,223.70	0.00	0.00	57,223.70	0.00					
S00082520537202200015	2022			2	Si	IT11A	Servizi	71240000-2	PINQUA Intervento 1a Bastione Fortezza Affidamento Servizio di Collaudo	1	GUALDANI RAFFAELE	12	No	36,835.77	0.00	0.00	36,835.77	0.00					
S00082520537202200016	2022			2	No	IT11A	Servizi	71240000-2	PINQUA Intervento 2 via Saffi Affidamento Progetto Definitivo	1	GUALDANI RAFFAELE	12	No	192,243.76	0.00	0.00	192,243.76	0.00					
S00082520537202200017	2022			2	No	IT11A	Servizi	71240000-2	PINQUA Intervento 2 via Saffi Affidamento Servizio di	1	GUALDANI RAFFAELE	12	No	122,076.32	0.00	0.00	122,076.32	0.00					

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione						
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)								
									Verifica progettuale																		
S00082520537202200018	2022		2	L00082520537202100040	No	IT1A	Servizi	71240000-2	PINQUA Intervento 2 via Saffi Affidamento Servizio di Collaudo T.A., T.F. e Statico	1	GUALDANI RAFFAELE	12	No	134,138.32	0.00	0.00	134,138.32	0.00									
S00082520537202200019	2022		2	L00082520537202100032	No	IT1A	Servizi	71240000-2	PINQUA Intervento 4 Greenway via de Barberi Affidamento Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza	1	GUALDANI RAFFAELE	12	No	152,539.20	0.00	0.00	152,539.20	0.00									
S00082520537202200020	2022		2	L00082520537202100043	No	IT1A	Servizi	71240000-2	Costruzione di nuovo edificio scolastico per tre sezioni di scuola primaria in Via Giovanni Falcone a Grosseto Servizio Tecnico per la progettazione definitiva, esecutiva, DL e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	1	ELISABETTA CINTI	24	No	381,570.82	322,272.29	0.00	703,843.11	0.00									
S00082520537202200021	2022		2	L00082520537202100043	No	IT1A	Servizi	71240000-2	Costruzione di nuovo edificio scolastico per tre sezioni di scuola primaria in Via Giovanni Falcone a Grosseto Servizio Tecnico per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva	1	ELISABETTA CINTI	24	No	381,570.82	322,272.29	0.00	703,843.11	0.00									
S00082520537202200022	2022		2	L00082520537202100043	No	IT1A	Servizi	71240000-2	Costruzione di nuovo edificio scolastico per tre sezioni di scuola primaria in Via Giovanni Falcone a Grosseto Servizio Tecnico per il collaudo tecnico amministrativo	1	ELISABETTA CINTI	24	No	0.00	0.00	171,730.69	171,730.69	0.00									
S00082520537202200023	2022		2	L00082520537202200001	No	IT1A	Servizi	71240000-2	Riqualificazione del corridoio urbano dellex canale diversivo per il contributo alla neutralità climatica ed alla fruizione di spazi verdi urbani - lotto2- il progetto generale degli spazi verdi futuri, degli allestimenti di aree attrezzate e dei percorsi ciclo-pedonali - Stralcio funzionale 2 Affidamento Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza e Collaudo	1	ELISABETTA CINTI	24	No	56,120.00	144,412.23	0.00	200,532.23	0.00									
S00082520537202200024	2022		1		No	IT1A	Servizi	90680000-7	SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE LIBERE DEL TERRITORIO COMUNALE DI	1	BISDOMINI ALESSANDRO	6	Si	152,877.52	0.00	0.00	152,877.52	0.00							2		
S00082520537202200025	2022		1		No	IT1A	Servizi	90611000-3	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI IGIENIZZAZIONE STRADE CITTA DI GROSSETO	1	BISDOMINI ALESSANDRO	36	Si	40,040.00	40,040.00	40,040.00	120,120.00	0.00							2		
S00082520537202200026	2022		1		No	IT1A	Servizi	75252000-7	SERVIZIO DI GESTIONE/MANUTENZIONE TORRETTE SALVATAGGIO, CARTELLONISTI CA INFORMATIVA, LIVELLAMENTO ARENILI	1	BISDOMINI ALESSANDRO	24	No	70,760.00	70,760.00	0.00	141,520.00	0.00							2		
S00082520537202200027	2022		1		No	IT1A	Servizi	63513000-8	Affidamento servizio informazione e accoglienza turistica a carattere locale	1	Bertoni Silvia	36	Si	7,790.13	93,481.46	0.00	101,271.59	0.00							2		
S00082520537202200028	2022		1		No	IT1A	Servizi	50230000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER LA MESSA IN	1	SPALLONE STEFANO	8	No	169,567.80	0.00	0.00	169,567.80	0.00							2		

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (2) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
									SICUREZZA DI STRADE COMUNALI URBANE ED EXTRAURBANE SUL TERRITORIO														
S00082520537202200029	2022		1		No	IT11A	Servizi	50230000-6	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI URBANE ED EXTRAURBANE SUL TERRITORIO	1	SPALLONE STEFANO	8	No	67,588.00	0.00	0.00	67,588.00	0.00					2
S00082520537202200032	2022		1		Si	IT11A	Servizi	64112000-4	Procedura suddivisa in 2 lotti per l'affidamento mediante accordo quadro del servizio di spedizione (notificazione) in affrancatura "raccomandata a.g." dei plichi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi di competenza del Comando di Polizia Municipale del Comune di Grosseto_Lotto 2	1	QUERCI LORENZO	48	Si	106,279.08	318,837.24	1,434,767.58	1,859,883.90	0.00					4
S00082520537202100008	2022		1		No	IT11A	Servizi	90910000-9	Derattizzazione e disinfezione del territorio comunale	1	VENTURINI ANNACLAUDIA	24	No	40,836.60	58,560.00	18,300.00	117,696.60	0.00					4
S00082520537202100010	2022		1		No	IT11A	Servizi	30199770-8	Fornitura buoni pasto elettronici	1	CIUCCHI SIMONE	24	Si	127,332.40	190,996.00	74,682.30	393,010.70	0.00			226120	CONSIP	4
S00082520537202200033	2022		1		Si	IT11A	Servizi	64110000-0	Procedura suddivisa in 2 lotti per l'affidamento mediante accordo quadro del servizio di spedizione (notificazione) in affrancatura "raccomandata a.g." dei plichi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi di competenza del Comando di Polizia Municipale del Comune di Grosseto_Lotto 1	1	QUERCI LORENZO	48	No	59,342.07	178,026.21	563,749.60	801,117.88	0.00					4
S00082520537202200030	2023		1		No	IT11A	Servizi	50230000-6	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI URBANE ED EXTRAURBANE SUL TERRITORIO	1	SPALLONE STEFANO	12	Si	0.00	67,588.00	0.00	67,588.00	0.00					2
S00082520537202200031	2023		1		No	IT11A	Servizi	50230000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI URBANE ED EXTRAURBANE SUL TERRITORIO	1	SPALLONE STEFANO	12	No	0.00	169,567.80	0.00	169,567.80	0.00					2

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														4,203,312.36 (13)	5,532,404.03 (13)	22,111,844.55 (13)	31,847,560.94 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CANESSA LUCA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00082520537202100009		Affidamento incarico D.E.C. dei contratti tra il Comune e la Società SIT, discarica Le Strillaie, dell'impianto di depurazione del percolato	146,400.00	2	Si rinuncia ad attivare il servizio, non più necessario in quanto da maggio 2021 è presente in capo al Settore Ambiente risorsa di personale dipendente, a tempo indeterminato idonea e qualificata per le funzioni (Ing. ambientale)

Il referente del programma

CANESSA LUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

C

**Piano triennale
del fabbisogno di personale
2022 – 2024**

Deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 25.01.2022

Deliberazioni di Giunta Comunale n. 112 del 07.04.2022



Città di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10 del 25/01/2022

OGGETTO: PTFP 2022/2024 - APPROVAZIONE

Presenti alla votazione:

Nome	P	A
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X	
ROSSI FABRIZIO		X
MINOZZI SARA	X	
GINANNESCHI RICCARDO	X	
MEGALE RICCARDO	X	
AMANTE ANGELA	X	
PETRUCCI SIMONA	X	
AGRESTI LUCA		X
RUSCONI SIMONA	X	
CECCHERINI BRUNO	X	

PRESENTI: 8 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

PRESO ATTO che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs.30.3.2001, n. 165 al quale si rinvia;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8.5.2018, pubblicato sulla G.U. del 27.7.2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma

1, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

RILEVATO che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di “dotazione organica”;
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

EVIDENZIATO che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di “dotazione organica”, per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la “dotazione organica” non deve essere più espressa in termini numerici, ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima rappresentato dal limite imposto dall'art. 1, commi 557 - spesa media triennio 2011/2013 della L. n. 296/2006;
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs.30.3.2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge;
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

VISTO l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014;

VISTO l'art. 14-bis del D.L. 4/2019, convertito con L. 26/2019

VISTO l'articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, preve-

dedo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema più flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

DATO ATTO che il sopra citato articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019 dispone che “i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato

VISTO il DPCM 17.3.2020, pubblicato in G.U. il 27.4.2020, la cui entrata in vigore è fissata, dal decreto stesso, al 20.4.2020 e la cui finalità è quella di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

VISTO l'articolo 4 del DPCM 17.3.2020 che dopo aver individuato i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, al comma 2 consente ai comuni che si collocano al di sotto del suddetto valore soglia di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;

VISTO l'articolo 5 del DPCM 17.3.2020 che al comma 1 stabilisce le percentuali di incremento della spesa di personale, a seguito di assunzioni a tempo indeterminato, applicabili fino al 31.12.2024 dai comuni il cui rapporto spese di personale /entrate correnti è al disotto dei valori soglia di cui all'articolo 4 comma 1;

VISTA la tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale nella quale sono calcolati per il Comune di Grosseto:

- la fascia demografica di cui al DPCM 17.3.2020,
- valori soglia di cui al DPCM 17.3.2020,
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti come definiti nell'articolo 2 del DPCM 17.3.2020,
- l'incremento massimo della spesa di personale registrata nell'anno 2018 calcolata ai sensi dell'articolo 5 comma 1 DPCM 17.3.2020,
- il margine di incremento per assunzioni a tempo indeterminato della spesa di personale 2018, pari ad euro 2.369.074,95

DATO ATTO che il Comune di Grosseto, come evidenziato nella suddetta tabella risulta essere un Ente virtuoso in quanto il rapporto spese di personale / entrate correnti, calcolato come indicato all'articolo 2 del DPCM 17.3.2020, è pari al 22,63% ed il valore soglia di cui all'articolo 4 dello stesso DPCM prevede per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Grosseto, un rapporto pari al 27,6%;

DATO ATTO che, per quanto sopra la spesa di personale relativa all'anno 2018, calcolata ex articolo 2 DPCM 17.3.2020, in applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, dello stesso decreto, come indicato anche nell'allegato A sopra richiamato, può essere incrementata fino ad un massimo di euro 2.369.074,95;

VISTO il D.L. 80/2021 che all'articolo 1 disciplina "Modalità speciali per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi professionali per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche" e all'articolo 3-ter introduce semplificazioni in materia di vincoli assunzionali per gli enti locali in relazione alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni Italiani nei seguenti ambiti:

- tutela e valorizzazione del verde urbano,
- piano per asili nido e scuole dell'infanzia,
- sostegno alle persone vulnerabili e con disabilità,
- senzatetto
- progetti urbani integrati;

TENUTO CONTO che il Comune di Grosseto intende incrementare la propria capacità progettuale in funzione dei bandi di finanziamento di cui al PNRR;

DATO ATTO che il Comune di Grosseto ha partecipato al bando emanato con Decreto interministeriale numero 395 del 16/09/2020, dal "Ministro delle infrastrutture e dei trasporti" di concerto con il "Ministro dell'economia e delle finanze" ed il "Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo", per l'erogazione di finanziamenti al fine di dare attuazione al "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui ai commi 437 e seguenti della Legge n. 160 del 27/12/2019;

CONSIDERATO che la proposta presentata dal Comune di Grosseto relativamente al bando sopra richiamato è stata ammessa a finanziamento, per un importo complessivo pari a € 29.285.000,00 di cui € 15.000.000,00 a valere sul Programma Nazionale per la Qualità dell'Abitare, € 2.085.000,00 di cofinanziamento comunale e € 12.000.000,00 di risorse finanziarie private, e comprende i seguenti interventi:

- 1.A - Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Fortezza-Cassero senese
- 1.B - Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Cavallerizza - Piazza De Maria
- 2 - ERP e uffici pubblici e spazi comuni integrati all'abitare nel compendio immobiliare in Via Saffi
- 3 - Rinnovo urbano di Piazza della Palma e spazi limitrofi
- 4 - Riqualificazione della Via dei Barberi
- 5 - Housing Sociale nel PEEP di Via dei Barberi (in partenariato con soggetti privati)
- 5bis - Acquisizione area PEEP di Via dei Barberi (in partenariato con soggetti privati)

TENUTO CONTO che il Comune di Grosseto risulta beneficiario di ulteriori finanziamenti derivanti dal PNRR;

RITENUTO per quanto sopra che la priorità del Comune di Grosseto sia quella di incrementare le competenze tecniche già presenti anche ricorrendo ad assunzioni di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, del TUEL;

TENUTO CONTO dello studio condotto dal Comune di Grosseto in ordine all'analisi del valore della struttura organizzativa;

TENUTO CONTO quindi della necessità di sostituire il personale cessato e di incrementare il personale nei servizi che risultano più carenti;

TENUTO CONTO della necessità di rafforzare la sicurezza pubblica sul territorio;

VISTO il PTFP 2022/2024, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale nel quale sono riportate le assunzioni di cui alle tabelle sottoriportate:

DATO ATTO che a seguito delle assunzioni indicate nell'allegato PTFP 2022/2024 l'incremento della spesa di personale per le assunzioni a tempo indeterminato, pari ad euro 790.132,92 annue, risulta contenuto entro il limite massimo di euro 2.369.074,95;

DATO ATTO che la spesa per le assunzioni del personale di vigilanza di cui sopra, finanziate con i proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada, non rientrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9 del D.M. 78/2020 e non concorrono al computo della spesa di personale ai fini del rispetto dell'articolo 1, comma 557-quater L. 296/2006;

VERIFICATO che il presente piano dei fabbisogni sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), come dettagliati nei seguenti atti programmatici:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 467/2020 con la quale è stato approvato il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della performance;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26.7.2021 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 8.3.2021 e ss.mm. e ii. con la quale è stata approvato il Bilancio di previsione anni 2021/2024;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 552 del 30.12.2021 con la quale è stato approvato, in via provvisoria, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli obiettivi per gli anni 2022/2024, a valere come Piano della Performance, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 17/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale ha approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2021/2023, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/4/2006 n. 198;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione G.C. n. 18/2021 ha effettuato la verifica delle eccedenze di personale prevista dall'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 che non ha evidenziato situazioni di soprannumero e/o di eccedenza e che nell'anno 2022, prima di procedere alle assunzioni previste nel PTFP 2020/2022, provvederà ad effettuare nuovamente la suddetta verifica;

VISTO il parere dell'Organo di revisione contabile, allegato alla presente deliberazione, che ha certificato la compatibilità delle spese di personale con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica e sulla coerenza con le linee guida del Ministero della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate per costituire parte integrante e sostanziale del deliberato,

1. di dare atto che con decorrenza 1.3.2022 sarà effettuata l'assunzione, già prevista nel PTFP 2021/2023, di n. 2 dipendenti categoria C con il profilo di "Istruttore Amministrativo" in sostituzione di due dipendenti dimissionari con diritto alla conservazione del posto, la cui spesa trova copertura sui capitoli 33000 e 34500 del bilancio 2021/2023 annualità 2022;
2. di approvare il PTFP 2022/2024 allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che a seguito dell'attuazione del PTFP 2022/2024 allegato alla presente deliberazione, l'incremento della spesa di personale a seguito delle assunzioni a tempo indeterminato è pari

ad euro 790.132,92 ed è contenuto nei limiti previsti dal DPCM del 17.3.2020, come risulta anche dalla tabella allegata alla presente deliberazione;

4. di dare atto che l'incremento di spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato previsto dal PTFP 2022/2024 rispetta quanto stabilito dagli articoli 4 e 5 del DPCM 17.3.2020;
5. di dare atto che la spesa per le assunzioni a tempo determinato del personale di vigilanza di cui al punto 6 del dispositivo sono finanziate con i proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada e che pertanto non rientrano nel tetto di spesa per le assunzioni flessibili di cui all'articolo 9 del D.M. 78/2020 e non concorrono al computo della spesa di personale ai fini del rispetto dell'articolo 1, comma 557-quater L. 296/2006;
6. di dare atto che la spesa complessiva da sostenere nell'anno 2022 per le assunzioni a tempo determinato, con esclusione della spesa relativa al personale di vigilanza finanziato con i proventi del codice della strada, ammonta ad euro 511.990,51 ed è inferiore a quella sostenuta nell'anno 2009 pari ad euro 658.004,00;
7. di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 è coerente con le vigenti disposizioni inerenti al contenimento delle spese di personale e che l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006 e la spesa di personale è stata calcolata secondo i parametri di cui alla Circolare del MEF n. 9/2006;
8. di dare atto che la spesa per le assunzioni di cui alla presente programmazione trova copertura sul bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2022;

Con separata votazione, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di porre in essere tutti gli atti necessari alle assunzioni previste nel presente atto di programmazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il SINDACO
Antonfrancesco Vivarelli Colonna

(atto sottoscritto digitalmente)

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Canessa

SETTORE COORDINAMENTO E INDIRIZZO

SERVIZIO COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE

PIANO TRIENNALE
DEL FABBISOGNI DI PERSONALE 2022 - 2024

1. PROGRAMMAZIONE GENERALE

1.1. Premessa

- (1) Il PTFB è definito in coerenza con l'attività di programmazione generale dell'ente.
- (2) Nella presente sezione vengono riportate le politiche più rilevanti ai fini dei fabbisogni prioritari o emergenti.

1.2. Documento unico di programmazione 2022 – 2024

- (1) Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 26.7.2021, individua quattro Indirizzi Strategici (livello 1), ognuno dei quali si articola in Obiettivi Strategici (livello 2) che riprendono gli intendimenti del Programma Amministrativo di mandato 2016 – 2021. A sua volta, ogni Obiettivo Strategico si declina in una serie di programmi (livello 3).
- (2) I quattro Indirizzi Strategici comprendono: 1. La città ed il suo territorio, 2. La città e i suoi strumenti, 3. La città e le sue relazioni, 4. La città e le sue vocazioni ed investono tutti i Settori ed i Servizi dell'Ente;
- (3) in particolare, tra l'altro, si evidenziano:
 - nell'ambito degli Indirizzi Strategici n. 1 e 4 sussistono gli Obiettivi Strategici “Città più verde”, “Una città più efficiente, una comunità in movimento”, “Vogliamo cultura” e “Valorizzazione delle Mura”, con i relativi programmi di revisione degli strumenti di governo del territorio e di sviluppo urbanistico nonché interventi rigenerazione urbana, di cura, manutenzione e riqualificazione del territorio, delle infrastrutture per la mobilità, del verde pubblico, dei luoghi della cultura, ecc.;
 - nell'ambito dell'Indirizzo Strategico n. 2 sussistono gli Obiettivi Strategici “Lavoro ed equità fiscale” e “Una macchina comunale che corra” con i relativi programmi “Equità fiscale”, “Innovazione della macchina comunale” e “Un miglior servizio al cittadino” che prevedono interventi di riorganizzazione del sistema tributario dell'ente, sviluppo dei servizi al cittadino anche tramite il rinnovamento della piattaforma informatica dell'ente, azioni di contrasto all'evasione ed elusione dei tributi locali, miglioramento della toponomastica cittadina, ecc.;
 - nell'ambito dell'Indirizzo Strategico n. 3 sussiste l'Obiettivo Strategico “Più sicurezza” con il programma “Città sicura” mirato all'incremento della sicurezza cittadina anche tramite una riorganizzazione, potenziamento e miglioramento dell'efficienza del Corpo di Polizia Municipale ecc..

1.3. Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024

- (1) Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) provvisorio 2022/2024, obiettivi generali che investono tutti i Settori ed i Servizi dell'Ente.

2. ANALISI

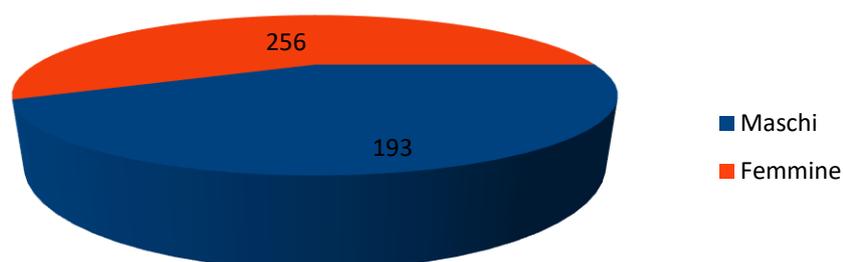
2.1. Premessa

- (1) Il PTFB è preceduto ed ha come base di partenza l'analisi dello stato e delle relative carenze di risorse umane nell'ente.
- (2) A tal fine, nella presente sezione è riportata:
 - la distribuzione del personale effettuata per genere, categoria, titolo di studio e anzianità di servizio basata sui dati relativi al Conto Annuale 2020;
 - l'analisi effettuata considerando:

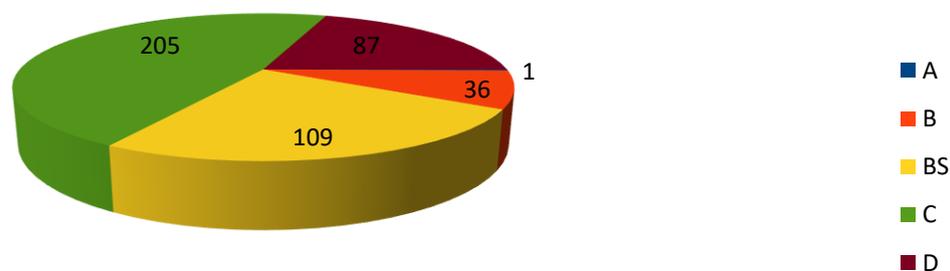
- la dimensione quantitativa della “risorse personale”, per perseguire obiettivi di adeguatezza e di “corretto dimensionamento” delle strutture, in relazione al mantenimento dei servizi, al soddisfacimento delle esigenze che l’amministrazione è chiamata a fronteggiare ed al perseguimento degli obiettivi di programmazione;
- la dimensione qualitativa riferita alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell’amministrazione, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell’evoluzione anche tecnologica del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

2.2. Distribuzione

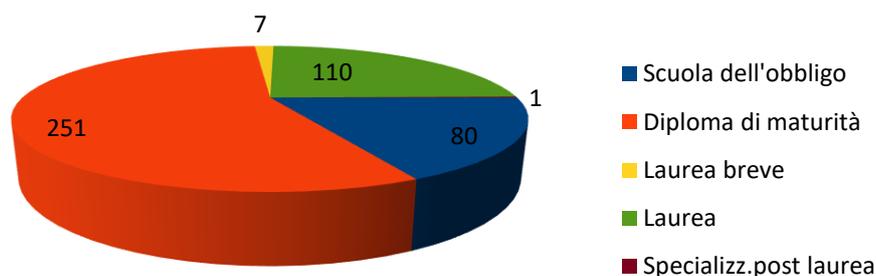
(1) Distribuzione del personale per genere:



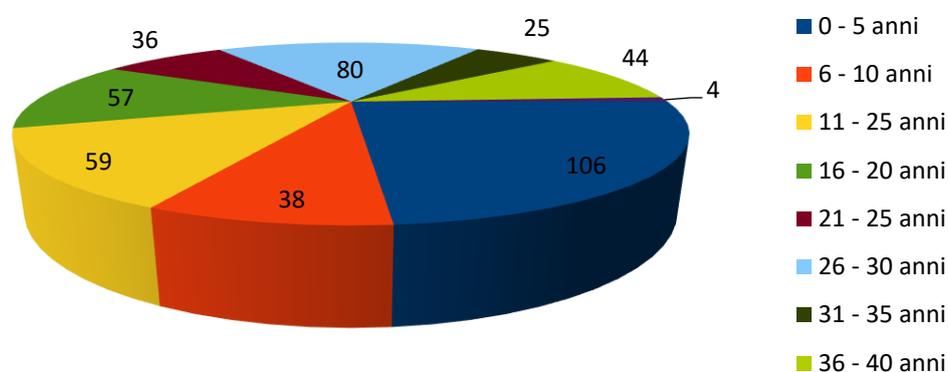
(2) Distribuzione del personale per categorie:



(3) Distribuzione del personale per titolo di studio:



(4) Distribuzione del personale per classi di anzianità di servizio:



2.3. Dimensioni quantitative

- (1) Gli Enti locali hanno applicato per oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto questo ha determinato nel giro di pochi anni: a) una drastica diminuzione del numero di dipendenti pubblici impiegati nel comparto accompagnata dalla riduzione del valore medio delle retribuzioni individuali del personale comunale; b) un notevole incremento dell'età media del personale (Quaderno ANCI 13 giugno 2018 "Il personale degli enti locali – Le assunzioni", p. 4);
- (2) Dal 2008 al 2018 nel Comune di Grosseto si è registrata una riduzione quantitativa dell'organico del personale a tempo indeterminato del 16,20%. Solo a decorrere dall'anno 2020 con l'applicazione del D.L. 34/2019 si è registrata una inversione di tendenza che ha consentito di frenare la grave emorragia di personale degli anni precedenti. La maggiore possibilità di assumere accompagnata dall'applicazione del D.L. 4/2019 - che ha consentito il collocamento a riposo anticipato con quota 100 - ha poi consentito un parziale rinnovamento del personale in servizio.

2.4. Dimensioni qualitative

- (1) L'analisi delle competenze professionali è effettuata:
 - tenendo conto delle indicazioni della proposta di tassonomia di aree e famiglie professionali presentata nel paragrafo 3.3. del Rapporto finale del DFP – ARAN, "Modelli di rappresentazione delle professioni e relative competenze: ipotesi di lavoro per le PA", novembre 2017, p. 80;

- sulla scorta anche della tipologia di fabbisogno rappresentato dai Dirigenti e di quanto emerso nelle Conferenze dei Dirigenti;

(2) L'Amministrazione Comunale di Grosseto ha effettuato nell'anno 2021 "l'analisi del valore della struttura organizzativa" che ha evidenziato la necessità di:

- procedere ad assunzioni in categorie direttive o comunque specialistiche, potenziandone l'organico,
- sostituire le competenze cessate al fine conclusivo di mantenere la l'organico complessivo.

Per una analisi più approfondita si rinvia al documento completo.

A ciò si aggiunga poi la necessità di operare un potenziamento complessivo della capacità progettuale dell'Ente in relazione al PNRR per il cui motivo occorre procedere ad assunzioni a tempo determinato di alte professionalità ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del TUEL.

In relazione poi all'obiettivo di rafforzare la sicurezza pubblica sul territorio è volontà dell'Amministrazione comunale di rafforzare l'organico del personale dell'area di vigilanza anche con l'assunzione di agenti a tempo determinato.

3. REVISIONI ORGANIZZATIVE E MOBILITA' INTERNE

3.1. Premessa

(1) L'attività di programmazione del personale del comune è effettuata di pari passo all'eventuale ripensamento, ove necessario, degli assetti organizzative. A tal fine il l'ente:

- effettua processi dinamici di revisione dell'organizzazione;
- valuta e ricorre ove possibile ai percorsi di mobilità interna del personale.

3.2. Interventi sulla macrostruttura e mobilità interne

(1) Con deliberazione n. 422 del 16.11.2021 la Giunta Comunale ha adottato la nuova macro – organizzazione dell'Ente, la cui efficacia decorre dal primo gennaio, al fine di:

- dotare l'ente di una organizzazione che favorisca il dialogo tra i servizi e l'accorpamento di funzioni al fine di evitare l'eccessiva parcellizzazione degli uffici e il conseguente spezzettamento dei procedimenti;
- dotarsi di una organizzazione che dialoghi e si rapporti in modo semplificato con le diverse tipologie di utenza accorpando quindi processi di linee che permettano all'utenza stessa di avere il minor numero possibile di interlocutori nel pieno rispetto del principio di semplificazione dei procedimenti;

La precedente macro-organizzazione dell'Ente risentiva di una eccessiva parcellizzazione dei procedimenti e, in altri casi, di un accorpamento di funzioni non del tutto coerente rispetto a funzioni di back office e front office con la conseguente costituzione di servizi al cui interno non vi era alcuna possibilità di intercambiabilità o continuità.

L'Amministrazione ha costruito una macro organizzazione fondata su aree, settori e servizi per favorire una maggiore coesione dei processi e fra i processi in una logica di organizzazione per strategie, programmi e obiettivi.

In particolare L'Amministrazione

- ha istituito un'area amministrativa e un'area tecnica, fatti salvi i servizi di staff qualificati come tali o in relazione all'obbligo di garantirne una piena autonomia (Polizia Municipale e Sicurezza e Avvocatura) o per garantirne una diretta linearità rispetto all'organo di indirizzo politico (Servizio di Staff del Sindaco), o ancora, nel caso di servizi trasversali di ausilio a tutto l'Ente (Servizi Informativi)

- all'interno dell'area amministrativa ha costituito un Settore Coordinamento e Indirizzo non quale sono stati accorpati i servizi che attengono a funzioni di programmazione, controllo, indirizzo, organizzazione, sia nell'Ente sia nei confronti degli organismi partecipati,
- all'interno del Settore sopra citato, anche in relazione al PNRR vigente, ha istituito un Servizio Gare funzionale rispetto a tutti i Settori dell'Ente al fine di professionalizzare e velocizzare le procedure ad evidenza pubblica;
- ha assegnato la funzione inerente i rapporti con l'Università direttamente alla Segreteria Generale al fine di permettere all'Università di avere rapporti tecnici con il Segretario Generale, figura trasversale rispetto a tutti i processi dell'Ente,
- ha ritenuto strategico affidare al servizio Programmazione e Controllo Strategico le funzioni inerenti la transizione digitale, la facilitazione alle imprese e lo sportello lavoro al fine di avviare un percorso virtuoso che associ la capacità dell'ente di costruire progetti finanziabili con i programmi di sviluppo degli asset del territorio (imprese, lavoro, digitalizzazione),
- all'interno dell'area amministrativa ha ritenuto funzionale la costituzione del Settore Programmazione Economica tale da rendere omogeneo e coordinato l'intero circolo della programmazione economica sia nella fase dell'entrata che nella fase della spesa al fine di migliorare gli strumenti finanziari dell'ente,
- ha ritenuto estremamente strategico costituire all'interno del citato Settore un Servizio Entrate che accorpi il monitoraggio di tutte le entrate dell'Ente e non solo di quelle tributarie,
- ha ritenuto più funzionale inserire nel citato Settore il Servizio Gestione economica e previdenziale del personale per le evidenti connessioni con il Servizio Finanziario,
- all'interno dell'area amministrativa ha istituito il Settore Servizi per il Cittadino e per la Famiglia al fine di favorire da parte del cittadino una interlocuzione semplificata verso i servizi che riguardano "la persona",
- ha ritenuto più funzionale, all'interno del citato Settore, accorpare i Servizi Demografici con il Servizio Elettorale anche al fine di favorire una intercambiabilità del personale addetto migliorando quindi l'efficienza dei procedimenti,
- ha ritenuto strategico costituire un Servizio Sociale esclusivamente finalizzato alla tutela della persona mentre ha ritenuto più funzionale associare i procedimenti inerenti lo sport ai servizi educativi anche per affinità di gran parte dei destinatari,
- ha ritenuto strategico per l'Ente istituire all'interno del citato Settore un Servizio Cultura che accorpi tutte le funzioni in materia ed un Servizio Turismo finalizzato in particolare alla promozione del turismo sul territorio,
- ha ritenuto l'istituzione Le Mura, pur quale ente dotato di autonomia rispetto al comune, un servizio comunque afferente al citato Settore perché finalizzato alla promozione delle mura cittadine come monumento da valorizzare in funzione della fruibilità a favore dei cittadini e dei turisti,
- all'interno dell'area tecnica ha ritenuto strategico costituire il Settore Sviluppo Infrastrutturale accorpendo in esso tutti i servizi che ineriscono alla valorizzazione del patrimonio e delle infrastrutture del Comune di Grosseto, compresa la viabilità cittadina, al fine di favorire una visione strategica e coordinata dello sviluppo della città,
- all'interno del Settore Sviluppo Infrastrutturale ha ritenuto strategico, in funzione del PNRR vigente, costituire il Servizio Progettazione incrementando e rafforzando la capacità progettuale dell'ente,
- ha ritenuto più efficiente costituire un Servizio Manutenzioni che, in modo coordinato, si occupi di tutta la manutenzione del patrimonio immobiliare, stradale e infrastrutturale dell'ente,
- ha ritenuto più efficiente associare al citato Settore il Servizio Patrimonio al fine di favorire una circolarità tra la valorizzazione del patrimonio e la sua manutenzione,

- ha ritenuto strategico per l'Ente, al fine di mettere a disposizione delle imprese e dei professionisti un unico interlocutore facilitando così i processi di valorizzazione del tessuto imprenditoriale della città, costituire il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio associando al citato Settore le funzioni inerenti le attività produttive e il commercio, compreso il SUAP e mantenendo al suo interno il Servizio Pianificazione Urbanistica, il Servizio Edilizia Privata, il Servizio Forestale e Politiche Agricole per favorire una visione coordinata dello sviluppo urbanistico della città.
 - ha ritenuto strategico, al fine di coordinare le politiche di transizione ecologica accorpando funzioni e processi finalizzati a programmi e progetti analoghi, costituire un Settore Sviluppo Ambientale cui sono state tra l'altro conferiti i processi inerenti il Demanio - data la forte connessione con la valorizzazione dell'ambiente, all'interno del quale, le aree demaniali di Grosseto svolgono un ruolo primario (demanio marittimo, pulizia spiagge, ecc.) – e le funzioni di protezione civile inserite all'interno di un servizio autonomo,
 - per quanto attiene il Servizio Autonomo Polizia Municipale e Sicurezza ha ritenuto strategico concentrare l'organico sulle tipiche funzioni della polizia locale evitando di assegnare altri processi.
- (2) A seguito della deliberazione di cui sopra, per consentire alla macro – organizzazione di essere operativa e produrre quindi i risultati auspicati per i cittadini, è stata effettuata anche una nuova assegnazione del personale ai Settori ed ai Servizi dell'Ente tale da corrispondere allo schema organizzativo adottato e da rispondere a logiche di ottimizzazione delle risorse disponibili.

4. VINCOLI FINANZIARI

4.1. Premessa

- (1) Il PTFB è redatto in termini di neutralità finanziaria rispetto alla spesa potenziale massima.
- (2) A tal fine, nella presente sezione viene indicato:
- il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFB imposta come vincolo esterno al Comune dalla normativa;
 - la capacità assunzionale del Comune, calcolata nel rispetto del regime delle assunzioni;
 - il tetto massimo dei tempi determinati effettuabili dal comune in base alla normativa di riferimento;
 - le risorse finanziarie destinate all'attuazione del PTFB.

4.2. Spesa potenziale massima

- (1) La spesa potenziale massima è rappresentata dalla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 e calcolata sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti.

<i>Normativa di riferimento</i>	<i>Spesa potenziale massima</i>
<ul style="list-style-type: none"> • art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 • CDC Sezioni Autonomie 13/2015 	euro 19.241.505,55

- (2) Per il personale a tempo determinato (ad esclusione dei dirigenti in dotazione organica inclusi nel personale in servizio), la situazione, ai fini del controllo del rispetto dei limiti, è la seguente:

TIPOLOGIA	SPESA ANNO 2009
Rapporto lavoro a t.d. ex art.90	107.563
Assunzioni t.d.	550.441
TOTALE *	658.004

*La spesa è comprensiva dei contributi assistenziali e fiscali a carico del datore di lavoro

4.3. Dimostrazione capacità assunzionale 2022

Normativa di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema più flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale • DPCM 17.3.2020, pubblicato in G.U. il 27.4.2020, la cui entrata in vigore è fissata, dal decreto stesso, al 20.4.2020 e la cui finalità è quella di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019

(1) Ai fini della dimostrazione della capacità assunzionale dell'Ente occorre fare riferimento alla tabella "Allegato A" nella quale sono calcolati per il Comune di Grosseto:

- la fascia demografica di cui al DPCM 17.3.2020,
- i valori soglia di cui al DPCM 17.3.2020,
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti come definiti nell'articolo 2 del DPCM 17.3.2020,
- l'incremento massimo della spesa di personale registrata nell'anno 2018 calcolata ai sensi dell'articolo 5 comma 1 DPCM 17.3.2020,
- il margine di incremento per assunzioni a tempo indeterminato della spesa di personale 2018, pari ad euro 2.369.074,95

Il Comune di Grosseto, come evidenziato nella suddetta tabella risulta essere un Ente virtuoso in quanto il rapporto spese di personale / entrate correnti, calcolato come indicato all'articolo 2 del DPCM 17.3.2020, è pari al 22,63% ed il valore soglia di cui all'articolo 4 dello stesso DPCM prevede per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Grosseto, un rapporto pari al 27,6%;

Per quanto sopra esposto la spesa di personale relativa all'anno 2018, calcolata ex articolo 2 DPCM 17.3.2020, in applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, dello stesso decreto, come indicato anche nell'allegato A sopra richiamato, può essere incrementata fino ad un massimo di euro 3.712.429,38 in modo tale da non superare il valore soglia previsto dall'articolo 4 del suddetto DPCM;

5. FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2020-2022

5.1. Cessazione di personale

(1) Le cessazioni di personale nel corso dell'anno 2021 e quelle previste per l'anno 2022 sono di seguito elencate:

COMUNE DI GROSSETO - PTFP 2022/2024

Area di Vigilanza	<p>Nel corso dell'anno 2021 sono cessati n. 4 dipendenti inquadrati in categoria C (sottoufficiali) e n. 1 dipendente inquadrato in categoria D (ufficiale).</p> <p>Nel corso dell'anno 2022 è prevista la cessazione di n. 1 dipendente inquadrato in categoria C e n. 1 dipendente inquadrato in categoria D</p>
Personale di area tecnica	<p>Nel corso dell'anno 2022 è prevista la cessazione di:</p> <p>n. 2 B3, n. 1 C n. 2 D</p>
Personale di area amministrativa	<p>Nel corso dell'anno 2022 è prevista la cessazione di:</p> <p>n. 1 B, n. 4 B3, n. 2 C</p>

5.2. Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e piano delle assunzioni 2022

2022

Tempo indeterminato

Assunzioni per **mobilità volontaria** di n. 3 Istruttore Direttivo Amministrativo, Categoria D con una spesa complessiva annua di euro **93.386,24**.

Le assunzioni saranno effettuate con **decorrenza dal 1.4.2021** con una incidenza della spesa a carico del bilancio 2022 pari ad euro **70.039,68**

Assunzioni mediante scorrimento di graduatorie esistenti o mediante concorso pubblico di n. 8 dipendenti con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D, dei quali 4 in sostituzione di un pari numero di dipendenti da assumere a seguito del concorso espletato nel corso dell'anno 2021 per l'assunzione di n. 6 Istruttori Tecnici categoria C, che si è concluso con l'assunzione di due dipendenti, e gli altri da destinare come segue:

- tre al Settore Sviluppo Infrastrutturale dei quali uno destinato al potenziamento del Servizio Mobilità,
- uno al Settore Sviluppo Ambientale

La spesa complessiva annua per le assunzioni sopra elencate ammonta ad euro **253.143,11**.

Le assunzioni degli otto dipendenti di categoria D con il profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico" saranno effettuate **4 con decorrenza 1.2.2022** e **4 con decorrenza 1.6.2022** con una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **189.857,33**.

Assunzione mediante concorso pubblico di n. 2 dipendenti con profilo di Istruttore Direttivo Informatico, categoria D con una spesa complessiva annua di euro **62.257,49** la cui **decorrenza è fissata al 1.7.2022** e con una incidenza sul bilancio 2022 pari ad euro **31.128,75**.

Assunzione mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico di n. 10 dipendenti con profilo professionale di Istruttore Amministrativo categoria C dei quali:

COMUNE DI GROSSETO - PTFP 2022/2024

- 5 sono nuove assunzioni, una destinata al Servizio Gestione del Personale, una al Servizio Entrate, una al Servizio Mobilità, una ai Servizi Demografici ed Elettorali ed una ai Servizi Educativi, Sport
- 5 sono assunzioni che vanno a coprire le cessazioni del personale interno risultato vincitore del concorso per il reclutamento di n. 12 dipendenti categoria D che hanno preso servizio il 31.12.2021 e la cui spesa è già interamente coperta nei capitoli relativi alle retribuzioni del personale dipendente del bilancio 2022

La spesa per le assunzioni di n. 5 dipendenti categoria C con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo in sostituzione dei dipendenti cessati al 31.12.2021 in quanto vincitori di concorso è già compresa nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale e non costituisce incremento di spesa.

L'assunzione di n. 5 dipendenti categoria C con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo sarà effettuata con **decorrenza 1.2.2022** e comporta una spesa annua di euro **143.448,06** con una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **131.494,05**

Assunzione mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico di n. 2 dipendenti in categoria B3 con il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo da assegnare al Servizio Contratti e Trasparenza per le attività di protocollo con **decorrenza 1.2.2022**.

La spesa complessiva annua ammonta ad euro **53.825,55** con una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **49.340,09**.

Assunzione mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico, con decorrenza **1.2.2022**, di una unità di personale categoria C area di vigilanza con una spesa complessiva annua di euro **30.269,97** ed una incidenza a carico del bilancio 2022 di euro **27.747,47**

Sostituzione personale dell'area di vigilanza cessato nell'anno 2021, specificamente:

- n. 4 dipendenti categoria C con il profilo di Istruttore di Vigilanza con **decorrenza 1.2.2022**
- n. 1 dipendente categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo di Vigilanza con **decorrenza 1.7.2022**

Le assunzioni dei dipendenti di categoria C potranno essere effettuate mediante scorrimento di graduatoria esistente o mediante concorso pubblico, l'assunzione del dipendente di categoria D dovrà essere effettuata mediante concorso pubblico.

La spesa annua per le sostituzioni sopra elencate ammonta ad euro **153.805,52** con una incidenza sul bilancio 2022 pari ad euro **127.351,20**.

Sostituzione del personale che cesserà nel corso dell'anno 2022, elencato nella tabella al punto 5.1, con decorrenza dalla data di cessazione.

Le assunzioni dovranno essere fatte mediante scorrimenti di graduatorie, laddove esistenti, o mediante concorso pubblico.

La spesa per la sostituzione del personale che cesserà nel corso dell'anno 2022 è già prevista nei capitoli del bilancio 2022 destinati alle retribuzioni del personale dipendente.

A seguito delle assunzioni a tempo indeterminato di cui al presente PTFP la spesa complessiva annua di personale viene incrementata di euro 790.132,92 con una incidenza sul bilancio 2022 pari ad euro 632.146,69 che trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2021/2023 annualità 2022

Assunzioni Flessibili
<p>Conferma delle assunzioni delle seguenti figure professionali a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL per il supporto al Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo e destinati allo Staff del Sindaco, con una spesa complessiva di euro 144.717,00 già prevista sul capitolo 30070 del bilancio 2022 relativo alle spese del personale per lo Staff del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Collaboratore Amministrativo, categoria B3 • n. 3 Collaboratore del Sindaco, categoria C • n. 1 Capo di Gabinetto Portavoce, categoria D
<p>Conferma assunzione di una unità di personale in categoria C, part time 18h settimanali con il profilo di insegnante di religione con una spesa di euro 14.406,00 già prevista nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale per le scuole infanzia e asili nido</p>
<p>Assunzione di n. 15 unità di personale area di vigilanza, categoria C, per sei mesi con una spesa complessiva di euro 230.000,00 finanziato con i proventi del CDS, con copertura sui capitoli 35500/19 e 35500/20.</p>
<p>n. 6 assunzioni a tempo determinato, con decorrenza 1.1.2022, di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – con una spesa complessiva annua di euro 228.649,13 ed una incidenza sul bilancio 2022 di euro 209.595,04 che trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2021/2023 annualità 2022</p>
<p>n. 1 assunzione a tempo determinato di alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo – “Coordinatore dell’Istituzione Le Mura” , decorrenza 01/04/2022, con una spesa annua di euro 38.109,19 ed una incidenza sul bilancio 2022 di euro 28.581,89 che trova copertura sui capitoli 32730 e 32731 del bilancio 2021/2023 annualità 2022.</p>
<p>Conferma dell’assunzione di n. 1 alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D per la direzione del Museo Archeologico e D’arte della Maremma con una spesa annua di euro 38.108,19, già prevista a bilancio sul capitolo 40060 del bilancio 2021/2023 per l’annualità 2022</p>
<p>n. 2 tirocini non curricolari per lo Staff del Sindaco con una spesa annua complessiva di euro 12.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 30070 del bilancio 2022;</p>
<p>n. 6 tirocini non curricolari per il Settore Sviluppo Infrastrutturale con una spesa complessiva annua di euro 36.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 33000 del bilancio 2022.</p>

2023

Tempo indeterminato
<p>Assunzione mediante concorso / scorrimento di graduatoria / mobilità di una unità di personale categoria C area di vigilanza con una spesa complessiva annua di euro 29.000,00</p>
<p>Sostituzione del personale cessato.</p>

COMUNE DI GROSSETO - PTFP 2022/2024

Assunzioni Flessibili
<p>Conferma delle assunzioni delle seguenti figure professionali a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL per il supporto al Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo e destinati allo Staff del Sindaco, con una spesa complessiva di euro 144.717,00 già prevista sul capitolo 30070 del bilancio 2022 relativo alle spese del personale per lo Staff del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Collaboratore Amministrativo, categoria B3 • n. 3 Collaboratore del Sindaco, categoria C • n. 1 Capo di Gabinetto Portavoce, categoria D
<p>Conferma dell'assunzione di una unità di personale in categoria C, part time 18h settimanali con il profilo di insegnante di religione con una spesa di euro 14.406,00 già prevista nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale per le scuole infanzia e asili nido</p>
<p>Conferma assunzione di n. 15 unità di personale area di vigilanza, categoria C, per sei mesi con una spesa complessiva di euro 230.000,00 finanziato con i proventi del CDS, con copertura sui capitoli 35500/19 e 35500/20.</p>
<p>Conferma n. 6 assunzioni a tempo determinato di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – con una spesa complessiva annua di euro 226.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma n. 1 assunzione a tempo determinato di alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo – “Coordinatore dell’Istituzione Le Mura” con una spesa annua di euro 38.108,19, la cui spesa trova copertura sui capitoli 32730 e 32731 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma dell'assunzione di n. 1 alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D per la direzione del Museo Archeologico e D'arte della Maremma con una spesa annua di euro 38.108,19, già prevista a bilancio sul capitolo 40060 del bilancio 2021/2023 per l'annualità 2022</p>
<p>Conferma n. 2 tirocini non curriculari per lo Staff del Sindaco con una spesa annua complessiva di euro 12.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 30070 del bilancio 2022;</p>
<p>Conferma n. 6 tirocini non curriculari per il Settore Sviluppo Infrastrutturale con una spesa complessiva annua di euro 36.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 33000 del bilancio 2022.</p>

2024

Tempo indeterminato
<p>Assunzione mediante concorso / scorrimento di graduatoria / mobilità di una unità di personale categoria C area di vigilanza con una spesa complessiva annua di euro 29.000,00</p>
<p>Sostituzione del personale cessato.</p>

Assunzioni Flessibili

COMUNE DI GROSSETO - PTFP 2022/2024

<p>Conferma delle assunzioni delle seguenti figure professionali a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL per il supporto al Sindaco nelle funzioni di indirizzo e controllo e destinati allo Staff del Sindaco, con una spesa complessiva di euro 144.717,00 già prevista sul capitolo 30070 del bilancio 2022 relativo alle spese del personale per lo Staff del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Collaboratore Amministrativo, categoria B3 • n. 3 Collaboratore del Sindaco, categoria C • n. 1 Capo di Gabinetto Portavoce, categoria D
<p>Conferma dell'assunzione di una unità di personale in categoria C, part time 18h settimanali con il profilo di insegnante di religione con una spesa di euro 14.406,00 già prevista nei capitoli di bilancio relativi alle spese di personale per le scuole infanzia e asili nido</p>
<p>Conferma assunzione di n. 15 unità di personale area di vigilanza, categoria C, per sei mesi con una spesa complessiva di euro 230.000,00 finanziato con i proventi del CDS, con copertura sui capitoli 35500/19 e 35500/20.</p>
<p>Conferma n. 6 assunzioni a tempo determinato di alte professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – con una spesa complessiva annua di euro 226.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma n. 1 assunzione a tempo determinato di alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Amministrativo – “Coordinatore dell’Istituzione Le Mura” con una spesa annua di euro 38.108,19, la cui spesa trova copertura sui capitoli 32730 e 32731 del bilancio 2022</p>
<p>Conferma dell'assunzione di n. 1 alta professionalità ex articolo 110, comma 2, TUEL – categoria D per la direzione del Museo Archeologico e D'arte della Maremma con una spesa annua di euro 38.108,19, già prevista a bilancio sul capitolo 40060 del bilancio 2021/2023 per l'annualità 2022</p>
<p>Conferma n. 2 tirocini non curriculari per lo Staff del Sindaco con una spesa annua complessiva di euro 12.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 30070 del bilancio 2022;</p>
<p>Conferma n. 6 tirocini non curriculari per il Settore Sviluppo Infrastrutturale con una spesa complessiva annua di euro 36.000,00 la cui spesa trova copertura sul capitolo 33000 del bilancio 2022.</p>

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI -DPCM 17 marzo 2020

COMUNE DI GROSSETO

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	81.621
Fascia di riferimento	G
Valore 1° soglia	27,6%
Valore 2° soglia	31,6%

CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE 2018

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	16.921.963,92	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999
	16.921.963,92	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2020	87.466.017,21
Entrate rendiconto anno 2019	83.149.639,80
Entrate rendiconto anno 2018	78.134.726,70
Media	82.916.794,57
Fondo crediti dubbia esigibilità 2020	8.154.500,00
ENTRATE DA CONSIDERARE	74.762.294,57

Rapporto **22,63%** 4,97% 3.712.429,38

VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	20.634.393,30
Margine	3.712.429,38 Non utilizzare

VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2020 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	14,0%
Spesa di personale da rendiconto 2018	16.921.963,92
Incremento massimo	2.369.074,95

RIEPILOGO ASSUNZIONI INSERITE NEL PTFP 2022/2024

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
numero dipendenti da assumere	categoria	profilo professionale	modalità di assunzione	decorrenza
3	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	mobilità	01/04/2022
8	D	Istruttore Direttivo Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	n. 4 con decorrenza 01/02/2022 e n. 4 con decorrenza 01/06/2022
2	D	Istruttore Direttivo Informatico	concorso	01/07/2022
1	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	concorso	01/07/2022
10	C	Istruttore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	01/02/2022
5	C	Istruttore di Vigilanza	scorrimento graduatoria / concorso	01/02/2022
2	B3	Collaboratore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	01/02/2022
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO IN SOSTITUZIONE CESSAZIONI 2022				
numero dipendenti da assumere	categoria	profilo professionale	modalità di assunzione	decorrenza
1	D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	concorso	01/07/2022
1	C	Istruttore di Vigilanza	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione del dipendente sostituito
2	D	Istruttore Direttivo Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione del dipendente sostituito
1	C	Istruttore Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione del dipendente sostituito
2	B3	Collaboratore Tecnico	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti
2	C	Istruttore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti
4	B3	Collaboratore Amministrativo	scorrimento graduatoria / concorso	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti
1	B	Esecutore Amministrativo	selezione nominativi ufficio del lavoro	alla data di cessazione dei dipendenti sostituiti

RIEPILOGO ASSUNZIONI INSERITE NEL PTFP 2022/2024

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO				
numero dipendenti da assumere	categoria	profilo professionale	modalità di assunzione	decorrenza
6	D	Alte Professionalità Tecniche per il PNRR	selezione	01/02/2022
1	D	Alta Professionalità per L'Istituzione Le Mura	selezione	01/04/2022
15	C	Istruttori di vigilanza	graduatoria esistente / concorso	dal 01/04/2022 al 30/09/2022

COMUNE DI GROSSETO

Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile

voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo
Spesa intervento 1	20.764.824,52	20.354.320,88	19.290.936,35
Spesa intervento 3	304.646,74	291.865,99	373.250,13
Spesa intervento 7	988.671,69	1.034.167,18	1.047.278,71
Spesa personale a tempo detrminato Istituzione ISIDE	940.297,64	752.285,47	707.826,23
Sentenza corte d'appello vigilini			203.221,80
totale parziale	22.998.440,59	22.432.639,52	21.622.513,22
eventuali esclusioni di spesa			
Spese formazione professionale e rimborso spese per missioni	68.270,00	61.585,33	59.650,13
Altro		250,00	
Lavoro straordinario per elezioni rimborsato da altre amministrazioni			
Impegni miglioramenti contrattuali sui capitoli degli stipendi al netto degli oneri riflessi a carico dell'ente	1.902.972,71	1.861.711,41	1.749.979,98
Spese personale categorie protette	934.232,04	923.367,22	849.129,12
Incentivi alla progettazione e incentivi funzioni tecniche	97.715,90	7.272,50	22.341,00
Compensi avvocatura			
Diritti di rogito del segretario	25.000,00	27.998,89	28.000,00
Incentivi per recupero ICI	26.700,00	32.936,40	21.510,25
Assunzioni a tempo determinato personale Polizia Municipale finanziate con i proventi delle sanzioni per violazioni del CDS		56.560,57	110.000,00
Rimborso personale comandato presso altre amministrazioni	112.632,58	152.198,67	197.061,97
totale esclusioni di spesa	3.167.523,23	3.123.880,99	3.037.672,45
totale annuo	19.830.917,36	19.308.758,53	18.584.840,77
totale spesa triennio 2011/2013	57.724.516,66		
media spesa triennio 2011/2013	19.241.505,55		
			saldo



Città di Grosseto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 112 del 07/04/2022

OGGETTO: PTFP 2022/2024 APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 10 DEL 25.1.2022 - INTEGRAZIONE

Presenti alla votazione:

Nome	P	A
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X	
ROSSI FABRIZIO		X
MINOZZI SARA	X	
GINANNESCHI RICCARDO		X
MEGALE RICCARDO	X	
AMANTE ANGELA	X	
PETRUCCI SIMONA	X	
AGRESTI LUCA	X	
RUSCONI SIMONA	X	
CECCHERINI BRUNO	X	

PRESENTI: 8 ASSENTI: 2

Verbalizza il Segretario Generale Dott. Luca Canessa

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 al quale si rinvia;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8.5.2018, pubblicato sulla G.U. del 27.7.2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1,

del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarità con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici, ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima rappresentato dal limite imposto dall'art. 1, commi 557 - spesa media triennio 2011/2013 della L. n. 296/2006;
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge;
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto l'articolo 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con L. 114/2014;

Visto l'art. 14-bis del D.L. 4/2019, convertito con L. 26/2019;

Visto l'articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, preve-

deno il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema più flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

Dato atto che il sopra citato articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019 dispone che “i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”;

Visto il DPCM 17.3.2020, pubblicato in G.U. il 27.4.2020, la cui entrata in vigore è fissata, dal decreto stesso, al 20.4.2020 e la cui finalità è quella di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Visto l'articolo 4 del DPCM 17.3.2020 che dopo aver individuato i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, al comma 2 consente ai comuni che si collocano al di sotto del suddetto valore soglia di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;

Visto l'articolo 5 del DPCM 17.3.2020 che al comma 1 stabilisce le percentuali di incremento della spesa di personale, a seguito di assunzioni a tempo indeterminato, applicabili fino al 31.12.2024 dai comuni il cui rapporto spese di personale /entrate correnti è al disotto dei valori soglia di cui all'articolo 4 comma 1;

Vista la tabella allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale nella quale sono calcolati per il Comune di Grosseto:

- la fascia demografica di cui al DPCM 17.3.2020,
- i valori soglia di cui al DPCM 17.3.2020,
- il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti come definiti nell'articolo 2 del DPCM 17.3.2020,
- l'incremento massimo della spesa di personale registrata nell'anno 2018 calcolata ai sensi dell'articolo 5 comma 1 DPCM 17.3.2020,
- il margine di incremento per assunzioni a tempo indeterminato della spesa di personale 2018, pari ad € 2.369.074,95;

Dato atto che il Comune di Grosseto, come evidenziato nella suddetta tabella risulta essere un Ente virtuoso in quanto il rapporto spese di personale / entrate correnti, calcolato come indicato all'articolo 2 del DPCM 17.3.2020, è pari al 22,63% ed il valore soglia di cui all'articolo 4 dello stesso DPCM prevede per la fascia demografica cui appartiene il Comune di Grosseto, un rapporto pari al 27,6%;

Dato atto che, per quanto sopra la spesa di personale relativa all'anno 2018, calcolata ex articolo 2 DPCM 17.3.2020, in applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, dello stesso decreto, come indicato anche nell'allegato A sopra richiamato, può essere incrementata fino ad un massimo di euro 2.369.074,95;

Visto il PTFP 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 25.1.2022;

Dato atto che a seguito delle assunzioni indicate nel PTFP 2022/2024 già approvato dalla Giunta Comunale l'incremento della spesa di personale per le assunzioni a tempo indeterminato, pari ad € 790.132,92 annue, risulta contenuto entro il limite massimo di € 2.369.074,95;

Tenuto conto che successivamente all'approvazione del PTFP 2022/2024 è stato inviato al Ministero del Lavoro il prospetto informativo disabili che, fotografando la situazione occupazionale dell'Ente al 31.12.2021, ha evidenziato una scoperta di 5 unità di personale disabile e/o appartenente alle categorie protette come previsto dalla L. 68/1999;

Tenuto conto che:

- successivamente all'approvazione del PTFP 2022/2024 altri dipendenti dell'Ente hanno presentato le proprie dimissioni dall'impiego o comunque sono stati trasferiti ad altri Enti attraverso la procedura della mobilità volontaria;
- nel corso dell'anno 2021 è stato analizzato il valore della struttura organizzativa, in collaborazione con consulenti esperti esterni all'ente e, in alcuni servizi sono emerse carenze di personale, mentre in altri il personale risultava sufficiente ad assicurare lo svolgimento delle funzioni assegnate, ma non sono emerse eccedenze di personale;

Considerato che successivamente all'approvazione del PTFP 2022/2024 è emersa la necessità di qualificare ulteriormente lo Staff del Sindaco prevedendo l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL di una figura professionale da inquadrare in categoria D con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, in luogo di una figura professionale di categoria C, cui affidare le funzioni di specialista nei rapporti con i media, le funzioni di coordinamento e gestione della comunicazione, le funzioni di coordinamento delle attività di studio, ricerca e progettazione del Sindaco e tutte le attività di assistenza al Sindaco;

Tenuto conto che il comma 3 dello stesso articolo 90 del D.Lgs. 267/2000 prevede specificamente la possibilità di sostituire i compensi per straordinario, produttività etc, con una indennità onnicomprensiva che ha la finalità di responsabilizzare il dipendente;

Ritenuto sulla base delle attività svolte e sul grado di responsabilità richiesto alla suddetta figura professionale, di poter quantificare il suddetto compenso annuo, da corrispondere mensilmente per 12 mensilità, in euro 5.000,00 corrispondente all'importo minimo riconoscibile alle Posizioni Organizzative sulla base dell'articolo 15, comma 2, CCNL 21.5.2018;

Tenuto conto che successivamente all'approvazione del PTFP 2022/2024:

- è emersa la necessità di andare a potenziare gli addetti alla toponomastica facendo ricorso ad una specifica professionalità interna già formata e pertanto immediatamente operativa;
- è emersa la necessità di potenziare la parte amministrativa della pianificazione urbanistica ricorrendo ad una figura di categoria B3;
- è emersa la necessità di potenziare il Settore Sviluppo Infrastrutturale con una figura tecnica con compiti di Istruttore da inquadrare in categoria C;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di variare il PTFP 2022/2024 precedentemente approvato come di seguito indicato:

- prevedere l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 unità di personale di categoria B, disabile e/o appartenente alle categorie protette come previsto dall'articolo 12 della L. 68/1999 mediante chiamata numerica dall'Ufficio Provinciale per il Lavoro;

- prevedere la sostituzione delle figure professionali che hanno presentato le proprie dimissioni dall'impiego con l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, mediante concorso pubblico / scorrimento di graduatoria / mobilità volontaria, di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, n. 1 Istruttore Direttivo Informatico e n. 1 Istruttore Direttivo area di Vigilanza e di tutti coloro che eventualmente, cesseranno dall'impiego successivamente all'adozione del presente atto;
- prevedere l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, mediante concorso pubblico / scorrimento graduatoria / mobilità volontaria, di due unità di categoria C con il profilo professionale di Istruttore Tecnico per la sostituzione della professionalità che mediante mobilità interna dovrà potenziare la toponomastica dell'Ente e per il potenziamento del Settore Sviluppo Infrastrutturale;
- prevedere l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, mediante concorso pubblico / scorrimento graduatoria / mobilità volontaria, di una unità di personale di categoria B3 con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo per potenziare dal punto di vista amministrativo la pianificazione urbanistica dell'Ente;
- prevedere l'assunzione a tempo pieno e determinato ai sensi dell'articolo 90 del TUEL di una unità di personale di categoria D per lo Staff del Sindaco in luogo della figura professionale precedentemente inquadrata in categoria C;

Ritenuto di valorizzare alcune professionalità interne dell'area amministrativa prevedendo n. 2 progressioni verticali dalla categoria C alla categoria D in applicazione dell'articolo 52 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'articolo 3 della L. 113/2021;

Dato atto che:

- le assunzioni di n. 6 unità di personale di categoria B, disabile e/o appartenente alle categorie protette come previsto dall'articolo 12 della L. 68/1999, con decorrenza 1.6.2022, comporteranno una spesa annua di euro 154.316,79 che graverà sul bilancio 2022 per euro 90.018,13,
- la spesa per l'assunzione di due Istruttori Tecnici, categoria C, con decorrenza 1.5.2022, comporterà una spesa annua di euro 57.620,54 che graverà sul bilancio 2022 per euro 38.413,70,
- la spesa per l'assunzione di una unità di personale, Collaboratore Amministrativo, categoria B3, con decorrenza 1.5.2022, comporterà una spesa annua di euro 27.025,96 che graverà sul bilancio 2022 per euro 18.017,31,
- l'assunzione di una unità di categoria D per lo Staff del Sindaco, in luogo della figura professionale precedentemente inquadrata in categoria C, con decorrenza 16.4.2022, comporterà una maggiore spesa annua di euro 6.255,28 comprensiva dell'indennità prevista dall'articolo 90, comma 3, del TUEL e relativi oneri riflessi, attribuita con il presente atto. Tale maggiore spesa graverà sul bilancio 2022 per € 4.430,82;
- la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D di due unità di personale con decorrenza 1.9.2022 comporterà una maggiore spesa annua di € 4.431,87 che graverà sul bilancio 2022 per € 1.477,29;

Dato atto che la sostituzione delle ulteriori figure professionali che cesseranno nel corso dell'anno 2022 non comporterà oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Ente in quanto la spesa è già compresa nei capitoli di bilancio dedicati alla spesa per il personale;

Considerato che all'interno del comune di Grosseto prestano servizio in posizione di comando le figure professionali di seguito indicate:

- n. 1 Insegnante Scuola Infanzia, categoria C,
- n. 1 Educatore Asilo Nido, categoria C,
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D;

Ritenuto di prevedere la possibilità di acquisire, mediante l'istituto della mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs.267/2000, le figure professionali sopra elencate che attualmente prestano servizio presso l'Ente in posizione di comando;

Dato atto che l'eventuale acquisizione mediante mobilità volontaria delle suddette figure professionali non comporterà alcun incremento della spesa di personale in quanto le somme relative alle loro retribuzioni risultano già comprese nei capitoli del bilancio di previsione dedicati al rimborso delle spese di personale agli Enti titolari del rapporto di lavoro;

Ritenuto di volere acquisire in posizione di comando una figura professionale di Insegnante Scuola Infanzia / Educatrice per le scuole comunali dell'infanzia / asili nido, con decorrenza 1.9.2022, al fine di proseguire la gestione dei servizi in economia almeno in alcune delle strutture comunali, con una spesa annua di € 28.810,27 che graverà sul bilancio 2022 per € 9.603,22;

Considerato che il PTFP 2022/2024, a seguito dell'aggiornamento apportato con la presente deliberazione, comporterà un incremento della spesa di personale per le assunzioni a tempo indeterminato di complessive € 1.0071.942,5;

Dato atto che l'importo di cui sopra risulta contenuto entro il limite massimo di euro 2.369.074,95 come risulta nella tabella allegato A alla presente deliberazione;

Dato atto che:

- le assunzioni previste nel PTFP 2022/2024 approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 25.1.2022 hanno avuto una decorrenza successiva rispetto a quella programmata dando luogo ad economie di spesa sul capitolo 51090 del bilancio 2022 per € 163.456,40,
- la variazione al PTFP 2022/2024 sopra illustrata comporta, complessivamente, un incremento della spesa per nuove assunzioni per € 161.960,47,
- la spesa inerente la variazione al PTFP 2022/2024 di cui alla presente deliberazione trova pertanto copertura sul capitolo 51090 del bilancio 2022;

Dato atto che il presente piano dei fabbisogni è coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppa, nel rispetto dei vincoli finanziari in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), come dettagliati nei seguenti atti programmatici:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 467/2020 con la quale è stato approvato il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della performance;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 26.7.2021e ss.mm. e ii. con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2022/2024;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 7.3.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione anni 2022/2024;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 552 del 30.12.2021 con la quale è stato approvato, in via provvisoria, il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli obiettivi per gli anni 2022/2024, a valere come Piano della Performance, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 8.2.2022 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità, relativo al triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/4/2006 n. 198;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione G.C. n. 8 del 18.1.2022 ha effettuato la verifica delle eccedenze di personale prevista dall'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 che non ha evidenziato situazioni di soprannumero e/o di eccedenza;

Visto il parere dell'Organo di revisione contabile, allegato alla presente deliberazione, che ha certificato la compatibilità delle spese di personale con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica e sulla coerenza con le linee guida del Ministero della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate per costituire parte integrante e sostanziale del deliberato,

1. di aggiornare il PTFP 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 25.1.2022 prevedendo le assunzioni di personale a tempo pieno ed indeterminato di seguito indicate:
 - n. 6 unità di personale di categoria B, disabile e/o appartenente alle categorie protette come previsto dalla L. 68/1999 mediante chiamata numerica dall'Ufficio Provinciale per il Lavoro;
 - sostituzione, mediante concorso pubblico / scorrimento di graduatoria / mobilità volontaria, delle seguenti figure professionali che hanno presentato le proprie dimissioni dall'impiego successivamente alla data di approvazione del PTFP 2022/2024:
 - n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo,
 - n. 1 Istruttore Direttivo Informatico,
 - n. 1 Istruttore Direttivo area di Vigilanza,
 - di tutti coloro che eventualmente, presenteranno le dimissioni dall'impiego e non previsti al momento dell'istruttoria della presente deliberazione;
 - n. 2 unità di personale di categoria C con il profilo professionale di Istruttore Tecnico, mediante concorso pubblico / scorrimento graduatoria / mobilità volontaria;
 - n. 1 unità di personale di categoria B3 con il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo, mediante concorso pubblico / scorrimento graduatoria / mobilità volontaria;
2. di aggiornare il PTFP 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 25.1.2022 prevedendo con decorrenza 1.9.2022 la progressione verticale di due unità di personale area amministrativa dalla categoria C alla categoria D;
3. di dare atto che a seguito dell'attuazione del PTFP 2022/2024 come modificato dalla presente deliberazione, l'incremento della spesa di personale per le assunzioni a tempo indeterminato è pari ad euro 1.0071.942,5 ed è contenuto nei limiti previsti dal DPCM del 17.3.2020, come risulta anche dalla tabella allegata alla presente deliberazione;
4. di dare atto che l'incremento di spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato previsto dal PTFP 2022/2024 rispetta quanto stabilito dagli articoli 4 e 5 del DPCM 17.3.2020;
5. di aggiornare il PTFP 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 25.1.2022 prevedendo la possibilità di acquisire, mediante l'istituto della mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001, le figure professionali di seguito elencate attualmente in posizione di comando presso l'Ente:
 - n. 1 Insegnante Scuola Infanzia, categoria C,
 - n. 1 Educatore Asilo Nido, categoria C,
 - n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D;
6. di dare atto che a seguito delle assunzioni di cui al punto 6 la spesa complessiva del personale non subisce variazioni in quanto già prevista nel bilancio di previsione 2022/2024 nei capitoli destinati al rimborso delle spese di personale agli Enti titolari del rapporto di lavoro;
7. di aggiornare il PTFP 2022/2024 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 25.1.2022 prevedendo l'assunzione a tempo pieno e determinato ai sensi dell'articolo 90 del

TUEL, con decorrenza 16.4.2022, di una unità di categoria D per lo Staff del Sindaco, in luogo della figura professionale precedentemente inquadrata in categoria C;

8. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 90, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 una indennità omnicomprensiva pari ad € 5.000,00 annue da corrispondere per 12 mensilità;
9. di dare atto che, a seguito della variazione di cui al punto 7, la spesa complessiva da sostenere nell'anno 2022 per le assunzioni a tempo determinato, con esclusione della spesa relativa al personale di vigilanza finanziato con i proventi del codice della strada, ammonta ad € 516.421,33 ed è inferiore a quella sostenuta nell'anno 2009 pari ad € 658.004,00;
10. di acquisire in posizione di comando una figura professionale di Insegnante Scuola Infanzia / Educatrice per le scuole comunali dell'infanzia / asili nido, con decorrenza 1.9.2022, al fine di proseguire la gestione dei servizi in economia almeno in alcune delle strutture comunali;
11. di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 è coerente con le vigenti disposizioni inerenti al contenimento delle spese di personale e che l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006 e la spesa di personale è stata calcolata secondo i parametri di cui alla Circolare del MEF n. 9/2006;
12. di dare atto che la spesa per le assunzioni di cui alla presente programmazione trova copertura sul bilancio di previsione 2022/2024.

Con separata votazione, espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di porre in essere tutti gli atti necessari alle assunzioni previste nel presente atto di programmazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Antonfrancesco Vivarelli Colonna

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Canessa

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI -DPCM 17 marzo 2020

COMUNE DI GROSSETO

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	81.621
Fascia di riferimento	G
Valore 1° soglia	27,6%
Valore 2° soglia	31,6%

CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE 2018

		Cod. Piano dei conti integrato
Redditi da lavoro dipendente	16.921.963,92	U.1.01.00.00.000
Somministrazione		U.1.03.02.12.001
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999
	16.921.963,92	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2020	87.466.017,21
Entrate rendiconto anno 2019	83.149.639,80
Entrate rendiconto anno 2018	78.134.726,70
Media	82.916.794,57
Fondo crediti dubbia esigibilità 2020	8.154.500,00
ENTRATE DA CONSIDERARE	74.762.294,57

Rapporto **22,63%** 4,97% 3.712.429,38

VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	20.634.393,30
Margine	3.712.429,38 Non utilizzare

VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2020 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	14,0%
Spesa di personale da rendiconto 2018	16.921.963,92
Incremento massimo	2.369.074,95

D

**Piano delle alienazioni
e valorizzazioni
degli immobili comunali
2022 - 2024**

**Deliberazione di Consiglio Comunale
n. 16 del 07.03.2022**



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

allegato 2

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili triennio 2022-2024 Elenco Lotti

- 1) Resede in area produttiva posto in via Malenchini a Braccagni tra i civici n. 30/32, ricompreso nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. della frazione. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare avente una larghezza di circa ml. 15,00 per una lunghezza di circa ml. 80,00, confinante su ambo i lati con i lotti esistenti. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tale area come "tessuto produttivo" mediante il combinato disposto di cui agli art. 74/166 delle Norme Tecniche di Attuazione. L'area è censita al catasto terreni del Comune di Grosseto al foglio di mappa n. 7, particella n. 36, per una superficie di mq. 1.125,00; valore a base d'asta di € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento).
- 2) Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata "Trv_01A- Fosso dei Molini", posta in corrispondenza della Piazza Donatori del Sangue a Grosseto nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.E.E.P. Fosso del Molini. Il Regolamento Urbanistico Comunale attribuisca a tale area una destinazione funzionale a commerciale, direzionale e servizi, con una potenzialità edificatoria di mc. 3.000,00. L'area è censita al foglio di mappa n. 93, particella n. 174, per una superficie di mq. 2.288,00; valore a base d'asta di € 216.000,00 (duecentosedicimila).
- 3) Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata "Trv_01B - via Bramante", posta in Marina di Grosseto nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.E.E.P. della frazione, avente destinazione funzionale a residenziale-sociale, per una potenzialità edificatoria complessiva realizzabile pari a mq. 1.700,00 di Superficie Utile Lorda. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 104, particella n. 1613/parte, per una superficie di circa mq. 3.385,00; valore a base d'asta di € 623.700,00 (seicentoventitremilasettecento).
- 4) Resede di area produttiva posto in via Giordania n. 158 a Grosseto, nel contesto della ex piano di zona "P.I.P Nord" del capoluogo. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare avente una larghezza di circa ml. 5,00 per una lunghezza di circa ml. 100,00, compresa tra la pubblica viabilità ed il lotto artigianale contiguo di proprietà privata. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tale area come "tessuto produttivo" mediante il combinato disposto di cui agli art. 74/166 delle Norme Tecniche di Attuazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 62, particelle n. 84, per una superficie di mq. 527,00; valore a base d'asta di € 20.000,00 (ventimila). Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 5) Porzioni di aree urbane ricomprese tra la via Senegal e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Stato di Israele. Trattasi di resedi di terreno con una larghezza variabile tra i 6,00 e gli 8,00 mt. prospicienti gli stabili condominiali confinanti ed aventi di fatto una destinazione funzionale a verde. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tali aree come "tessuto consolidato" di cui agli art. 74 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione. I



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

terreni sono censiti presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 71, particelle n. 954, n. 284, n. 938, per una superficie complessiva di mq. 451,00; valore unitario per metro quadrato di euro 18,00; valore a base d'asta di € 8.118,00 (trentamilaquattrocentoventi). Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.

- 6) Porzioni di Aree urbane ricomprese tra la via El Alamein e le corti esclusive degli adiacenti fabbricati a schiera per civile abitazione facenti parte del complesso immobiliare denominato "Il Borgo". Trattasi di resedi di terreno di una larghezza variabile (circa 10 mt.) aventi di fatto una destinazione funzionale a verde, che potrebbe costituire ampliamento delle attuali pertinenze delle villette a schiera con ingresso indipendente previsto sul lato opposto. Il Regolamento Urbanistico Comunale classifica tale area come "tessuto consolidato" di cui agli art. 74 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione. I terreno sono censiti presso il catasto terreni al foglio di mappa n.72, particelle n. 1140/parte, n. 967/parte, n. 1071/parte, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 1.200,00; valore unitario per metro quadrato di euro 26,40; valore a base d'asta di € 31.680,00 (trentunomilaseicentottanta). Tale valore sarà oggettivamente rettificato a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del lotto aggiudicato. Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 7) Area urbana posta in adiacenza alla via Svizzera, e ricompresa tra la fascia di verde pubblico antistante il fabbricato condominiale di civile abitazione (ex p.e.e.p.) e le edificazioni in fase di ultimazione realizzate nei terreni di cui alla scheda normativa di Regolamento Urbanistico Comunale denominata "Area di Trasformazione TR_10A – Sugherella 2". Trattasi di una fascia di terreno avente forma trapezoidale, che di fatto risulta confinante con le corti di pertinenza delle unità abitative realizzate nel contesto dell'intervento edificatorio di cui sopra. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 71, particella n. 908, per una superficie di mq. 252,00. valore unitario per metro quadrato di euro 18,00; valore a base d'asta di € 4.536,00 (quattromilacinquecentotrentasei). Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 8) Area urbana posta sul retro dei fabbricati condominiali per civile abitazione aventi ingresso dalla via Repubblica di San Marino. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma rettangolare, per una lunghezza superiore ai 70 mt., con larghezza variabile di circa 10,00 mt., retrostante lo stabile condominiale identificato dal civico n. 99 al 123, e laterale a quello dal civico n. 83 al n. 97. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n.71, con la particella n. 503/parte e n. 414/parte, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 650,00. valore unitario per metro quadrato di euro 18,00; valore a base d'asta di € 11.700,00 (cinquantaquattromila). Tale valore sarà oggettivamente rettificato a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del lotto aggiudicato. Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

- 9) Area urbana ricompresa tra il Parco del Fiume Ombrone e la corte retrostante ai fabbricati condominiali di civile abitazione ricompresi nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.E.E.P. Fosso dei Molini, aventi ingresso dalla via Pier Luigi da Palestrina n.36 e dal n.2 al n.18. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma trapezoidale, per una lunghezza superiore ai 100 mt., prospiciente i due stabili condominiali confinanti, che di fatto potrebbe costituire un possibile ampliamento delle relative pertinenze private. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 92, quale porzione della particella n. 1044, per una superficie complessiva di mq. 825,00; valore unitario per metro quadrato di euro 18,60; valore a base d'asta di € 15.345,00 (quindicimilatrecentoquarantacinque). Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 10) Area urbana localizzata all'ingresso del complesso immobiliare "Il Borgo". Trattasi di un terreno avente forma ottagonale, facente funzione di spartitraffico per la viabilità che conduce agli ingressi delle varie unità immobiliari, nonché di spazio a verde di utilizzo collettivo. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n.98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 72, particella n. 585, per una superficie complessiva di mq. 4.059,00; valore unitario per metro quadrato di euro 10,00; valore a base d'asta di € 40.590,00 (quarantamilacinquecentonovanta). Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 11) Area urbana localizzata sulle adiacenze del perimetro esterno del complesso immobiliare "Il Borgo" e ricompresa tra la via Borsellino, la piazza Caduti Polizia di Stato e la via El Alamain. Trattasi di una fascia di terreno direttamente confinanti con le unità immobiliari in parte aventi ingresso dalla viabilità interna allo stesso complesso residenziale e si distende per una lunghezza di circa 100 mt. con larghezza variabile tra gli 8 ed i 15 mt.. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 72, con la particella n. 666, per una superficie di mq. 1.182,00; valore unitario per metro quadrato di euro 26,40; valore a base d'asta di € 31.205,00 (trentunomiladuecentocinque). Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 12) Area urbana posta in adiacenza al viale Edvard Grieg, antistante l'adiacente fabbricato di civile abitazione prospiciente gli ingressi contraddistinti dal n. 15 al n. 25 e ricompresa nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.E.E.P. Fosso dei Molini. Trattasi di una fascia di terreno avente forma rettangolare che di fatto potrebbe costituire un ampliamento delle attuali corti di proprietà privata. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 98/2019 per l'individuazione di aree a verde



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

Servizio Patrimonio

pubblico da trasformare in tessuto edilizio, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. L'area è censita presso il catasto terreni in parte al foglio di mappa n.92, quale porzione della particella n. 891, ed in parte al foglio di mappa n.93, quale porzione della particella n. 206, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 365,00; valore unitario per metro quadrato di euro 18,60; valore a base d'asta di € 6.789,00 (seimilasettecentottantanove). Tale valore sarà oggettivamente rettificato a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del lotto aggiudicato. Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.

- 13) Terreno in area produttiva posto nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. Nord del capoluogo e localizzato in adiacenza alla via Siria. Trattasi di una fascia di terreno residuale di forma trapezoidale, avente in origine una destinazione a verde pubblico, e confinante con gli esistenti lotti produttivi. Attualmente è uno spazio aperto ed incolto con superficie calpestabile in ghiaia compatta. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio comunale n. 100/2019 per l'individuazione di aree di trasformazione produttive nella zona nord del capoluogo, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Per quanto sopra, la normativa vigente inquadra l'area come "Tessuto produttivo" disciplinata in particolare dalla specifica scheda normativa denominata "Area di Trasformazione TRv_05A - via Giordania, via Siria". L'area è censita presso il catasto terreni in parte al foglio di mappa n. 69, quale porzione delle particelle n. 390 e n. 220, ed in parte al foglio di mappa n. 70, particella n. 479 e porzione della particella n.419, per una superficie presunta di mq. 1.243,00; valore stimato a corpo; valore a base d'asta di € 40.000,00 (quarantamila).
- 14) Terreni in area produttiva posti nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. Nord del capoluogo e localizzati sul retro dei lotti produttivi aventi ingresso dalla via Birmania. Trattasi di fasce di terreno di forma pressochè rettangolare che si sviluppano per una larghezza di circa ml. 20 dal confine dell'edificato. Attualmente sono spazi aperti ed incolti trovandosi ai margini del territorio urbanizzato, per cui di fatto di fatto potrebbero anche costituire un ampliamento dei prospicienti lotti artigianali. Con la variante al R.U.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n.100/2019 per l'individuazione di aree di trasformazione produttive nella zona nord del capoluogo, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Per quanto sopra, la normativa vigente inquadra l'area come "Tessuto produttivo" disciplinata in particolare dalla specifica scheda normativa denominata "Area di Trasformazione TRv_05A - via Giordania, via Siria". Le aree sono censite presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 69, particella n. 456 e porzioni delle particelle n.456 e n.641, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 1.600,00; valore unitario per metro quadrato di euro 32,00; valore a base d'asta di € 51.200,00 (cinquantunomiladuecento). Tale valore sarà oggettivamente rettificato a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del lotto aggiudicato. Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione.
- 15) Lotto produttivo posto nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. Nord del capoluogo localizzato sulle adiacenze della via Giordania opposto ai civici n. 227 e n. 235. Trattasi di una fascia di terreno di forma pressoché trapezoidale, confinante su due lati con la stessa via Giordania, e con la previsione a viabilità pubblica. Con la variante



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

al R.U.C. approvata con delibera Consiglio comunale n. 100/2019 per l'individuazione di aree di trasformazione produttive nella zona nord del capoluogo, il terreno ha assunto la connotazione di bene patrimoniale disponibile e la conformità urbanistica finalizzata ad una sua regolare alienazione. Per quanto sopra, la normativa urbanistica vigente inquadra l'area come "Tessuto produttivo" disciplinata in particolare dalla specifica scheda normativa denominata "Area di Trasformazione TRv_05A - via Giordania, via Siria" per cui l'intervento edificatorio dovrà essere dimensionato ed avere le destinazioni consentite dalle disposizioni di cui agli art. 78 e 166 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico comunale. L'area è censita presso il catasto terreni al foglio di mappa n. 69, quale porzione della particella n. 460, per una superficie complessiva di mq. 5.550,00; valore unitario per metro quadrato di euro 50,00; valore a base d'asta di € 277.500,00 (duecentosettantasettemilacinquecento).

- 16) Diritti edificatori di cui al certificato n. 1 del 19/07/2017 prot. 120703 del 19/09/2017, rilasciato dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio e dal Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, emesso ai sensi dell'articolo 29 e 26, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico Comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, della Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i. Il certificato attesta che il Comune di Grosseto è titolare di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di s.u.l. (superficie complessiva costruibile). valore a base d'asta di € 281.889,00 (duecentottantunomilaottocentottantanove).

E

**Piano Triennale per la
Transizione
al Digitale
2022 - 2024**

Deliberazione di Giunta Comunale

n. 89 del 24.03.2022

Piano Triennale per la transizione digitale 2022-2024

Comune di Grosseto

Piazza Duomo, 1 – 58100

Pec: comune.grosseto@postacert.toscana.it

Sommario

SEZIONE 1 – La transizione digitale del Comune (e) di Grosseto	3
Il contesto e le finalità.....	4
Gli obiettivi.....	5
La digitalizzazione della società.....	5
L'innovazione della città.....	7
SEZIONE 2 - Piano Triennale per l'Informatica nella PA	10
Lo strumento predisposto da Agid.....	11
Principi guida	13
Acronimi, abbreviazioni e definizioni.....	14
Legenda	14
1. Servizi	15
OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	16
OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	17
2. Dati	19
OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	19
OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	20
OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	21
3. Piattaforme	22
OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti	23
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	23
OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini	24
4. Infrastrutture	25
OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi <i>cloud</i> qualificati	26
OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA	27
5. Interoperabilità	28
OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API	28
OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	29
6. Sicurezza Informatica	30
OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	30

Sezione 1

LA TRANSIZIONE DIGITALE DEL COMUNE (e) DI GROSSETO

"La prima regola di ogni tecnologia usata negli affari è che l'automazione applicata ad un'operazione efficiente ne ingrandirà l'efficienza. La seconda è che l'automazione applicata ad un'operazione inefficiente ne ingrandirà l'inefficienza"

BILL GATES

IL CONTESTO E LA FINALITA'

La transizione o trasformazione digitale indica un insieme di cambiamenti prevalentemente tecnologici, culturali, organizzativi, sociali, creativi e manageriali, associati con le applicazioni di tecnologia digitale, in tutti gli aspetti della società umana. Per questo motivo, quando si parla di transizione digitale del Comune, non ci si riferisce solo all'amministrazione e ai suoi dipendenti ma all'intero territorio dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese.

La dimensione digitale delle città esiste da tempo ed è in continua e veloce evoluzione. La progressiva digitalizzazione dei servizi dell'Ente e della PA in generale, la loro fruibilità *on-line*, la predisposizione di piattaforme territoriali con strumenti di segnalazione e tracciamento, le azioni di *big data analysis* per orientare politiche di gestione del territorio, gli strumenti di videosorveglianza, la migrazione verso piattaforme nazionali che garantisce standard e regole uniformi definite da Agid come, per esempio, PagoPa per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione, sono solo alcuni dei contesti in cui il Comune si confronta con la transizione digitale. Per non dimenticare le dimensioni più prettamente private: i sistemi di e-commerce, di delivery, di communication, ecc. Il processo di trasformazione digitale è abilitato dallo sviluppo di nuove tecnologie, ma non si limita alla loro adozione; esso integra e coinvolge tutto l'ecosistema toccato dal processo, incentivando la trasparenza, la condivisione e l'inclusione di tutti i partecipanti. Significa immaginarsi **un processo di trasformazione culturale, tecnologico e organizzativo** che chiama in causa le persone – amministratori, dipendenti e più in generale cittadini, che vede la tecnologia come uno degli strumenti fondamentali.

Il Comune da tempo ha intrapreso percorsi di reingegnerizzazione in chiave digitale ma ora è possibile e necessario **agire in maniera organica e combinata** su questi elementi per permettere di erogare servizi, fornire beni, far vivere esperienze, trovare, elaborare e rendere accessibili grandi quantità di contenuti indipendentemente dalla reale disponibilità di risorse (umane, materiali, intellettuali ed economiche, ecc.), creando pervasivamente nuove connessioni tra persone, luoghi e cose. Tra l'altro, l'implementazione delle tecnologie digitali nei sistemi organizzativi pubblici e privati può aumentare gli standard del livello di servizio e la trasparenza, può migliorare le interazioni con i cittadini, stimolare l'innovazione, migliorare il processo decisionale e aumentare l'efficienza generale.

La finalità è quella di governare il processo di trasformazione culturale, tecnologica e organizzativa garantendo:

- l'impiego degli strumenti dell'ICT secondo una visione strategica e in maniera organica come supporto innovativo degli ambiti di gestione e nell'erogazione di servizi pubblici, grazie anche all'ausilio di partenariati pubblico-privati, per migliorare la vivibilità dei propri cittadini;
- l'utilizzo delle informazioni provenienti dai vari ambiti in tempo reale, e lo sfruttamento delle risorse sia tangibili (ad es. infrastrutture di trasporto, dell'energia e delle risorse naturali) sia intangibili (capitale umano, istruzione e conoscenza, e capitale intellettuale delle aziende);
- la capacità di adattare l'Ente ai bisogni degli utenti, promuovendo uno sviluppo sostenibile.

GLI OBIETTIVI

Il processo di "Transizione Digitale" ha come primo obiettivo la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.

Nel Piano Nazionale per l'Innovazione 2025 vengono evidenziate le sfide principali da raggiungere per il 2025 che devono essere superate per attuare un processo di trasformazione strutturale e radicale del nostro Paese ed in particolare "La digitalizzazione della società" e "l'innovazione del paese".

➤ **La digitalizzazione della società**

La prima sfida punta alla realizzazione di una società digitale, in cui cittadini e imprese utilizzano servizi digitali efficienti della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico. Questo obiettivo si basa sulla realizzazione di migliori infrastrutture digitali, sulla valorizzazione dei dati, sulla creazione di competenze digitali, sulla radicale digitalizzazione del settore pubblico, che darà impulso anche alla trasformazione digitale del settore privato.

E' una sfida complessa iniziata con un profondo processo di riorganizzazione dell'Ente ma non ancora conclusa.

A questo proposito **le attività prioritarie individuate**, propedeutiche anche a quanto prescritto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA (v. Sezione 2), riguardano

l'impiego delle componenti tecnologiche secondo una visione strategica e in maniera organica, uniforme e sicura.

Presidio e monitoraggio del Piano Triennale per l'Informatica

che, redatto in conformità con le indicazioni di Agid, è inserito nella Sezione 2 di questo documento.

Costruzione di un catalogo qualificato su servizi/software/banche-dati

per censire tutte le componenti tecnologiche in uso presso l'Ente e relative caratteristiche e per individuare possibili ambiti di miglioramento. Particolare attenzione verrà posta alle banche dati e alle relative policy di gestione. L'attività sarà propedeutica a quanto prescritto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA (v. Sezione 2) che prevede, tra l'altro, la pubblicazione di parte di questi dati. Una visibilità articolata e aggiornata degli asset informatici è certamente la premessa per garantirne la sicurezza, condizione necessaria per la continuità e la qualità dei servizi.

Ampliamento dei servizi digitali per l'utenza e revisione sito internet

in conformità alle prescrizioni Agid (accessibilità, design, sicurezza, appIO, web, ecc).

Omogeneità e pluralità dei sistemi di pagamento

e completamento della migrazione a PagoPa.

Modalità di approvvigionamento unica

che garantisca organicità e interoperabilità dei software e delle banche dati e che valorizzi soluzioni integrate minimizzando l'eterogeneità di gestori/fornitori differenti.

Gestione centralizzata degli acquisti delle componenti hardware

presso il servizio Sistemi Informativi che provvederà alla redazione di un regolamento per le acquisizioni software che tenga conto delle linee guida AGID.

Verifica costante e garanzia del rispetto dei requisiti minimi di sicurezza informatica

anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di gestione desktop centralizzate e percorsi di formazione per il personale sulle norme minime di "igiene informatica".

Utilizzo di strumenti di *office collaboration*

con particolare priorità all'attivazione di spazi di rete condivisa con relativo *disaster e recovery plan*.

Formazione estesa sulle competenze digitali

relative alle 5 aree descritte nel Syllabus (Dati, informazioni e documenti informatici – Comunicazione e condivisione – Sicurezza – Servizi on line – Trasformazione digitale).

➤ L'innovazione della città

La seconda sfida propone cambiamenti strutturali per sviluppare l'innovazione nel Paese. In particolare si vuole favorire la progettazione e l'applicazione di nuove tecnologie nel tessuto produttivo italiano e la crescita di settori tecnologici quali la robotica, la mobilità del futuro, l'intelligenza artificiale, cyber security.

Si parte quindi dalla *digital transformation* e dall'utilizzo delle tecnologie abilitanti nelle diverse sfere della Pubblica Amministrazione per trasformare la città in *Smart City*: trasporti pubblici e mobilità; gestione e distribuzione dell'energia; illuminazione pubblica; sicurezza urbana; gestione e monitoraggio ambientale; gestione dei rifiuti; manutenzione e ottimizzazione degli edifici pubblici; sistemi di comunicazione e informazione e altri servizi di pubblica utilità. E' un'area urbana in cui, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti. E' il luogo dove si utilizzano in modo diffuso, organico e continuativo le nuove tecnologie nelle attività amministrative, nell'erogazione dei servizi, nella raccolta ed elaborazione dati, nell'informazione, nella comunicazione e nella partecipazione. Riferito alla città, il significato di smart è però molto ampio.

Smart city fa riferimento sì a una **città intelligente**, ma soprattutto a una città **sostenibile, efficiente e innovativa**, una città in grado di garantire un'elevata qualità di vita ai suoi cittadini grazie all'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici connessi e integrati tra loro. L'idea di città intelligente è soprattutto quella che chiama in causa le persone e le relazioni e che vede la tecnologia come strumento fondamentale, ma sicuramente non esclusivo. In un simile paradigma il compito più complesso è quello di raccogliere, integrare e mediare le aspettative e i contributi di tutti gli attori di un contesto urbano per la creazione di progetti innovativi sistemici e socialmente accettati.

Si può parlare di città "adattive" in cui la tecnologia è un fattore abilitante per liberare le energie e le intelligenze dei cittadini e migliorare la qualità della vita delle persone, un paradigma di città caratterizzato da fluidità, capacità di adattamento allo spazio e agli utenti e fondato sulla centralità della persona dove il punto di partenza è l'utente, con i suoi bisogni e le sue caratteristiche, ma anche la città stessa, con le sue identità e le sue peculiarità.

In questo senso la città intelligente non è quella in cui l'ICT si integra alle infrastrutture tradizionali in maniera statica e generalista, bensì quella in cui l'allocazione delle tecnologie stesse si affida a logiche di contestualità, scalabilità temporale e a livello di utenza, andando a generare una città che agisce come un'interfaccia mutevole e viva, in

grado di adattarsi alle esigenze particolari dei cittadini utenti e di mutare con essi. La città adattiva muta la propria interfaccia sulla base della richiesta attivata dal cittadino utente, il quale ha delle sensibilità e necessità differenti a seconda che si tratti di un giovane, un anziano, un turista, un genitore, uno studente o un pendolare. La tecnologia consente, partendo da questi bisogni, di costruire servizi personalizzati e ad alto valore aggiunto, capace di generare consenso nel cittadino-utente attraverso un approccio empatico, rendendolo più consapevole e attivo.

Si può quindi definire la Smart City come “un **territorio con alta capacità di apprendimento e innovazione** che è costruito sulla base della creatività delle sue comunità, delle sue istituzioni per la creazione di conoscenza e della sua infrastruttura digitale per la comunicazione e la gestione della conoscenza.

E' consolidata la convinzione che la realizzazione di una Smart City tragga origine dalla costruzione di una vision strategica, pianificata, organica e connessa alla capacità di leggere le potenzialità dei territori, da parte di una amministrazione in grado di ripensare la città con una visione di lungo periodo e un approccio integrato. La progettazione deve partire dall'analisi del contesto specifico della città, individuando aree di miglioramento e aree di opportunità. È quindi necessario mappare aree di intervento e di debolezza, le iniziative economiche, culturali e di innovazione già presenti nel territorio urbano, così come le risorse infrastrutturali, materiali, economiche e a livello di stakeholders di tutto il territorio.

Per affrontare questa sfida serve **un approccio multidimensionale** che tenga conto di diversi ambiti che, in relazione alle proprie caratteristiche, il Comune sta progressivamente approcciando e che sono determinanti per la transizione digitale della città.

L'obiettivo è quello di lavorare sinergicamente su ciascuna di queste dimensioni **privilegiando rapporti di partenariato pubblico/privato**. Ma, soprattutto in questo caso, è necessario predisporre per il governo di queste attività per garantire una visione organica e chiare linee di indirizzo.

Smart People – le persone (i cittadini) vanno coinvolti e resi partecipi.

Si parla di processo decisionale bottom up (dal basso all'alto) e di politica partecipativa. Tutti i gruppi d'interesse devono essere coinvolti nel processo di sviluppo, per trovare soluzioni capaci di soddisfare le necessità reali e di cui tutti si facciano carico. E' necessario proseguire le azioni già intraprese e meglio organizzate in un piano organico dei controlli della qualità, favorendo così la più ampia collaborazione dei destinatari.

Smart Governance – l'amministrazione deve dare centralità al capitale umano, alle risorse ambientali, alle relazioni e ai beni della comunità.

Si promuove una collaborazione interdisciplinare e multitematica per ripensare processi e servizi e si rompono le strutture dipartimentali e direzionali consolidate per sviluppare soluzioni il più possibile integrate e sinergiche. Per questo motivo è importante portare a compimento il profondo processo di riorganizzazione che l'Ente ha intrapreso.

Smart Economy – l'economia e il commercio urbano devono essere rivolti all'aumento della produttività e dell'occupazione all'interno della città attraverso l'innovazione tecnologica.

Un'economia basata sulla partecipazione e sulla collaborazione e che punta su ricerca e innovazione. A questo proposito è opportuno lavorare su processi di facilitazione alle imprese promuovendo tavoli di coordinamento e individuando procedure/regolamenti da semplificare.

Smart Living – il livello di comfort e benessere che deve essere garantito ai cittadini legato ad aspetti come la salute, l'educazione, la sicurezza, la cultura ecc. sono anch'essi di prioritaria importanza. La sicurezza è un aspetto importantissimo. Sicurezza significa minore criminalità e maggiore attenzione alle aree critiche. L'utilizzo di tecnologie innovative e sistemi di sicurezza sempre più interconnessi e integrati permette di raggiungere risultati importanti in questo ambito. Si stanno esplorando soluzioni avanzate di sensoristica e videosorveglianza.

Smart Mobility – le soluzioni di mobilità intelligente

dall'*e-mobility* alla *sharing mobility* ad altre forme di *mobility management*, devono guardare a come diminuire i costi, diminuire l'impatto ambientale e ottimizzare il risparmio energetico. Importante proseguire le azioni già intraprese di *sharing* e *e-mobility*. Altri aspetti da affrontare riguardano soluzioni di **smart parking** (soprattutto nelle zone balneari) che snelliscano il traffico e riducano l'inquinamento e l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica (già avviato con il passaggio al led).

Smart Environment – sviluppo sostenibile, basso impatto ambientale ed efficienza energetica

sono aspetti prioritari della città del futuro. Uno "Smart Environment" è sostanzialmente identificabile con un ambiente e/o un territorio in cui l'unione di diverse infrastrutture e strumenti di monitoraggio o di "sensing", già esistenti, latenti o in divenire, collaborano per permettere a profili diversi di utenti l'accesso ad una serie di informazioni e temi che rappresentano le sue criticità e le sue peculiarità. E' una dimensione trasversale che mette a sistema anche le altre. Le progettualità, in questo caso, hanno finalità di medio/lungo termine e richiedono una chiara visione e un'accurata pianificazione.

Sezione 2

PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PA

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti."

HENRY FORD

Lo strumento predisposto da Agid

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione è uno strumento, predisposto da Agid essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana. Il Comune è chiamato a calendarizzare e perseguire gli obiettivi che Agid ha assegnato a tutta la pubblica amministrazione con l'ultimo aggiornamento di Febbraio 2022 del Piano Triennale 21/23.

Le sfide che aspettano il sistema Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, e la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa.

Dopo oltre un anno di transizione dovuto alla pandemia, pur ritornando gradualmente a modalità di lavoro con preponderanza di lavoro in presenza, alternato da attività svolte da remoto, per l'Ente è diventata centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione del Paese.

Questo mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo di superare le barriere che ne hanno rallentato e ritardato il suo naturale sviluppo.

I cambiamenti da attuare saranno accompagnati da nuove normative e nuove opportunità che aiuteranno a proseguire nella direzione di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano Triennale si pone infatti come sintesi tra le varie linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

In particolare, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. Tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto e, le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato.

Questa misura contribuirà in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate.

A livello nazionale, la Strategia Italia digitale 2026, si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e, dall'altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Gli interventi hanno come traguardo principale quello di mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a: diffusione dell'identità digitale, riduzione del gap di competenze digitali, incremento dell'uso dei servizi in cloud da parte della PA, crescita dell'erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online, completamente delle reti a banda ultra- larga su tutto il territorio nazionale.

Nella prospettiva di affrontare con efficacia le nuove sfide da intraprendere e per garantirne un adeguato monitoraggio, è intervenuta poi la novità in campo: l'art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale). La norma richiede una maggior attenzione all'adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell'Agenzia nell'orientare l'approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a tralasciare gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

Principi Guida

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **open source**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

ACRONIMO	SIGNIFICATO/DESCRIZIONE
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
APP	Applicazione Mobile
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CERT	Computer Emergency Response Team
eIDAS	electronic IDentification, Authentication and trust Services Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati
ICT	Information and Communications Technology
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
PA	Pubbliche Amministrazioni
RNDT	Repertorio nazionale dei dati territoriali
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale

Legenda

	Obiettivo raggiunto/completato
	Obiettivo da completare
	Obiettivo da avviare - critico

1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche un'adeguata semplificazione, documentazione e regolamentazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, le PA possono utilizzare Web Analytics Italia, una piattaforma nazionale *open source* che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo del servizio è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale SPID/eIDAS.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP1.PA.LA01 Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online	Il sito web istituzionale pubblica i dati di accesso ex art. 7 del CAD ed è stata avviata la fase di registrazione su web analytics. È in programma l'estensione della registrazione di tutti i siti tematici.	Finalizzazione della registrazione del sito web istituzionale e attivazione per tutti i siti tematici dell'Ente.	Dicembre 2022
CAP1.PA.LA02 Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA	L'Ente acquisisce i servizi cloud solo se qualificati da AGID e prevalentemente in modalità SaaS.	Monitorare la conformità delle acquisizioni anche attraverso appositi regolamenti (v. CAP1.PA.LA04).	Attività continuativa
CAP1.PA.LA03 Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso	Attualmente l'Ente non ha software a riuso di altre PA	Nel caso di riuso di software si provvederà alla relativa dichiarazione nel catalogo di Developers Italia.	Fino al termine del triennio.
CAP1.PA.LA04 Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt.68 e 69)	Le acquisizioni di software seguono le linee guida AGID. E' necessario redigere un regolamento che renda uniformi le procedure di acquisizione e che ne garantisca l'uniformità a quanto prescritto.	Redazione e approvazione di un regolamento dell'Ente per le acquisizioni di software che tenga conto delle linee guida AGID.	Dicembre 2022.

<p>CAP1.PA.LA07 Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software</p>	<p>L'Ente è titolare di alcuni software sviluppati per proprio conto dalla società in house Netspring Srl che per le loro specifiche caratteristiche non è possibile/fattibile porre a riuso.</p>	<p>L'Ente si impegna, nel caso di implementazione di software sviluppati per proprio conto, di prevederne un'architettura idonea alla loro predisposizione al riuso. A tal proposito verrà coinvolta la società in house Netspring Srl</p>	<p>Attività continuativa</p>
<p>CAP1.PA.LA08 Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA</p>	<p>L'Ente non ha ancora catalogato i propri servizi secondo il sistema di metadattazione CPSVAP_IT</p>	<p>E' di fondamentale importanza predisporre un catalogo dettagliato e aggiornato dei servizi/software/banche dati in utilizzo presso l'Ente. A seguire si può progressivamente completare la catalogazione e la meta datazione secondo il sistema CPSV-AP_IT dei propri servizi al pubblico alimentando il sistema nazionale (appena questo entri a pieno regime).</p>	<p>Dicembre 2022</p>

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
<p>CAP1.PA.LA09 Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design</p>	<p>La maggior parte delle acquisizioni di software si collocano temporalmente prima del settembre 2020 e in alcuni casi i procedimenti di acquisizione non fanno riferimento alle Linee guida di design.</p>	<p>Le Linee guida di design sono da subito applicate nelle acquisizioni di beni e servizi ICT e verranno richieste nel Regolamento delle acquisizioni ICT (v. CAP1.PA.LA04)</p>	<p>Attività continuativa</p>
<p>CAP1.PA.LA10 Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale.</p>	<p>Il test di usabilità del sito web istituzionale è stato effettuato e inserito nel portale AGID.</p>	<p>Il test viene ripetuto ogni anno e ogni qualvolta ci siano modifiche sostanziali.</p>	<p>Dicembre 2022</p>
<p>CAP1.PA.LA11 Le PA pubblicano, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web.</p>	<p>Il test di usabilità del sito web istituzionale è stato effettuato e inserito nel portale AGID. Non sono stati effettuati test sui siti dei servizi dell'Ente.</p>	<p>Sono effettuati e comunicati i test dei siti web non ancora effettuati. I test vengono ripetuto ogni anno e ogni qualvolta ci siano modifiche sostanziali.</p>	<p>Dicembre 2022</p>
<p>CAP1.PA.LA13 Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito -</p>	<p>Gli obiettivi di accessibilità sono in fase di definizione.</p>	<p>Redazione, approvazione e pubblicazione degli obiettivi annuali di accessibilità dell'Ente.</p>	<p>Marzo 2022</p>

<p>CAP1.PA.LA14 Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali</p>	<p>Azione completata per il sito web istituzionale (v. CAP1.PA.LA10).</p>	<p>Aggiornamento in caso di modifiche e approfondimenti sullo stato dei siti tematici.</p>	<p>Attività continuativa</p>
<p>CAP1.PA.LA15 Le PA devono pubblicare la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it</p>	<p>Non sono stati effettuati test sulle app acquisite dall'Ente.</p>	<p>Sono effettuati e comunicati i test delle app non ancora controllate. I test vengono ripetuto ogni anno e ogni qualvolta ci siano modifiche sostanziali.</p>	<p>Dicembre 2022</p>

2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*) e per garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate in precedenza, il presente Piano triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Un *asset* fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità.

Per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo strategico è, però, di fondamentale importanza avere una mappatura aggiornata degli *asset* tecnologici con particolare riferimento alle banche dati e relative caratteristiche.

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP2.PA.LA01 Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei.	Attualmente non sono stati individuati i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data	Dopo la realizzazione del catalogo dell'attività CAP1.PA.LA08 si realizzerà un catalogo dei dataset con modalità opendata.	Dicembre 2023
CAP2.PA.LA02 Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)	I dati territoriali disponibili sul SIT del Comune di Grosseto sono attualmente visualizzabili tramite i servizi di consultazione come da Direttiva INSPIRE. Mancano alcuni servizi quali: il download dei dati, servizi di conversione e servizi di ricerca basati su metadati	Organizzazione del nuovo sistema informativo territoriale e analisi dei gestionali in uso nei settori tecnici per eventuale trasposizione/migrazione delle informazioni. Implementare i servizi mancanti.	Dicembre 2023

<p>CAP2.PA.LA03 Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API)</p>	<p>Da avviare al termine della attività: CAP1.PA.LA08</p>	<p>Dopo la realizzazione del catalogo dell'attività CAP1.PA.LA08 verranno avviate le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico.</p>	<p>Dicembre 2023</p>
<p>CAP2.PA.LA05 Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali -</p>	<p>Attualmente non ci sono API da documentare.</p>	<p>Quando necessario, si procederà alla documentazione delle API nel catalogo nazionale.</p>	<p>Attività continuativa</p>

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
<p>CAP2.PA.LA06 Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it -</p>	<p>Attualmente i dati geografici e relativi metadati (non ancora uniformati alle specifiche nazionali) non sono stati documentati nel catalogo nazionale geodati.gov.it</p>	<p>Effettuare l'accreditamento nel portale del catalogo nazionale geodati e documentare nel catalogo tutti i dati geografici in possesso dell'amministrazione tramite upload dei metadati</p>	<p>Dicembre 2023</p>
<p>CAP2.PA.LA07 Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it</p>	<p>Da avviare al termine della attività: CAP1.PA.LA08</p>	<p>Dopo la realizzazione del catalogo dell'attività CAP1.PA.LA08 verrà effettuato lo studio dei dataset da costituire e delle specifiche nazionali sui metadati e relativa documentazione dei dataset costituiti nel catalogo nazionale.</p>	<p>Dicembre 2023</p>
<p>CAP2.PA.LA08 Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei) -</p>	<p>Da avviare al termine della attività: CAP1.PA.LA08</p>	<p>Dopo la realizzazione del catalogo dell'attività CAP1.PA.LA08 verranno pubblicati i relativi metadati.</p>	<p>Dicembre 2023</p>

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP2.PA.LA09 Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato	Da avviare	Inserimento come metadato della licenza aperta di riferimento nazionale nei dataset pubblici patrimonio dell'Ente	Dicembre 2022
CAP2.PA.LA10 Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio	Da avviare	Individuazione, costituzione e avvio dell'attività del data team. I componenti sono individuati all'interno dell'Ente e possiedono adeguate e comprovate conoscenze, abilità e competenze nella gestione dei dati.	Settembre 2022
CAP2.PA.LA11 Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data	La cultura degli open data non è ancora ben diffusa. Per questo motivo l'Ente ha dato avvio al programma, promosso dalla Funzione Pubblica, di assessment e formazione digitale rivolto ai dipendenti pubblici, nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano.	Presidio e coordinamento dei percorsi formativi.	Dicembre 2022

3. Piattaforme

Le piattaforme tecnologiche della Pubblica Amministrazione offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; nascono, quindi, per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA.

Nell'ultimo anno, le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

Il Piano promuove inoltre l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- INAD che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.
- Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA.
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. La Piattaforma concretizza il principio "once-only" e in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei *big data* prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake*, per l'elaborazione di politiche *data-driven*.
- Piattaforma Gestione Deleghe (SDG) che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP3.PA.LA02 Regioni, Enti Locali e Strutture sanitarie elaborano piani regionali per l'adozione di PagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti	In corso. L'Ente partecipa con la Regione Toscana all'adozione di PagoPA mediante la piattaforma regionale IRIS.	Proseguimento del <i>deployment</i> di PagoPA nell'Ente mediante la piattaforma regionale IRIS.	Dicembre 2022

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP3.PA.LA07 Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online	SPID è un sistema di autenticazione già adottato e richiesto per ogni nuova acquisizione di servizi al pubblico che richiedano autenticazione. PagoPA è in corso di adozione per tutti i pagamenti.	Proseguimento delle attività in corso.	Attività continuativa

CAP3.PA.LA9 Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID -	Non c'è un piano formale, ma per tutti i nuovi servizi viene richiesto lo SPID.	La direttiva verrà recepita nel regolamento dell'attività CAP1.PA.LA04	
CAP3.PA.LA10 I soggetti obbligati alla adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi	Eventuali problematiche verranno evidenziate con la realizzazione del catalogo dell'attività CAP1.PA.LA08	Risoluzione delle problematiche rilevate e completa adozione della piattaforma PagoPa.	Dicembre 2022
CAP3.PA.LA12 Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID	L'Ente ha adottato SPID come metodo di autenticazione dei cittadini ai servizi <i>online</i> .	Proseguimento dell'attività in corso.	Attività continuativa
CAP3.PA.LA13 Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPIDonly a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID	L'Ente è predisposto per l'adozione dello SPID-only, fatti salvi vincoli normativi o tecnologici.	Proseguimento dell'attività in corso.	Attività continuativa
CAP3.P.LA14 I Comuni subentrano in ANPR	L'Ente è già subentrato in ANPR.	Attività terminata.	
CAP3.PA.LA15 Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali	Il passaggio a PagoPA non si è ancora compiuto in modo completo.	Saranno svolte le attività dell'obiettivo CAP3.PA.LA10	Dicembre 2022

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP3.PA.LA18 Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti	Da avviare	Approfondimenti e predisposizione della procedura di anagrafe all'interazione con INAD.	Dicembre 2023

4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber* con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso *data center* più sicuri e verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul *cloud* intitolato "[Strategia Cloud Italia](#)".

Tale documento, parte integrante del presente Piano triennale, si sviluppa lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del PSN, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, destinato ad ospitare sul territorio nazionale principalmente dati e servizi strategici la cui compromissione può avere un impatto sulla sicurezza nazionale, in linea con quanto previsto in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica dal DL 21 settembre 2019, n. 105 e dal DPCM 81/2021; ii) un percorso di

qualificazione dei fornitori di *Cloud* pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione *Cloud* più opportuna (PSN o *Cloud* pubblico qualificato).

Le amministrazioni che devono attuare il processo di migrazione potranno avvalersi di vari strumenti: i finanziamenti previsti nel PNRR, con investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first*, il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al *cloud* e le Gare strategiche ICT di Consip.

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche aggiornare il modello di connettività. Tale aggiornamento, inoltre, renderà disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

Le azioni contenute nel presente Capitolo sono coerenti con gli obiettivi perseguiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) condiviso dal Governo con la Commissione Europea, nello specifico con i due investimenti che mirano all'adozione dell'approccio *Cloud first* da parte della PA, ovvero "Investimento 1.1: Infrastrutture digitali" e "Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud".

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi <i>on-premise</i> (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi <i>cloud</i> qualificati			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP4.PA.LA04 Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program	La migrazione su data center qualificato AGID è già in corso, ma manca la comunicazione formale ad AGID del piano di migrazione.	Attivazione Cloud lato server e presso le postazioni utente .Redazione ed invio ad AGID del piano di migrazione.	Dicembre 2022

OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP4.PA.LA09 Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC	L'Ente si approvvigiona sul catalogo MEPA	A riguardo si specifica un'importante azione:	Attività continuativa
CAP4.PA.LA10 Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC	L'Ente utilizza il listino SOC	pianificazione e implementazione di un nuovo sistema di telefonia per l'Ente entro Dicembre 2022.	Attività continuativa

5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API.

Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini ed imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità per la PA.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;
3. la definizione delle specifiche tecniche di interoperabilità individuate per specifici domini di interoperabilità.

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP5.PA.LA01 Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi	Le procedure acquisite che interagiscono con altre PA utilizzano funzioni che generalmente soddisfano i requisiti di interoperabilità dettati dalle Linee di indirizzo.	Aggiornamento sull'evoluzione delle Linee di indirizzo e monitoraggio del rispetto nelle acquisizioni.	Attività continuativa
CAP5.PA.LA02 Le PA adottano la Linea guida sul Modello di interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati	Al momento non risultano esserci necessità di interoperabilità e di realizzazione di API.	Monitoraggio e eventuali sviluppi	Attività continuativa

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP5.PA.LA03 Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica	Al momento non applicabile	Valutazioni e azioni proposte dal data-team (obiettivo CAP2.PA.LA10)	Attività continuativa
CAP5.PA.LA04 Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA	Al momento non applicabile	Valutazioni e azioni proposte dal data-team (obiettivo CAP2.PA.LA10)	Attività continuativa
CAP5.PA.LA05 Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo PA	Al momento non applicabile	Valutazioni e azioni proposte dal data-team (obiettivo CAP2.PA.LA10)	Attività continuativa

6. Sicurezza Informatica

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la *cybersecurity* a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti. Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Inoltre, si assiste ad un incremento notevole degli attacchi alle *supply chain*, ovvero alla catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA. È necessario quindi per tutte le PA un cambio di approccio in cui la *cybersecurity* non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale sia della Pubblica Amministrazione che dell'intero Paese.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo traccia alcune azioni concrete in tale ambito.

Infine, la sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano triennale, attraverso l'emanazione di linee guida e guide tecniche.

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA			
ATTIVITA'	STATO	AZIONI	TEMPI
CAP6.PA.LA01 Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT	Previsto nei regolamenti interni ma manca policy omogenea	Le linee guida verranno recepite dal Regolamento, condivise e diffuse. (CAP1.PA.LA04)	Dicembre 2022
CAP6.PA.LA02 Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini	Le comunicazioni sono già "compliant"	Richiedere sempre i protocolli LS minimi per la comunicazione tra PA e cittadini per tutte le nuove acquisizioni e installazioni.	Attività continuativa

CAP6.PA.LA04 Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti	Da avviare	Avviare il processo di valutazione coordinandosi con il Responsabile dei trattamenti e con il Responsabile informatico.	Settembre 2022
CAP6.PA.LA05 Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness	L'Ente ha dato avvio al programma, promosso dalla Funzione Pubblica, di assessment e formazione digitale rivolto ai dipendenti pubblici, nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano.	Il programma di formazione prevede più moduli dedicati alla sicurezza informatica.	Dicembre 2022
CAP6.PA.LA06 Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate	Risultano alcune criticità di gestione nell'adeguamento dovute essenzialmente alla mancanza di procedure e sistemi standard e centralizzati per il deployment delle stazioni di lavoro	Installazione, configurazione e messa in opera di un nuovo sistema di <i>Firewall</i> . Introduzione di un'architettura centralizzata per la gestione delle postazioni di lavoro.	Dicembre 2022
CAP6.PA.LA07 Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset	In corso	Sistematizzazione accountability dei controlli	Attività continuativa
CAP6.PA.LA08 Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità	In corso, con i vincoli derivati dalle dipendenze tra gli attuali sistemi.	Studio e rimozione dei vincoli che limitano la possibilità di aggiornamenti.	Attività continuativa

Il Responsabile per la Transizione Digitale

Dott. Luca Canessa

COMUNE DI GROSSETO

